



ISTITUTO DI PALEOGRAFIA MUSICALE
Publicazioni del Corso Superiore di Paleografia e
Semiografia Musicale dall'Umanesimo al Barocco

Documenti: 1

OSCAR MISCHIATI

LA PRASSI MUSICALE
PRESSO I CANONICI REGOLARI
DEL Ss. SALVATORE
NEI SECOLI XVI E XVII
E I MANOSCRITTI POLIFONICI DELLA
BIBLIOTECA MUSICALE «G.B. MARTINI» DI BOLOGNA



EDIZIONI TORRE D'ORFEO
ROMA 1985

ISTITUTO DI PALEOGRAFIA MUSICALE

Pubblicazioni del *Corso di Paleografia e Semiografia musicale dall'Umanesimo al Barocco*
dirette da Francesco Luisi

Documenti: 1

QUESTA OPERA È STATA STAMPATA CON IL CONTRIBUTO
DEI CANONICI REGOLARI DELLA CONGREGAZIONE DEL
SS. SALVATORE LATERANENSE

© by Edizioni Torre d'Orfeo S.r.l.
Tutti i diritti riservati per ogni Paese

Direzione editoriale
Vicolo della Campanella, 27
00186 Roma

INVENTARIO 10760
DATA 20.9.85

*Il presente volume è dedicato alla memoria di
Giovanni Grisostomo Trombelli (Bologna 1697 +
1784), studioso insigne e abate generale della Con-
gregazione renana, e di Giovanni Battista Martini
(1706 + 1784), padre della storiografia musicale,
nella ricorrenza bicentennaria della loro morte.*

I. INTRODUZIONE

Nel quadro della sempre maggiore attenzione che gli studiosi rivolgono ad illuminare le condizioni ambientali nelle quali veniva esercitata la musica durante i secoli passati, una considerazione non indifferente va riservata al ruolo svolto dagli ordini religiosi, sia nella veste di committenti o promotori di attività musicali, sia in quella di diretti produttori attraverso l'opera dei loro stessi componenti¹.

La presente ricerca è dedicata all'incidenza — per alcuni versi davvero singolare — avuta dalla musica in un ordine religioso di non grande entità numerica, ma significativo per l'eredità spirituale, artistica e culturale che ha lasciato, quale fu quello dei Canonici regolari del SS. Salvatore dell'ordine di S. Agostino. Si tratta di un'indagine di carattere panoramico compiuta grazie all'esistenza a Bologna dell'archivio centrale di tale congregazione, oggi conservato all'Archivio di Stato e giunto sino ai nostri giorni in condizioni soddisfacenti di integrità e di conservazione; sulla traccia degli atti dei capitoli generali e delle diete annuali, cioè sulla base delle registrazioni della composizione delle singole famiglie religiose, hanno potuto essere ricostruite anno per anno le biografie di quei canonici che furono compositori, organisti o anche semplici copisti di musica. Una serie poi di singolari coincidenze esterne ed interne ha permesso di stabilire la provenienza dal monastero bolognese di S. Salvatore di un cospicuo numero di manoscritti polifonici rinascimentali oggi facenti parte della Biblioteca musicale "G.B. Martini" di Bologna, di alcuni dei quali viene anche riconosciuta l'identità dell'amanuense estensore nella figura del cronista-notaio dell'ordine, il bolognese Pietro Martire Balzani.

¹ Ostilità curiali antiche e recenti (quali ad esempio la lotta — per tanti versi miope e meschina — al cosiddetto modernismo e il perseguimento non meno insipiente dei fallaci propositi del cecilianesimo circa la «riforma liturgica» della musica e dell'organo) hanno contribuito efficacemente — soprattutto in Italia — ad estraniare gli ecclesiastici e i religiosi in genere dal mondo della cultura autenticamente "moderna" ed aggiornata; tale estraniamento ha costituito a sua volta la premessa necessaria alla colossale opera autodistruttiva attuata — all'insegna della demagogia — dopo il Concilio Vaticano II e surrettiziamente motivata con i decreti di quest'ultimo. In simile contesto suona pleonastico rilevare la pressoché totale assenza d'interesse in sede ecclesiastica per il proprio passato storico-culturale in genere e per quello musicale in particolare; è significativo a questo proposito scorrere la bibliografia delle voci relative agli ordini religiosi (*Augustiner, Benediktiner, Dominikaner, Franziskaner, Jesuiten, Kartäuser, Praemonstratenser e Zisterzienser*) redatte da Heinrich Hüsch per MGG (*Die Musik in Geschichte und Gegenwart - Allgemeine Enzyklopädie der Musik*, Kassel 1948-79) per constatare che la bibliografia è ferma agli anni precedenti alla seconda guerra mondiale; senza contare che l'imponente lavoro di studio, pubblicazione e reimmersione nella vita musicale attraverso il disco e il concerto di un'enorme quantità di musica polifonica sacra dal Medioevo all'età barocca è avvenuto in questi ultimi decenni ad opera principalmente di studiosi ed esecutori di altre religioni o confessioni di fronte alla più generale indifferenza del mondo cattolico a tutti i livelli.

II. LA CONGREGAZIONE DEI CANONICI REGOLARI RENANI

I Canonici regolari di San Salvatore furono una delle numerose congregazioni che si formarono durante il secolo XV nel seno della grande famiglia agostiniana mediante la progressiva aggregazione di comunità originariamente indipendenti²: dopo la prima unione dei conventi di S. Salvatore di Bologna con S. Ambrogio di Gubbio e S. Donato in Scopeto di Firenze, vari altri dell'Italia centro-settentrionale vennero via via aggregandosi fino a giungere al numero di 42 agli inizi del secolo XVII.

La congregazione si disse anche *renana* e i suoi membri canonici renani dalla più antica residenza, la canonica bolognese di S. Maria di Reno³.

Il periodo di maggiore espansione si ebbe tra gli ultimi decenni del secolo XVI e il primo trentennio del secolo XVII: da una statistica del 1605 si apprende che in 42 conventi erano distribuiti complessivamente 730 membri (dei quali 468 sacerdoti, 120 chierici e 142 conversi)⁴. L'assottigliarsi dei ranghi, particolarmente sensibile già alla fine del secolo XVII, portò durante la seconda metà del secolo XVIII alla soppressione di qualche convento ad opera dei governi giurisdizionalisti (quale quello toscano)⁵. Dopo la generale soppressione decretata dal governo napoleonico, la congregazione risorse per fondersi quasi subito (nel 1823) con quella lateranense, dando così vita alla nuova congregazione che da allora si chiama dei Canonici regolari lateranensi del SS. Salvatore⁶.

Le costituzioni furono pubblicate a stampa in una prima versione nel 1497

² Sulla complessa questione dell'origine e dello sviluppo dei "canonici regolari" si veda l'eccellente voce relativa di D. Carlo EGGER CRL in «Dizionario degli Istituti di Perfezione» vol. II, Roma 1975. Edizioni Paoline, coll. 46-63; insoddisfacente è invece la voce di A. Bull dedicata ai "Canonici regolari della Congregazione del SS. Salvatore detta anche Renana" (ibidem, 100-101), per i quali occorre rifarsi ancora alla eruditissima, illuminata e per nulla invecchiata opera di G.G. TROMBELLI, *Memorie storiche concernenti le due Canoniche di S. Maria di Reno e di S. Salvatore insieme unite*, Bologna 1752; non esiste, del resto, bibliografia ulteriore e lo scrivente ritiene di essere stato il primo a riaprire alcuni dei volumi dell'archivio della congregazione da quando furono consultati dal Trombelli (ancora muniti com'erano — a mo' di segnalibri — di fogli ripiegati e da lui postillati).

³ Dall'antica sede fiorentina di S. Donato in Scopeto (tenuta dal 1420 al 1527) essi si dissero anche "scopetini"; tuttavia, da un elemento caratteristico dell'abito, il *rocchetto* (sorta di *cotta* giungente sino al ginocchio), i canonici renani — analogamente ai colleghi lateranensi — furono detti volgarmente "rochettini".

⁴ Cfr. Bologna, Archivio di Stato, Demaniale 176/2623, c. 64v.

⁵ Ibidem, 213/2660: vertenza intercorsa nel 1779 con il Granduca di Toscana circa i conventi di Nicosia (Pisa) e di Siena, probabilmente conseguente — nel primo caso — ai «disordini nell'amministrazione» constatati nel 1772 (ibidem, 218/2665).

⁶ L'esatta dizione ufficiale latina è *Congregatio Canoniorum Regularium SS. Salvatoris Lateranensis* (sigla: CRL); la sede dell'abate generale è a S. Pietro in Vincoli (già della congregazione renana) a Roma.

e in nuova forma nel 1548, quest'ultima ristampata nel 15927.

I membri si dividevano in canonici e *commissi*; l'ammissione — contrassegnata dalla vestizione — era consentita a chi avesse compiuto sedici anni⁸; dopo un anno di noviziato c'era la solenne professione; mentre i *commissi* restavano a questo livello, i canonici invece proseguivano la preparazione al sacerdozio: la tonsura e gli ordini minori erano conferiti dal priore del convento, quelli maggiori dal vescovo del luogo. I canonici che giungevano a ricoprire cariche in singoli conventi (priore, vicario) o nell'ordine (priore generale, visitatore) acquisivano la qualifica di prelati e spesso, soprattutto se anziani, venivano insigniti del titolo di abate o di priore di chiese o conventi dell'ordine senza l'obbligo della residenza.

Ogni anno, alla terza domenica dopo Pasqua, si riuniva la dieta generale dell'ordine; fino al 1570 essa era il capitolo generale, che vedeva congregati assieme al priore generale e ai quattro visitatori tutti i priori dei singoli conventi, ciascuno accompagnato da un *socius* eletto dai canonici costituenti le singole comunità. Oltre a deliberare in materia disciplinare e normativa, i capitoli procedevano al rinnovo delle cariche che avevano durata annuale e determinavano la composizione delle singole famiglie o comunità, ciò che comportava frequenti spostamenti dei canonici e dei *commissi* da un convento all'altro. Nel 1571 papa Pio V stabilì che i capitoli generali avessero luogo ogni tre anni, elevando ad un eguale numero di anni la durata delle cariche di priore generale e di visitatore, mentre quelle di priore e di vicario diventavano biennali; la dieta annuale comprendeva soltanto il priore generale, i visitatori e dapprima tre, in seguito due priori di conventi a turno; infine, ai capitoli generali i *socii* non avevano diritto di voto. Tre anni più tardi papa Gregorio XIII abrogava in parte tali norme, generalizzando la durata triennale delle cariche; Sisto V nel 1586 ripristinava le antiche consuetudini, anche se tuttavia — a partire dal 1589 — i capitoli generali ripresero la cadenza triennale allo scopo di limitare le spese inerenti agli spostamenti annuali dei circa novanta partecipanti⁹.

A giudicare dalle costituzioni, dai provvedimenti dei capitoli generali e

⁷ *Regula et Constitutiones Canonorum Regularium Congregationis S. Salvatoris Ordinis Sancti Augustini denuo reformatae, auctae, summis illustratae, indiceq. locupletissimo exornatae*, Romae MDXCII, apud Paulum Bladum, pp. 48 + 200 (recte: 202) + 24. Abbiamo potuto consultare uno dei due esemplari in possesso della biblioteca della Canonica di S. Salvatore a Bologna per la cortese disponibilità del Rev. D. Franco Gualtieri CRL.

⁸ Cfr. ibidem, cap. XV *De receptione novitiorum*: «nullus recipiatur... ante aetatis suae annum sextumdecimum»; al cap. XXI *De modo et tempore promovendi Canonicos ad sacros ordines* è inoltre stabilito: «Nolumus tamen, ut aliquis ad Subdiaconatus ordinem ante triennium a susceptione habitus Congregationis, ad Diaconatus autem ante quinquennium, ad Sacerdotii vero ante septennium completum ulla ratione valeat promoveri» con la sola eccezione di chi avesse compiuto trent'anni.

⁹ Per tutto quanto precede cfr. *Prooemium* alla citata edizione della *Regula et Constitutiones* e Bologna, Archivio citato, 175/2622 *ad annum*.

dalle punizioni inflitte dal priore generale (costituito in tribunale assieme ai visitatori) si deduce che la disciplina dell'ordine era piuttosto severa: obbligatorio il silenzio, frequenti i digiuni, assai limitate la libertà di movimento fuori del convento e la corrispondenza epistolare; ai trasgressori erano inflitte pene pesanti giungenti fino alle percosse¹⁰.

La severità della disciplina e l'austerità della vita si sposarono in questa congregazione — come del resto in altri analoghi ordini religiosi — con uno spiccato senso per il décoro artistico delle chiese e dei conventi¹¹ e con la qualificazione culturale attraverso lo studio¹². E ancora in analogia con gli ordini monastici i canonici regolari osteggiarono lungamente l'impiego del canto polifonico¹³; la grande fioritura musicale che invece si ebbe nel loro seno tra il 1550 e il 1650 — che viene qui esplorata per la prima volta — dovette essere favorita o determinata da una complessa serie di fattori e circostanze, non ultima forse l'esigenza di non sfigurare rispetto alle grandi chiese del clero secolare e di altri ordini religiosi nel momento del grande sforzo di espansione e di riorganizzazione della chiesa cattolica avviato con il concilio di Trento¹⁴.

¹⁰ Cfr. *Regula et Constitutiones* cit., cap. XXIII § 27 e XXIV § 18; è il caso di ricordare che pene corporali sono contemplate anche dalla regola di S. Benedetto, cap. 30.

¹¹ Tra le chiese più insigni vanno ricordate S. Salvador a Venezia, S. Giovanni Evangelista a Brescia, S. Michele a Candiana, S. Salvatore a Bologna (con l'imponente complesso claustrale ancora conservato, per quanto degradato e mal tenuto dall'amministrazione militare), S. Paterniano a Fano, S. Pietro in Vincoli a Roma; sulla singolarità dell'impianto architettonico della chiesa bolognese — disegnato dal barnabita Giovanni Ambrogio Magenta nel 1605 e realizzato tra il 1613 e il 1623 per volontà dell'abate generale Alfonso Bavosi — cfr. Rudolf WITTKOWER, *Arte e architettura in Italia 1600-1750*, Torino 1972, Einaudi, p. 102.

¹² Per i ripetuti interventi dei capitoli generali sugli studi da coltivare da parte dei canonici, confluiti nel cap. IV delle *Constitutiones* cit., cfr. più avanti il § X. Si deve ricordare in particolare, a questo proposito, la insigne biblioteca del convento bolognese di S. Salvatore, già consistente agli inizi del sec. XVI — cfr. M.H. LAURENT O.P., *Fabio Vigili et les bibliothèques de Bologne au début du XVI^e siècle d'après les ms. Barb. Lat. 3185*, Città del Vaticano 1943 (*Studi e testi*, 105), pp. XXXIX, 163-172 (vi è pubblicato l'inventario sommario redatto dal Vigili nel 1511) e 266-347 (vi è pubblicato l'inventario, risalente al 1533, figurante nel cod. Vat. Lat. 3958) — e divenuta famosa nella seconda metà di quel secolo si da stimolare l'interesse di Filippo II di Spagna, che nel 1586 inviò l'abate Maurolico a farvi incetta di codici per la biblioteca dell'Escoriale, cfr. G.G. TROMBELLI, op. cit., pp. 99-105; dopo le spoliazioni napoleoniche, essa è confluita nella Biblioteca Universitaria di Bologna, di cui costituisce il nucleo più antico e prezioso dei manoscritti, cfr. Ludovico FRATI, *Indice dei codici latini conservati nella R. Biblioteca Universitaria di Bologna*, Firenze 1909 (estratto da «Studi Italiani di Filologia Classica», XVI-XVII).

¹³ Per l'analogo atteggiamento dell'ordine benedettino cfr. Giulio CATTIN, *Tradizione e tendenze innovatrici nella normativa e nella pratica liturgico-musicale della Congregazione di S. Giustina* in «Benedictina» XVII (1970) pp. 254-299.

¹⁴ Si noterà che i canonici renani dediti all'attività musicale compositiva sono originari dei centri musicali più attivi del tardo Rinascimento e dell'incipiente Barocco: Bologna, Brescia, Mantova e Venezia. Un'evoluzione in certo senso analoga nei riguardi della musica si ebbe anche nella Compagnia di Gesù quando, dopo l'iniziale disinteresse, fu compreso quale efficace strumento pastorale fosse l'educazione musicale del clero, cfr. Thomas CULLEY S.J., *The German College in Rome: A Center for Baroque Music in Baroque Art: The Jesuit Contribution* edited by Rudolf Wittkower & Irma B. Jaffe, New York 1972, Fordham University Press, pp. 111-128.

III. I COMPOSITORI

I membri della Congregazione renana che svolsero attività musicale compositiva nell'arco di un secolo dalla metà circa del XVI a quella del XVII secolo furono i bolognesi Artusi, Cavalieri, Possenti e Scarselli, i bresciani Canali e Caprioli, i mantovani Giachettini/Mantovano e Serra, i veneziani Clinio, Pesaro e Ziani.

Si tratta di nomi tutti noti ai lessici e ai repertori musicologici anche in ragione del fatto che essi divulgarono loro composizioni a mezzo della stampa, ad eccezione di Pietro Cavalieri e di G.B. Giachettini/Mantovano la cui opera è nota soltanto attraverso alcuni manoscritti bolognesi.

Non è pertanto il caso di ripetere qui le notizie che a loro proposito sono facilmente reperibili negli strumenti di consultazione presenti in tutte le biblioteche musicali, né di addentrarci nell'esame storico-stilistico della loro produzione. Le brevi schede biografiche che seguono costituiscono un riassunto e un commento delle notizie tutte inedite desunte dai registri d'archivio, in particolare — come si è accennato — dagli atti dei capitoli e delle diete annuali. Come è noto, i canonici regolari non godevano della stabilità di sede (propria agli ordinamenti monastici più antichi e rigorosi), ma in quanto membri di una congregazione venivano trasferiti secondo necessità ed opportunità da un convento all'altro; proprio dall'elementare e intuitiva esigenza di registrare e documentare tali avvicendamenti deriva la possibilità davvero preziosa di ricostruire la biografia di questi religiosi¹⁵.

Nelle tabelle cronologiche qui pubblicate sono riportati analiticamente, per ciascuno dei religiosi che ci interessano, i dati offerti dai registri originali; i nomi delle località dei conventi sono riferiti in maniera aggiornata e semplificata, figurando le dizioni esaurienti nel prospetto al § XIII.

Per una migliore comprensione di tali tabelle si tengano presenti alcune avvertenze: gli originali sono redatti in latino e presentano i soli nomi (il cognome figura in occasioni rarissime) accompagnati dall'aggettivo del luogo di nascita (di regola in forma abbreviata), dove è da sottolineare la specificità di

¹⁵ Sul piano metodologico ne consegue che per tutte le "congregazioni" religiose simili dovrebbe essere possibile — posto che ne sussista l'archivio "centrale" — ricostruire in maniera analoga la biografia dei rispettivi componenti, musicisti o meno che fossero; limitatamente alla figura di Adriano Banchieri, monaco benedettino della Congregazione Olivetana, ciò è stato compiuto da Enrico CAPACCIOLI [OSB Oliv.], *Precisazioni biografiche su A. Banchieri* in «Rivista Musicale Italiana» LVI (1954) pp. 340-341 e, dello stesso autore, *A. Banchieri (1568-1634) - Contributo biografico e bibliografico* in «Musica Sacra» 84, Serie II: 5 (Milano 1960) pp. 66-78, 118-123, 144-152 e 173-175 (in particolare p. 69), che si è avvalso appunto dei libri *Professorum et Mortuorum* e *Familiarum o Familiarum tabulae* conservati all'archivio dell'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore (Siena). Inutile dire quanto simili ricerche sarebbero utili e fruttuose e come tali da incentivare.

significato: *venetus* vale per veneziano di Venezia, *bononiensis* per bolognese di Bologna e così via, al contrario quindi delle abitudini odierne secondo le quali tali aggettivi coprono l'ambito provinciale o addirittura — come nel caso di "veneto" — quello regionale. Si noterà qualche anno privo d'indicazioni (carta del volume, luogo): ciò significa che sotto quella data il nome non figura in nessuna delle famiglie religiose, ma che, secondo l'esplicita attestazione che si legge in calce ad ogni verbale capitolare, i religiosi non nominati s'intendevano tacitamente confermati nella sede occupata l'anno precedente¹⁶.

Nei casi non infrequenti di omonimia, il nome del canonico più anziano di professione veniva qualificato come "maior", quello del più giovane come "minor".

Gli anni indicati devono intendersi dalla data di un capitolo o dieta annuali, quindi all'incirca dalla fine di aprile - inizi di maggio; per maggiore precisione si riporta al § XII l'elenco delle date e dei luoghi di svolgimento di tutte le riunioni del genere dal 1532 al 1639. È sottinteso che quei canonici musicisti che furono investiti della carica di priore del proprio convento dovettero partecipare in tale veste al capitolo dell'anno seguente (se prima del 1570) o a quello generale triennale che cadeva durante il loro ufficio.

Non sempre negli elenchi delle singole famiglie è chiara la distinzione tra i vari gradi: commissi, novizi, professi, sacerdoti; laddove essa è specificata, l'indicazione relativa è sempre in corrispondenza dell'ultimo nominativo di ciascun gruppo. Da notare inoltre che fino al 1561 i nomi dei religiosi sono tutti indistintamente preceduti dalla sigla Fr. (*frater*), mentre a partire dall'anno successivo questa fu riservata ai *commissi*, e i canonici vennero contraddistinti dalla D. (*dominus*, don).

Oltre alle tabelle cronologiche, sotto i vari nominativi sono stati riportati tutti gli altri documenti che è stato possibile reperire: dalle registrazioni delle vestizioni e professioni ai necrologi, dalle autorizzazioni per la stampa di opere a quelle per la residenza temporanea fuori convento per varie ragioni (esercizio dell'attività musicale, pellegrinaggi, predicazione), ai verbali di punizione¹⁷.

Tutti i documenti sono citati con le attuali segnature di collocazione del fondo demaniale dell'Archivio di Stato di Bologna.

¹⁶ Ad esempio in Bologna, Archivio cit., 175/2622, c.208: «Canonici et fratres nostri qui non fuerunt uspiam in familiis anotati in hiis locis maneant ubi presentialiter agunt et commorantur». Nel 1570 non ci furono spostamenti perché al priore generale ciò «parum gratum maxime molestum fuit visum» (ibidem, c.225v). È tuttavia in ipotesi possibile qualche dimenticanza o qualche svista del copista, particolarmente nell'apposizione degli aggettivi toponomastici.

¹⁷ A titolo di completezza va ricordato che fece parte di questa Congregazione in veste di "commissus" anche il compositore di laudi noto attraverso la stampa di Ottaviano Petrucci con il nome di Innocentius Dammonis, identificabile con Innocentius Gasparis de valle o de insulis o de Vincentia attestato nei registri dal 1489 al 1531, per il quale si rinvia a FRANCESCO LUISI, *Laudario Giustiniano*, 2 voll., Venezia 1983, Fondazione Levi, vol. I, pp. 442 sgg. e 454.

Giovanni Maria Artusi (Bologna 1546 + 18 agosto 1613)

La data della vestizione permette di fissare l'anno della nascita al 1546¹⁸. Si noteranno i frequentissimi spostamenti di convento, senza alcun prolungato periodo di residenza in un solo luogo. È interessante rilevare la sua presenza a Ferrara nel 1599; ciò conferma l'affermazione dell'Artusi stesso di aver assistito alle esecuzioni musicali avutesi in quella città in occasione delle nozze tra Filippo III di Spagna e Margherita d'Austria, durante le quali furono cantati i madrigali di Claudio Monteverdi, le cui ardite dissonanze suscitarono le censure del canonico bolognese.

Oltre alle due autorizzazioni riferibili al suo trattato *Seconda parte dell'arte del contraponto*, i documenti ci fanno conoscere il singolare verbale processuale a suo carico, nel quale figura accusato di distrazione di fondi e della concomitante manomissione dei libri contabili del convento di S. Salvatore di Bologna; l'inedita testimonianza conferma per altra via i lati negativi del suo carattere, che le note polemiche da lui suscitate avevano già messo in luce¹⁹.

Floriano Canali (Brescia 1541 + ottobre 1616)

Il primo aspetto sorprendente delle notizie che vengono qui alla luce è quello della precocità della nascita rispetto alla data d'inizio delle sue pubblicazioni musicali a stampa, attestata solo al 1575; in secondo luogo sono da rilevare le prolungate presenze a Venezia (sette anni), a Genova (otto anni) e a Gubbio (sei anni), il che rende assai precario l'abituale concetto esclusivo sulla formazione e l'appartenenza di un musicista ad una determinata «scuola», città o area culturale²⁰.

Giovanni Paolo Caprioli (Brescia 1571 + gennaio 1630)

Si può dire che l'esistenza di questo musicista si sia svolta in ambito prettamente padano, dove spiccano i dodici anni ininterrottamente trascorsi a Modena²¹.

¹⁸ Confermata dall'atto battesimale conservato a Bologna, Archivio Generale Arcivescovile: Battesimi 1544-1548, c. 227: «Die 28 octobris 1546. Aeneas filius Peregrini Bartholomei Cretusii [sic] et eius uxoris Lucie capellae S. Thome de Mercato baptizatus die quo supra, compadres D. Joannes Aldrovandus et D. Guidus».

¹⁹ Per ulteriori notizie, con bibliografia aggiornata, si vedano le voci dei lessici consueti, in particolare Claude V. PALISCA in *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, Londra 1980, vol. I, pp. 646-648 da integrare con *Riemann-Musik-Lexikon, Ergänzungsband*, Mainz 1972, p. 39.

²⁰ Analogamente cfr. O. MISCHIATI in *MGG*, 15 (Kassel 1973), coll. 1289-1290, Iain FENLON in *New Grove III*, p. 676 e *Riemann ML* cit. p. 186.

²¹ Unica voce degna di segnalazione è quella di Jerome ROCHE in *New Grove*, III, p. 760.

Pietro Cavalieri (Bologna 1565 + Mantova gennaio 1629)

Come già per Artusi, anche per questo compositore — la cui produzione è conosciuta soltanto attraverso i manoscritti bolognesi — sono da notare i frequenti spostamenti di residenza conventuale; intorno al 1607 fu maestro di cappella alla Cattedrale di Belluno²².

Teodoro Clinio (Venezia 1548/9 + Treviso aprile 1601)

La forma del cognome è forse conseguente alla trasformazione latina (Clinius) di un originale veneto Clingher, forma quest'ultima sinora attestata soltanto da un manoscritto bolognese (S 9), ma ora confermata dal registro delle famiglie sotto l'anno 1597.

La prima, sicura attestazione della sua presenza in religione è del 1565; è tuttavia possibile identificarlo con quel *Theofilus* che l'anno prima risulta novizio a S. Antonio di Venezia e che non compare successivamente in alcun modo; in quello stesso anno entrò nell'ordine anche un altro giovane veneziano che assunse il nome di Teodosio; purtroppo la somiglianza onomastica ha indotto i cronisti dell'ordine a non distinguere con esattezza i due nominativi, sicché per un certo numero di anni figurano registrati in luoghi diversi due canonici entrambi di nome Teodoro. Nel prospetto cronologico sono registrati tali casi di omonimia, che allo stato attuale delle conoscenze non è possibile dirimere²³.

L'assunzione del nome Teodoro non fu certo casuale, ma riferibile certamente al fatto che nella chiesa veneziana di S. Salvador è conservato il corpo di S. Teodoro, il primo e più antico patrono di Venezia (prima che approdassero nella città lagunare i resti mortali di S. Marco), la cui memoria tuttavia non andò mai del tutto obliata, se ancor oggi su una delle due colonne che dominano la piazzetta, a fianco di quella reggente il celebre leone marciano, sta appunto la statua di S. Teodoro.

Tra i luoghi di residenza del Clinio è da porre in rilievo Ravenna (nel 1574): in quell'anno era presente colà come maestro di cappella della Cattedrale il francescano Costanzo Porta; è possibile che il Clinio abbia avuto qualche rapporto con il grande musicista, ricevendone forse anche qualche

²² È possibile che egli fosse parente (forse fratello) di quel Paolo Cavalieri documentato come chierico (dal 1571) e cantore (dal 1574) nella cappella musicale di S. Petronio e dal 1584 mansionario della Cattedrale (S. Pietro), *magister theologiae*, definito «in arte musica peritissimus», morto il 3 febbraio 1614 (cfr. *Liber Secretus III*, c. 148 dell'Archivio Capitolare di S. Pietro di Bologna); ciò è tanto più plausibile considerando la presenza di sue composizioni in quegli stessi manoscritti bolognesi Q 36 e Q 39 che ospitano anche quelle di Pietro. L'attività bellunese di Pietro non è ricordata in Francesco PRALORAN, *Storia della musica bellunese*, I, Belluno 1885, che tuttavia, a p. 5, per gli anni 1607-1612, registra un silenzio delle fonti.

²³ Ricerche svolte all'Archivio di Stato di Venezia al fine di rintracciare tra i documenti del convento di S. Salvador il libro delle vestizioni e professioni non hanno avuto esito; presso lo stesso Archivio è conservato anche il fondo dell'altro convento veneziano dei Canonici renani, quello di S. Antonio di Castello (comprendente oltre 90 pezzi), ma esso è attualmente inutilizzabile essendo sprovvisto d'inventario.

lezione di composizione; ciò contribuirebbe a spiegare la concomitanza di composizioni di entrambi nei manoscritti di Bologna e di Treviso.

I documenti ci fanno conoscere la prima attività professionale del Clinio: quello di maestro di musica al Seminario Patriarcale di Venezia, allora di nuova erezione, dal 1 marzo 1580; l'autorizzazione di tre anni più tardi potrebbe far supporre ancora in essere a quella data tale incarico.

Analoga autorizzazione in ritardo risulta essere quella concessagli il 18 maggio 1588 per servire l'arciduca Ferdinando del Tirolo, dato che tale servizio è documentato dal 1 ottobre 1587 al 1 aprile 1588; pur sembrando poco plausibile un atto «a posteriori», c'è da osservare che nel documento non si fa minimamente cenno ad una conferma, mentre vi si legge della sua qualità di vice maestro finora non attestata dai documenti tirolesi oggi noti²⁴.

La successione delle presenze a Treviso (1584-88, 1592-96, 1600) contribuisce a precisare quanto sinora si sapeva in merito alla sua attività di maestro di cappella della Cattedrale di quella città²⁵.

La morte lo colse a Treviso nell'aprile 1601 e non l'anno successivo a Venezia, secondo l'evidentemente errata asserzione dell'Alberici²⁶.

Giovanni Battista Giachettini (Mantova 1541 + agosto 1602)

Prevalentemente attestato nella forma G.B. Mantovano, il suo cognome è documentato nelle forme *Jachet* nel registro delle famiglie sotto gli anni 1580 e 1589, *Jachetinus* nel necrologio, *Giac.ni* nella *tavola* del manoscritto Q 40 e *Jachetino* nel manoscritto U 93 (entrambi di Bologna).

Marino Pesaro (Venezia 1571 + agosto 1614)

Non sono note le ragioni per le quali questo musicista, pur essendo nativo di Venezia, sia entrato in religione a Bologna, rimanendovi per un quinquennio. Nel 1609 svolgeva anche l'attività di predicatore.

Pellegrino Possenti (Bologna 9 luglio 1597 + 20 aprile 1649)

Sembrirebbe che l'attività di predicatore abbia prevalso su quella di musi-

²⁴ Cfr. Walter SENN, *Musik und Theater am Hof zu Innsbruck*, Innsbruck 1954, pp. 129, 154, 386.

²⁵ Cfr. Giovanni D'ALESSI, *La Cappella musicale del Duomo di Treviso (1300-1633)*, Veduggio (Treviso) 1954, pp. 140-147; in base alla nota di pagamento «per li doi libri delli Magnificat di Don Teodoro maestro de capella del R.do Capitolo» (libri identificabili con il cod. XXVI dell'Archivio Capitolare di Treviso) effettuata il 24 maggio 1601, il D'Alessi inferì che il Clinio a quella data fosse ancora vivo; in effetti egli era morto da poco.

²⁶ Giacomo ALBERICI OESA, *Catalogo breve de gl'illustri scrittori venetiani quali tutti hanno dato in luce qualche opera conforme alla loro professione particolare*, Bologna 1605, Rossi; per ulteriori notizie, senza tuttavia gli aggiornamenti del presente studio, cfr. la voce di O. MISCHIATI in *Dizionario Biografico degli Italiani*, XXVI, Roma 1982, pp. 412-414.

cista, con frequenti spostamenti dalla sede di residenza²⁷.

Ranieri (Riniero) Scarselli (Bologna 15 aprile 1609 + 3 settembre 1665)

Lo stato di incompletezza o meglio la trascuratezza nella registrazione annuale delle famiglie religiose non permette di coprire l'intero arco di vita religiosa di questo canonico²⁸.

Michelangelo Serra (Mantova 1571 + Piacenza settembre 1630)

La successione degli spostamenti annuali collima con le notizie sinora note sui vari incarichi di maestro di cappella ricoperti da questo canonico "insigne nella musica": Ferrara (S. Maria in Vado, 1602-03), Urbino (Cattedrale, 1 marzo 1608-30 marzo 1612) e Ravenna (Cattedrale, 1615)²⁹.

Pietro Andrea Ziani (Venezia 19 novembre 1616 + Napoli [12] febbraio 1684)

I documenti qui raccolti precisano in maniera definitiva le vicende biografiche di questo importante musicista veneziano, perlomeno fino al 1659-60, quando, evidentemente per l'incompatibilità fra la sua condizione di religioso e la sua attività di compositore di melodrammi, egli dovette lasciare la congregazione (rimanendo tuttavia sacerdote)³⁰.

Sono da notare le autorizzazioni a recarsi in pellegrinaggio a Loreto nel 1642 e 1645, a risiedere a Bergamo quale maestro di cappella in S. Maria Maggiore nel 1658 e per la pubblicazione di opere musicali nel 1637 e 1639, identificabili rispettivamente con l'opera I e l'opera II; la progettata dedica della prima all'abate M.A. Fontana sfumò in favore di D. Giovanni Pozzo abate di S. Salvatore a Venezia (lo stesso cui l'editore Alessandro Vincenti dedicherà nel 1645 l'opera postuma di Girolamo Frescobaldi *Canzoni alla francese libro IV*).

²⁷ Cfr. Nigel FORTUNE in *New Grove XV*, p. 153. La data di nascita è confermata dall'atto di battesimo conservato a Bologna, Arch. Gen. Arcivescovile, Battesimi 1596 e 1597, c.145: «Die 10 Julii 1597. Blasius filius Domini Jo: Dominici de Possentibus et Dominae Brigidae eius uxoris natus heri in capella S. Mathei de Piscariis baptizatus ut supra, compatres Dominus Jo: Baptista de Bonainsegna et Domina Catherina Scardovina».

²⁸ Cfr. Luigi Ferdinando TAGLIAVINI in *MGG 11* (Kassel 1963), col. 1523 e John WHENHAM in *New Grove XVI*, p. 580. La data di nascita è confermata dall'atto di battesimo, conservato a Bologna, Arch. Gen. Arcivescovile, Battesimi 1609, c.76v: «Die 16 Aprilis 1609. Silvius filius Domini Francisci Scarsela et Dominae Flaminiae eius uxoris natus heri in capella Sancti Michaelis de foro medi, compatres Dominus Ioannes Bapt. Bonfadinus loco Domini Antonii Trafois et Domina Isabela Ratta Fasanina».

²⁹ Cfr. Carlo VITALI, *L'esame di assunzione di un musico palatino a Bologna nella prima metà del '600 (Saggio di storia delle istituzioni musicali)* in «Il Carrobbio — Rivista di studi bolognesi» IV (1978) pp. 419-434, in particolare alla nota 19 (pp. 428-429) dove è ricostruita sommariamente la biografia di questo musicista sulla base di questi stessi documenti, primo caso — a quanto è dato conoscere — di una loro utilizzazione in sede storico-musicale. Per ulteriori notizie sul Serra cfr. O. MISCHIATI in *MGG 12* (Kassel 1965), col. 573 e del medesimo la recensione a G. BARBLAN, *Catalogo della Biblioteca del Conservatorio di musica «G. Verdi» di Milano: Musiche della Cappella di S. Barbara in Mantova*, Firenze 1972 in «Rivista Italiana di Musicologia» XI (1976) pp. 138-149 (in particolare pp. 140-141).

³⁰ Cfr. le voci redatte da Theophil ANTONICEK in *MGG 14* (Kassel 1968) coll. 1253-1262 e in *New Grove XX*, pp. 675-676, nella quale ultima vengono indicate le date nelle quali lo Ziani divenne diacono (19 marzo 1639) e sacerdote (22 dicembre 1640).

Giovanni Maria Artusi

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 209 | 1562 | Bologna: D. Joannes Maria bononiensis (novitii) ³¹ |
| c. 211 | 1563 | Bologna |
| c. 214 | 1564 | Candiana |
| | 1565 | Forlì (juvenes) |
| c. 217v | 1566 | Bologna |
| c. 220 | 1567 | Mantova |
| c. 223 | 1568 | Bologna/Croara: pro electione socii |
| c. 224 | 1569 | Ravenna |
| | 1570 | Ravenna |
| c. 226v | 1571 | Ravenna |
| c. 229v | 1572 | Forlì |
| c. 232 | 1573 | Gubbio S.A. |
| c. 232v | 1574 | Venezia S.S. |
| c. 236v | 1575 | Abano |
| c. 237 | 1576 | Abano |
| c. 240v | 1577 | Abano |
| c. 242v | 1578 | Abano |
| c. 244v | 1579 | Abano |
| c. 247 | 1580 | Treviso |
| c. 249v | 1581 | Treviso |
| c. 252 | 1582 | Reggio Emilia |
| c. 254 | 1583 | Reggio Emilia |
| c. 257 | 1584 | Lucca S.M.F.P. |
| c. 257v | 1585 | Bologna |
| c. 262v | 1586 | Bologna |
| | 1587 | |
| c. 268 | 1588 | Reggio Emilia |
| c. 270 | 1589 | Abano |
| c. 273 | 1590 | Mirandola |
| c. 274v | 1591 | Reggio Emilia |
| c. 276 | 1592 | Forlì |
| c. 278 | 1593 | Forlì |
| c. 280 | 1594 | Forlì |
| c. 281 | 1595 | Bologna: Vicarius [S. Mariae] Rheni (anche c. 283) |
| c. 283 | 1596 | Bologna |
| c. 285 | 1597 | Bologna |

³¹ Fino al 1573 egli è quasi sistematicamente qualificato *minor*, per distinguerlo dall'omonimo *maior* abate e priore a Ravenna e a Bologna; i dati sono ribaditi nel registro 183/2630 fasc. III: cc. 10v/1562, 17/1563, 24v/1564, 33/1565 (indicante la residenza a Forlì), 27v/1566, 47/1567, 60/1568, 63v/1569, 72/1571, 78/1572, 84v/1573, 86/1574, 95/1575 (dizione inesatta: Jo: M. a ven.); 99v/1576, 104v/1577, 111/1578, 117v/1579.

176/2623

| | | |
|--------|------|---|
| c. 24v | 1598 | Bologna |
| c. 28v | 1599 | Ferrara |
| c. 31 | 1600 | Abano |
| c. 35 | 1601 | Piacenza |
| c. 38 | 1602 | Ravenna |
| c. 40 | 1603 | Bologna |
| c. 43v | 1604 | Bologna |
| c. 45v | 1605 | Bologna |
| c. 48v | 1606 | Bologna |
| c. 55v | 1607 | Brescia |
| c. 59v | 1608 | Candiana |
| c. 62 | 1609 | Venezia S.S.: D. Jo: Mar. ^a Bonon. Aretusius |
| c. 65v | 1610 | Bologna: prior [titolare] |
| c. 69 | 1611 | Bologna |
| c. 73v | 1612 | Bologna |
| c. 77v | 1613 | Bologna |

205/2652

III c. 42: 14 feb. 1562

D. Jo. Maria Bonon. qui in seculo Aeneas vocabatur filius Magistri Peregrini Artusii *Bonon*: susceptus fuit ad habitum clericalem nostre Congregationis a R.P.D. Priore supradicto [Jo. Maria Bonon]: die 14 februarii 1562 ... *post Completorium*.

D. Jo: Maria Bonon. suam solemnem professionem emisit in manibus R.P.D. Jo: Mariae visitoris die 25 februarii 1563.

208/2655

pag. 9: idem con qualche variante (qui espressa in corsivo)

pag. 371: D. Jo: Maria Aretusius excellentissimus theoreticus munitus Sanctissimis Sacramentis Ecclesiae in pace quievit die 18 Augusti hora 12 1/2 1613.

205/2652

II c. 26v: 1613 Agosto 18 hor. 12. 1/2

D. Jo: Maria Aretusius bon. sac. Bononiae

176/2623

c. 80: Canonici et fratres mortui supradicto anno 1613: idem.

206/2653

II c. 21v: Facultas imprimendi

D. Bernardinus Mantuanus Vicarius Generalis Apostolicus Congregationis S.^{ti} Salvatoris Ordinis S. Augustini.

Tibi D. Jo: Mariae Bononiensi dilecto filio et canonico nostro potestatem facimus imprimendi seu imprimere faciendi lucubrationes quasdam tuas de dissonantiis musicalibus cum licentia R.^{mi} Ordinarii et R. Inquisitoris loci, nec aliter nec alio modo.

Datum Reggii in nostro monasterio S. Marci die 22 Januarii anno 1588.

c. 41v: Facultas D. Jo. Mariae bononiensi imprimendi etc.

Tenore praesentium, concedimus licentiam et impertimur tibi Domino Jo: Mariae bononiensi canonico nostro, ut causa imprimendi, vel imprimere faciendi, servatis servandis, lucubrationes quasdam tuas de dissonantiis musicalibus ire possis Venetias recto tramite et ibi per dies octo vel decem manere sub obedientia prioris monasterii nostri S. Salvatoris et hoc cum consensu praepositi nostri S. Marci de Regio, et tuis expensis.

In quorum fidem etc.

Datum in nostro monasterio S. Marci de Regio die 26 iunii 1588.

183/2630

IV cc. 10v-11: Sententia contra D. Jo: Mariam Artusium.

In nomine Domini. Anno 1607 die prima octobris in nostro monasterio S. Salvatoris de Bononia.

Nos D. Blasius Bagnus a Cento Prior Generalis &c. una cum RR. Collegis nostris visitoribus, mature omnique diligentia consideratis, visis, lectis et perspectis quae in causa et causis plene in processu contra D. Jo. Mariam Artusium Bonon. canonicum nostrum professum sacerdotem apparent, super quibus tribus et quatuor vicibus vocatus interrogatus cum iuramento de veritate dicenda ut in eo cognovimus quod ipsemet ore proprio confitetur et affirmat, itemque ratificavit se in multis deliquisse ad fidelem administrationem spectantibus ut in processu omnia ad unguem liquida et ab ipso confessa extant.

Et primo confitetur se teneri et obligatum esse ad restitutionem librarum quadringerarum decem, solidorum quindecim, denariorum quatuor scilicet L. 410. 15. 4 quam pecuniae quantitatem in libris monasterii ipsemet D. Jo: Maria vidit et cognovit ab ipso exactam fuisse, sed exitum pecuniae non ostendit et depositario, ut moris est, non consignasse fatetur in processu, ideoque se obligatum restitutioni dixit et fassus est atque affirmavit.

Insuper ipsemet D. Jo: Maria Artusius in processu dixit et ratificavit se dedisse scuta 100 incirca D. Valentino Bononiensi dum generalatus officio fungeretur, ea de causa ut dictus D. Valentinus in lucem ederet typisque mandaret Horologiorum fabricam ab ipso generali constructam, et scuta 100 incirca extracta fuisse ab ipso D. Jo: Maria Artusio de bonis monasterii S. Salvatoris venditis et in libris monasterii non scriptis, atque sine licentia superioris predicta scuta 100 incirca dedisse D. Valentino predicto.

Quam depositionem et assertionem cognovimus falsam esse ex testium depositione ut in processu et illum non servasse decreta pontificia et constitutiones nostras que precipiunt sub poenis ut in ipsis, ut redditus monasterii in libris scribantur et cum auctoritate superioris dispensentur et expendantur, adnotando etiam res venditas, earum valorem et emptorum nomina, que omnia predictus D. Jo: Maria Artusius pretermisit ut in processu fatetur et ratificavit.

Insuper confessus est ratificando ut in processu, se incidisse paginas quatuor que extant adhuc cuiusdam libri magni momenti nuncupati il libro maestro; quem librum copertis detegit, in partes divisit, simulque etiam alium librum nuncupatum il giornale in partes divisit, dissuendo, discoopendo adeo quod ita defectuosi appareant quod testimonio peritorum in iudicio nullam fidem facerent.

Ceterum cum a nobis fuerit constitutus et vocatus (iam processu completo) predictus D. Jo: Maria Artusius ut diceret si quid haberet dicendum pro se vel defensiones vellet in scriptis aut in voce proferre assignavimusque illi terminum ad dicendum et producendum ab ipso acceptatum ut ad sententiam perveniremus ex iustitia proferendam, comparuit et veniam petiit promisitque satisfacturum atque obedientiam prebiturum et computus quidam in pagina ab ipso sunt deducti in quadam simplici fide duorum testium conscripta, in qua petit sibi condonari libras octoginta septem, solidos quindecim L. 87.15 expensas ut dixit in quadam lite. Quam pecuniam affirmavit esse monasterii S. Salvatoris non scriptam in libris neque adnotatam et sine licentia superiorum datam sed sua sponte et libera voluntate. Praeterea petiit sibi condonari L. 20 expensas in scabello quodam seu bancha posita in ecclesia S. Petronii et hanc pecuniam affirmavit se voluntarie expendisse in libris monasterii non assignando, nec rationem aliquam / reddendo ut moris est, tandem petiit sibi computari L. 173. 15 rerum quarumdam ab ipso acceptarum ad valorem supradictum scilicet un orologio L. 90, ferdinandi dieci L. 37, dobla di Spagna L. 11. 5, zecchini n° 2 L. 13, prelati al Padre Visitatore di Bologna L. 22. 10. Rogavitque nos ut supra his scutis 100 incirca D. Valentino datis rationem aliquam nos habituros, et hac in re relaxavimus scuta 20 adeo quod supersint scuta 80 ab ipso solvenda.

His quoque omnibus supradictis visis, lectis, perspectis atque nobiscum consideratis, peritosque etiam consulimus et nomine Dei Beateque Virginis et Sanctorum invocatis, quorum honorem ob oculos habemus, in supradicto monasterio et in camera solita nostrae visitationis presentis, die et anno ut supra, per hanc nostram definitivam sententiam pronuntiamus, declaramus, sententiamus supradictum D. Jo: Mariam Artusium obligatum fore et esse ad solvendum L. 449. 3. 4 demptis supradictis illi condonatis, prout obligamus, declaramus in effectu et realiter restituere et solvere teneri; nec non etiam per triennium privamus illum voce activa atque passiva incipiendo a die publicationis presentis, et [si] protrahatur et differatur solutio precipimus, mandamus et volumus in carceribus deteneri quousque persolverit omnem supradictam pecuniae quantitatem, illumque declaramus malum administratorem bonorum ecclesie, et pecuniam supradictam applicavimus pro reparanda ecclesia S. Hieronymi de Mutina prope labenti et cadenti.

In quorum fidem etc.

Datum Bononiae etc.

Ibidem, c. 83v: 15 Octob. 1609

Concessa fuit licentia Domino Jo: Mariae Artusio bonon. eundi Bononiam.

Floriano Canali

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 199v | 1557 | Brescia: Fr. Florianus (brixiani novitii) ³² |
| c. 201v | 1558 | Brescia: Fr. Florianus brixius |
| c. 202v | 1559 | Venezia S.S.: Fr. Florianus de Brixia (juvenes) |
| c. 204v | 1560 | Venezia (idem) |
| c. 206v | 1561 | Venezia (idem) |
| c. 209 | 1562 | Venezia (juniores) |

| | | |
|---------|------|---------------------------|
| c. 212 | 1563 | Venezia S.A. (sacerdotes) |
| c. 214 | 1564 | Venezia S.A. / alias S.S. |
| c. 215v | 1565 | Venezia S.S. |
| c. 218v | 1566 | Genova |
| c. 220v | 1567 | Genova |
| c. 222v | 1568 | Genova |
| c. 224v | 1569 | Genova |
| | 1570 | Genova |
| c. 227 | 1571 | Genova |
| c. 230 | 1572 | Genova |
| c. 231v | 1573 | Genova |
| c. 233v | 1574 | Gubbio S.A. |
| c. 235 | 1575 | Gubbio S.S. |
| c. 236v | 1576 | Gubbio S.S. |
| c. 240 | 1577 | Gubbio S.S. |
| c. 243v | 1578 | Gubbio S.A. |
| c. 245v | 1579 | Gubbio S.A. |
| c. 246v | 1580 | Bologna |
| c. 249 | 1581 | Bologna |
| c. 251v | 1582 | Mantova |
| c. 253 | 1583 | Mantova |
| c. 256v | 1584 | Fano |
| c. 261 | 1585 | Brescia |
| c. 264 | 1586 | Brescia |
| c. 266 | 1587 | Brescia |
| c. 268v | 1588 | Brescia |
| c. 270v | 1589 | Brescia |
| c. 273 | 1590 | Brescia |
| c. 274v | 1591 | Brescia |
| c. 276v | 1592 | Brescia: titularis prior |
| c. 278v | 1593 | Brescia |
| c. 280 | 1594 | Brescia |
| c. 282v | 1595 | Brescia |
| c. 284v | 1596 | Brescia |
| c. 286v | 1597 | Brescia |

176/2623

| | | |
|--------|------|--------------------------------------|
| c. 26 | 1598 | Brescia: prior S. Blasii it Cortonae |
| c. 28v | 1599 | Brescia |
| c. 31v | 1600 | Brescia: prior S. Blasii de Cortona |
| c. 34v | 1601 | Brescia: prior S. Martini in colle |

³² Cfr. 183/2630 fasc. II: cc. 163/1557, 166/1559, 172v/1560 (*juniores professi*); fasc. III: cc. 3/1561 (*juniores professi*), 10v/1562, 19/1563, 23v e 25/1564 (purtroppo è ribadita la ripetizione), 30v/1565, 41v/1566, 49v/1567, 58v/1568, 66/1569, 74/1571, 79/1572, 83v/1573, 90/1574, 94v/1575 (organista), 98v/1576, 103v/1577 (organista), 114/1578, 116v/1579.

- c. 38v 1602 Brescia: prior
 c. 41v 1603 Brescia: prior S. Martini in colle
 c. 45 1604 Brescia: prior [S. Martini in colle] etc.
 c. 47 1605 Brescia
 c. 50 1606 Brescia
 c. 55 1607 Brescia: p. tit.
 c. 60 1608 Brescia: prior tit.
 1609
 c. 67 1610 Brescia: prior tit.
 c. 70v 1611 Brescia
 c. 75v 1612 Brescia
 c. 79 1613 Brescia
 c. 82 1614 Brescia
 c. 85 1615 Brescia
 c. 88v 1616 Brescia
 c. 89v: Canonici et fratres qui mortui sunt hoc anno 1616: October. D. Florianus
 brix. sac. Brixiae.
 Idem 205/2652 II, c. 28; 206/2653 III, c. 41

Giovanni Paolo Caprioli

175/2622

- c. 265v 1587 Candiana: D. Joannes Paulus brixius
 c. 268 1588 Candiana
 c. 270 1589 Candiana
 c. 272v 1590 Candiana
 c. 274 1591 Candiana: D. Joannes Paulus venetus
 1592
 c. 278 1593 Candiana (juvenes professi)
 c. 279 1594 Venezia S.S.
 c. 282 1595 Treviso
 c. 284 1596 Treviso (sacerdotes)
 c. 286 1597 Treviso

176/2623

- c. 25v 1598 Treviso
 c. 28v 1599 Piacenza
 c. 30 1600 Bologna
 c. 33 1601 Bologna
 c. 37v 1602 Bologna
 c. 40v 1603 Ravenna
 c. 44 1604 Candiana; c. 43: socius prioris Ravenn. in cap. gen. Bolo-
 gna 10 maggio
 c. 46v 1605 Candiana
 c. 49v 1606 Candiana

- c. 54 1607 Venezia S.S.
 c. 59 1608 Abano: vicarius
 c. 62 1609 Abano: vicarius
 c. 67v 1610 Modena: vicarius
 c. 71 1611 Modena: vicarius
 c. 75v 1612 Modena: vicarius
 c. 79v 1613 Modena; c. 77: socius prioris Mutin. in cap. gen. Ferrara,
 29 aprile
 c. 82v 1614 Modena
 c. 85v 1615 Modena
 c. 89 1616 Modena: vicarius
 c. 92 1617 Modena: vicarius
 c. 95 1618 Modena: vicarius
 c. 100 1619 Modena: vicarius
 c. 103 1620 Modena: vicarius
 c. 106v 1621 Modena
 c. 110 1622 Brescia
 c. 113v 1623 Modena: vicarius
 c. 115v 1624 Candiana: abbas
 c. 119 1625 Candiana: abbas Centi (anche 120v Cento)
 c. 122v 1626 Candiana: abbas Centi (anche 124 Cento)
 c. 125v 1627 Candiana: abbas Centi (anche 127v Cento)
 c. 131 1628 Brescia: praepositus
 c. 136 1629 Brescia: praepositus
 c. 140v: Canonici et fratres mortui
 Anno 1630. Januar. R.D. Jo. Paulus brix. Brixiae prepositus

205/2652

- II c. 36: Januarius 1630. R.D. Jo: Paulus brix. prepositus Brixiae
 IV c. 21: 25 Marzo 1587. D. Gio: Paulo Caprioli - Bressa
 c. 202: 1630. R.D. Gio. Paulo Caprioli da Bressa provosto di Bressa morse a
 Bressa di Genaro.

183/2630 IV Licentiae concessae canonicis et fratribus nostris

- c. 81: Item sub datum die 2 Septembris [1608] concessa fuit licentia eundi Brixiam
 D. Jo. Paulo Capriolo brixienis.
 c. 82: Sub datum 17 mensis Januarii [1609] licentia concessa fuit D. Jo: Paulo Ca-
 priolo brix: eundi Brixiam.
 c. 70: Sub datum Candianae die 24 Augusti [1607] electus fuit in vicarium S. Da-
 nielis in monte D. Jo: Paulus brix.^s per spontaneam recessionem, suadente diabolo,
 a Religione D. Marci veneti.

Pietro Cavalieri

175/2622

- c. 249 1581 Bologna: D. Petrus bononiensis
 c. 251 1582 Bologna (juvenes)

| | | |
|----------|------|---|
| c. 253 | 1583 | Bologna |
| c. 255 | 1584 | Bologna |
| c. 260v | 1585 | Fano |
| c. 263 | 1586 | Treviso |
| c. 264v | 1587 | Ravenna |
| c. 267v | 1588 | Venezia S.S. / alias Mantova |
| c. 270 | 1589 | Candiana (sacerdotes) |
| c. 272v | 1590 | Ferrara: juvenes |
| c. 274 | 1591 | Ravenna |
| c. 275v | 1592 | Ravenna: sacerdotes |
| c. 278v | 1593 | Orvieto |
| c. 280 | 1594 | Fano |
| c. 281 | 1595 | Bologna |
| c. 283v | 1596 | Venezia S.S. |
| c. 285v | 1597 | Ravenna |
| | | |
| 176/2623 | | |
| c. 25 | 1598 | Ravenna |
| c. 28v | 1599 | Fano |
| c. 31v | 1600 | Fano |
| c. 33 | 1601 | Bologna |
| c. 37 | 1602 | Bologna |
| c. 41v | 1603 | Piacenza |
| c. 45 | 1604 | Brescia |
| c. 47 | 1605 | Brescia |
| | 1606 | |
| c. 54 | 1607 | Venezia S.S. |
| c. 58v | 1608 | Bologna: extra ³³ |
| c. 63 | 1609 | Forli |
| | 1610 | |
| c. 69 | 1611 | Bologna |
| c. 73v | 1612 | Bologna |
| | 1613 | |
| c. 80v | 1614 | Bologna extra |
| c. 85 | 1615 | Brescia |
| c. 88v | 1616 | Mirandola |
| c. 92 | 1617 | Mirandola |
| c. 95 | 1618 | Mirandola |
| c. 100v | 1619 | Milano; c. 97v: socius prioris Mirandul. in cap. gen. Bologna 22 aprile |
| c. 103 | 1620 | Brescia |
| c. 106v | 1621 | Brescia |
| c. 109 | 1622 | Gubbio S.S. |

³³ Questa laconica dicitura sta ad indicare, qui come altrove, che il canonico era autorizzato a risiedere fuori del convento di assegnazione per giustificati motivi: nel caso specifico, come dal documento riportato più oltre, per svolgere le mansioni di maestro di cappella a Belluno.

| | | |
|--|------|-------------|
| c. 112 | 1623 | Gubbio S.S. |
| c. 115 | 1624 | Ravenna |
| c. 119v | 1625 | Ferrara |
| c. 123 | 1626 | Ferrara |
| c. 127 | 1627 | Mirandola |
| c. 131v | 1628 | Mirandola |
| c. 134v: Canonici et fratres mortui... 1629 Januarius D. Petrus bonon. sac. Mantue | | |

205/2652

II c. 35: 2^a die Januarii 1629. D. Petrus bonon. sacerdos Mantuae

III c. 50: D. Petrus bonon. qui Vincentius in seculo vocabatur filius quondam Jacobi de Cavaleriis et 19 Februarii 1581 indutus fuit *habitu canonicorum* post primam. Idem 208/2655, p. 22

c. 52: D. Petrus bonon. suam emisit professionem in manibus R.^{mi} D. Raffaelis supradicti Generalis die 7 Decembris 1583 post vespas. Idem, ibidem, p. 24.

IV c. 7v: D. Pietro Cavallieri ritornò Aprile 1589 - Bologna

c. 187: D. Pietro da Bologna usci 1588 ritornò Aprile 1589.

206/2653

II c. 57: Sententia contra D. Petrum Bon.

Viso processu formato a R.^{do} Abbate S. Sebastiani de Mantua in causa D. Pelegrini Mantuani attendentesque iis quae ad cognitionem nostram tam ex eo processu quam ex confessione spontanea D. Petri Bononiensis pro ut in processu contra eum a nobis successive formato, manuque eius subscripto, devenerunt, ex eo quod aperte constat, ipsum D. Petrum noctu extra septa monasterii cum temeraria habitus depositione saepius vagasse, multaue alia facinora perpetrasse, tandemque timore poenae uti conscium scelerorum suorum fugam arripuisse.

Volentes decori Religionis providere, vitia cohibere, debitisque poenis tam audax facinus ipsius punire: Nos D. Bernardinus Mantuanus Prior Generalis et D. Jo: Jacobus Bonon., D. Honophrius Placentinus, D. Marcus Brixius et D. Vincentius Venetus Congregationis S. Salvatoris Ordinis S. Augustini Visitatores, Christi nomine invocato et solum Deum prae oculis habentes, sedentesque in camera nostrae solitae residentiae monasterii S. Salvatoris de Bononia in ipso visitationis actu declaramus ipsum D. Petrum tamquam predictorum reum ab excommunicationis vinculo quam primum, nec non ab / aliis censuris ad cautelam absolvi et dispensari debere; sequenti vero die post reditum eius ad monasterium S. Sebastiani de Mantua, dum canonici refectorium ingrediuntur ad prandium, ipse tunc ad collum fune sibi imposita maneat genuflexus ad januas refectorii, ita quod ab omnibus videri possit, deinde comedat ad terram in pane et aqua, scandalique sui culpam publice fateatur et postea per sex menses tradatur carceribus, quo tempore singulis secundis, quartis et sextis feriis pane et aqua ieiunet, elapso vero carcerationis tempore, monasterium loco carceris per annum habeat, et eo anno singulis sextis feriis pane et aqua publice ieiunet et locum sub omnibus professis teneat, privatusque sit utroque suffragio per tres annos; qua poenitentia durante singulis secundis feriis totum officium mortuorum, sextis vero feriis septem psalmos poenitentiales cum litanis et praecibus et semel in hebdomada totum psalterium persolvat, pro ut in his scriptis eum ad omnes

hasce poenas iudicamus et sententiamus a die publicationis harum incipiendo, reservata nobis facultate augendi eas et minuendi, quatenus nobis visum fuerit etc.

In quorum fidem etc.

Datum Bononiae in nostro monasterio S. Salvatoris die 3 Januarii 1589. [seguono le cinque sottoscrizioni]

183/2630

IV c. 79v: *Licentiae concessae canonicis et fratribus nostris 1607*

Sub datum Venetiis die 15 Julii concessa fuit licentia permanendi extra claustra in civitate bellunensi pro musices magistro in cathedrali D. Petro bononiensi

Teodoro Clinio

175/2622

| | | |
|---------|------|--|
| c. 214 | 1564 | Venezia S.A.: D. Theofilus venetus ³⁴ (novitii) |
| c. 215v | 1565 | Venezia S.S.: D. Theodorus venetus |
| | 1566 | |
| c. 219v | 1567 | Venezia S.S. (juvenes) |
| | 1568 | |
| c. 224 | 1569 | Candiana |
| | 1570 | Candiana |
| c. 227 | 1571 | Venezia S.A. / alias 226 Venezia S.S. (sacer:) |
| c. 229 | 1572 | Venezia S.S. (juniores professi) |
| c. 231 | 1573 | Siena / alias 230v Venezia S.S. |
| c. 233 | 1574 | Ravenna |
| c. 235 | 1575 | Bologna / alias Venezia S.S. |
| c. 237 | 1576 | Abano / alias 236v Venezia S.S. |
| c. 240v | 1577 | Abano / alias 240 Venezia S.S.: D. Theodrus [sic] ven. |
| c. 242v | 1578 | Treviso / alias Venezia S.A. |
| c. 245 | 1579 | Genova |
| c. 247v | 1580 | Venezia S.A. / alias 246v Venezia S.S. |
| c. 249v | 1581 | Venezia S.A. |
| c. 251- | 1582 | Bologna |
| c. 253v | 1583 | Venezia S.A. |
| c. 256 | 1584 | Treviso |
| c. 260 | 1585 | Treviso |
| c. 263 | 1586 | Treviso |
| c. 265v | 1587 | Treviso |
| c. 268 | 1588 | Treviso |
| c. 270 | 1589 | Candiana |
| c. 272v | 1590 | Ferrara |

³⁴ L'ipotesi che sotto questo *Theofilus* o *Teophilus* si celi il Clinio è avvalorata dal fatto che tale nominativo non compare più in seguito. Per prudenza sarà utile tenere presente non soltanto l'evidente svista di Teodoro anziché Teodosio, ma anche l'inverso, che cioè laddove è scritto Teodosio si possa leggere Teodoro; *D. Theodosius venetus* figura a Venezia S.A. (c. 214: 1564) e a Venezia S.S.: c. 217v: 1566, 221v: 1568, 232v: 1574, 244: 1579, 249: 1581; dopo di allora i due nomi sono chiaramente distinti.

| | | |
|---------|------|---|
| | 1591 | |
| c. 276 | 1592 | Treviso: prior S. Margarite Bothoni/de Buatano de Eugubio |
| c. 277v | 1593 | Treviso |
| c. 279v | 1594 | Treviso |
| c. 282 | 1595 | Treviso |
| c. 284 | 1596 | Treviso |
| c. 286 | 1597 | Candiana: D. Theodorus venetus Clingher |

176/2623

| | | |
|---------|------|---|
| c. 24v | 1598 | Bologna |
| c. 27v | 1599 | Venezia S.S. |
| c. 31 | 1600 | Treviso: obiit |
| c. 36v: | | Canonici et fratres mortui superioribus duobus annis videlicet 1600 et 1601. 1600. D. Theodorus ven. sacerdos Tarvisii. |

205/2652 II

c. 19: Aprilis 1601. D. Theodorus venet. sac. Tarvisii³⁵.

183/2630 fasc. III; a titolo di confronto con 175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 25 | 1564 | Venezia S.A.: D. Teophilus venetus (novitii) |
| c. 30v | 1565 | Venezia S.S.: D. Theodosius ven. (juvenes) |
| c. 38 | 1566 | Venezia S.S.: D. Theodosius ven. (professi) |
| c. 46v | 1567 | Venezia S.S.: D. Theodosius ven. (juvenes) |
| c. 64v | 1569 | Candiana: D. Theodosius ven. + D. Theodorus venetus |
| c. 71v | 1571 | Venezia S.S.: D. Theodorus ven. (sacer:) / 73 Venezia S.A.: idem (professi) |
| c. 76v | 1572 | Venezia S.S.: D. Theodorus ven. (ju:) |
| c. 81 | 1573 | Venezia S.S.: D. Theodosius ven. / 81v Siena: D. Theodorus ven. |
| c. 86 | 1574 | Venezia S.S.: D. Theodosius ven. / 87 Ravenna: D. Theodorus ven. |
| c. 94 | 1575 | Venezia S.S.: D. Theodorus ven. / Bologna: idem |
| c. 98v | 1576 | Venezia S.S.: D. Theodorus ven. / 99v Abano: idem |
| c. 103v | 1577 | Venezia S.S.: D. Theodosius ven. / 104v Abano: D. Theodorus ven. |
| c. 111v | 1578 | Venezia S.A.: D. Theodorus ven. / 111 Treviso: idem |
| c. 116 | 1579 | Venezia S.S.: D. Theodosius ven. / 119 Genova: D. Theodorus ven. |

206/2653

I cc. 79-80: Patentes litterae facultatis D. Theodori Veneti moduloris cantus Seminarii Ven.

³⁵ La contraddizione tra questa e le due precedenti date per la morte del Clinio è soltanto apparente, in quanto essa è caduta entro l'anno che era iniziato il 27 aprile 1600 (dieta di Fano) e terminava il 14 maggio 1601 (capitolo generale di Bologna).

Nos D. Raphael etc. Dilecto filio nostro D. Theodoro Veneto professo sacerdote nostro salutem in Domino perpetuam.

Cum veneti Seminarii rectores ac prefecti te ad pueros modulationem cantus edocendos iam antea requisierint ac vocaverint, tu ut id muneris exequi posses facultatem a nobis humiliter expostulastis. Nos visis prius electionis tuae litteris Illustrissimi ac Reverendissimi Patriarchae Venetiarum quarum tenor talis est videlicet

Joannes Trivisanus juris utriusque doctor, miseratione divina patriarcha Venetiarum, Dalmatiae primas.

Desiderando noi per la bonta della vita et cognition della musica di voi R.D. Theodoro da Venetia canonico regolare di S. Salvatore adoperarvi per maestro di canto nel nostro Seminario da noi novamente eretto et questo per haver havuto il consenso del R.^{mo} vostro P. Generale per parola data a Monsignor R.^{mo} Bolognetto nuncio apostolico in questa citta, per cio con le presenti nostre v'habbiamo voluto significare l'elettione fatta della persona vostra al sopradetto carico, per doverli andare ogni giorno feriale ad insegnare sperando nella diligentia vostra che per honore di Sua Divina Maesta / et beneficio di quelli figlioli non mancarete d'ogni solectitudine perche oltre la recognitione delle fatiche vostre deputata da noi, quale vi sara resa di mese in mese pel tempo che servirete dalli clarissimi governatori d'esso Seminario, farete ancora segnatamente cosa gratissima a noi.

In quorum fidem etc.

Datum Venetiis ex Patriarcali Palatio nostro die Martis prima mensis Martii 1580.

Visis etiam promissis R.^{mo} Nuncio apostolico factis tuam huiusmodi petitionem honestissimam iudicantes, ut locum predicti Seminarii quoties opus fuerit adire ibique adolescentes artem musicam sive cantus modulationem docere valeas plenam tibi licentiam ac facultatem impertimur; te in reliquis omnibus, tui prelatus pro tempore existentis obedientiae ut par est subiectum relinquentes, eidemque precipientes ne unquam tibi hanc nostram concessionem impediatur. Ac demum declarantes ut extra monasterium nullo unquam noctis tempore permanear. Ceterum te benigne hortamur ut in hoc precipue munere ita Dei timorem, pietatem ac religiosos mores ostendas, ut Deus ipse laudari, / homines aedificari ac discipuli omniquaque christiane instrui possint.

In quorum fidem etc.

Datum Bononiae ex Monasterio nostro S. Salvatoris die vigesima sexta Januarii M.D.LXXXIII.

II c. 31: Licentia D. Theodoro Ven. inseriendi Ser.^{mo} Ferdinando Arciduci etc.

D. Bernardinus Mantuanus Canonicorum Regularium Ordinis S.^{ti} Augustini Congregationis S.^{ti} Salvatoris humilis Prior Generalis. Dilecto nostro D. Theodoro Veneto eiusdem congregationis professo et sacerdote salutem.

Cum sicut accepimus tu a Ser.^{mo} Ferdinando ab Austria arciduce comiteque Tirolis etc. pro capellano ac musicae submoderatore requisitus fueris, nobisque ad id peragendum, ut licentiam concederemus ex praescripto Tridentini Concilii supplicaveris, eapropter, cum nobis nihil sit charius, quam omnibus in rebus licitis ac honestis deservire, maxime vero in his, quae et religionis nostrae decori et principibus servitio esse possunt, visum est (cum presertim diversimode et mores tuos et integritatem experti sumus) licentiam et benedictionem tibi impertiri quatenus eidem Ser.^{mo} Pren-

cipi habitu regulari detento predictae religionis nostrae, absque apostasiae nota inservire possis. Hac una lege, ut dum a nobis, sive a successoribus nostris revocatus fueris, te personaliter praesentare debeas.

In quorum fidem etc.

Datum Romae in nostro monasterio S.^{ti} Petri ad Vincula die XVIII mensis Maii M.D.LXXXVIII.

Giovanni Battista Giachettini

175/2622

| | | |
|---------|------|--|
| c. 199 | 1557 | Candiana: Fr. Joannes Baptista mantuanus (novitii) ³⁶ |
| c. 201 | 1558 | Venezia S.A. |
| c. 202v | 1559 | Venezia S.S.: non stetit ivit Gubium (juvenes) |
| c. 204v | 1560 | Gubbio S.S. (professi juniores) |
| c. 207 | 1561 | Treviso (juvenes) |
| c. 209v | 1562 | Treviso (sacerdotes) |
| c. 211v | 1563 | Treviso |
| c. 213v | 1564 | Mantova |
| c. 215v | 1565 | Mantova |
| c. 218 | 1566 | Mantova |
| c. 220 | 1567 | Reggio Emilia |
| c. 221v | 1568 | Mantova |
| c. 223v | 1569 | Mantova: vicarius |
| | 1570 | |
| c. 226v | 1571 | Mantova |
| c. 229 | 1572 | Mantova |
| c. 231v | 1573 | Reggio Emilia |
| c. 233 | 1574 | Reggio Emilia |
| c. 235v | 1575 | Ferrara |
| c. 237v | 1576 | Ferrara |
| c. 241 | 1577 | Reggio Emilia: vicarius |
| c. 242 | 1578 | Firenze |
| c. 244 | 1579 | Bologna |
| c. 246v | 1580 | Bologna: D. Joannes Baptista mantuanus Jachet |
| c. 249 | 1581 | Bologna: vicarius |
| c. 251 | 1582 | Bologna: vicarius |
| c. 253 | 1583 | Bologna: vicarius |
| c. 255 | 1584 | Bologna |
| c. 260 | 1585 | Mantova: vicarius |
| c. 263 | 1586 | Mantova |
| c. 265 | 1587 | Mantova |

³⁶ Cfr. 183/2630 fasc. II: c. 161v/1557, 166/1559, 173/1560; fasc. III: cc. 4/1561 (sacerdotes), 12/1562, 18/1563, 24/1564, 31/1565, 38v/1566, 48v/1567, 55/1568, 63/1569, 72/1571, 73/1572, 83/1573, 88v/1574, 96/1575, 100v/1576, 106/1577, 110/1578, 116/1579.

| | | |
|---------|------|--|
| c. 267v | 1588 | Mantova: vicarius |
| c. 271 | 1589 | Milano: D. Joannes Baptista mantuanus Jachet |
| c. 272 | 1590 | Mantova |
| c. 273v | 1591 | Mantova |
| c. 275v | 1592 | Mantova: vicarius |
| c. 277v | 1593 | Treviso: vicarius |
| c. 279v | 1594 | Treviso: vicarius |
| c. 281v | 1595 | Mantova: prior S. Martini de Canedulo |
| c. 283v | 1596 | Mantova |
| | 1597 | |

176/2623

| | | |
|---------|---|---------------------------------------|
| c. 25 | 1598 | Mantova: prior S. Martini de Canedulo |
| c. 27v | 1599 | Mantova |
| c. 30v | 1600 | Mantova: prior S. Martini de Canedulo |
| c. 33v | 1601 | Mantova: prior S. Martini de Canedulo |
| c. 38 | 1602 | Mantova: prior obiit |
| c. 39v: | Canonici qui mortui sunt hoc anno 1602: D. Jo: Baptista Mant. Jachetinus sac. Mantuae | |

206/2653

II c. 11v: Electio D. Jo: Baptistae Mantuani in vicarium S. Sebastiani de Mantua Nos D. Bernardinus Mantuanus Vicarius Generalis Apostolicus Reverendo D. Jo: Baptistae Mantuano.

Dum evectus fuisset R.^{dus} Dominus Camillus Mantuanus ad praelaturam Sanctae Mariae Incoronatae de Janua et ob id vacaverit Sancti Sebastiani de Mantua vicariatus, nos una cum collegis nostris visitoribus die 2 decembris servatis servandis te Dominum Jo. Baptistam Mantuanum ellegimus in vicarium praedicti monasterii, uti praesentium tenore declaramus.

In quorum fidem manu nostra ac Reverendorum Visitorum Collegarum nostrorum subscripsimus atque sigillo officii nostri obsignavimus.

Datum Florentiae die 3. Decembris 1587.

205/2652

II c. 20: 1602 Augustus D. Jo: Baptista mant. sac. Mantuae

Marino Pesaro

175/2622

| | | |
|---------|------|-----------------------------|
| c. 262v | 1586 | Bologna: D. Marinus venetus |
| c. 265 | 1587 | Bologna |
| c. 267 | 1588 | Bologna |
| c. 269v | 1589 | Bologna |
| c. 271v | 1590 | Bologna |
| c. 274 | 1591 | Candiana |

| | | |
|---------|------|--------------------------------|
| c. 275v | 1592 | Venezia S.S. |
| c. 277v | 1593 | Venezia S.S.: juvenes professi |
| c. 279v | 1594 | Abano / alias Candiana |
| c. 281 | 1595 | Bologna |
| c. 283 | 1596 | Bologna |
| c. 285 | 1597 | Bologna |

176/2623

| | | |
|--------|---|------------------------|
| c. 27 | 1598 | Padova |
| c. 29 | 1599 | Padova |
| | 1600 | |
| c. 35v | 1601 | Padova |
| c. 37v | 1602 | Venezia S.S.: lector |
| c. 42 | 1603 | Padova: lector |
| c. 44 | 1604 | Treviso: lector |
| c. 46v | 1605 | Treviso: lector |
| | 1606 | |
| c. 54v | 1607 | Treviso: lector |
| c. 59v | 1608 | Treviso: lector |
| c. 62v | 1609 | Treviso: lector |
| c. 66 | 1610 | Venezia S.S. |
| c. 69v | 1611 | Venezia S.S.: lector |
| c. 74 | 1612 | Venezia S.S.: lector |
| c. 77v | 1613 | Venezia S.S.: lector |
| c. 80v | 1614 | Venezia S.S.: lector + |
| c. 83: | Canonici et fratres mortui in supradicto anno [1614] Augustus. D. Marinus venetus sac. Venetiis S. Salvatoris. Idem 205/2652 II c. 27 | |

208/2655

p. 33: 1589

Dominus Marinus venetus qui anno praeterito in generali capitulo Romae congregato ad professionem fuit admissus iuxta formam constitutionis SS.^{mi} D.N. Xisti PP. V contra illegitimos; et cum de aetate constasset, in capitulo conventuali ad professionem obtentus fuit, qui quidem in manibus Reverendi Prioris huius nostri monasterii S. Salvatoris de Bononia suam emisit professionem die 12 mensis Martii anno ut supra.

p. 133: Die 22^a. mensis Martii 1597 Sabbato Sitientes

In ecclesia S. Petri que est cathedralis Bononiensis ab Ill.^{mo} et R.^{mo} D. Alphonso Paleotto Corinthi Archiepiscopo et Bonon. coadiutore promoti fuerunt ad sacros ordines infrascripti canonici nostri professi videlicet: D. Marinus Venetus ad subdiaconatum

183/2630

IV c. 80v: Item sub datum 22 Augusti [1608] concessa fuit licentia eundi Venetias D. Marino veneto.

c. 82: Sub datum 12 Martii³⁷ [1609] licentia concessa fuit D. Marino Pesauro veneto eundi Venetias toties quoties³⁸.

c. 83v: 15 Octobris 1609 confirmata fuit licentia praedicandi Domino Marino Pesauro veneto.

205/2652

III c. 55v: D. Marinus Venetus suam emisit professionem in manibus R.P. D. Laurentij supradicti die 12 Martii 1589

Pellegrino Possenti

176/2623

| | | |
|---------|------|------------------------------------|
| c. 74 | 1612 | Bologna: D. Peregrinus Bononiensis |
| c. 77v | 1613 | Bologna |
| c. 80v | 1614 | Bologna |
| c. 84 | 1615 | Ravenna |
| c. 87v | 1616 | Ravenna |
| c. 90v | 1617 | Ravenna |
| c. 93v | 1618 | Ravenna |
| c. 99 | 1619 | Candiana |
| c. 102v | 1620 | Reggio Emilia |
| c. 106 | 1621 | Reggio Emilia |
| c. 108v | 1622 | Bologna |
| c. 112v | 1623 | Treviso |
| c. 114v | 1624 | Bologna |
| c. 119v | 1625 | Ferrara |
| c. 122v | 1626 | Candiana |
| c. 125v | 1627 | Candiana: Curatus Pontis longi |
| c. 130v | 1628 | Candiana |
| c. 134v | 1629 | Bologna |
| c. 138 | 1630 | Bologna |
| | 1631 | |
| c. 143 | 1632 | Mirandola |
| c. 145v | 1633 | Mirandola |
| c. 153 | 1634 | Bologna |
| c. 157v | 1635 | Roma S.P.V. |
| c. 160v | 1636 | Roma S.P.V. |
| c. 165 | 1637 | Napoli S.A. |
| c. 169v | 1638 | Napoli S.A. |
| c. 171v | 1639 | Napoli S.A. |

222/2669

c. 1 1640 Bologna: Vicarius [S. Mariae] Rheni (cfr. anche c. 3)

³⁷ Originariamente scritto 6 Februarij, successivamente corretto.

³⁸ Originariamente scritto per 3 dies, successivamente corretto.

| | | |
|--------|------|--|
| c. 3v | 1641 | Bologna: Vicarius |
| c. 6 | 1642 | Bologna: Vicarius |
| c. 9v | 1643 | Ferrara |
| c. 12 | 1644 | Ferrara |
| c. 15v | 1645 | Cento: Praesidens |
| c. 17v | 1646 | Candiana: Vicarius |
| c. 20 | 1647 | Candiana: Vicarius Magister Novitiorum |

208/2655

p. 59: Die 6 Maii 1612

D. Peregrinus Bononiensis, qui in seculo vocabatur Blasius filius Jo. Dominici de Possentibus, indutus fuit habitu canonico Congregationis nostrae in choro ab admodum Rev. P.D.^{no} Alphonso Bavosio supradicto post nonam. Idem 205/2652 III c. 64 e IV c. 8

Die 25 Julii 1613

D. Peregrinus Bononiensis et D. Claudius Florentinus suam solemnem emisunt professionem in manibus R.^{di} D.ⁿⁱ Jo: Vincentii Bonon. vicarii huius monasterii servatis servandis iuxta formam Sacrosancti Concilii Tridentini ac bullae seu constitutionis foelicis recordationis Sixti papae quinti et constitutionum Congregationis nostrae. Ego D. Petrus Martyr Bon. rogatus fui. Idem 205/2652 III c. 65

p. 141: Die 26 [recte 22] mensis Septembris 1612

R.P.D. Alphonsus Bavosius Bonon. Prior huius monasterii S. Salvatoris solitis pontificalibus vestimentis indutus in sacristia infra tempora extra missarum solemniam solitis astantibus ministris initiavit infrascriptos et ad primam clericalem tonsuram ac ad alios ordines minores videlicet... D. Peregrinum Bonon.

p. 375: R.P.D. Peregrinus Possentus Bonon. abbas et praesidens SS.^{mi} Salvatoris de Bononia munitus sanctis Sacramentis Ecclesiae obdormivit in Domino anno aetatis suae 52 die 15 Aprilis 1649.

206/2653

III c. 8v: *Litterae dimissoriae ad sacros ordines*

1618 D. Pellegrino Bonon. ad subdiaconatum Septemb. die 6.

c. 10v: D. Pellegrino Bonon. ad diaconatum Decembris die 16^a 1619.

c. 12: 1621 D. Pellegrino Bonon. ad sacerdotium Octob. die ...

IV c. 10v: *Patentes pro concionatoribus*

Sub datum Florentiae die 23 Januarii 1626: D. Pellegrino Possenti Bononien. pro futura quadragesima in Dioecesi Rhegiensi.

c. 11: Sub die prima Januarii 1627 Romae: D. Pellegrino Bon. pro futura quadragesima in Dioecesi Rovigii.

c. 12: Sub die 27 Novembris 1627 in monasterio Candiane: D. Pellegrino Bonon. in Dioc. Patavina [pro] proxime futura quadragesima

c. 14v: *Licentiae pro euntibus ad sacra loca:*

Sub die 13 Martii 1630 Bononiae: D. Pellegrino Possentio ad S. Lauretanam Domum.

c. 19v: *Licentiae ad diversa loca*

Sub die 8 Julii 1628 Florentiae: D. Pellegrino Bononiensi Bononiam

Sub die 4 Augusti 1629 Florentiae: D. Pellaegrino Bononiensi eundi Rhegium
 c. 92: *Licentiae pro concionatoribus*
 Sub die 28 Decembris 1628 Florentiae: D. Peregrino Possenti Bonon. pro futura
 quadragesima
 c. 93v: Sub eadem die [15 Februarii 1631]: D. Pellegrino Bonon. pro futura qua-
 dragesima in Dominio Ecc.mi Ducis Mirandulae.
 V c. 12v: *Formula litterarum patentium pro concionatoribus*
 Sub die 24 Ianuarii 1632: D. Pellegrino Possentio in Dioecesi Mutinensi sive Re-
 giense pro futura quadragesima
 c. 13v: Sub eadem die [10 Octobris 1632]: D. Pellegrino Bononiensi pro quadrage-
 sima in nostra ecclesia S. Blasii in agro Argentae.
 VI c. 18: *Patentes concionatorum*
 D. Peregrino Possentio Bonon. pro toto Regno Neapolitano et Dioecesi Beneven-
 tana donec in predictis regno et dioecesi ex obedientia morabitur dummodo accedat
 consensus sui praelati et nos certiores reddat quamdiu morabitur extra suam canoni-
 cam, Romae 20 Augusti 1637
 c. 18v: D. Peregrino Possentio Bonon. pro Regno Neapolitano in adventu huius
 anni et quadragesima futura, Romae die 13^a Novembris 1638
 c. 19v: D. Peregrino Possentio Bonon. in canonica Rheni commoranti in proximo
 adventu pro Dioc. Bononiensi et in proxima quadragesima pro Dioec. Raven: [post
 die 10 Octobris 1640 Fornovii]
 c. 25: *Patentes pro euntibus ad diversa loca*
 D. Peregrino Possentio Bonon. Procuratori [Monasterii] S.ii Anelli [de Neapoli]
 pro Bononia ad 15 dies et Ferraria ad duos menses, Neapoli 28 Februarii 1638
 c. 27v: Admodum Honor: P.D. Pellegrino Possenti Bonon: vicario S. Mariae de
 Rheno Ferrariam ad dies quatuor, Romae die 9 Octobris 1641.
 c. 61v: P.D. Peregrino Possenti Bononiensi Ferrariae commoranti Venetias ad
 [...] dies, Romae 14 Maii 1644.
 c. 63: *Ad sacra loca*
 Patri D. Peregrino Possenti Ferrariae commoranti pro Sancto Antonio de Pata-
 vio, Romae 14 Maii 1644.
 P: D. Peregrino Possentio Bononiensi Ferrariae existenti pro sacra Lauretana Do-
 mo, Romae 16 novembris 1644
 c. 65: *Pro concionatoribus*
 P.D. Pellegrino Possenti Bononiensi Bononiae de familia assignato pro Terra S.
 Arcangeli in proximo adventu presentis anni. Datum Romae die 5^a mensis Novem-
 bris 1645
 P.D. Peregrino Possenti Bononiensi pro Diecesi Ariminensi in proxima ventura
 quadragesima, Rome 6 Ianuarii 1646
 c. 65v: P.D. Pellegrino Bononiensi vicario in Dioecesi Patavina, die 23 Septem-
 bris 1646 Candianae

214/2661
 c. 4v: D. Peregrinus in saeculo Blasius Possentus natus die 9 Julii 1597
 Habitum suscepit die 6 Maii 1612 Bononiae
 Professionem emisit ibidem die 25 Julii 1613 ibidem

Mortus est Bononie dum esset praesidens S. Salvatoris et abbas S. Agnetis de Ur-
 be anno aetatis suae 52 mense Aprili die 20 anno 1649.

205/2652

IV c. 8: 1612. D. Pellegrino Possenti 6 Maggio - Bologna

Ranieri Scarselli

176/2623

| | | |
|---------|------|--|
| c. 111v | 1623 | Bologna: D. Rainerius bonon. minor (novitii) |
| c. 114v | 1624 | Bologna |
| c. 118 | 1625 | Bologna (ju. prof.) |
| c. 121v | 1626 | Bologna (ju. prof.) |
| c. 124v | 1627 | Bologna (ju. prof.) |
| c. 129v | 1628 | Bologna (ju. prof.) |
| c. 136 | 1629 | Fano |
| c. 139v | 1630 | Fano |
| c. 141v | 1632 | Ravenna |
| c. 145v | 1633 | Mirandola |
| c. 155 | 1634 | Mirandola |
| c. 157 | 1635 | Mirandola |
| c. 161 | 1636 | Mirandola |
| c. 165 | 1637 | Mirandola |
| c. 169 | 1638 | Mirandola |
| c. 170v | 1639 | Candiana |

222/2669

| | | |
|--------|------|-----------------|
| c. 2 | 1640 | Bologna |
| c. 3v | 1641 | Bologna |
| c. 6 | 1642 | Bologna |
| c. 8v | 1643 | Bologna extra |
| c. 11 | 1644 | Bologna extra |
| c. 13v | 1645 | Bologna extra |
| c. 16v | 1646 | Bologna extra |
| c. 19 | 1647 | Bologna extra |
| | 1648 | manca |
| c. 24 | 1649 | Roma S.P. in V. |
| | 1650 | manca |
| c. 29 | 1651 | Roma S.P. in V. |
| c. 29v | 1652 | Bologna |
| c. 32 | 1653 | Bologna |
| c. 34 | 1654 | Bologna |

185/2632

I p. 27: 1659 Piacenza: vicarius

- II p. 49: 1660 Piacenza: vicarius
 112: 1661 Piacenza (anche 177/2624 c. 101v)
 130: 1662 Candiana (anche 177/2624 c. 106)
 155: 1663 Candiana (anche 177/2624 c. 112v)

205/2652

III c. 69v: D. Rainerius Bononiensis, qui in seculo Silvius vocabatur filius Domini Francisci de Scarsellis, indutus fuit habitu clericali *nostrae congregationis in choro post vespervas* a R.P.D. Bonifatio de Zanis Bonon. Priore supradicta die 15 Augusti post vespervas 1622.

Idem 208/2655, p. 67 (variante in corsivo)

c. 72: D. Angelus Seraffinus Bonon. et D. Raynerius Bononiensis suam solemnem emiserunt professionem in manibus R.^{di} D. Antonii Mariae Fasanini vicarii huius monasterii die 16 Aprilis 1625 in choro post primam servatis servandis etc. Et ego D. Petrus Martyr bonon. rogatus fui.

Idem, ibidem, p. 69

IV c. 8: D. Rainerio Scarselli 15 Agosto 1622 - Bologna

208/2655

p. 144: Die 19 mensis Septembris 1625

R.^{mus} P.D. Alphonsus Bavosius Bonon. Prior huius monasterii S. Salvatoris in sacristia extra missarum solemniam initiavit infrascriptos ad primam tonsuram videlicet... D. Rainerium Bonon. minorem...

R.^{mus} P.D. Alfonsus supradictus in sacristia extra missarum solemniam sabbato quattuor temporum qui fuit die 20 Septembris initiavit supradictos ad ordinem hostiariorum ac etiam ad lectoratum.

Die 18 mensis Octobris 1625

R.^{mus} P.D. Alphonsus supradictus in sacristia extra missarum solemniam festum S. Lucae evang. initiavit supradictos ad exorzistatum et die sequenti qui fuit XIX eiusdem mensis et dominica die initiavit supradictos ad accolitatum.

p. 376: P.D. Raynerius Bononiensis vicarius Sanctae Mariae de Vado Ferrariae in hac nostra canonica S. Salvatoris munitus SS.^{is} Ecclesiae Sacramentis e terrenis evolavit tanta pietate ut cupientibus bene mori exemplum praestiterit die 3 Septembris 1665 hora 21. Annos natus 56 menses 4 dies 19.

185/2632

I p. 149: Nos D. Pius Buoninsignius Senen: dilecto nobis in Christo admodum Hon. P. Vicario Sanctae Mariae de Rheno Domno Raynerio Scarsellae Bonon. canonico nostro professo et sacerdoti salutem in Domino sempiternam.

Quum in procapitulari congregatione proxime praeterita Romae celebrata electus fuerit in abbatem canonicae nostrae S. Euphemiae de Placentia admodum R.P.D. Thomas Bolognietus Bononiensis, qui iustis de causis suam residentiam modo pergere non potest, ob idque necessarium sit de idoneo praesidente providere ne canonica illa rectore destituta aliquid detrimenti patiat, ideo Te P.D. Raynerium praefatum, de cuius morum integritate et prudentia plurimum in Domino confidimus, tam in spiritualibus quam in temporalibus negotiis eiusdem supradictae canonicae in praesidentem eligimus, declaramus et constituimus atque omni ea autoritate gaudere volumus, qua praelati ibidem potiri solent. Atque in virtute sanctae obedientiae

omnibus canonicis, commissis et oblati dictae canonicae praecipimus ut Tibi tamquam vero et legitimo praesidenti in omnibus pareant et obsequantur durante absentia dictae canonicae abbatis.

In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti amen.

In quorum fidem etc.

Datum Senis in nostra canonica Sanctae Mariae Angelorum die 23 Junii 1658. [Cfr. a p. 24 la delibera capitolare: acta particularia]

214/2661

c. 5v: D. Raynerius in saeculo Silvius de Scarsellis natus die 15 Aprilis 1609. Habitu suscepit die 15 Augusti 1622 Bononiae. Professionem emisit die 16 Aprilis 1625 ibidem. Factus sacerdos die 12 Martii 1633 Comacinae dum esset conventualis Ferrariae. Habuit dispensationem super aetate a Sancta Sede Apostolica per breve. Obiit die 3 Septembris 1665 hora 21. Annos natus 56. menses 4, dies 19 qui cum esset vicarius S. Mariae de Vado Ferrariae tempore eodem, quo vacationibus Religio gaudere solet, Bononiam venit, ibique e terrenis evolavit, tantaque decessit pietate, ut cupientibus bene mori exemplum praestiterit.

Michelangelo Serra

175/2622

| | | |
|---------|------|---------------------------------------|
| c. 265v | 1587 | Mantova: D. Michael Angelus mantuanus |
| c. 267v | 1588 | Mantova [professi] |
| c. 270 | 1589 | Mantova |
| c. 272 | 1590 | Mantova |
| c. 273v | 1591 | Mantova |
| c. 275v | 1592 | Mantova [juvenes professi] |
| c. 277v | 1593 | Mantova [juvenes professi] |
| c. 279v | 1594 | Treviso |
| c. 281v | 1595 | Mantova |
| c. 283v | 1596 | Mantova |
| c. 285v | 1597 | Mantova |

176/2623

| | | |
|--------|------|---|
| c. 25 | 1598 | Mantova; c.24: socius prioris S. Seb. Mantuae in cap. gen. Candiana 13 aprile |
| c. 27v | 1599 | Mantova |
| c. 30v | 1600 | Mantova |
| c. 33v | 1601 | Mantova |
| c. 38v | 1602 | Ferrara |
| c. 41v | 1603 | Mirandola |
| c. 43v | 1604 | Venezia S.S. |
| | 1605 | |
| c. 49 | 1606 | Mantova |
| c. 55v | 1607 | Roma S.P. in V. |

- c. 60 1608 Urbino: magister musices pro cathedrali
 c. 63 1609 Urbino
 c. 67 1610 Urbino: pro cathedrali
 c. 70v 1611 Urbino: pro cathedrali
 c. 74v 1612 Ravenna
 1613
 c. 81 1614 Ravenna
 c. 84 1615 Ravenna / Mantova: moderator capellis Ravenn.
 c. 87 1616 Mantova
 c. 90v 1617 Mantova
 c. 94 1618 Ferrara
 c. 99v 1619 Ferrara
 c. 102v 1620 Ferrara
 c. 106 1621 Ferrara
 c. 110 1622 Ferrara
 c. 113 1623 Ferrara
 c. 115 1624 Mantova: vicarius
 c. 118 1625 Bologna
 c. 121v 1626 Bologna
 c. 124v 1627 Bologna
 c. 129v 1628 Bologna
 c. 136v 1629 Piacenza
 c. 139v 1630 Piacenza +
 c. 140v: Canonici et fratres mortui anno 1630
 Septembris. D. Michael Angelus mant. sac. Placentiae.
 Idem 205/2652 II c. 36v

205/2652

IV c. 89: 1587 D. Michel'Angelo Serra 5 Aprile - Mantova
 c. 202v: 1630 D. Michel Angelo Serra di Mantova sac. et insigno nella musica morse a Pijjasenza di settembre.

183/2630

IV c. 79v: Sub datum Bononiae die 29 Decembris [1607] concessa fuit licentia commorandi Urbini pro musices magistro in cathedrali ecclesia D. Michaeli Angelo mantuano.

206/2653

IV c. 19: *Licentiae ad diversa loca*
 Sub die 12 Julii 1627 Florentiae D. Michaeli Angelo Serrae Mantuam rurique de-
 gendi.
 c. 19v: Sub die 7 Julii 1628 D. Michaeli Angelo mantuano Mantuam toties quoties.

Pietro Andrea Ziani

176/2623

c. 144v 1633 Candiana: D. Petrus Andreas Venetus (novitii)

- c. 154 1634 Candiana (professi)
 c. 156v 1635 Candiana (juvenes professi)
 c. 160 1636 Treviso: pro organo
 c. 164 1637 Candiana: pro organo (professi)
 c. 169 1638 Brescia: juvenis professus
 c. 170 1639 Venezia S.S. (juvenes professi)

222/2669

- c. 1 1640 Venezia S.S. (idem)
 c. 3v 1641 Venezia S.S.
 c. 6 1642 Venezia S.S.
 c. 8v 1643 Venezia S.S.
 c. 11 1644 Venezia S.S.
 c. 13v 1645 Venezia S.S.
 c. 17 1646 Venezia S.S.
 c. 19v 1647 Venezia S.S.
 c. 23 1649 Venezia S.S.
 c. 27v 1651 Venezia S.S.
 c. 30 1652 Venezia S.S.
 c. 32 1653 Venezia S.S.
 c. 34v 1654 Venezia S.S.

185/2632

II p. 22: 1659 Venezia S.S.

214/2661

c. 105v: D. Petrus Andreas in seculo Petrus Zianus natus die 19 Novembris 1616.
 Habitum suscepit die 29 Junii 1632 Candianae.
 Sacerdos in temporibus adventus 1640 conventualis Sancti Salvatoris Venetiarum.
 Professus die 2 Julii 1633 ibidem.
 Exivit ad beneficium seculare et obiit Neapoli de mense februario 1684
 c. 147v: Defuncti [...] 1684 P:D: Petrus Andreas Ziani venetus Neapoli dum mo-
 raretur musices praefectus Regii Palatii post reasumptionem habitus nostri obiit
 mense Februarii aetatis annorum 68.

206/2653

VI c. 15: *Patentes pro libris imprimendis*
 Nos D. Urbanus Zambottus beneventanus humilis Abbas Generalis Canonic. Re-
 gul. Sanctissimi Salvatoris Ord. S. Augustini dilecto nobis in Christo D. Petro An-
 dreae Ziano veneto canonico nostro professo salutem in Domino.
 Nobis per litteras exposuisti te quaedam madrigalia musicis notis modulasse quae
 nunc typis excudenda R.^{mo} P. Abbati D. Michaeli Angelo Fontanae dicare deside-
 ras, quare et consensum nostrum ad praemissa necessarium et facultatem Venetias
 te conferendi hac earum de causa humiliter postulasti. Quapropter nos, ne tuorum
 laborum fructus in tenebris delitescant, libenter tuis precibus annuentes, ut praedic-
 ta opera subiicere praelo et Venetias te transferre ibique in canonica Sancti Salvato-

ris per decem dies commorari valeas tenore praesentium concedimus et elargimur. Eas tamen adiicimus conditiones: Primo ut admodum RR.PP.D. Faustinus Eleuterius venetus visitator et collega noster et D. Jo: Alphonsus Puccinellus lucensis abbas Spiritus Sancti de Cento et lector Candianae dicta madrigalia attente perlegant et discutiant, ne in iis aliquid sit quod castis auribus scandalum efficere possit, cum precipue a nostro religioso sint evulganda et praelato itidem regulari dicanda, alioquin nomini quod in religione geris saeculi nomen te substituere et canonicum nostrum esse minime exprimere, dedicationemque immutare, ne ex ea Rev. mus Abbas predictus offendatur, compellant. Secundo ut quae de iure servanda sunt circa librorum impressorum inviolabiliter custodias. Tertio ut de tua profectio Venetias assensum praelatorum eius sub quo degis et eius ad cuius canonicam es accessurus postules et habeas, demum ut predicto termino decem dierum elapso ad canonicam cui assignatus es revertaris.

In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti Amen.

In quorum fidem has litteras patentes manu nostra subscriptas et sigillo officii nostri munitas dedimus Romae in nostra canonica Sancti Petri ad Vincula die 12 Septembris anni 1637.

Ibidem: D. Petro Andreae Ziano veneto pro impressione sacrarum cantionum musicis notis modularum dummodo approbentur ab admodum RR.PP.D. Hortensio brixio visitatore et D. Joanne veneto abbate Sancti Salvatoris Venetiarum. Romae die 23 Julii 1639.

c. 16: *Patentes dimissoriae ad sacros ordines*

c. 16v: D. Petro Andreae Ziano veneto Candianae commoranti pro subdiaconatu, Candianae 29 novembris 1637.

c. 17: D. Petro Andreae Ziano veneto Venetiis ad S. Salvatorem commoranti pro diaconatu, Romae 19 Februarii 1639

c. 17v: D. Petro Andreae Ziano veneto pro presbiteratu, die 11 novembris 1640 Venetiis.

c. 24v: *Patentes pro euntibus ad sacra loca*

D. Petro Andreae Ziano veneto commoranti in dicta canonica ut supra [S. Salvatoris Venetiarum] pro sacra lauretana domo, Florentiae die 17 Maii 1642.

c. 63: R.P.D. Petro Andreae Ziano veneto et in canonica S. Salvatoris Venetiarum esistenti pro sacra lauretana domo, Venetiis 24 Aprilis 1645.

184/2631

IX pag. 97: 9 Martis 1658

P.D. Petro Andreae Ziano veneto concessum Bergomum ire et ibi exerceri officium magistri cantorum in capella Sancte Marie, quatenus ad nos spectat et servatis servandis. Ut habitum numquam dimittat, religiose vivat etc. et finito vel interrupto officio, statim ad Sanctum Salvatorem Venetiarum redeat, de cuius familia est.

IV. GLI ORGANISTI

Sono riuniti in questo paragrafo tutti quei canonici che almeno una volta figurano negli atti capitolari con la qualifica «pro organo», che è sembrato pacifico interpretare come indicativa di mansioni organistiche, non foss'altro perché impiegata anche per un canonico sicuramente musicista quale fu Pietro Andrea Ziani.

Anche se per la quasi totalità si tratta di nomi altrimenti sconosciuti, è sembrato comunque significativo raccogliere la documentazione per omogeneità di testimonianza e compattezza cronologica in quello stesso arco di tempo nel quale operarono i musicisti compositori dello stesso ordine. Si noterà anche che sono interessati religiosi delle più diverse provenienze, attivi praticamente in tutti i conventi dell'ordine.

Allo stato attuale delle conoscenze è difficile azzardare ipotesi sulla qualità professionale di questi organisti, che tuttavia — considerati i livelli di decoro e di cultura ai quali abitualmente si manteneva l'ordine — non doveva essere certo d'infimo ordine³⁹.

La testimonianza più antica — quella di Fr. Bartholomeus de Venetiis organista nel convento di Genova nel 1544 — non figura nelle tabelle che seguono data l'impossibilità della sua sicura identificazione tra i vari omonimi figuranti negli atti capitolari di quegli anni⁴⁰. E così pure cent'anni più tardi, nel 1640, risulta qualificato «pro organo» a S. Secondo di Gubbio D. Valerius ven., tuttavia indicato anche quale «apostata», ciò che preclude di seguirne le sorti⁴¹.

Formuliamo invece una timida ipotesi: che il Fra Gioseffo da Ravenna, entrato nel 1604 quale *commissus* nel convento della sua città nel dicembre

³⁹ È appena il caso di ricordare che la principale mansione di un organista allora attivo in una comunità monastica, avente l'obbligo dell'ufficiatura corale quotidiana, era quella di alternare al canto il suono dell'organo; vero è che le citate *Constitutiones*, proprio al cap. I, prevedono la doppia possibilità che l'ufficiatura «cantando vel legendo pro tempore devote et mature dicatur a canonicis nostris», laddove tuttavia l'alternativa non era lasciata alla discrezione ma dipendente dalle circostanze poiché poco più oltre (§ 18 dello stesso capitolo) è stabilito che «in iis monasteriis, ubi assignati fuerint ad habitandum plusquam duodecim canonici seu clerici, ibi singulis diebus missa in choro cantetur, legitimo tamen cessante impedimento». Che poi l'alternanza coro-organo fosse in uso presso la congregazione è chiaramente desumibile dalla delibera capitolare del 1554 riportata più avanti al § XI.

⁴⁰ Cfr. Bologna, Archivio di Stato, Demaniale 175/2622, c. 177; in tale anno un canonico dello stesso nome era nel convento di S. Aniello a Napoli (ibidem), mentre nello stesso convento genovese l'anno precedente era presente un Fr. Bartholomeus de Venetiis Caronte (cfr. c. 175v) e nell'anno successivo 1545 s'incontrano ben due Bartholomeus de Venetiis distinti dalla consueta dizione *senior* e *minor* (cfr. c. 178v); difficile dire quale dei due esattamente fosse l'organista; posto che lo fosse quello dal cognome o soprannome Caronte, si tratterebbe di un religioso documentato dal 1540 al 1572 (ibidem, cc. 169v e 229v rispettivamente, sempre sotto Venezia S. Antonio); per gli anni precedenti si risale al 1529 sempre incontrando due omonimi non distinguibili.

⁴¹ Cfr. Bologna, Arch. cit., 222/2669, c. 1v.

del 1604 e ivi morto nel febbraio del 1623⁴², possa identificarsi con il possessore o estensore di quell'importante antologia organistica del primo Seicento conservata alla Biblioteca Classense della stessa città sotto la segnatura Ms. 545 e intitolata appunto *Libro di Fra Gioseffo da Ravenna*⁴³.

Ancor più probabile è un'altra identificazione: quella dell'organista Carlo Balduini da Bologna con il d. C. Bald.ⁿⁱ figurante quale autore di un *Laudate pueri. 6. Toni a 5 in concerto* elencato nella «Nota delli Spartiti» autografa di Padre Martini (riportata più avanti al § IX).

In questo stesso paragrafo è compreso Pacifico Fuscardi bolognese, il quale — benché non organista specificamente — lasciò buona memoria di sé negli atti dell'ordine quale «elegans cantor et pulsator diversorum instrumentorum», in particolar modo quale virtuoso «in tubis ductilibus» sì da conseguire il soprannome di «il trombone».

Adriano da Bologna

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 197 | 1556 | Gubbio S.S.: fr. Adrianus bononiensis (novitii) ⁴⁴ |
| c. 198v | 1557 | Gubbio S.S. (juvenes) |
| c. 200v | 1558 | Gubbio S.S. |
| c. 202v | 1559 | Gubbio S.S. (juvenes) |
| c. 204v | 1560 | Bologna (professi) |
| c. 206v | 1561 | Bologna (professi) |
| c. 209 | 1562 | Bologna (juvenes) |
| c. 211v | 1563 | Gubbio S.S. |
| c. 213v | 1564 | Gubbio S.S.; c. 213: socius prioris in cap. gen. Candiana 24 aprile |
| c. 216v | 1565 | Reggio Emilia |
| c. 219 | 1566 | Pisa/Nicosia |
| c. 220v | 1567 | Pisa/Nicosia: D. Adrianus bononiensis |
| c. 222v | 1568 | Roma S.P. in V.: D. Adrianus bononiensis organista |

⁴² Cfr. Ibidem, 205/2652, fasc. II, c. 21v e fasc. IV, c. 200.

⁴³ Cfr. Alexander SILBIGER, *Italian Manuscript Sources of 17th Century Keyboard Music*, Ann Arbor 1980, UMI Research Press (*Studies in Musicology*, 18), pp. 111-112 dove è proposta l'identificazione, quale autore e possessore del volume, con il benedettino Giuseppe Rasino, monaco in S. Vitale di Ravenna dal 1634 al 1674; a parte il fatto che è molto difficile che un benedettino, divenuto per giunta abate, la cui qualifica consueta è quella di «padre don», possa autodefinirsi «fra», anche il repertorio stesso contenuto nel manoscritto (dove sono rappresentati Andrea Gabrieli, Ercole Pasquini, Girolamo Frescobaldi, Tarquinio Merula, Antonio Cifra e un altrimenti non documentato Cesare Argentino) induce a ritenere troppo tardiva la datazione proposta dal Silbiger.

⁴⁴ Cfr. 183/2630 fasc. II: cc. 160/1557 (*professi*), 166v/1559, 172/1560; fasc. III: cc. 2v/1561, 10v/1562, 17v/1563 (*sacerdotes*), 23v/1564, 32v/1565, 42v/1566, 50v/1567, 59/1568, 65/1569, 73/1571, 78v/1572, 83/1573, 89/1574, 97/1575, 101v/1576, 107/1577, 113v/1578, 119v/1579.

| | | |
|---------|------|-----------------------------|
| c. 224v | 1569 | Reggio Emilia |
| | 1570 | |
| c. 227 | 1571 | Forlì |
| c. 229v | 1572 | Fano |
| c. 231v | 1573 | Fano |
| c. 233v | 1574 | Cortona: vicarius |
| c. 236 | 1575 | Cortona: vicarius |
| c. 239v | 1576 | Cortona: vicarius |
| c. 241 | 1577 | Cortona: vicarius |
| c. 243 | 1578 | Roma S.P. in V. |
| c. 245v | 1579 | Cortona |
| c. 248 | 1580 | Cortona |
| c. 250 | 1581 | Cortona |
| c. 252v | 1582 | Orvieto |
| c. 253 | 1583 | Gubbio S.S. |
| c. 255v | 1584 | Gubbio S.S. + 15 Julii 1585 |

205/2652

II c. 8v: Augustus 1585 D. Adrianus bonon. sac. Bononiae.

Cfr. 208/2655 sotto Giorgio da Bologna.

Angelo Maria Peschiera da Brescia

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 156v | 1532 | Candiana: Fr. Angelus Maria de Brixia (novitii) ⁴⁵ |
| c. 158 | 1533 | Candiana |
| c. 160 | 1534 | Candiana |
| c. 161v | 1535 | Candiana |
| c. 163 | 1536 | Candiana |
| c. 164v | 1537 | Candiana |
| c. 166v | 1538 | Candiana |
| c. 168 | 1539 | Candiana |
| c. 169v | 1540 | Candiana |
| c. 171 | 1541 | Candiana |
| c. 173 | 1542 | Venezia S.A.: magister novitiorum |
| c. 175 | 1543 | Venezia S.A. |
| c. 176 | 1544 | Venezia S.S. |
| c. 178 | 1545 | Candiana: lector iuvenum |
| c. 179v | 1546 | Venezia S.S.; c. 179: socius abbatis Candianae in cap. gen. Bologna 17 maggio |

⁴⁵ Cfr. 183/2630 fasc. II: cc. 11v/1532, 18v/1533, 24v/1534, 31/1535, 36/1536, 41v/1537, 47/1538, 53v/1539, 59v/1540, 65v/1541, 73/1542, 79/1543, 83v/1544, 91v/1545, 96/1546, 105/1548, 112/1549, 115/1550 (114: cap. gen.), 124v/1551 (120v: cap. gen.), 132/1552, 141/1553, 145v/1554, 150v/1555, 155/1556, 160v/1557 (158: cap. gen.), 169v/1559 (165: cap. gen.), 176/1560 (171v: cap. gen.); fasc. III: cc. 5v/1561 (2: cap. gen.), 13v/1562 (9v: cap. gen.), 20v/1563, 22v/1564, 33v/1565, 41v/1566, 50/1567, 58v/1568, 66/1569, 70/1570, 75/1571 (70v: cap. gen.), 79/1572, 83v/1573, 88v/1574 (85v: cap. gen.), 96v/1575, 101v/1576 (+ 101), 106v/1577 (+ 106), 113/1578, 119/1579.

| | | |
|---------|------|--|
| | 1547 | |
| c. 182v | 1548 | Piacenza |
| c. 184 | 1549 | Piacenza |
| c. 185 | 1550 | Venezia S.S.; c. 184v: socius prepositi Placentiae in cap. gen. Bologna 29 aprile |
| c. 187v | 1551 | Genova; c. 186v: socius prioris S. Salv. Venet. in cap. gen. Forlì 20 aprile |
| c. 189v | 1552 | Genova |
| c. 191v | 1553 | Genova |
| c. 193v | 1554 | Reggio Em. |
| c. 195v | 1555 | Brescia |
| c. 197 | 1556 | Perugia: vicarius |
| c. 198 | 1557 | Mantova; c. 198: socius prioris Perusiae in cap. gen. Candiana 14 maggio |
| c. 201v | 1558 | Modena: prior |
| c. 203v | 1559 | Modena: prior; c. 202: in cap. gen. Ferrara 17 aprile |
| c. 205v | 1560 | Genova: prior; c. 204: in cap. gen. Candiana 6 maggio |
| c. 207v | 1561 | Genova: prior; c. 206: in cap. gen. Candiana 28 aprile |
| c. 210 | 1562 | Genova: prior; c. 208v: in cap. gen. Bologna 20 aprile |
| c. 212v | 1563 | Roma S.P. in V.: prior |
| c. 213 | 1564 | capit. gen. a Candiana, 24 aprile: visitatore generale |
| c. 216v | 1565 | Brescia: D. Angelus Maria brixius, prior S. ^{ti} Petri a Nave; c. 215: in cap. gen. Bologna 14 maggio 1565 |
| c. 218v | 1566 | Brescia: prior Navi |
| c. 220v | 1567 | Brescia: prior S. ^{ti} Petri de Navi |
| c. 222v | 1568 | Brescia |
| c. 224v | 1569 | Brescia |
| c. 225v | 1570 | Brescia: prepositus eletto in cap. gen. Bologna 22 aprile |
| c. 227v | 1571 | Milano: prior; c. 226: in cap. gen. Bologna 7 maggio |
| c. 230 | 1572 | Brescia: abbas S. ^{ti} Bartholi |
| c. 231v | 1573 | Brescia: abbas S. ^{ti} Bartholi |
| c. 233 | 1574 | Brescia + S. Arcangelo, prior S. ^{ti} Arcangeli; c. 232: D. Angelus Maria brixius abbas S. ^{te} Cecilie de Corvaria in cap. gen. Candiana 3 maggio (S. Arc.) |
| c. 236 | 1575 | Brescia: prior Calii |
| c. 239v | 1576 | Brescia + S. Arcangelo: prior |
| c. 241 | 1577 | Brescia + S. Arcangelo: prior |
| c. 243 | 1578 | Brescia: pre[po]situs |
| c. 245 | 1579 | Brescia: D. Angelus M. ^a Pescheria |
| c. 248 | 1580 | Brescia |
| c. 250 | 1581 | Brescia |
| c. 252 | 1582 | Brescia |
| c. 253v | 1583 | Candiana: D. Angelus brixius e Brixia lector et pro organo |
| c. 256 | 1584 | Candiana: D. Angelus m. ^a |

| | | |
|---------|------|----------------------------|
| c. 260 | 1585 | Candiana: D. Angelus |
| c. 263v | 1586 | Candiana: D. Angelus |
| c. 265v | 1587 | Candiana: D. Angelus |
| c. 268 | 1588 | Candiana: D. Angelus Maria |
| c. 270 | 1589 | Candiana: D. Angelus |
| c. 272v | 1590 | Candiana: D. Angelus + |

205/2652

II c. 11v: Augustus 1590 R.D. Angelus Peschiera brix. sac. Cand[i]anae

Aniceto Franchi da Bologna

175/2622

| | | |
|---------|------|--|
| c. 251 | 1582 | Bologna: D. Anicetus bononiensis (juvenes) |
| c. 254 | 1583 | Forlì: juvenes |
| c. 256 | 1584 | Forlì |
| c. 259v | 1585 | Firenze |
| c. 264 | 1586 | Fano: D. Anicetus bononiensis pro organo |
| c. 266 | 1587 | Fano |
| c. 267 | 1588 | Bologna |
| c. 269v | 1589 | Bologna |
| c. 271v | 1590 | Bologna |
| c. 273v | 1591 | Bologna |
| c. 276v | 1592 | Roma S.P. in V. |
| c. 278v | 1593 | Roma S.P. in V. |

205/2652

II c. 14: Augustus 1593. D. Anicetus Bonon. sac. Romae S. Petri

III c. 50: 19 Feb. 1581

D. Anicetus Bonon. qui vocabatur in seculo Hilarius filius Jo: Baptistae *de Franchis* indutus fuit habitu *canonicorum* a R.^{mo} Priore Generali D. Raphaelo Campionio a Cento *die XI Maii* 1581 post nonam.

Obiit Rome in Monasterio S. Petri Septembris 1593

c. 51: D. Anicetus Bonon. suam emisit professionem in manibus supradicti R.^{mi} Generalis die 8 Junii 1582 post vespas.

208/2655

pp. 22 e 23: idem come 205/2652 III (varianti in corsivo)

p. 125: Die XXIII mensis Septembris 1589 sabbato quatuor temporum Bononiae in ecclesia S. Petri promoti fuerunt ad sacros ordines a R.^{mo} D. Angelo Perutio suffraganeo infrascripti: D. Anicetus Bon. ad sacerdotium ...

Basilio Marsili da Urbino

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 235 | 1575 | Bologna: D. Basilius urbinas ⁴⁶ |
| c. 236v | 1576 | Bologna |
| c. 240 | 1577 | Bologna |
| c. 243 | 1578 | Forlì |
| c. 245 | 1579 | Forlì iuve[nes] |
| c. 247v | 1580 | Forlì |
| c. 249 | 1581 | Gubbio S.S.: ivit Ferrarie |
| c. 252 | 1582 | Ferrara |
| c. 254 | 1583 | Ferrara |
| c. 256 | 1584 | Ferrara |
| c. 260 | 1585 | Gubbio S.S. |
| c. 264 | 1586 | Roma S.P. in V.: pro organo |
| c. 266 | 1587 | Urbino |
| c. 268v | 1588 | Fano |
| c. 270v | 1589 | Urbino; c. 269v: socius et vicarius prioris S. Jo: Evang. de Urbeveteri in cap. gen. Candiana 24 aprile |
| c. 273 | 1590 | Genova: non ivit |
| c. 274v | 1591 | Fano |
| c. 276v | 1592 | Urbino; c. 275: socius abbatis Fani in cap. gen. Bologna 20 maggio |
| c. 278 | 1593 | Urbino |
| c. 280 | 1594 | Urbino |
| c. 282v | 1595 | Urbino |
| c. 284v | 1596 | Urbino |
| c. 286v | 1597 | Urbino |

176/2623

| | | |
|--------|------|--|
| c. 26 | 1598 | Urbino; c. 24: socius prioris S. Agatae de Urbino in cap. gen. Candiana, 13 aprile |
| c. 28v | 1599 | Urbino |
| c. 31v | 1600 | Urbino |
| c. 34v | 1601 | Urbino: vicarius; c. 32v: socius prioris S. Agate de Urbino in cap. gen. Bologna, 14 maggio |
| c. 38v | 1602 | Urbino: vicarius |
| c. 41v | 1603 | Urbino: vicarius |
| c. 44v | 1604 | Urbino |
| c. 47 | 1605 | Urbino |
| c. 50 | 1606 | Urbino |
| c. 54v | 1607 | Gubbio S.S. |
| c. 60 | 1608 | Urbino |
| c. 63 | 1609 | Urbino |
| c. 67 | 1610 | Fano: vicarius; c. 65: socius (discretus) prioris Urbini in cap. gen. Roma S.P. in V. 2 maggio |

⁴⁶ Cfr. 183/2630 fasc. III: cc. 103/1577, 112/1578, 118v/1579 (*professi*).

| | | |
|---|------|---|
| c. 70v | 1611 | Fano: vicarius |
| c. 75 | 1612 | Urbino |
| c. 79 | 1613 | Urbino: vicarius; c. 77: socius prioris Urbini in cap. gen. Ferrara 29 aprile |
| c. 82 | 1614 | Urbino: vicarius |
| c. 85 | 1615 | Urbino: vicarius |
| c. 88v | 1616 | Urbino: Prior; c. 86: socius prioris Urbini in cap. gen. Bologna 25 aprile |
| c. 91v | 1617 | Urbino: Prior |
| c. 94v | 1618 | Urbino: Prior |
| c. 99v | 1619 | Urbino: Prior |
| c. 102v | 1620 | Urbino: Prior |
| c. 105 | 1621 | Ravenna: v. |
| c. 111: Canonici et fratres mortui ...: 1621 October D. Basilius urbinas Ravennae | | |

205/2652

II c. 30v: October 1621. D. Basilius urbinas sac. et vic. Ravennae
 III c. 48: D. Basilius urbinas suam emisit professionem in manibus R.mi D. Raphaelis a Cento Prioris Generalis 16 Septembris 1576
 IV c. 179: 19 Maggio 1575 D. Basilio Marsili - Urbino
 c. 199v: 1621 D. Basilio Marsili da Urbino sac. morse in Ravenna d'Ottobre.
 Cfr. 206/2653 sotto Pietro Martire da Cento.

208/2655

p. 19: D. Basilius de Urbino filius magistri Lucae de Urbino suam emisit professionem in manibus R.mi D. Raphaelis a Cento prioris generalis meritissimi sub die sexta decima Settembris 1576.

Carlo Balduini da Bologna

176/2623

| | | |
|--------|------|--|
| c. 24v | 1598 | Bologna: D. Carolus bononiensis 'professi' |
| c. 27 | 1599 | Bologna: 'juvenes professi' |
| c. 30 | 1600 | Bologna: 'juvenes professi' |
| c. 33 | 1601 | Bologna |
| c. 37v | 1602 | Bologna: 'juvenes' |
| c. 40 | 1603 | Bologna: 'juvenes' |
| c. 43v | 1604 | Bologna |
| c. 46 | 1605 | Ravenna: pro organo |
| c. 49v | 1606 | Ravenna |
| c. 54v | 1607 | Ravenna |
| c. 58v | 1608 | Bologna: extra |
| c. 63 | 1609 | Fano |
| | 1610 | |
| c. 69 | 1611 | Bologna: 'sacerdotes' |
| c. 73v | 1612 | Bologna |

| | | |
|---------|------|----------------|
| | 1613 | |
| c. 80v | 1614 | Bologna: extra |
| c. 83 | 1615 | Bologna: extra |
| c. 86v | 1616 | Bologna: extra |
| c. 89v | 1617 | Bologna: extra |
| c. 92v | 1618 | Bologna: extra |
| c. 98 | 1619 | Bologna: extra |
| c. 101 | 1620 | Bologna: extra |
| c. 104v | 1621 | Bologna: extra |
| c. 108v | 1622 | Bologna |
| c. 111v | 1623 | Bologna |
| c. 114v | 1624 | Bologna |
| c. 118 | 1625 | Bologna: extra |
| c. 121v | 1626 | Bologna: extra |

214/2661

c. 4: D. Carolus in saeculo Mattheus Balduinus natus die 1 Julii 1580
 Habitum suscepit die 15 Octobris 1594 Bononiae
 Professionem emisit die 7 Julii 1596 ibidem
 Mortuus est ex suffucatione catharri die 25 ... 1646 anno aetatis suae 65.

208/2655

p. 45: Die XV mensis Octobris 1594 D. Carolus bonon. qui in seculo vocabatur Mattheus filius q. D. Jacobi de Balduinis et D. Vincentiae de Quercia eius legitimae uxoris aetatis annorum quatuordecim servatis servandis suscepit habitum congregationis nostrae canonicalem et praecipue servata bulla foelicis recordationis S.^{mi} D. Xisti papae V et eo indutus fuit ab abmodum R.^{do} D. Valentino bonon. Priore huius monasterii S. Salvatoris ... statim post prandium hora vigesima octava

p. 49: Die 7^a mensis Julii 1596 D. Carolus de Balduinis bonon. suam solenem emisit professionem in manibus adm. R.^{di} Prioris D. Cipriani bonon. prioris dignissimi S. Salvatoris de Bononia servatis servandis iuxta formam etc.

Idem 205/2652 III, cc. 58v, 60

p. 134-135: Die 18^a mensis Martii 1600 ante primam Sabbato Sitientes adm. R.P.D. Jo: Baptista bonon. S.^{ti} Salvatoris prior in sacrestia eiusdem ecclesiae ... pontificalibus vestibus indutus cum astantibus ministris debitisque ceremoniis ad infrascriptos ordines minores sequentes suos canonicos professos initiavit videlicet ... D. Carolum bonon ad accolitatum ordinem.

p. 137: Die 21 Septembris 1602

Ab Ill.^{mo} et R.^{mo} D. Alfonso Paleotto archiepiscopo Bonon. initiati fuere ad sacros ordines infrascripti videlicet D. Carolus bonon ad diaconatum

p. 375: D. Carolus Baldoinus bonon. Prior Medulae obdormivit in Domino anno aetatis suae 65. 1646

205/2652

IV c. 7v: 1594 D. Carlo Balduni [sic] 15 Ottobre - Bologna

183/2630

IV c. 79: Item [sub datum Ravennae die 7 Octobris 1607] licentia [concessa fuit] eundi Bononiam D. Carolo Bonon.

Dionigi da Fano

175/2622

| | | |
|---------|------|--|
| c. 241 | 1577 | Forlì: D. Dionisius fanensis ⁴⁷ |
| c. 242 | 1578 | Bologna |
| c. 244v | 1579 | Ravenna |
| c. 247v | 1580 | Forlì |
| c. 250 | 1581 | Brescia |
| c. 252 | 1582 | Brescia |
| c. 253v | 1583 | Candiana |
| c. 256 | 1584 | Candiana |
| c. 260v | 1585 | Fano |
| c. 263v | 1586 | Candiana |
| c. 266 | 1587 | Genova: pro organo |
| c. 268v | 1588 | Fano |
| c. 270v | 1589 | Fano: vicarius |
| c. 272v | 1590 | Fano: vicarius + |

206/2653

I c. 83v: Die prima Maii MDLXXXIII in nostro monasterio Sanctae Ceciliae Corvariensi [dietae] die quinta ... admissi infrascripti ... ad diaconatum ... D. Dionisius fanensis.

205/2652

II c. 11v: 1590 Augustus. D. Dionisius fanensis sac. vicarius Fani

Giorgio da Bologna

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 199v | 1557 | Forlì: Fr. Georgius bononiensis (juvenes) ⁴⁸ |
| c. 201v | 1558 | Forlì (juvenes) |
| c. 202v | 1559 | Bologna (juvenes) |
| c. 204v | 1560 | Bologna (professi) |
| c. 206v | 1561 | Bologna (professi) |
| c. 209 | 1562 | Mantova (juvenes) |

⁴⁷ Cfr. 183/2630 fasc. III: cc. 106/1577, 109v/1578, 117/1579 (ju[venes]).

⁴⁸ Cfr. 183/2630 fasc. II: cc. 162v/1557, 166/1559, 172/1560; fasc. III: cc. 11v/1562, 27v/1564, 39/1566, 49/1567 (Ravenna), 56/1568, 65/1569, 69: socius prioris Venet. S.A. in cap. gen. Bologna 22 aprilis 1570, 71/1571, 78/1572, 88/1574, 96v/1575, 102v/1576, 108/1577, 113v/1578, 116v/1579.

| | | |
|---------|------|-------------------------|
| | 1563 | |
| c. 215 | 1564 | Gubbio S.A. |
| c. 215v | 1565 | Gubbio S.S. |
| c. 218 | 1566 | Ravenna |
| c. 220 | 1567 | Ravenna / 220v: Urbino |
| c. 222 | 1568 | Venezia S.A. |
| c. 224 | 1569 | Venezia S.A. |
| | 1570 | |
| c. 226 | 1571 | Bologna |
| c. 229v | 1572 | Venezia S.A. |
| | 1573 | |
| c. 233 | 1574 | Forlì |
| c. 236 | 1575 | Fano |
| c. 240 | 1576 | Napoli S.M.C. |
| c. 241v | 1577 | Napoli S.M.C. |
| c. 243v | 1578 | Orvieto |
| c. 244v | 1579 | Siena |
| c. 247 | 1580 | Firenze |
| c. 249 | 1581 | Gubbio S.S.: pro organo |
| c. 251 | 1582 | Gubbio S.S. |
| c. 253 | 1583 | Gubbio S.S. |
| c. 255v | 1584 | Gubbio S.S. |
| c. 260 | 1585 | Gubbio S.S. |
| c. 263 | 1586 | Gubbio S.S. |
| c. 264v | 1587 | Bologna |
| c. 276v | 1592 | Genova |
| c. 278v | 1593 | Genova |
| c. 279v | 1594 | Ravenna |
| c. 281v | 1595 | Ravenna: extra |
| c. 283v | 1596 | Ravenna: extra |
| c. 285v | 1597 | Ravenna: extra |

176/2623

| | | |
|---------|--|----------------|
| c. 25 | 1598 | Ravenna |
| c. 28 | 1599 | Ravenna: extra |
| c. 92v: | Canonici et fratres mortui: 1617 Julius D. Georgius bonon. sac. extra. | |
| | Idem 205/2652 II c. 28v | |

208/2655

p. 121: Die XXI mensis Septembris Sabbato quattuor temporum Bononiae in ecclesia Divi Petri quae est cathedralis a R.^{do} Patre et Domino ... promoti fuerunt ad sacros ordines canonici nostri MDLX

Fr. Georgius Bonon. ad subdiaconatum

Fr. Adrianus Bonon. ad diaconatum

pp. 121-122: Die quinta Junii Sabbato quattuor temporum Bononie [1561] in ecclesia Venerabilium Canonorum Regularium S.^{ti} Augustini id est S.^{ti} Joannis in

Monte a supradicto R.^{do} Episcopo Beccatello promoti sunt hi ... D. Georgius bonon. ad sacerdotium ...

Giovanni Giacomo da Siena

175/2622

| | | |
|---------|------|--------------------------------------|
| c. 265 | 1587 | Bologna: D. Joannes Jacobus senensis |
| c. 267v | 1588 | Siena |
| c. 269v | 1589 | Siena |
| c. 272 | 1590 | Siena |
| c. 273v | 1591 | Siena |
| | 1592 | |
| | 1593 | |
| c. 279 | 1594 | Siena: pro organo |
| c. 281v | 1595 | Siena |
| c. 283v | 1596 | Siena |
| c. 285v | 1597 | Siena |

176/2623

| | | |
|--------|---|--------------------------|
| c. 24v | 1598 | Firenze: vicarius |
| c. 27v | 1599 | Firenze: vicarius |
| c. 30 | 1600 | Firenze: vicarius |
| c. 35 | 1601 | Lucca S.M.F.P.: vicarius |
| c. 39 | 1602 | Lucca S.M.F.P.: vicarius |
| c. 42 | 1603 | Lucca S.M.F.P.: vicarius |
| c. 44v | 1604 | Genova: vicarius |
| c. 47v | 1605 | Lucca S.M.F.P. |
| c. 50v | 1606 | Lucca S.M.F.P. |
| c. 55v | 1607 | Lucca S.M.F.P. |
| c. 59 | 1608 | Firenze |
| c. 62 | 1609 | Firenze |
| c. 67v | 1610 | Lucca S.M.F.P. |
| c. 71 | 1611 | Orvieto: vicarius |
| c. 75v | 1612 | Orvieto: vicarius |
| c. 77v | 1613 | Firenze |
| c. 80v | 1614 | Firenze |
| c. 83: | Canonici et fratres mortui = 205/2652 II c. 27v | |

205/2652

II c. 27v: 1614 November. D. Jo: Jacobus senensis sac. Florentiae

III c. 55: ... et D. Jo: Jacobus senensis suam emiserunt professionem in manibus R.P.D. Jo: Jacobi supradicti die 3 Febr. 1588

Giovanni Maria da Ravenna

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 224 | 1569 | Forlì: D. Joannes Maria Ravennas ⁴⁹ |
| | 1570 | |
| c. 226v | 1571 | Siena |
| c. 229 | 1572 | Ravenna |
| c. 231 | 1573 | Treviso |
| c. 232v | 1574 | Ravenna |
| c. 235v | 1575 | Ravenna |
| c. 237 | 1576 | Ravenna |
| c. 240v | 1577 | Ravenna: vicarius |
| c. 242v | 1578 | Ravenna; c. 241v: socius abbatis S. Jo: Evang. de Ravenna in cap. gen. Bologna 21 aprile |
| c. 244v | 1579 | Ravenna |
| c. 247 | 1580 | Ravenna (sacerdotes) |
| c. 249 | 1581 | Gubbio S.S. |
| c. 252v | 1582 | Orvieto |
| c. 254 | 1583 | Cortona: pro organo ab Orvieto non ivit |
| c. 256v | 1584 | Orvieto |
| c. 261 | 1585 | Orvieto: vicarius |
| c. 263 | 1586 | Siena: vicarius |
| c. 266v | 1587 | Orvieto: vicarius |
| c. 268v | 1588 | Orvieto; c. 267: socius prioris S. Jo: Evang. de Urbeveteri in cap. gen. Roma S.P. in V. 9 maggio |
| c. 271 | 1589 | Orvieto |
| c. 273 | 1590 | Orvieto |
| c. 274v | 1591 | Orvieto: vicarius |
| c. 276v | 1592 | Orvieto: vicarius prior titularis |
| c. 278v | 1593 | Orvieto: prior |
| c. 280v | 1594 | Orvieto: prior |
| c. 282v | 1595 | Mirandola: prior; c. 281: in cap. gen. Bologna 17 Aprile |
| c. 284v | 1596 | Mirandola: prior |
| c. 286v | 1597 | Mirandola: prior |

176/2623

| | | |
|--------|------|--|
| c. 26 | 1598 | Urbino: prior |
| c. 28 | 1599 | Forlì |
| c. 30v | 1600 | Ravenna |
| c. 33v | 1601 | Ravenna: prior S. Martini de Casalecchio |
| c. 38 | 1602 | Ravenna |
| c. 40v | 1603 | Ravenna / c. 41 Perugia: prior |
| c. 44 | 1604 | Ravenna: prior S. Georgii de Cinceda |

⁴⁹ Cfr. 183/2630 fasc. III: cc. 65/1569, 72/1571, 77/1572 (*professi*), 82/1573, 87/1574, 95/1575, 99/1576, 104v/1577, 110v/1578 (108v: cap. gen.), 117/1579.

| | | |
|--|------|-------------------------|
| c. 46 | 1605 | Ravenna |
| | 1606 | |
| | 1607 | |
| c. 59v | 1608 | Forlì: prior |
| c. 63 | 1609 | Forlì: prior |
| c. 67v | 1610 | Benevento S.M.G.: prior |
| c. 71 | 1611 | Benevento S.M.G.: prior |
| c. 76 | 1612 | Benevento S.M.G.: prior |
| c. 78 | 1613 | Ravenna: abbas |
| c. 81 | 1614 | Ravenna: abbas + |
| c. 83: Canonici et fratres mortui: 1614 Maius. R.D. Jo: Maria Ravennas Abbas monasterii S. Jo: Evangelistae Ravennae | | |
| Idem 205/2652 II c. 27 | | |

183/2630

IV c. 70: Item sub eodem die et anno [28 Septembris 1607] electus fuit in priorem S. Mariae de Fornovio D. Jo: Maria Ravennas.

Lelio da Venezia

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 229v | 1572 | Candiana: D. Lelius venetus ⁵⁰ |
| c. 231 | 1573 | Candiana |
| c. 232v | 1574 | Candiana |
| c. 235v | 1575 | Candiana |
| c. 236v | 1576 | Venezia S.S. ? |
| c. 241 | 1577 | Roma S.P. in V. |
| c. 242v | 1578 | Candiana |
| c. 244v | 1579 | Candiana |
| c. 247v | 1580 | Ferrara |
| c. 249v | 1581 | Treviso |
| c. 251v | 1582 | Treviso (sacerdotes) |
| c. 253 | 1583 | Bologna: pro organo |
| c. 255 | 1584 | Bologna |
| c. 260 | 1585 | Treviso |
| c. 263 | 1586 | Treviso |
| c. 265v | 1587 | Treviso |
| c. 268 | 1588 | Treviso |
| c. 270 | 1589 | Treviso |
| c. 272 | 1590 | Treviso |
| c. 274 | 1591 | Venezia S.A. |
| c. 276 | 1592 | Treviso |

⁵⁰ Cfr. 183/2630 fasc. III: cc. 77v/1572, 82v/1573, 87v/1574, 95v/1575 ?, 107/1577, 111v/1578, 118v/1579.

| | | |
|--|------|---------------------|
| c. 277v | 1593 | Treviso |
| c. 279v | 1594 | Treviso |
| | 1595 | |
| c. 283v | 1596 | Venezia S.S. |
| c. 286 | 1597 | Candiana |
| <i>176/2623</i> | | |
| c. 24v | 1598 | Venezia S.S. |
| c. 27v | 1599 | Venezia S.S. |
| c. 30v | 1600 | Venezia S.S.: extra |
| c. 33v | 1601 | Venezia S.S. |
| c. 37v | 1602 | Venezia S.S.: extra |
| c. 40v | 1603 | Treviso |
| c. 44 | 1604 | Treviso: obiit |
| c. 48v: Canonici et fratres mortui ... 1604: D. Lelius veneti sac. Tarvisii. | | |

205/2652

II c. 21v: 1605 Martius D. Lelius venetus sac. S. Salv. Venetiis

206/2653

I c. 1v: Die XXII Aprilis millesimo ut supra [MDLXXV] pro D. Lelio veneto ad diaconatum [licentia promovendi]

Leone Conforti da Bologna

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 226 | 1571 | Bologna: D. Leo bononiensis (novitii) ⁵¹ |
| c. 229 | 1572 | Bologna (professi) |
| c. 231 | 1573 | Candiana (juvenes) |
| | 1574 | |
| c. 235 | 1575 | Gubbio S.S. |
| c. 237 | 1576 | Ravenna |
| c. 240v | 1577 | Ravenna |
| c. 242v | 1578 | Treviso |
| c. 245 | 1579 | Brescia |
| c. 248 | 1580 | Brescia |
| c. 250v | 1581 | Lucca S.M.F.P. |
| c. 251 | 1582 | Bologna |
| c. 254 | 1583 | Ferrara |
| c. 256v | 1584 | Urbino |
| c. 261 | 1585 | Piacenza |
| c. 264 | 1586 | Piacenza: pro organo |

⁵¹ Cfr. 183/2630 fasc. III: cc. 71/1571, 76/1572, 82v/1573, 94v/1575, 99/1576, 104v/1577, 111/1578, 119v/1579.

| | | |
|---------|------|-------------|
| c. 266v | 1587 | Napoli S.A. |
| c. 268v | 1588 | Orvieto + |

205/2652

II c. 10v: 1588 Augustus D. Leo Confortus bonon. sac. Urbeveteri

III c. 46v: D. Leo bonon. professus est in manibus supradicti Prioris die [post 17 Septembris] 1572

208/2655

p. 16: 1572 D. Leo suam solemnem emisit professionem in manibus reverendi D. Cipriani prioris huius monasterii.

Ortensio da Bologna

175/2622

| | | |
|---------|------|--|
| c. 186 | 1550 | Pisa/Nicosia: Fr. Hortensius bononiensis (novitii) ⁵² |
| c. 188 | 1551 | Pisa/Nicosia |
| c. 190 | 1552 | Pisa/Nicosia |
| c. 191v | 1553 | Ferrara (juvenes) |
| c. 192v | 1554 | Venezia S.S. |
| c. 194v | 1555 | Venezia S.S. |
| c. 196v | 1556 | Venezia S.S. |
| c. 198v | 1557 | Bologna |
| c. 201v | 1558 | Ferrara |
| c. 202v | 1559 | Venezia S.S. |
| c. 205 | 1560 | Ferrara, c. 204: socius prioris S. Salvatoris de Venetiis in cap. gen. Candiana 6 maggio |
| c. 207 | 1561 | Ferrara |
| c. 209v | 1562 | Ferrara, c. 208v: socius prioris Ferrariae in cap. gen. Bologna 20 aprile |
| c. 211v | 1563 | Ravenna |
| c. 213v | 1564 | Gubbio S.S.: vicarius |
| c. 217 | 1565 | Napoli S.A.: vicarius |
| c. 219 | 1566 | Napoli S.A.: vicarius |
| c. 221 | 1567 | Napoli S.A. |
| c. 223 | 1568 | Napoli S.M.C. |
| c. 225 | 1569 | Napoli S.M.C.: vicarius |
| | 1570 | |
| c. 227v | 1571 | Napoli S.A. |
| c. 230 | 1572 | Napoli S.A. |

⁵² Cfr. 183/2630 fasc. II: cc. 118v/1550, 125v/1551, 133/1552, 140v/1553, 144v/1554 (*juvenes*), 148v/1555 (*id.*), 153v/1556 (*id.*), 159v/1557 (*sacerdo.*), 166/1559, 175v/1560; fasc. III: cc. 5/1561, 13/1562, 19v/1563, 23v/1564, 43/1566, 51/1567, 60/1568, 67v/1569, 75/1571, 80/1572, 84v/1573, 90/1574, 98/1575, 102v/1576, 107v/1577, 114/1578, 119/1579.

| | | |
|----------|---|----------------------------------|
| c. 232 | 1573 | Napoli S.M.C. |
| c. 233v | 1574 | Napoli S.M.C. |
| c. 236v | 1575 | Napoli S.M.C. |
| c. 240 | 1576 | Napoli S.M.C. |
| c. 241v | 1577 | Benevento |
| c. 243v | 1578 | Benevento |
| c. 245 | 1579 | Genova |
| c. 247v | 1580 | Genova |
| c. 250 | 1581 | Brescia |
| c. 252 | 1582 | Reggio: D. Hortensius pro organo |
| c. 254 | 1583 | Reggio: vicarius |
| c. 256 | 1584 | Reggio |
| c. 261 | 1585 | Benevento |
| c. 264 | 1586 | Orvieto |
| c. 266 | 1587 | Cortona |
| c. 268v | 1588 | Cortona |
| c. 271 | 1589 | Lucca S.A. |
| c. 272v | 1590 | Reggio |
| c. 274v | 1591 | Reggio |
| c. 276v | 1592 | Reggio |
| c. 278 | 1593 | Reggio |
| c. 280v | 1594 | Piacenza |
| c. 282 | 1595 | Forli |
| c. 284 | 1596 | Forli |
| c. 286 | 1597 | Forli |
| | | |
| 176/2623 | | |
| c. 25v | 1598 | Forli |
| c. 27v | 1599 | Ravenna |
| c. 31v | 1600 | Ferrara |
| c. 33 | 1601 | Firenze |
| c. 38v | 1602 | Ferrara |
| c. 41 | 1603 | Ferrara: prior obiit |
| c. 48v: | Canonici et fratres mortui: 1603 [<i>Martius</i>] D. Hortensius bonon. sac. Ferrariae Idem 205/2652 II c. 21 | |

205/2652

I c. 64/65: 1557 in ordinatione quattuor temporum post pentecosten ordinati fuerunt a R.^{mo} Episcopo Bononie de Campeggiis in ecclesia monialium Corporis Christi ... Fr. Hortensius bonon. ad sacerdotium.

Pacifico Fuscardi da Bologna

205/2652

III c. 50: Frater Pacificus Bononiensis qui in seculo vocabatur Jo: Baptista filius Jacobi Mariae de Fuscardis indutus fuit habitu conversorum a supradicto D. Ra-

phaelo a Cento die XI Octobris 1580. Idem 208/2655, p. 22.

c. 50v: 1581. 20 Decembris ... et etiam Fr. Pacificus Bonon. conversus professus est in manibus eiusdem R.^{mi}

c. 53v: 6 Maii 1586

Frater Pacificus Bononiensis conversus de quo superius mentio facta est anno 1580 die XI Octobris, prostratus in medio capituli generalis huius anni 1586 petiit et obtinuit gratiam ab omnibus patribus quod corrigia quam super rocchetum gestabat more conversorum ab eo tolleretur et in numero canonicorum haberetur, dicens et attestans se habere pergrande desiderium fungendi sacerdotis officio et aptius servire Deo quam prius.

Igitur cognita a patribus eius voluntate et consideratis etiam quibusdam probis in ipso qualitatibus, maxime quia bonus et probus vir habebatur et in arte musica elegans cantor et pulsator diversorum instrumentorum existebat, praesertim dulciter Deo in tubis ductilibus laudes persolvebat *it ut vulgo appellabatur il trombone*. Statim in medio omnium patrum ipse R.^{mus} Pater Generalis et Prior D. Jo: Jacobus Bononiensis propriis manibus abstulit ab ipsius rocchetto corrigiam predictam et in numero caeterorum canonicorum annumeratus, nomen itidem ipsum ei confirmavit, mutato tamen pronomine hoc Fratrem in pronomine isto Domno; et quamvis quinque annis et mensibus aliquot in congregatione stetisset, tamen ex consensu capituli generalis attributus ei fuit locus professionis sub omnibus professis a die ipsa petitionis suae incipiendo videlicet a die 6 Maii de mane ante prandium anno 1586.

Idem 208/2655, p. 29 (con varianti)

IV c. 7: 1586 D. Pacifico Foscardi fatto canonico. 6 maggio - Bologna

c. 201: 1627 D. Pacifico Foscardi da Bologna sacerdote morse a Bologna 20 ottobre [Idem II, c. 34]

208/2655

p. 22: Eodem die [XX Decembris 1581] Frater Pacificus Bon. conversus suam emisit professionem in manus eiusdem R.^{mi} D. Rafaelis.

p. 125: Die 23 mensis Decembris 1589

D. Pacificus Bon. et D. Benedictus Senensis promoti fuerunt ad sacrum diaconatus ordinem a R.^{mo} Julio Masetto episcopo regiensi ...

p. 372: D. Pacificus Bonon. qui anno 1586 in medio capituli ... annumeratus est. Tandem in senectute bona susceptis etc. quievit in pace die 20 Octobris 1627.

175/2622

cc. 249: 1581⁵³, 251: 1582, 253: 1583, 255: 1584, 257v: 1585, 262v: 1586, 265: 1587, 267: 1588, 269v: 1589, 271v: 1590, 273v: 1591, 275v: 1592, 277: 1593, 279: 1594, 281: 1595, 283: 1596, 285: 1597.

176/2623

cc. 24v: 1598, 27: 1599, 30: 1600, 33: 1601, 37: 1602, 40: 1603, 43v: 1604, 45v:

⁵³ Sorprendentemente questo canonico non lasciò mai il convento di Bologna; tale circostanza spiega la diversa disposizione della tabella cronologica.

1605, 48v: 1606, 54: 1607, 58v: 1608, 61v: 1609, 65v: 1610, 69: 1611, 73v: 1612, 77v: 1613, 80v: 1614, 83: 1615, 86v: 1616, 89v: 1617, 92v: 1618, 98: 1619, 101: 1620, 104v: 1621, 108v: 1622, 111v: 1623, 114v: 1624, 118: 1625, 121v: 1626, 124v: 1627
 c. 32v: socius prioris S. Salvator. Bononiae in cap. gen. Bologna, 14 maggio 1601
 c. 128: Canonici et fratres mortui anno supradicto [1627]: October D. Pacificus Bonon. sac. Bononiae.

183/2630

IV c. 79v: Licentiae concessae canonicis et fratribus nostris 1607
 Item sub datum Bononiae die 7 Januarii [1608] concessa fuit licentia eundi Bri-
 xiam D. Pacifico bononiensi.

Pietro Martire Pederzani da Cento

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 242 | 1578 | Bologna: D. Petrus Martyr a Cento ⁵⁴ |
| | 1579 | Bologna |
| c. 246v | 1580 | Bologna |
| c. 250 | 1581 | Roma S.P. in V. |
| c. 252v | 1582 | Roma S.P. in V.: juvenes |
| c. 254 | 1583 | Roma S.P. in V. |
| c. 256 | 1584 | Forli |
| c. 261 | 1585 | Orvieto |
| c. 263v | 1586 | Reggio Emilia |
| c. 266 | 1587 | Brescia |
| c. 268v | 1588 | Brescia |
| c. 271 | 1589 | Brescia (sacerdotes) |
| c. 273 | 1590 | Brescia |
| c. 274v | 1591 | Brescia |
| c. 276 | 1592 | Ferrara |
| c. 278v | 1593 | Brescia |
| c. 280 | 1594 | Brescia |
| c. 282v | 1595 | Brescia: vicarius |
| c. 284v | 1596 | Brescia: vicarius |
| c. 286v | 1597 | Brescia |

176/2623

| | | |
|--------|------|-----------|
| c. 26 | 1598 | Genova |
| c. 28v | 1599 | Genova |
| c. 31 | 1600 | Genova |
| c. 35 | 1601 | Roma S.L. |

⁵⁴ Cfr. 183/2630 fasc. III: cc. 109v/1578, 116/1579.

| | | |
|---------|------|--|
| c. 39 | 1602 | Benevento S.M.G. |
| c. 42 | 1603 | Benevento S.M.G.: vicarius |
| c. 45 | 1604 | Benevento S.M.G.; c. 43: socius prioris Benev. ad cap. gen. Bologna 10 maggio |
| c. 47v | 1605 | Benevento S.M.G. |
| c. 50v | 1606 | Benevento S.M.G. |
| c. 55v | 1607 | Benevento S.M.G.: vicarius |
| c. 60v | 1608 | Benevento S.M.G.: vicarius |
| c. 63v | 1609 | Benevento S.M.G.: vicarius |
| c. 67v | 1610 | Benevento S.M.G. |
| c. 71 | 1611 | Benevento S.M.G. |
| c. 76 | 1612 | Benevento S.S. |
| c. 80 | 1613 | Benevento S.S.: prior; c. 77: socius prioris Benev. in cap. gen. Ferrara 29 aprile |
| c. 83 | 1614 | Benevento S.S.: prior |
| c. 86 | 1615 | Benevento S.S.: prior |
| c. 89 | 1616 | Napoli S.M.C. |
| c. 92v | 1617 | Cento |
| c. 95v | 1618 | Cento: presidens |
| c. 100v | 1619 | Napoli S.A.: vicarius |
| c. 103 | 1620 | Orvieto |
| c. 106v | 1621 | Orvieto |
| c. 110v | 1622 | Lucca S.M.F.P. |
| c. 113v | 1623 | Pisa/Nicosia: vicarius |
| c. 116v | 1624 | Pisa/Nicosia: vicarius |
| c. 119v | 1625 | Genova: pro organo |
| c. 122 | 1626 | Venezia S.S. |
| c. 125 | 1627 | Venezia S.S. |
| c. 131v | 1628 | Mirandola: vicarius |
| c. 136v | 1629 | Mirandola: vicarius |
| c. 140v | 1630 | Cento |
| | 1631 | Cento |
| c. 142 | 1632 | Ferrara |
| c. 144v | 1633 | Ferrara: vicarius |
| c. 155v | 1634 | Cento |
| c. 158 | 1635 | Cento: vicarius et praesidens |
| c. 161 | 1636 | Cento: vicarius |

208/2655

p. 21: Die XI Aprilis 1579
 [...] D. Petrus Martyr a Cento qui habitum suscepit Ferrariae a R.^{do} D. Nicolao ferrariensi priore illius monasterii, hi omnes professi sunt vota sua in manibus R.^{di} D. Raffaellis a Cento prioris dignissimi huius monasterii. Idem 205/2652 III c. 49
 p. 124: Die 18 Septembris 1579 ... D. Petrus Martyr a Cento ... hi omnes ad primam tonsuram a R.^{mo} Suffraganeo ...

205/2652

IV c. 33: D. Pietro Martire Pederzani 13] Aprile 1578-Cento

II c. 40: 1636 Julius. D. Petrus Martyr a Cento sac.

206/2653

II c. 42: *Facultas defferendi lineas indusias*

Habita ratione valetudinis tuae, concedimus licentiam tibi D. [...] canonico nostro ut impune defferre possis lineum indusium ad carnem, ea tamen ratione, ut neque a collum neque ad manus appareat [...]

[...] D. Petro Martiri a Cento die 24 Augusti 1588

[...] D. Basilio urbin. die 19 Decembris 1588

Raffaele da Lucca

176/2623

c. 29 1599 Lucca S.M.F.P.: D. Raphael lucensis

c. 32 1600 Lucca S.M.F.P.

c. 35 1601 Lucca S.M.F.P.

c. 39 1602 Napoli S.A.

c. 40v 1603 Gubbio S.S.

c. 45 1604 Lucca S.M.F.P.

c. 46 1605 Firenze: pro organo

c. 61v: Canonici et fratres mortui: [1608] D. Raffael lucensis sac.

205/2652

II c. 23v: Maius 1608. D. Raphael lucensis sac. extra

V. I COPISTI

È documentata l'attività di alcuni canonici renani quali copisti-estensori di manoscritti musicali: il bolognese Pietro Martire Balzani e i veneziani Floriano Turrini e Venturino.

Il più importante è certamente il primo, dato che, a lato di un'intensa produzione quale scrittore-cronista della congregazione,⁵⁵ egli redasse una pregevole serie di manoscritti musicali in partitura oggi conservati a Bologna nella biblioteca che fu di Padre Martini.

L'identificazione del Balzani quale copista musicale si fonda sulla strettissima parentela grafica fra i documenti della congregazione da lui redatti e le didascalie, le parti testuali e gli indici finali di una serie di manoscritti, per i quali egli è da qualificare come copista A (cfr. più avanti § VII).

Quattro di tali manoscritti contengono le indicazioni di luogo e di data di stesura apposte dal copista stesso, la cui successione cronologica quadra perfettamente con gli spostamenti di famiglia religiosa effettuati dal Balzani:

Mantuae die 23 Octobris 1602 ms. Bologna C 36: c. 128

Brixiae die Nona Novembris 1603 ms. Bologna Q 35: c. 97v

Fornovii 30 Octobris 1604 ms. Bologna U 92: c. 53

Fornovii 10 Novembris 1604 ms. Bologna U 92: c. 88v

Fornovii die XI Martii 1605 ms. Bologna U 93: c. 62

Infine in un altro di tali manoscritti bolognesi (segnato Q 38) si trova una composizione del canonico bresciano Floriano Canali intitolata *La Balzana*, evidentemente da riferire allo stesso Balzani quale omaggio, alla stregua della prassi allora molto diffusa di intitolare in simil modo onomastico composizioni strumentali⁵⁶.

Il secondo copista, Floriano Turrini, è l'estensore di un sontuoso manoscritto, il Q 117 della stessa biblioteca, la cui stesura — effettuata nel 1618 — egli dedicò all'abate generale Alfonso Bavosi⁵⁷.

⁵⁵ A partire dal 1594 tutti gli atti ufficiali della congregazione furono materialmente stesi dal Balzani, cfr. più avanti il § XV.

⁵⁶ Cfr. pur con le imprecisioni e approssimazioni consuete Claudio SARTORI, *Une pratique des musiciens lombards (1582-1639): l'hommage des chansons instrumentales aux familles d'une ville* in *La musique instrumentale de la Renaissance — Etudes réunies et présentées par Jean JACQUOT*, Paris 1955, Editions du C.N.R.S., pp. 305-312.

⁵⁷ Questo benemerito prelado, al secolo Silvestro Bavosi, assunse l'abito religioso il 9 aprile 1574, emise la professione il 2 aprile 1577, fu più volte priore di S. Salvatore a Bologna e priore generale dal 1616 al 1624, morì il 5 maggio 1628 (cfr. Bologna, Archivio di Stato, 176/2623 c. 12v, 205/2652 II c. 34v e III cc. 47, 48); cfr. anche G.G. TROMBELLI, op. cit., p. 261: «Governò egli con tal prudenza, affabilità e cortesia la Religione, che fu da tutti oltremodo amato e ubbidito qual ottimo padre, che non merita d'esser disgustato in cosa anche menoma». Cfr. sopra la nota 11.

Venturino da Venezia, infine, è noto quale copista di due graduali della basilica veneziana di S. Marco, datati 1567-68, oggi conservati nel museo marciano⁵⁸.

Pietro Martire Balzani da Bologna

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 242 | 1578 | Bologna: D. Petrus Martir bononiensis ⁵⁹ |
| c. 244 | 1579 | Bologna (novitii) |
| c. 247v | 1580 | Forlì (novitii) |
| c. 250 | 1581 | Forlì |
| c. 252 | 1582 | Forlì |
| c. 254 | 1583 | Forlì: juvenes |
| c. 256 | 1584 | Forlì: D. Petrus Martir Balzanus |
| c. 257v | 1585 | Bologna (professi) |
| c. 264 | 1586 | Fano |
| c. 265v | 1587 | Ravenna |
| c. 267 | 1588 | Bologna: D. Petrus Martir Balzano |
| c. 270v | 1589 | Reggio Emilia |
| c. 272 | 1590 | Venezia S.S. |
| c. 273v | 1591 | Bologna |
| c. 275v | 1592 | Bologna |
| c. 277 | 1593 | Bologna |
| c. 280 | 1594 | Fano |
| c. 281 | 1595 | Bologna: scriptor |
| c. 283v | 1596 | Firenze |
| c. 285 | 1597 | Bologna |

176/2623

| | | |
|--------|------|--------------------------|
| c. 24v | 1598 | Bologna |
| c. 27 | 1599 | Bologna |
| c. 31 | 1600 | Treviso: vicarius |
| c. 33 | 1601 | Bologna |
| c. 38 | 1602 | Mantova |
| c. 41v | 1603 | Brescia |
| c. 44v | 1604 | Forlì: vicarius |
| c. 47 | 1605 | Forlì: vicarius |
| c. 49v | 1606 | Forlì: vicarius scriptor |
| c. 56 | 1607 | Bologna/Croara |
| c. 58v | 1608 | Bologna S. Salvatore |
| c. 61v | 1609 | Bologna |

⁵⁸ Cfr. Giulio LORENZETTI, *Venezia e il suo estuario — Guida storico-artistica*, Venezia (1926), p. 224.

⁵⁹ Cfr. 183/2630 fasc. III: cc. 109v/1578, 116/1579.

| | | |
|---------|------|--|
| c. 65v | 1610 | Bologna |
| c. 69 | 1611 | Bologna |
| c. 73v | 1612 | Bologna |
| c. 77v | 1613 | Bologna; c.76v: socius prioris Bon. in cap. gen. Ferrara 29 aprile |
| c. 80v | 1614 | Bologna |
| c. 83 | 1615 | Bologna |
| c. 86v | 1616 | Bologna |
| c. 89v | 1617 | Bologna |
| c. 92v | 1618 | Bologna: scriptor |
| c. 98 | 1619 | Bologna |
| c. 101 | 1620 | Bologna: scriptor |
| c. 104v | 1621 | Bologna: scriptor |
| c. 108v | 1622 | Bologna |
| c. 111v | 1623 | Bologna |
| c. 114v | 1624 | Bologna: scriptor |
| c. 118 | 1625 | Bologna: postea vicarius |
| c. 121v | 1626 | Bologna: vicarius |
| c. 124v | 1627 | Bologna: vicarius |
| c. 129v | 1628 | Bologna |
| c. 134v | 1629 | Bologna: abbas S. Michaelis Eremitarum |
| c. 138 | 1630 | Bologna: abbas S. Michaelis Eremitarum |
| | 1631 | |
| c. 141 | 1632 | Bologna: abbas S. Michaelis Eremitarum |
| c. 143v | 1633 | Bologna: abbas S. Michaelis Eremitarum |
| c. 153 | 1634 | Bologna: abbas S. Michaelis Eremitarum |

205/2652

II c. 38v: Maius 1634

D. Petrus Martyr Bononiensis sacerdos et religionis secretarius Bononiae.

III c. 49: D. Petrus Martyr Bononiensis, Alexander in seculo vocatus, filius Domini Virgilii de Balzanis, et alii induti fuerunt habitu clericali nostre congregationis a R.^{mo} P. Generali supradicto die 10 Aprilis 1578 *post vespas*. Idem 208/2655, p. 21

IV c. 7: D. Pietro Martire Balzani 10 Aprile 1578 - Bologna

208/2655

p. 373: D. Petrus Martyr Balzani notarius congregationis munitus Sanctiss. sacramentis obdormivit in Domino die 4 Maii horam 2 noctis sequentis anno 1634.

206/2653

IV c. 26: *Licentiae pro vicariatus*

Sub datum Bononiae die 15 Decembris 1625 electus fuit in vicarium S. Salvatoris de Bononia D. Petrus Martyr Bononiensis ...

175/2622

c. 280v: 1594

Dominus Joannes Baptista Signius Bononiensis et Prior S. Salvatoris de Bononia lectori p.s.

Hucusque noster Augustinus Urbinas, vir numquam satis laudatus, annalium nostrae congregationis curam gessit. Plus ultra, senio confectus, prosequi non potuit. Sed quantum huic viro debeamus omnes, ipso ex labore haud obscure patet.

... D. Petrus Martyr Balzanus Bononiensis prosequutus est.

183/2630

IV c. 83v: XI Novembris 1609. Concessa fuit licentia D. Petro Mar. Balzano eundi Regium et Fornovium.

206/2653

II cc. 50v-51: Sententia contra DD. Octavianum, Leonem Venetos et Petrum Martirem Bononiensem

D. Bernardinus Mantuanus Prior Generalis etc. D. Paulo Bonon. Praeposito etc.

Regularem observantiam labefactantes aliorumque animos et monasteriorum quietem perturbantes absque debita emendatione a nobis nullo modo praetermittendas esse censemus. Quare cum ex litteris quas nuper ad nos misisti D.D. Octaviani Veneti, Leonis Veneti et Petri Martiris Bonon. canonicorum nostrorum incompósitos mores et vitae dissolutionem atque insolentiam, non sine maxima mentis nostrae perturbatione noverimus, habita super his matura deliberatione, de consensu et voluntate RR. Visitorum collegarum nostrorum ipsos DD. Octavianum, Leonem et Petrum Martirem infrascriptis poenis afficiendos esse decrevimus videlicet:

Quod unusquisque ipsorum cellam suam diu noctuque ad sex menses continuos pro carcere habeat, nec inde exire possit nisi divinatorum officiorum / et missarum in choro et in ecclesia debitis horis celebrandorum, communis observantiae in refectorio faciendae et naturali necessitati commodum praestandi causa.

Quod praedictorum omnium et singulorum occasione nunquam tamen nec ullo modo nec alio etiam futuro tempore ad fenestram seu fenestras, neque ad ostium neque ad alium quemvis locum moenia urbis et praesertim vigilum loca respicientem se exhibere et praesentare possit.

Quod praedicto semestri durante omnibus sextis feriis in publico refectorio ad terram de mane in pane et aqua comedere et suam culpam ibidem omnes humiliter dicere teneantur.

Quod si qui, vel si quis ipsorum aliquo modo in toto vel in parte huic nostro decreto inobediens reperietur carceribus statim mancipari et in illis donec a nobis aliter ordinatum fuerit custodiri debeat.

Et ita dicimus, statuimus et omni meliori modo decernimus.

Tibi praecipientes etc. Non obstantibus etc. In quorum fidem etc.

Datum Romae in nostro Monasterio S. Petri ad Vincula die XXVI. Novembris MDLXXXVIII.

Ita pronuntiavi ego D. Bernardinus Mantuanus humilis Prior Generalis

D. Jo. Jacobus Bon. visitator, D. Honofrius Plac. visitator, D. Marcus B[rix]. V[isit].

176/2623

c. 1: Nos D. Blasius de Bagnis a Cento humilis Prior Generalis dilecto filio D. Petro Martyri bononiensi salutem.

Cum historia sit memoria publica rerum gestarum veterumque monumentum certum, quo antecessorum actiones ob oculos ponuntur tamquam verum exemplar vel imitandae si rectae aut vitandae si perniciosae ea propter cupientes nostra quamplurima scriptis iam tradita cum aliis prioribus coniungere nedum ad perpetuam memoriam tantum sed etiam ut qui rebus praesentibus non adfuerunt sciant saltem et cognoscant quantum (citra iactantiam dixerimus) ad Dei honorem, patrumque nostrorum salutem invigilaverimus, laboribus non parcentes ut nostro fungeremur officio, ea propter te Dominum Petrum Martyrem tamquam notarium per praesentes nostras eligimus, onusque hoc laudabile imponimus tibi vigilantem, ut ea qua soles diligentia fideliter in libro particulari decreta omnia nostra caeterorumque colligendo in eo rescribas, nec non omnia alia quae ad familias, novitiatus et superiorum electiones spectare noveris tua iam experientia, quae scripturae commendanda aut quae omittenda commodius opus iam inceptum liberius prosequi et complere valeas concedimus, veniamque damus et licentiam, ut superioribus omnibus congregationis nostrae scribendo iubeas et roges ut tibi sine mora eas mittant scripturas, quas necessarias fore pro munere hoc obeundo tibi demandato, et non obtemperantes sciant nostrae adversari voluntati, quos si opus fuerit etiam tamquam obedientiae contemptores puniemus.

In quorum fidem etc.

Datum Bononiae in nostro monasterio S. Salvatoris die 28 Septembris 1607

Ego D. Blasius Bagnus prior generalis

Idem 183/2630 IV c. 11

Floriano Turrini da Venezia

175/2622

| | | |
|---------|------|--|
| c. 224 | 1569 | Candiana: D. Florianus venetus ⁶⁰ |
| | 1570 | |
| c. 227 | 1571 | Candiana |
| c. 229 | 1572 | Gubbio S.S.: 'juvenes' |
| c. 230v | 1573 | Gubbio S.S. |
| c. 232v | 1574 | Candiana |
| c. 235v | 1575 | Candiana: 'sacerdotes' |
| c. 237 | 1576 | Candiana |
| c. 240v | 1577 | Candiana |
| c. 242 | 1578 | Venezia S.S. |
| c. 244v | 1579 | Candiana |
| c. 247 | 1580 | Candiana |
| c. 249v | 1581 | Candiana |

⁶⁰ Cfr. 183/2630 fasc. III: cc. 64v/1569, 72v/1571, 76v/1572, 81/1573, 87v/1574, 95v/1575, 100/1576, 105/1577, 109v/1578, 118/1579.

| | | |
|---------|------|------------------------|
| c. 251v | 1582 | Candiana |
| c. 253v | 1583 | Candiana |
| c. 256 | 1584 | Treviso |
| c. 260 | 1585 | Treviso |
| c. 263 | 1586 | Treviso |
| c. 265v | 1587 | Candiana |
| c. 269 | 1588 | Padova |
| c. 270v | 1589 | Venezia S.A. |
| c. 272v | 1590 | Venezia S.A. |
| c. 273v | 1591 | Venezia S.S. |
| c. 276 | 1592 | Isola Vicentina: prior |
| c. 277v | 1593 | Isola Vicentina: prior |
| c. 279 | 1594 | Venezia S.S.: prior |
| c. 281v | 1595 | Abano: abbas |
| c. 283v | 1596 | Abano: abbas |
| c. 285v | 1597 | Abano: abbas |

176/2623

| | | |
|---------|------|---|
| c. 27 | 1598 | Padova: prior |
| c. 29 | 1599 | Padova: prior |
| c. 30 | 1600 | Siena |
| c. 34 | 1601 | Treviso: prior |
| c. 38 | 1602 | Treviso: prior |
| c. 40v | 1603 | Treviso: prior |
| c. 43v | 1604 | Venezia S.S.: visitator (c. 43: eletto in cap. gen. Bologna 10 maggio) |
| c. 46 | 1605 | Venezia S.S.: visitator |
| c. 49 | 1606 | Venezia S.S.: visitator |
| c. 54v | 1607 | Candiana: prior abbas |
| c. 59v | 1608 | Venezia S.A.: prior tit. |
| | 1609 | |
| c. 66 | 1610 | Venezia S.S. |
| c. 69v | 1611 | Venezia S.S. |
| c. 74 | 1612 | Venezia S.S. |
| c. 77v | 1613 | Venezia S.S. |
| c. 80v | 1614 | Venezia S.S. |
| c. 83v | 1615 | Venezia S.S. |
| c. 87 | 1616 | Venezia S.S.; c. 86v: socius prioris Patavii in cap. gen. Bologna 25 aprile |
| c. 90 | 1617 | Venezia S.S. |
| c. 93 | 1618 | Venezia S.S. |
| c. 99 | 1619 | Isola Vicentina: prior |
| c. 103v | 1620 | Isola Vicentina: prior |
| c. 105v | 1621 | Isola Vicentina: prior |
| c. 109v | 1622 | Venezia S.A.: prior |
| c. 112v | 1623 | Venezia S.A.: prior |

| | | |
|----------|------|--|
| c. 114v | 1624 | Venezia S.S.: prior |
| c. 118 | 1625 | Venezia S.S.: prior |
| c. 122 | 1626 | Venezia S.S.: prior |
| c. 125 | 1627 | Venezia S.S.: prior |
| c. 129v | 1628 | Venezia S.S.: prior + |
| c. 134v: | | Canonici et fratres mortui...: 1629 September. R.D. Florianus venetus prior S. Salv. |

205/2652

| | |
|-------------|---|
| II c. 35v: | 1629 September. R.D. Florianus venet. prior S. Salv. |
| IV c. 201v: | R.D. Floriano Turini da Ven. ^a priore di S. Salvatore morse di Settembre 1629. |
| c. 163: | D. Floriano Turini 19 Aprile 1569 |

Venturino/Vittorino da Venezia

175/2622

| | | |
|---------|------|---|
| c. 178 | 1545 | Venezia S.S.: Fr. Venturinus de Venetiis ⁶¹ |
| c. 179v | 1546 | Venezia S.S.: Fr. Victorinus de Venetiis |
| | 1547 | |
| c. 181v | 1548 | Venezia S.S. |
| c. 183v | 1549 | Treviso |
| c. 185 | 1550 | Venezia S.S. |
| c. 187v | 1551 | Brescia |
| c. 189v | 1552 | Brescia |
| c. 191v | 1553 | Brescia |
| c. 193 | 1554 | Venezia S.A. |
| c. 195 | 1555 | Treviso |
| c. 197 | 1556 | Candiana; c. 196v: socius prioris Tarvisii in cap. gen. Bologna 27 aprile |
| c. 199v | 1557 | Fano |
| c. 201 | 1558 | Venezia S.A. |
| c. 202v | 1559 | Venezia S.S. |
| c. 205 | 1560 | Isola Vicentina: vicarius |
| c. 207 | 1561 | Treviso |
| c. 209 | 1562 | Venezia S.S.: vicarius S. Martini in Colle |
| c. 211v | 1563 | Venezia S.S.: vicarius S. Martini in Colle |
| c. 213v | 1564 | Venezia S.S. |
| c. 215v | 1565 | Venezia S.S. |
| c. 217v | 1566 | Venezia S.S. |

⁶¹ I registri offrono alternativamente le forme *Venturinus* e *Victorinus* (quest'ultima impiegata continuativamente dal 1546 al 1555, poi dal 1563 al 1566 e infine alle ultime quattro date riferite); cfr. 183/2630 fasc. II: cc. 90/1545, 96/1546 (qui e nei due anni seguenti: *Victorius*), 102v/1548, 110/1549, 115/1550 (*juvenes*), 124v/1551, 132/1552, 141/1553 (*sacerdotes*), 145v/1554, 149v/1555, 154v/1556, 162v/1557, 166/1559, 173v/1560; fasc. III: cc. 4/1561, 10v/1562, 17/1563, 23v/1564, 30v/1565, 38/1566, 46/1567, 54v/1568, 64/1569.

| | | |
|---------|------|-----------------------|
| c. 219v | 1567 | Venezia S.S. |
| c. 221v | 1568 | Venezia S.S. |
| c. 224 | 1569 | Treviso ⁶² |
| c. 265v | 1587 | Candiana |
| c. 268 | 1588 | Treviso + |

205/2652

fasc. II, c. 10v: 1588 Junius. D. Venturinus venet. sac. Tarvisii.

⁶² Negli anni successivi è attestato soltanto un *D. Victorius venetus*, tuttavia non identificabile con Victorinus/Venturinus in quanto risulta essere morto nel 1587 (cfr. 205/2652 fasc. II c. 10).

VI. OPERE MUSICALI A STAMPA

Sono qui elencati i titoli di quelle opere musicali che risultano mandate alle stampe dai compositori della congregazione renana.

I titoli sono riferiti *in extenso* nella misura in cui essi lo sono dai cataloghi e repertori. Le collazioni bibliografiche sono ridotte all'essenziale e nulla più di un semplice accenno è fatto a quelle isolate composizioni che furono pubblicate in antologie dell'epoca.

I cataloghi e repertori bibliografici citati sono i seguenti:

- Gaetano GASPARI, *Catalogo della Biblioteca del Liceo musicale di Bologna*, Bologna 1890, 1892, 1893 e 1905, 4 voll.
- Oscar MISCHIATI, *Bibliografia delle opere dei musicisti bresciani pubblicate a stampa dal 1497 al 1740*, Brescia 1982, Centro Studi Musicali «Luca Marenzio»
- Claudio SARTORI, *Bibliografia della musica strumentale italiana stampata in Italia fino al 1700*, Firenze 1952 (*Biblioteca di Bibliografia Italiana*, XXIII) + Volume II di aggiunte e correzioni con nuovi indici, ibidem 1968 (*Biblioteca...*, LVI)
- Nuovo Vogel = Emil VOGEL - Alfred EINSTEIN - François LESURE - Claudio SARTORI, *Bibliografia della musica italiana vocale profana pubblicata dal 1500 al 1700*, Pomezia 1977, Staderini, 3 voll.
- RISM A I = *Répertoire International des Sources Musicales: Einzeldrucke vor 1800*, Redaktion: Karlheinz SCHLAGER, Kassel 1971-1981, Baerenreiter, 9 voll.
- RISM B I = Idem: *Recueils imprimés XVI^e-XVII^e siècles - Ouvrage publié sous la direction de François LESURE*, München - Duisburg 1960, Henle
- RISM B VI = Idem: *Ecrits imprimés concernant la musique - Ouvrage publié sous la direction de F. LESURE*, ibidem 1971, 2 voll.

Giovanni Maria Artusi

— Canzonette a quattro voci di Gio: Mario Artusi da Bologna, novamente composte & date in luce, libro primo

Venezia 1598, Giacomo Vincenti

4 fasc. in 4° RISM A I: A 2500; NV 171; Gaspari III: 194-195
dedica: Giulio Casseri piacentino, 20 marzo

— L'arte del contraponto ridotta in tavole da Gio. Maria Artusi da Bologna, dove brevemente si contiene i precetti a quest'arte necessarii

Venezia 1586, Giacomo Vincenti & Ricciardo Amadino

in folio, pp. 46

RISM B VI: 99; Gaspari I: 292

- dedica: Don Giov. Batt. Domenichi ferrarese, visitatore
 — Seconda parte dell'arte del contraponto, nella quale si tratta dell'utile et uso delle dissonanze, divisa in due libri, da Gio: Maria Artusi bolognese novamente data in luce
 Venezia 1589, Giacomo Vincenti
 in folio, pp. 47 RISM B VI: 99; Gaspari I: 292-293
 dedica: Mons. Giulio Masetti, vescovo di Reggio Emilia
- L'arte del contraponto del Rever. D. Gio. Maria Artusi da Bologna, Canonico Regolare della Congregazione del Salvatore, nella quale con ordine e modo facilissimo si insegnano tutte quelle regole che a questa arte sono necessarie. Novamente ristampata & di molte nuove aggiunte dall'autore arricchita. Con due tavole, una de capitoli & l'altra delle cose piu notabili
 Venezia 1598, Giacomo Vincenti
 in folio, pp. (12), 80 RISM B VI: 99-100; Gaspari I: 293
 dedica: D. Ambrogio Morandi bolognese, priore
- L'Artusi overo delle imperfettioni della moderna musica ragionamenti dui, ne' quali si ragiona di molte cose utili & necessarie alli moderni compositori del R.P.D. Gio. Maria Artusi da Bologna, Canonico Regolare nella Congregazione del Salvatore. Novamente stampato
 Venezia 1600, Giacomo Vincenti
 in folio, cc. (8), 71 RISM B VI: 100; Gaspari I: 293
 dedica: card. Pompeo Arrigoni
- Seconda parte dell'Artusi overo delle imperfettioni della moderna musica, nella quale si tratta de' molti abusi introdotti da i moderni scrittori & compositori. Novamente stampata
 Venezia 1603, Giacomo Vincenti
 in folio, pp. 56, 54 RISM B VI: 100; Gaspari I: 293
 dedica: Ercole Bottrigari
- Impresa del Molto Rev. Gioseffo Zarlino da Chioggia, già maestro di capella della Illustrissima Signoria di Venetia, dichiarata dal R.D. Gio. Maria Artusi da Bologna, Canonico Regolare nella Congregazione di S. Salvatore
 Bologna 1604, Giov. Batt. Bellagamba
 in 4°, pp. 16 RISM B VI: 100; Gaspari I: 191
 dedica: D. Alfonso Bavosi, visitatore
- Discorso secondo musicale di Antonio Braccino da Todi per la dichiarazione della lettera posta ne' Scherzi musicali del Sig. Claudio Monteverede
 Venezia 1608, Giacomo Vincenti
 in 4°, pp. 15 RISM B VI: 100; Gaspari I: 66-67

Floriano Canali

- Psalmodia quinque et quatuor vocibus
 Venezia 1575, Girolamo Scotto
 5 fasc. Mischiati 121

- Harmonica officia in triduo Dominicæ Passionis iuxta S. Romanæ Ecclesie ritum accommodata, cum passione Dominicæ Palmarum & Veneris Sanctæ, quaternis vocibus paribus & plenis mutato tenore in cantum per octavam
 Venezia 1579, Angelo Gardano
 4 fasc. Mischiati 122
- Sacrae cantiones, quae vulgo motecta dicuntur, quatuor vocibus decantandae: nec non quibuscumque organorum sonis accommodatae, a Floriano Canali brixiano organa modulante, nunc primum in lucem editae
 Brescia 1581, Vincenzo Sabbio
 4 fasc. in 4° Mischiati 123
 dedica: D. Raffaele Campioni, da Cento, Bologna 1 aprile
- Missae, Introitus ac Motecta quatuor vocibus nec non quibuscumque organorum sonis accommodatae... nunc primum in lucem editae
 Brescia 1588, Tommaso Bozzola
 4 fasc. Mischiati 124
- Canzoni da sonare a quattro et otto voci di D. Floriano Canale da Brescia organista, libro primo
 Venezia 1600, Giacomo Vincenti
 4 fasc. in 4° Mischiati 125
 dedica: conte Alessandro Bevilacqua, Brescia 6 ottobre
- Ricercari di tutti li tuoni con una battaglia alla francese a quattro voci di D. Floriano Canale da Brescia organista
 Venezia 1601, Giacomo Vincenti
 4 fasc. in 4° Mischiati 126
 dedica: conte Carlo Capriolo, Brescia 9 febbraio
- Canzonette a tre voci di D. Floriano Canale da Bressa organista. Primo libro
 Venezia 1601, Giacomo Vincenti
 3 fasc. Mischiati 127
 dedica: Lodovico Rattoni asolano, Brescia 20 settembre
- Sacrae cantiones quinque vocibus concinendae, tum viva voce, tum instrumentis cuiusvis generis cantatu accommodissimae a D. Floriano Canali...
 Venezia 1602, Giacomo Vincenti
 5 fasc. Mischiati 128
- Sacrae cantiones sex vocibus concinendae, tum viva voce, tum instrumentis cuiusvis generis cantatu accommodissimae, a D. Floriano Canali in Ecclesia Divi Joannis Evangelistae de Brixia organista noviter compositae. Liber Primus. Ad Illustriss. & Reverendiss. Marinum Georgium Episcopum Brixensem
 Venezia 1603, Giacomo Vincenti
 6 fasc. in 4° Mischiati 129
- 3 composizioni in antologie RISM B I: 1590⁷, 1611¹ e 1613² (Mischiati 130-132)

Giovanni Paolo Caprioli

- Canzonette a tre voci di Gio. Paolo Capriolo. Libro primo. Nuovamente composte e date in luce
Venezia 1602, Giacomo Vincenti
3 fasc. in 4° Mischiati 161
dedica: conte Gio. Francesco Gambara, 6 febbraio
- Sacrae cantiones una, duabusque vocibus concinendae. Auctore D. Joan. Paulo Canonico Regul. Congreg. S. Salvatoris
Modena 1618, Giuliano Cassiani
3 fasc. in 4° Mischiati 162
dedica: Admodum Reveren. Patri D. Joanni Jacobo Bonetio Congreg. S. Salvatoris canonico, Modena 20 giugno
- Dolcissimi frutti spirituali... da cantarsi a doi voci con il basso continuo
Venezia 1625, Bartolomeo Magni
3 fasc. Mischiati 163
- Sonate artificiose a doi voce di canto e basso... raccolte... dal Padre Fabiano Cupis da Ravenna Canonico⁶³...
Venezia 1638, idem
2 fasc. Mischiati 164
- 5 composizioni in antologie RISM B I: 1620² (1621⁴), 1625² (1636²), 1626³

Teodoro Clinio

- Missarum sex vocibus liber primus, auctore Theodoro Clinio in Cathedrali Tarvisina musicorum magistro, ad Illustriss. & Reverendiss. D.D. Franciscum Cornelium episcopum Tarvisii
Venezia 1592, Giacomo Vincenti
6 fasc. in 4° RISM A I: C 3212; Gaspari II: 57
dedica datata 10 aprile.
- Sacrae quatuor Christi Domini passiones tribus, quatuor ac senis vocibus concinendae, auctore D. Theodoro Clinio Canonico Regulari Congregationis S. Salvatoris in Cathedrali Tarvisina musices magistro (Vox Domini 3 vocum, Singularia 4 vocum, Turbarum 6 vocum)
Venezia 1595, Angelo Gardano
13 fasc. in 4° RISM A I: C 3213; Gaspari II: 57
dedica: Nicolò Lancenigo, 15 marzo

⁶³ Questo religioso entrò nella Congregazione nel 1595 e morì nel 1630, cfr. 205/2652 fasc. IV, c. 133: *D. Fabiano Cuppi 2 Aprile 1595, c. 202v: D. Fabiano Cuppi da Ravenna sac. morse a Ravenna di Decemb. 1630.*

Marino Pesaro

- Canzonette a tre voci del Rever. D. Marino Pesaro Canonico Regolare del Salvatore, novamente composte & date in luce. Libro Primo
Venezia 1608, Alessandro Raveri
3 fasc. in 8° RISM A I: P 1499; NV 2187
dedica: Camillo Bressa, 26 gennaio
- Sacre laudi musicali del R.D. Marino Pesaro Canonico Regolare in S. Salvatore accommodate per sonare nel chitarone o simile strumento & cantare con una voce sola nuovamente date in luce. Libro Primo
Venezia 1613, Giacomo Vincenti
in folio, pp. 44 RISM A I: P 1500; Gaspari II: 479

Pellegrino Possenti

- Canora Sampogna composta di sette canne musicali. Prima canna dalla quale escono madrigali a 2. e 3. voci, canzonete a 2. voci, li sospiri d'Ergasto & il lamento d'Ariana del Cavalier Marino a voce sola, di Pelegrino Possenti novamente composta & data in luce.
Venezia 1623, Bartolomeo Magni
4 fasc. in 4° RISM A I: P 5247; NV 2260; Gaspari III: 154
dedica: D. Virginio Dina, visitatore della Congregazione del Salvatore, 28 ottobre
- novamente ristampata, ibidem 1628
idem RISM A I: P 5248; NV 2261
- Accenti pietosi d'Armillio, canzonette et arie a voce sola di Pellegrino Possenti dedicati all'III.^{mo} Sig. Georgio Emo podestà di Vicenza
Venezia 1625, Bartolomeo Magni
in folio, pp. 53 RISM A I: P 5249; NV 2259; Gaspari III: 251-252
dedica datata 8 settembre.
- Conventus armonici duobus, tribus & quatuor instrumentis concertati, Rever.^{mo} D.D. Generali et Rev.^{is} Admodum Definitoribus Sancti Spiritus Venetiarum dicati. Auctore Perregrino Poscentio.
Venezia 1628, Bartolomeo Magni
4 fasc. in folio RISM A I: P 5250; Sartori 1628 h; Gaspari IV: 140
dedica datata 1 Agosto
- 2 composizioni in antologia RISM B I: 1624¹¹

Ranieri Scarselli

- Sacrarum Modulationum quae duabus, tribus, quatuorq. vocibus in organo concinuntur. Reverendissimo Domino D. Michaeli Angelo Fontanae Canonico Regularium Sancti Salvatoris Generali vigilantissimo dicatarum. Auctore D. Raynerio

de Scarsellis bononiense ejusdem Religionis Canonico. Liber Primus
Venezia 1637, Alessandro Vincenti
5 fasc. in 4° RISM A I: S 1220
dedica datata 22 Aprile

— Il primo libro de' madrigali a due, tre e quattro voci di Rinieri Scarselli da Bologna Accademico Filomuso dedicati al Molto Illustre & Reverendissimo Padre Don Angelo Castaldi Abbate di Santa Maria del Vado di Ferrara, Opera Seconda

Venezia 1640, Alessandro Vincenti
4 fasc. in 8° RISM A I: S 1221; NV 2585

— Cantate a voce sola di Rinieri Scarselli da Bologna commode da cantarsi in diversi strumenti dedicate al Molto Ill.^{re} et Rev.^{mo} Padre D. Lelio Panizzoli Visitatore primario nella Congregazione de Canonici Regolari del Salvatore

Venezia 1642, Bartolomeo Magni
in folio, cc. 18 RISM A I: S 1222; NV 2586; Gaspari III: 256

Michelangelo Serra

— Missae quatuor vocibus concinendae Reverendi D. Michaelis Angeli Serrae mant. Canonici Reg. Divi Salvatoris Liber Primus nunc primum in lucem editus

Venezia 1604, Giacomo Vincenti
4 fasc. in 8° RISM A I: S 2828
dedica: Adm. R.P.D. Raynerio Bavosio bononiensi Priori Monasterii S. Salvatoris Bononiae, 27 Agosto

— ristampa: Missae quatuor vocum... item Missa pro defunctis Clementis non papae

Anversa 1608, P. Phalèse
4 fasc. RISM A I: S 2829, B I: 1608¹

— Missae quattuor vocibus decantandae una cum basso pro organo auctore D. Michaelae Angelo Serra mantuano Canonico Regulari S. Salvatoris ac Illustrissimi & Reverendissimi D.D. Petri Aldobrandini in eius Archiepiscopali Ravennatensi Ecclesia musicae magistro Liber Secundus nunc primum in lucem aeditus

Venezia 1615, Giacomo Vincenti
5 fasc. in 4° RISM A I: S 2830; Gaspari II: 139
dedica: Rev.^{mo} in Christo Patri D.D. Innocentio Spinio brixienti Canonorum Regularium Congregationis S. Salvatoris Generali vigilantissimo ac Sacrae Theologiae Doctori egregio, 20 Dicembre 1614

— Completorium Romanum tribus choris decantandum una cum omnibus antiphonis B. Mariae auctore R.D. Michaelae Angelo Serra mantuano Can. Reg. Cong. Divi Salvatoris et in Ecclesia S. Mariae a Vado Ferrariae musices magistro

Venezia 1603, Giacomo Vincenti
13 fasc. in 4° RISM A I: S 2827 + 2832

— Gli Alleluia in contrapunto sopra il canto fermo riformato in tutte le domeniche e festività dell'anno a quattro voci co'l basso continuo

Venezia 1628, Alessandro Vincenti
5 fasc. RISM A I: S 2831

— 1 composizione in antologia RISM B I: 1626⁴

Pietro Andrea Ziani

— Fiori musicali raccolti da Bartolomeo Magni nel giardino de madrigali a 2. 3. 4. voci del Sig. Pier'Andrea Ziani da Venezia dedicati al M.^{to} Ill.^{re} et Rever.^{mo} P.D. Giovanni Pozzo abate meritissimo in S. Salvador di Venetia

Venezia 1640, Bartolomeo Magni
5 fasc. in 4° RISM A I: Z 173; NV 3026; Gaspari III: 191
dedica dell'editore: 1 maggio 1639

— Motetti a voce sola da potersi cantare in soprano, in contralto, in tenore, altri in basso e con violini, libro primo, opera seconda di Pietr'Andrea Ziani Canonico Regolare organista nella Chiesa di S. Salvatore di Venetia. Dedicati al M.^{to} Ill.^{re} et Rev.^{mo} Padre D. Modesto Santa Croce abate nella Congregazione de P.P. Monaci Cassinensi

Venezia 1640, idem
3 fasc. in folio RISM A I: Z 174
dedica: 20 giugno

— Il primo libro di canzonette a voce sola da potersi cantare nel clavicembalo, spinetta, tiorba e nella chitarra spagnuola di Pietro Andrea Ziani organista nella chiesa di S. Salvatore di Venetia. Opera Terza

Venezia 1641, Alessandro Vincenti
vol. in folio NV 3024

— Sacrae laudes complectentes Tertiam, Missam Psalmosque dominicales quinque vocibus et duobus instrumentis partim necessariis et partim ad libitum decantandae. Auctore D. Petro Andrea Ziani veneto Sanctae Mariae Majoris Bergomi musices praefecto. Dicatae ad Serenissimum Ferdinandum Carolum Archiducem Austriae, Com: Tir. &c. Opus Sextum

Venezia 1660, Francesco Magni
8 fasc. in 4° RISM A I: Z 175; Gaspari II: 515-516

— Sonate a 3, 4, 5, 6 voci di D. Pietro Andrea Ziani maestro di cappella della Maestà dell'Imperadrice Leonora dedicate all'Altezza Serenissima di Gio: Giorgio Secondo elettore di Sassonia Opera Settima

Freiberg s.a., Georg Beuther
5 fasc. in 4° RISM A I: Z 176; Sartori 1691 (?) g
dedica senza data; l'opera dovette apparire dopo la presenza dell'autore alla corte di Dresda tra la fine del 1666 e gl'inizi del 1667, come si deduce dalla dedica; inoltre lo Ziani cessò il suo servizio presso l'imperatrice Eleonora nel 1669.

— ristampa: Sonate a tre, quattro et sei stromenti di D. Pietro Andrea Ziani Opera Settima dedicata da Gioseppe Sala all'Illustrissimo Signor D. Sebastiano Hierrone da Castro Abbate

Venezia 1678, Giuseppe Sala
6 fasc. in folio

RISM A I: Z 177; Sartori 1678 b

— Canzonette a voce sola di D. Pietro Andrea Ziani Opera Ottava dedicate all'Ecceellenza di Antonio Teodoro Trivultio Prencipe del Sacro Romano Impero di Misocco e Valle Misolcina, Conte di Melzo e Gorgonzola, Signore di Codogno, Pallasio, Prada e Terra Verde, Marchese di Malleo e Pizzighitone, Barone di Retegno imperiale, Cavaliere dell'Insigne Ordine del Tosone, Maestro di campo del terzo di militia urbana di Porta Tosa & Orientale, Generale di tutte le militie forensi &c.

Venezia 1670, Gio. Maria Savioni
vol. in 8° obl., pp. 111

RISM A I: Z 178; NV 3025; Gaspari III: 264

— Ziani's aires or sonatas in 3 parts for two violins and a thorow bass containing the most refined italian airs with curious passage's to improve a hand and pleasant harmony to delight ye ear being engraven from ye authors manuscript which was never before printed, ye whole carefully corrected, opera prima

London s.a., [1703] John Walsh e J. Hare
3 fasc.

RISM A I: Z 179

— VI sonates a due violini col basso per l'organo
Amsterdam s.a., Estienne Roger
3 fasc.

RISM A I: Z 180

— 5 composizioni in antologie RISM B I: 16496, 16561 (16592), 16682

VII. MANOSCRITTI POLIFONICI
DELLA BIBLIOTECA MUSICALE «G.B. MARTINI»
PROVENIENTI DAL CONVENTO BOLOGNESE DI S. SALVATORE

In quella che fu la biblioteca di Padre Martini — il quale, è opportuno ricordarlo, ebbe rapporti di familiarità con l'abate Trombelli — si conserva oggi un complesso abbastanza unitario di manoscritti, per la maggior parte redatti in partitura, che con buona probabilità sono da ritenere redatti proprio nel convento bolognese di S. Salvatore sia per l'omogeneità di stesura, sia per il tipo di repertorio rappresentato.

Come prima constatazione occorre dire che tali manoscritti ci tramandano — quasi sempre con il carattere di fonte unica — tutta una serie di composizioni di autori che furono canonici della congregazione renana: Canali, Caprioli, Pietro Cavalieri, Clinio, Giachettini, Serra.

In pari tempo però sono presenti anche composizioni — sempre in qualità di *unica* — di autori bolognesi: oltre al citato Pietro Cavalieri, sono opere di Paolo Cavalieri, Gabussi, Rota, Trombetti.

Per il resto l'area di provenienza degli altri autori è prevalentemente quella stessa dei religiosi sopra ricordati: Veneto (Balbi, Croce, Porta), Mantova (Baccusi, Pallavicino), Brescia (Maschera), Emilia-Romagna (Belli, Dal Pozzo, Merulo); il quadro si completa con alcune figure di rilevanza nazionale o internazionale come i romani Giovannelli, Nanino e Palestrina e gli stranieri Hellinck, Regnart, Victoria, Willaert⁶⁴.

Sotto il profilo della redazione questo complesso di manoscritti colpisce per l'accuratezza grafica, in particolare per la grande nitidezza di scrittura che permette, tra l'altro, di contenere nel modesto formato di cm. 20 x 13 la partitura di composizioni a 12 voci in tre cori; ove si escluda un solo manoscritto (Q 33), che è in folio, il formato in genere oscilla da un minimo di mm. 135 x 107 (Q 42) ad un massimo di mm. 230 x 177 (T 105), mantenendosi in prevalenza tra i mm. 160/180 x 120/140; come si vede, una misura antesignana delle odierne partiture tascabili o da studio⁶⁵. E in effetti, ove si consideri che in tale spazio sono spartiti mottetti e salmi in buona parte a 8 voci, ad altro non potevano essere destinate tali partiture che allo studio del con-

⁶⁴ Se il manoscritto Q 12 è da ascrivere a tale complesso, oltre a questi autori sono da ricordare anche Vincenzo Ruffo e i componenti della cappella musicale del Duomo di Treviso Antonio Spalenza, Michele Comis, Agostino Corona e Giovanni Florio, sui quali cfr. G. D'ALESSI, *La cappella musicale* (citata alla nota 25), *ad indicem*.

⁶⁵ Vengono qui riprese le considerazioni già fatte dallo scrivente, cfr. O. MISCHIATI, *Un'antologia manoscritta in partitura del secolo XVI — Il ms. Bourdeney della Bibliothèque Nationale di Parigi* in «Rivista Italiana di Musicologia» X (1975) pp. 265-328, in particolare pp. 267-273.

trappunto e della composizione; per di più il testo è presente soltanto sotto il basso di ciascun coro⁶⁶. È anzi probabile che la stesura di alcuni manoscritti sia stata condotta precisamente con l'intenzione di allestire un repertorio-antologia di esempi o modelli, considerando la redazione calligrafica ed uniforme di quattro di essi con tanto di frontespizio a caratteri maiuscoli entro cornice filettata e indice finale analogamente incorniciato:

Q 36: PSALMODIA DIVERSORVM AVCTORVM

Q 37 e 39: CANTIONES SACRAE DIVERSORVM AVCTORVM

U 4: OFFERTORIA IO. PETRI ALOISII PRAENESTINI ET CANTICA CANTICORVM EIVSDEM

Presi nel loro aspetto più materiale la maggior parte di questi manoscritti rivelano alcune differenze grafiche in base alle quali essi possono suddividersi in quattro gruppi:

A) C 36 (cc. 1-128), Q 30, 33, 35, 38, 40 (cc. 1-12v), T 105, U 92, 93, 95

B) Q 36, 37, 39, 41, U 4

C) Q 28, 40 (cc. 13-fine), 42, S 9 (tranne cc. 54-56, 106v-108)

D) Q 29, S 9 (cc. 54-56, 106v-108)

Se a questi gruppi corrispondano altrettanti copisti è arduo rispondere in modo incontrovertibile. Non sarebbe infatti azzardato pensare, almeno in alcuni casi, ad un unico copista operante in epoche diverse; se si considera ad esempio Q 115 non sfuggiranno le somiglianze sia con i manoscritti del gruppo A, sia con quelli del gruppo B. Analogamente Q 29 per taluni aspetti sembra riconducibile al gruppo A, mentre per il testo latino sembra più prossimo al gruppo B; se consideriamo poi la grafia dell'indice finale di Q 42, non possiamo non riconoscere la stessa mano del gruppo A.

Si potrebbe quindi supporre che i manoscritti del gruppo C rappresentino lo stadio più remoto, mentre quelli del gruppo B sarebbero il momento più calligrafico ed aulico; del gruppo A il manoscritto più tardo, per il carattere più stanco ed affrettato del *ductus* scrittoria, potrebbe essere Q 33.

D'altronde una metamorfosi analoga può osservarsi nella grafia dei documenti ufficiali della congregazione redatti da quello stesso Pietro Martire Balzani che proponiamo d'identificare con l'amanuense estensore di almeno una parte (il gruppo A) dei manoscritti musicali: basta confrontare le ultime pagine del registro 175/2622 (relative agli anni 1595-1597) con il successivo 176/2623 (intrapreso solo alla fine del 1607) e con le registrazioni delle vestizioni e professioni in 205/2652 e 208/2655 relative, ad esempio, a Pellegrino Possenti e a Ranieri Scarselli.

⁶⁶ Soltanto con una destinazione allo studio trova giustificazione la frammentarietà della *Missa Congregati sunt* di G.B. Giachettini in Q 37, senza contare la singolare disposizione delle strofe degli inni in S 9, dove, oltre alla giustapposizione di elaborazioni di Palestrina e di Da Vittoria, si trovano raggruppate prima quelle a 3 e 4, poi quelle a 5 e infine quelle a 6 voci. E che lo studio del contrappunto presso la canonica bolognese di S. Salvatore avesse attinto i livelli della più alta severità lo rivelano tra l'altro le «risoluzioni» in partitura sia della *Missa supra Mentem totam* a 6 v. di Willaert, tutta intessuta di «canoni» (nel ms. U 92), sia, soprattutto, quella dei 157 canoni di G.M. Nanino del ms. C 36.

L'unitarietà di questa silloge di manoscritti, comunque, non è solo rivelata dai caratteri intrinseci; dobbiamo infatti alla diligenza di Padre Martini alcuni elenchi manoscritti di partiture, tra le quali si riconoscono con facilità alcuni dei codici che ci interessano; purtroppo non sappiamo se gli appunti siano da riferire alla serie di partiture effettivamente possedute dallo stesso Martini o se invece da riferire ad un archivio o biblioteca (forse quella di S. Salvatore) da cui egli riuscì ad avere soltanto i manoscritti ancor oggi conservati in quella che fu la sua biblioteca; come che sia, tali elenchi vengono qui ripubblicati con annotate a margine le segnature odierne dei codici identificati (cfr. § IX).

Sono presi in considerazione anche due codici — oggi segnati A 71 e Q 15 — che giunsero sì a Padre Martini attraverso i canonici renani, ma che tuttavia provenivano da proprietà private (com'è attestato dai documenti che sono qui riportati) e quindi come tali estranei alla storia della congregazione⁶⁷.

A 71

ms. cart., mm. 214 x 144, cc. V + pp. 303 + cc. VI, fine sec. XV - inizi XVI, contenente trattati di Franchino Gaffurio, Guillermo de Podio e anonimi, e composizioni polifoniche a 2-6 v.

Cfr. miscellanea *Scrittori di musica* tomo G (segnatura: H 66), cc. 68-69: lettera non firmata da Roma 19 luglio 1760 all'abate G.G. Trombelli (*Acquistai l'altro giorno un codicetto scritto sul fine del secolo XV...*), da questi rimessa a P. Martini con la postilla: *Lettera del Sig.: Can.:^{co} Garampi a cui il P. Maestro avrà la bontà di rispondere*. La minuta della risposta di P. Martini a Mons. Garampi costituisce oggi la c. III codice.

Nella stessa miscellanea G, c. 185: descrizione del contenuto del codice, autografa di P. Martini, sostanzialmente identica a quella da lui premissa al codice stesso.

Cfr. miscellanea *Martini Cataloghi e memorie diverse* tomo Z (segnatura: H 83) c. 29v: *Cod. 97 Tract. Music. Variorum Cod. Saeculi XV* (segue descrizione, autografa).

Gaspari I: pp. 159a, 215b (ultimo titolo), 242-243

C 36

ms. cart., mm. 243 x 177, cc. VII, 264, I (numeraz. originale 1-128 completata a matita dallo scrivente); cc. di guardia iniziali formanti foglio (solidale con il risguardo) + duerno + foglio, le cc. 1-128 costituenti duerni registrati A - H, I, K, L - T, V, X, AA - HH, II, KK, LL; cc. 129-256 tutti duerni + quaderno (257-264) e foglio

⁶⁷ Padre Martini conobbe anche l'altro importante codice polifonico quattrocentesco legato in qualche modo ai Canonici di S. Salvatore, il ms. 2216 (S. Salvatore 727) della Biblioteca Universitaria di Bologna, cui prepose un indice del contenuto steso di suo pugno, mentre un altro tenne per sé (*In un ms. cartaceo bressiano appresso il P. Rev.^{mo} Trombelli Gen. de Canon. Regolari di S. Salvatore si contengono le seguenti composizioni di canto fermo e figurato*) inserito nella miscellanea *Cataloghi e memorie diverse* tomo Z (H 83) cc. 74-76. Per una descrizione del codice cfr. Heinrich BESSELER, *The Manuscript Bologna Biblioteca Universitaria 2216* in «Musica Disciplina» VI (1952) pp. 39-65 e F. Alberto GALLO, *Il codice musicale 2216 della Biblioteca Universitaria di Bologna*, in *Monumenta Lyricae Medii Aevi Italica, III. Mensurabilia*, Bologna 1970, Forni (in part. II parte). È il caso di ricordare che attestano la loro provenienza dal monastero bolognese di S. Salvatore anche opere musicali a stampa oggi facenti parte della Biblioteca martiniana; mentre resta da stabilire la loro entità, al momento attuale è difficile affermare se esse furono cedute già dai Canonici regolari a Padre Martini o se invece pervennero alla biblioteca del costituendo Liceo musicale in forza delle soppressioni delle corporazioni religiose attuate dal governo napoleonico.

(carta di g. finale solidale con risguardo);

legatura rigida in pergamena, dorso con 4 costole, taglio verde-bajo.

Partitura, scrittura continua nelle facciate contigue.

Il cod. consta di due parti: le cc. 1-128 risalgono al 1602 (copista A), tutto il resto al sec. XVIII.

Sul dorso, tra prima e seconda costola, a penna: Io. M. Nanini. / Franc. Soriani / Opera advers. / Sebast. Ravallè. / cum notis / Ludovici Zacconi.

Sul piatto anteriore, a penna di mano di Gaetano Gaspari: Nanino Gio. Maria Canoni — / Soriano Franc.^{co} Canoni e Contrap.^{ti} risolti da / P. Lodovico Zacconi.

Annotazioni manoscritte di G. Gaspari sul risguardo e di Padre Martini a cc. IV e V. cc. 1-128 (Giovanni Maria Nanino: *157 contrappunti sopra il canto fermo detto La Spagna* oppure *La Bassa Castiglia* oppure *La Base di Costanzo Festa*; partitura redatta con tutta probabilità dal canonico regolare Pietro Martire Balzani che la ultimò nel monastero di Mantova come da *explicit*): *Finis 1602 Mantuae / Die 23. Octobris*.

N.B. I canoni nn. 126-153 apparvero a stampa: *Ioannis Mariae Nanini in Cappella Pontificia musici Motecta, ut vulgo appellantur, varie & nova inventione elaborata. Quae Ternis & Quinis vocibus concinuntur*, Venetiis, Apud Angelum Gardanum MDLXXXVI (dedicata: *Gulielmo Mantuae et Montisferrati duci serenissimo*), della quale un esemplare è presente in Biblioteca (segnatura: T 224).

Copia in partitura dei 157 canoni, di mano del sec. XVIII, si conserva pure in Biblioteca sotto la segnatura T 225 (ms. di cc. 64); una realizzazione in partitura dei soli canoni pubblicati a stampa si trova ibidem T 226 (ms. oblungo del sec. XVIII, con titolo autografo di Padre Martini, cc. 26).

Il manoscritto dei 157 canoni era già in possesso di Padre Martini nel 1746, come risulta da una sua lettera a Girolamo Chiti del 26 febbraio di quell'anno: «Gio. Maria Nanino, del quale tengo Cento cinquantasette contrapunti fatti sopra del canto fermo intitolato La base di Costanzo Festa ms.» (carteggio martiniano tomo XIV, segnatura I 11: lettera num. 18, cfr. *Carteggio inedito del P. Giambattista Martini coi più celebri musicisti del suo tempo*, Bologna 1888, p. 159).

c. 142-244: *Resoluzioni Et Partiture Di Cento, e dieci Canoni Musicali Sopra Ave Maris Stella Di Francesco Soriani Mastro di Capella di S. Pietro di Roma Con le considerazioni in fine ad'uno per uno, fatte dal Pre Bacc:re Lodovico Zacconi da Pesaro dell'Ord:re Erem:no di S. Agost:re 1625*.

In cima a c.142 postilla autografa di Padre Martini: Copia estratta dall'Originale del P. Zacconi, che si conserva nella Libreria de RR.PP. Agostiniani di Pesaro.

cc.249-250v: Note, et Avertimenti sopra ciascuno Contrapunto [si interrompono all'inizio del num. 20]

Le restanti cc. sono bianche.

Gaspari I: pp. 302, 305

Q 12

ms. cart., mm. 197 x 140, cc. I + 42 num. da G. Gaspari e distinte in tre gruppi (vedi sotto), rilegatura del sec. XIX in cartone con c. di g. iniziale e due finali bianche;

sul dorso, tassello di carta rosa con titolo di mano di G Gaspari: Nanino / Gio. M. / ed altri / autori / Contrap- / punti / diuersi / Cod. 117

c. I: indice sommario del contenuto di mano di P. Martini + elenco degli autori

del gruppo II di mano di G. Gaspari + vecchi numeri inventariali

il gruppo II è forse da identificare con il ms. elencato in H 67, c. 162v: *F.f. Falsi bordones*

cfr. miscellanea *Martini Cataloghi e memorie diverse* tomo Z (segn. H 83), c. 30v: *Cod. 117*

I gruppo: quaderno di carta robusta, partitura con 10 pentagrammi per pagina, secc. XVII-XVIII; titolo desumibile da c. I:

| | | | |
|--|---------------------------------|---|------|
| N. 1. diuersi Canoni Contrap. dopj di Gio. M. ^a Nanino e del Palestrina | | | |
| 1 | 1-2 | Canon à 8. ^a Gio. M. ^a N. ^o | 4 v. |
| 2 | 2v ₁ | à 5 P. ^o modo di Gio M. ^a N. ^o | 5 v. |
| 3 | 2v ₂ -3 | 2. ^o modo | 5 v. |
| 4 | 3 ₂ -3v ₁ | 3. ^o modo | 5 v. |
| 5 | 3v ₂ -4 ₁ | 4. ^o modo | 5 v. |
| 6 | 4 ₂ -4v ₁ | 5. ^o modo | 5 v. |
| 7 | 4v ₂ -5 ₁ | 6. ^o modo | 5 v. |
| 8 | 5 ₂ -5v ₁ | 7. ^o modo | 5 v. |
| 9 | 5v ₂ -6 ₁ | 8. ^o modo | 5 v. |
| 10 | 6 ₂ -6v ₁ | 9. ^o modo | 5 v. |
| 11 | 6v ₂ -7 ₁ | Canon à 3 del Palestrina = Giov. Pierluigi da Palestrina, <i>Missarum liber II</i> , Roma 1567: <i>Missa ad fugam: Pleni sunt</i> . | 3 v. |
| 12 | 7 ₂ -7v | Canon del Palestina à 3 = idem: <i>Benedictus</i> | 3 v. |
| 13 | 8-8v | Canon del Palestina Agnus Dei = solo batt. 1-16 idem, ibidem: <i>Missa sine nomine: Agnus Dei II</i> | 7 v. |

II gruppo: N.^o 2. Falsi bordoni di varij Aut. (di mano di Padre Martini); 2 fascicoli (doppio quinterno + quintero) di carta esile e deteriorata, con cartulazione originale, partitura della seconda metà del sec. XVI;

| | | | | |
|----|--------|---|--|------|
| 14 | 9 | 1 | Primo Tono. a 4 Ant. ^o Spalenza | 4 v. |
| 15 | 9v | | Primo Tono. d'Incerto. | 4 v. |
| 16 | 10 | 2 | Primo Tono. d'Incerto. | 4 v. |
| 17 | 10v | | Secondo Tono. Di Don Sebastian Sario. | 4 v. |
| 18 | 11 | 3 | Secondo Tono. d'Incerto. | 4 v. |
| 19 | 10v-13 | | Credo in canto "fratto", aggiunto da altra mano in calce alle pagine, incompleto (giunge sino a <i>Pilato</i>) e parzialmente asportato con la rifilatura | |
| 20 | 11v | | Terzo Tono. di D. Sebastian Sario. | 4 v. |
| 21 | 12 | 4 | Quarto Tono. di D. Sebastian Sario. | 4 v. |
| 22 | 12v | | Quarto Tono. di D. Sebastian Sario. | 4 v. |
| 23 | 13 | 5 | Settimo Tono. di D. Sebast: Sario | 4 v. |
| 24 | 13v | | Ottavo. Di Michiel Comis | 4 v. |
| 25 | 14 | 6 | Ottavo. d'incerto | 4 v. |
| 26 | 13v-14 | | Falsobordone in parti separate aggiunto da altra mano in calce, parzialmente asportato con la rifilatura. | |

| | | | | |
|----|--------|-------|---|------|
| 27 | 14v | | Quarto. di D. Sebastian Sario | 4 v. |
| 28 | 15 | 7 | Quarto. di Gio: Batta Giudici Genouese. | 4 v. |
| 29 | 15v | | Miserere. Primo Choro. Di Don Vincenzo Ostiano. | 4 v. |
| | 16 | 8 | Miserere. Secondo Choro. Di D. Vincenzo Ostiano. | 4 v. |
| | 15v-16 | | Frammento in chiave di basso, aggiunto da altra mano in calce | |
| 30 | 16v | | Ottauo d'Incerto | 4 v. |
| 31 | 17 | 9 | Primo. di Gio: Florio. | 4 v. |
| 32 | 17v | | Primo. di Gio: Florio. | 4 v. |
| 33 | 18 | 10 | Secondo. di Gio: Florio. | 4 v. |
| 34 | 18v | | Terzo. di Gio: Florio. | 4 v. |
| 35 | 19 | XI | Quarto. di Gio: Florio. | 4 v. |
| 36 | 19v | | Quinto di Gio: Florio. | 4 v. |
| 37 | 20 | XII | Sesto. di Gio: Florio. | 4 v. |
| 38 | 20v | | Settimo. di Gio: Florio | 4 v. |
| 39 | 21 | XIII | Ottauo. di Gio: Florio | 4 v. |
| 40 | 21v | | d'Incerto. | 5 v. |
| 41 | 22 | XIV | Primo. di Michiel Comis. | 5 v. |
| 42 | 22v | | Secondo. di Vincenzo Ruffo. | 5 v. |
| 43 | 23 | XV | Terzo. di Vincenzo Ruffo. | 5 v. |
| 44 | 23v | | Sesto. di Vincenzo Ruffo. | 5 v. |
| 45 | 24 | XVI | Settimo. di Vincenzo Ruffo. | 5 v. |
| 46 | 24v | | Ottauo. di Vincenzo Ruffo. | 5 v. |
| 47 | 25 | XVII | Secondo. d'Incerto. | 5 v. |
| 48 | 25v | | Terzo. d'Incerto. | 5 v. |
| 49 | 26 | XVIII | Quarto. d'Incerto. | 5 v. |
| 50 | 26v | | Quarto. di Michiel Comis. | 5 v. |
| 51 | 27 | XIX | Quinto di Michiel Comis. | 5 v. |
| 52 | 27v | | Sesto. di Michiel Comis. | 5 v. |
| 53 | 28 | XX | Settimo. di Michiel Comis. | 5 v. |
| 54 | 28v | | Ottavo. Di Vincenzo Ruffo. | 5 v. |
| | | | precedentemente: «di Michiel Comis» poi cassato | |
| 55 | 29 | 21 | Quarti Toni M. B. | 4 v. |
| 56 | 29v | | Tonus peregrinus. Vinc. Ruff: | 4 v. |
| 57 | 29v | | Frammento di Credo (Genitum... facta sunt) in canto fratto aggiunto in calce, variante del n. 19 | |
| 58 | 30 | 22 | Tertius Tonus. Vinc. Ruff: | 4 v. |
| 59 | 30v | | Octaus in fa. Primus Chorus Vinc. Ruff: | 4 v. |
| | | | Basso submissa voce | |
| | 31 | 23 | Octaus in fa. Secundus Chorus Vinc. Ruff: | 4 v. |
| 60 | 31v | | Primo Tono. Vinc. Ruff: | 5 v. |
| 61 | 32 | 24 | Secundi Toni. Vinc. Ruff: | 5 v. |
| 62 | 32v | | Terzo Tono. Vinc. Ruff: | 5 v. |
| 63 | 33 | 25 | Don Agostino Corona | 4 v. |
| | | | annotazioni marginali: Sexti. Miserere Bassotto non massa... | |

| | | | | |
|----|-----|----|---|------|
| 64 | 33v | | Sexti Toni Incerti Auctoris | 4 v. |
| | | | con una voce aggiunta in calce | |
| 65 | 34 | 26 | Septimi Toni. Vinc. Ruff. | 4 v. |
| | | | annotazioni marginali: altotto non troppo | |
| 66 | 34v | | Octavi Toni. Vinc. Ruff. | 4 v. |
| 67 | 35 | 27 | Quarto Tono. Vinc. Ruff. | 5 v. |
| 68 | 35v | | Quinti Toni. Vinc. Ruff. | 5 v. |
| 69 | 36 | 28 | Primi Toni. Vinc. Ruff. | 4 v. |
| 70 | | | Canone 2 v. ex 1, aggiunto in calce | 4 v. |
| 71 | 36v | | Secundi Toni. Vinc. Ruff. | 4 v. |
| 72 | 37 | 29 | Tertij Toni. Vinc. Ruff. | 4 v. |
| 73 | 37v | | Quarti Toni. Vinc. Ruff. | 4 v. |
| 74 | 38 | 30 | Quinti Toni. Vinc. Ruff. | 4 v. |
| 75 | 38v | | Sexti Toni. Vinc. Ruff. | 4 v. |

III gruppo: N.° 3. Canoni di Theod. Clinio Venet. (di mano di Padre Martini);
duerno di carta robusta, partitura con 8 pentagrammi per pagina, sec. XVIII; vuote
le cc. 40, 41v, 42

| | | | | |
|----|--------|--|--|------|
| 76 | 39 | | Pregate Iddio per me che son in transito Canon ad Unissonum Theod. Clinij Vene: | 4 v. |
| | | | = Q 41: 33 | |
| 77 | | | L'Hom'Arme Canon a 4. ad Unissonum Theo: Clinij Ven: | 4 v. |
| | | | = Q 41: 34 | |
| 78 | 39v | | Canon ad Unissonum 4. voc. Theod. Clinij Ven. | 4 v. |
| | | | = Q 41: 35 | |
| 79 | | | E di quala vogliamo dire uh uh e diremo della violina falalala Canon ad Unissonum cum 4. Voc. Theod. Cli- nij Ven. | 4 v. |
| | | | = Q 41: 38 | |
| 80 | 40v-41 | | Canon che si trova nei libretti piccoli di Madrig. a 4. Antichi Ms. | 4 v. |
| | | | = risoluzione del canone circolare del ms. Q 21. | |

Gaspari I: pp. 298, 302, 303, 317

Q 15

ms. cart. membr., mm. 280 x 202, cc. II + 341, sec. XV; codice celeberrimo di poli-
fonia quattrocentesca, su cui cfr. Guillaume DE VAN, *Inventory of Manuscript Bolo-
gna, Liceo Musicale Q 15 (olim 37)* in «Musica Disciplina» II (1948) pp. 231-257.

Cfr. miscellanea *Martini Cataloghi e memorie diverse* tomo Z (segnatura: H 83),
cc. 20-23v: *Cod. 37 Cantiones Sacrae Seculi XIV. XV.* (segue descrizione, autogra-
fa); cc. 61-66: *Autori che ritrovansi in un Codice venutomi da Piacenza*; c. 82: *Au-
tori del Codice Cantiones Sacrae Sec. XIV. XV. Cod. 37* (indice alfabetico dei
nomi); cc. 111-112v: *Indice delle Composizioni di Musica, che si trovano in un Ms.
antico venuto da Piacenza in occasione del Capitolo de RR. Canonici di S. Salvatore
portatomi dal P. Monari dell'ord. e sud. ° nel Maggio 1757* (copia della tavola inizia-
le del codice + *Indice da me fatto*)

Cfr. carteggio martiniano H 85, lettera num. 122 di Giuseppe Carcani a Padre

Martini da Piacenza 5 maggio 1757: «Sento le siasi stato presentato un libro antico di musica con messe etc. parte in carta pergamena e parte in carta nostrana rimessa, ordinandomi che dal proprietario procuri d'averlo a prezzo discreto; ma siccome questi non è a mia notizia, così è necessario che me lo accenni, accio possa farne l'acquisto. Riflettendo però che un tal Padre Monari canonico scopettino e mio amico l'anno scorso portommi un libro simile al descrittomi, con i cartoni di legno coperto di bazzana e per appunto scritto a note rosse e nere, parte in pergamena e parte in carta grossa, dal quale io punto non ho rilevato perche non ho voluto darmi la pena di mettere in partitura una tal musica che a me si rende inutile; ed altresì sovvenendomi che il detto Padre per il suo Capitolo ora trovasi in Bologna, così ho luogo a credere che questi per appunto sia il libro che a Vostra Reverenza è stato mostrato e se veramente fosse così, potrebbe far uso della qui anessa, quando la credesse approposito o pure ricavare dal medesimo il nome del padrone di detto libro, acciò possa ubbidirla, giacche a me disse che lo aveva trovato per accidente in una casa di Piacenza, negandomi chi ne fosse il proprietario. Starò dunque in attenzione de suoi stimatissimi comandi...»

ibidem, num. 123, dello stesso Carcani a un «Reverendo Padre Curato» identificabile con il canonico Monari, stessa data: «Siccome a Lei son note le innumerabili obbligazioni che professo al Molto Reverendo Padre Maestro Martini, così sapendo ch'egli ha una copiosa raccolta di antichi autori di musica si in genere di pratica che di teorica e tutt'ora ha piacere di aumentarla, vengo ora a pregarla di voler al medesimo cedere quel libro di musica antica che l'anno scorso lasciò per tanto tempo in mia casa, scritto parte in carta pergamena e parte in carta grossa nostrana. Allora negommi il nome del padrone del medesimo ed ora veramente La supplico, non volendo Ella arbitrare, a dirmelo in contrassegno della buona amicizia che tra noi passa, ben sapendo, giacche in altro non posso, che farò cosa grata al medesimo se mi riuscirà con tale anticaglia di accrescere la di lui raccolta; ed io col detto proprietario tratterò del prezzo, e perche sia discreto, la prego inviarmi una sua diretta al medesimo acciò con tal scorta io possa conseguirne l'intento, dal che ne sarò a V. Riverenza distintamente grato»

cfr. miscellanea L 117, num. 35, lettera del medesimo a Padre Martini del 2 giugno 1757: «È in mie mani il libro ed il Padre Curato Monari, che distintamente la riverisce, si è caldamente addoprato per il conseguimento di esso, perciò a me non resta che di trovare il modo di spedirlo alla P.V. molto reverenda al più presto che mi sarà possibile»

cfr. carteggio cit. H 85, num. 124, lettera del medesimo a Padre Martini, 11 luglio 1757: «Con la presente riceverà la P. V. molto reverenda il libro di musica antica pregiandomi d'aver avuto l'onore di servirla: fra mezzo di questo volume troverà che col segno anesso con cui s'improntano per una parte le note con la coda e per l'altra quelle che sono senza, in ora oziosa avevo principiato a copiare un Et in terra pax per poi coll'aiuto de libri che trattano di tal sorta di figure &c. (giacché non ne ho punto di pratica perche mai ho fatto un tal studio) provare se mi fosse riuscito di mettere in partitura tutte le quattro parti con buon ordine; ma siccome sono sempre molto occupato, così ho lasciato la cosa imperfetta ...».

Q 28

ms. cart., mm. 222 x 145, cc. 20 (numeraz. originale), formanti 5 duerni (attualmente in successione errata: il quarto = cc. 13-16 è legato tra il primo e il secondo);

legatura in cartone con dorso in pelle rossa del sec. XIX, carta di guardia iniziale e finale solidale con il rispettivo risguardo;

sul dorso, impresso in oro: MOTTETTI MS.;

scrittura continua sulle facciate contigue, 10 pentagrammi e 7 battute (cc. 1-8), 8 battute (cc. 8v-15, 16v-17v), 6 battute (15v-16), 9 battute (cc. 18-19) per pagina, partitura fine sec. XVI - inizi XVII;

copista C

elencato in H 67, c. 162v: A.a. *Motta* 5. Voc. incip. *Voce mea* in cima a c. 1: Aa *Motta* 5. Voc.

- | | | | |
|---|------------------------------------|---|------|
| 1 | 1-3 ₁ | Voce mea ad Dominum clamavi ed. C. Porta Op. Om. III: pp. 67-69 | 5 v. |
| 2 | 2v ₂ -6 ₁ | Gaude Virgo Maria ed. ibidem pp. 69-72 | 5 v. |
| 3 | 5v ₂ -8 ₁ | Hortus conclusus fons signatus ed. ibidem pp. 72-74 | 5 v. |
| 4 | 7v ₂ -11 ₁ | Beatus homo qui corripitur a Deo = Q 40: 6 ed. ibidem pp. 74-78 | 5 v. |
| 5 | 10v ₂ -13 ₁ | Lucia virgo quid a me petis = U 93: 10 <i>Constantii Portae</i> ed. ibidem pp. 78-80 | 5 v. |
| 6 | 12v ₂ -14 ₂ | Surrexit Dominus de sepulchro = C. Porta, <i>Motectorum</i> 5 v. 1605: p. 16 ms. Bourdeney: 322 ed. ibidem pp. 36-38 | 5 v. |
| 7 | 14 ₂ -16 ₁ | Aspice Domine de sede sancta tua = ms. Bourdeney: 261 <i>Const: Portae</i> ed. ibidem pp. 56-58 | 5 v. |
| 8 | 15v ₂ -17v ₁ | Hodie nobis coelorum rex de virgine nasci dignatus est = C. Porta, <i>Motectorum</i> 5 v., 1605: p. 9 ed. ibidem pp. 20-22. | 5 v. |
| 9 | 18 ₁ -19 ₂ | Quae est ista quae progreditur = Q 40: 4 ed. ibidem pp. 81-83 | 5 v. |

cc. 19v vuota, 20 bianca

Gaspari II: p. 341 a (Autore anonimo)

Q 29

ms. cart., mm. 219 x 160, cc. 20 (numeraz. recente a matita), formanti 1 duerno + 2 quaderni;

legatura in cartone con dorso in pelle rossa del sec. XIX, c. di g. iniziale e finale solidale con il rispettivo risguardo; sul dorso, impresso in oro: MAGNIFICAT A 8 VOCI MS.

scrittura continua sulle facciate contigue, 9 pentagrammi e 10 battute per pagina, partitura fine sec. XVI-inizi XVII;

copista D

elencato in H 67, c. 162v: *Z. Magnif. 8. Voc. incip. Magnif. p.ⁱ Toni*
in cima a c. 1: Z

- | | | | |
|---|--------|---|------|
| 1 | 1-5v | Magnificat p. ⁱ Toni = Q 33: 30 Treviso XXVI: 8 Treviso XXIX: c. 72 | 8 v. |
| 2 | 6-10v | Mag. ^t 2. ⁱ Toni = Q 33: 31 Treviso XXVI: 9 | 8 v. |
| 3 | 11-15v | Mag. 3. ⁱ Toni = Q 33: 32 Treviso XXVI: 10 | 8 v. |
| 4 | 16-20v | Magnificat 4. ⁱ Toni = Q 33: 33 Treviso XXVI: 11 | 8 v. |

Gaspari, Catalogo, II: p. 169 a
(Autore incerto. Magnificat)

Q 30

ms. cart., mm. 240 x 175, fasc. 12 per la parti di Cantus, Altus, Tenor e Bassus del Primus, Secundus e Tertius Chorus, ciascuno di cc. 4, legate assieme di seguito (A. III legato prima del C. III), scritte solo le prime due carte, 10 pentagrammi per pagina; legatura in cartone bianco con c. di guardia all'inizio e alla fine; tassello di carta rosa sul dorso di mano di G. Gaspari: Autore / incerto / Messa / a 12 / voci / ms. in cima alla prima carta: Missa 12. Voc. Incerti Authoris [queste ultime due parole aggiunte da G. Gaspari]

copista A

Contiene: Messa a 12 voci in tre cori, articolazione consueta: Kyrie (Christe a VIII), Gloria, Credo (Crucifixus), Sanctus, Agnus Dei miserere nobis.

Esclusa concordanza con Anerio, Antegnati, Asola, T. Graziani, Merulo, Mortaro, Porta, Victoria⁶⁸.

Gaspari II: 28 a (Autore incerto)

Q 33

ms. cart., mm. 320 x 215, cc. 100 num. orig. (mancano cc. 60 e 77 senza lacuna nel testo) formanti 3 duerni + 1 quaderno + 20 duerni (il decimo è privo dell'ultima carta e il quindicesimo della prima);

legatura rifatta nel 1972 in pergamena con legacci in occasione del restauro del volume, legatura precedente in cartone marrone (risalente al sec. XIX) con dorso in pergamena recante due tasselli di pelle verde-scuro con impressioni in oro: C. PORTA e Teod. Clinio / e Cavaliere P.; sotto il primo, a penna di mano di G. Gaspari: 1737; carta di guardia iniziale e finale entrambe solidali con i rispettivi risguardi (sul primo risguardo: indice sommario di mano di G. Gaspari); attualmente 3 cc. di g. iniziali e finali formanti duerno con primo foglio solidale con il risguardo; in più,

⁶⁸ Ci si riferisce in genere alle messe a tre cori stampate di tali autori elencate in G. GASPARI, *Catalogo cit.*, vol. II, *passim*.

all'inizio, riportata la precedente c. di g. recante la postilla di G.G.;

scrittura continua sulle facciate contigue, 16 pentagrammi e 9 battute per pagina, partitura fine sec. XVI - inizi XVII

copista A

elencato in H 60, cc. 5v-6: *Spartito di Salmi comincia Dñe probasti me a 8. 7 Toni foglio manoscritto*

all'inizio di alcune composizioni figurano, di mano di Padre Martini, il nome dell'autore e il rinvio all'opera a stampa concordante (didascalie rese qui in corsivo)

- | | | | |
|---|------------------------------------|---|------|
| 1 | 1-7 ₂ | Domine probasti me * Tu cognovisti. Septimi Toni. <i>P. Const. Portae in Op.^a 1605 7. Toni</i> = C. Porta, <i>Psalmodia vespertina...</i> 8 v., 1605: n. 13 Modena AC VIII: 20 Ravenna: 32 ed. C. Porta Op. Om. XVI: pp. 89-107 | 8 v. |
| 2 | 7 ₂ | Canon Adriani sex vocum = Q 37: 3 | 6 v. |
| 3 | 7v-10 ₁ | Confitebor Angelorum * Quoniam audisti. Mixti Toni. <i>P. Const. Portae Op. 1605</i> = C. Porta, op. cit.: 17 (Sexti Toni) Ravenna: 27 ed. C. Porta, op. cit.: pp. 135-142 | 8 v. |
| 4 | 9v ₂ -11 ₂ | In convertendo Dominus * Facti sumus. Sexti Toni. <i>P. Const. Portae op. 1605</i> = C. Porta, op. cit.: 12 Modena AC VIII: 19 Ravenna: 42 ed. C. Porta, op. cit.: pp. 83-88 | 8 v. |
| 5 | 11v ₁ -13v ₁ | De profundis clamavi ad te Domine * Domine exaudi. Quarti Toni. <i>P. Const. Portae in Op. 1605</i> = C. Porta, op. cit.: 14 Modena AC VIII: 15 Ravenna: 23 ed. C. Porta, op. cit.: pp. 108-114 | 8 v. |
| 6 | 13v ₁ -16 ₁ | Constantii Portae. Dixit Dominus * Sede a dextris meis. Tertii Toni. <i>Const. Portae</i> = Bologna U 94: 1 Ravenna: 2 | 8 v. |
| 7 | 16 ₁ -19 ₁ | Constantii Portae. Confitebor tibi Domine * In consilio. Tertii Toni. = Bologna U 94: 2 Ravenna: 3 | 8 v. |
| 8 | 19 ₁ -22 ₁ | Constantii Portae. Beatus vir qui timet Dominum * In mandatis. Primi Toni = Bologna U 94: 3 Ravenna: 29 | 8 v. |

- 9 22₁-23_{v2} Laudate pueri Dominum * Laudate nomen.
Quarti Toni.
= Bologna U 94: 4
Ravenna: 5
- 10 23_{v2}-24_{v2} Laudate Dominum omnes gentes * Laudate
eum. Sexti Toni.
= Bologna U 94: 5
Ravenna: 6
- 11 24_{v2}-27_{v1} Credidi propter quod * Ego autem
Del P. Cost. Porta Op. 1605
= C. Porta, *Psalmodia* cit.: 11 (Primi Toni)
Bologna U 94: 21
Modena AC VIII: 18
Ravenna: 26
ed. C. Porta, op. cit.: pp. 75-81
- 12 28₁-29_{v2} Pauli Cavallerii. Dixit Dominus Domino meo *
Sede a dextris
- 13 29_{v2}-32₁ Constantii Portae. Nisi Dominus. * In vanum.
Primi toni.
nell'Op. 1605
= (urina 4^a sopra) C. Porta, op. cit.: 9
Bologna U 94: 20
Modena AC VIII: 12
Ravenna: 17
ed. C. Porta, op. cit.: pp. 62-68
- 14 31_{v2}-34₁ Lauda Jerusalem * Lauda Deum. Sexti toni.
P. Const. Portae Op. 1605
= C. Porta, op. cit.: 10
Modena AC VIII: 13
Ravenna: 18
ed. C. Porta, op. cit.: pp. 68-74
- 15 33_{v2}-35_{v2} Const. Portae. Laetatus sum in his * In domo
Quarti toni. *Op. 1605*
= C. Porta, op. cit.: 8
Bologna U 94: 19
Modena AC VIII: 11
Ravenna: 16
ed. C. Porta, op. cit.: pp. 55-62
- 16 36₂-41₁ C. Portae. Memento Domine David * Et omnis
Octavi toni. *1605*
= C. Porta, op. cit.: 15
Bologna U 94: 22
Modena AC VIII: 16
Ravenna: 28
ed. C. Porta, op. cit.: pp. 114-127
- 17 40_{v2}-43₂ Const. Porte. Beati omnes. Sine Intonatione.
Quarti Toni.
= C. Porta, op. cit.: 16
- Modena AC VIII: 17
Ravenna: 33
ed. C. Porta, op. cit.: pp. 128-134
- 18 43₂-45_{v1} Theod. Cl. Dixit Dominus Domino meo * Sede
- 19 45_{v1}-48₂ Theod. Cl. Confitebor tibi Domine * In consilio.
Secundi Toni
- 20 48_{v1}-51₁ Theod. Cl. Beatus vir. * In mandatis.
Tertii Toni.
- 21 51₁-52_{v1} Theodori Clin. Laudate pueri Dominum * Laudate
nomen. Quarti Toni.
- 22 52_{v1}-53₂ [Laudate Dominum omnes gentes] * Laudate eum
d'anonimo (G.G.)
- 23 53_{v1}-58_{v1} [Magnificat] * Anima mea
= Q 37: 7 C. Porta
- 24 53_{v2}-55_{v2} Costanzo. Vobis datum est nosci
- 25 55_{v2}-57₂ Signor le colpe mie dan'ocorenze
- 26 58_{v1}-62₂ Constantii Portae [Magnificat] * Anima mea
Tertii toni.
= Treviso XXVI: 3
- 27 62_{v1}-65₂ Constantii Portae [Magnificat] * Anima mea
Sexti Toni
= C. Porta, *Psalmodia* cit.: 19
Ravenna: 21
Treviso XXVI: 5
- 28 65_{v2}-67_{v2} [Magnificat] * Anima mea. Septimi toni
= Modena AC VIII: 14
Ravenna: 22
Treviso XXVI: 6
- 29 68₂-70_{v1} [Magnificat] * Anima mea. Octavi toni
= Q 40: 9 C. Porta
Bologna U 94: 18
Treviso XXVI: 7
- 30 70_{v1}-72_{v1} Theodori Clin. [Magnificat] * Anima mea
Primi Toni.
= Q 29: 1
Treviso XXVI: 8
Treviso XXIX: c. 72
- 31 72_{v1}-74_{v1} Theod. Clin. [Magnificat] * Anima mea Secundi Toni
= Q 29: 2
Treviso XXVI: 9
- 32 75₁-78₁ Theod. Clin. [Magnificat] * Anima mea Tertij Tonj
= Q 29: 3
Treviso XXVI: 10
- 33 78₁-80₁ Theod. Clin. [Magnificat] * Anima mea Quarti Tonj
= Q 29: 4
Treviso XXVI: 11
- 34 80₁-82₁ [Magnificat] * Anima mea Quinti toni
= Treviso XXVI: 12

| | | | |
|----|--|--|-------|
| 35 | 81v ₁ -84 ₁ | Theod. Clin. [Magnificat] * Anima mea Sexti Tonj = Treviso XXVI: 13 | 8 v. |
| 36 | 83v ₂ -85v ₂ | [Magnificat] * Anima mea Septimi Toni = Treviso XXVI: 14 | 8 v. |
| 37 | 86 ₂ -87v ₂ | Theod. Clin. [Magnificat] * Anima mea Octavi Toni = Treviso XXVI: 15 | 8 v. |
| 38 | 88-98 | Theod. Clinj Venet. Nuptiae factae sunt (Secunda Pars: Dic mihi quis est unus Terza parte: Dic mihi qui sunt) = Q 37: 1 | 13 v. |
| 39 | 98 ₁ -100 ₁ | Theod. Clini [Magnificat] * Anima mea Primi toni (versetti dispari) | 8 v. |
| 40 | 100 ₁ -100 ₂ 100v | [Ave] * Regina coelorum vuota | 8 v. |

Gaspari I: p. 299 a (primo capoverso), II: p. 169
b (Autori diversi-Salmi a otto voci), p. 395 a
(Cavalieri, ultimo capoverso).

Q 35

ms. cart., mm. 180 x 122, cc. 98 (numeraz. orig. fino a 88, proseguita fino a 97 da GG), 5 cc. di g. iniz. (terno solidale con il risguardo), formato da 11 quaderni + 2 duerni (registro: A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O), 3 cc. di g. finali (formanti terno con cc. 97, 98 e il risguardo);

scrittura continua sulle facciate contigue, 8 pentagrammi e 8 battute per pagina, cc. 93-96: 7 pentagrammi e 7 battute; partitura, 1603 (a c. 97v);

legatura antica in pergamena chiara, fori per i legacci
sul dorso: Autori diversi (GG) / Motetti / Canzoni / Stab. Mater / ecc. / (fregio) / Ms. / dell'anno / 1603 (GG)

sul piatto: Q 35 (mano sconosciuta fine sec. XIX); A. / Motetti a 7 e 8 voci / Canzoni / Stabat Mater del Palestrina (GBM); 1066 (GG)
sulla prima c. di g.: annotazione di G. Gaspari.

| | | | |
|--|--------|--|------|
| copista A | | | |
| elencato in H 60, cc. 5v-6: <i>Libro che comincia Canite Tuba in Sion Spartito</i> | | | |
| 1 | 1-4 | Canite tuba in Syon | 8 v. |
| 2 | 4v-10 | Beata es Virgo Maria | 8 v. |
| 3 | 10v-14 | Judica me Deus et discerne | 7 v. |
| 4 | 14v-21 | Descendi in hortum meum Canon tres in unum | 7 v. |
| 5 | 21v-24 | Percussit Saul Canon in diapente remissum - Contraria contrariis curantur | 7 v. |
| 6 | 24v-29 | Locutus est ad me unus ex septem angelis Sex vocum et septem si placet; serie opposita ad decimam ut infra variato tamen tempore vz. ♢ - Resolutio ad modulationem septime partis si placet = Parigi ms. Bourdeney: n. 240 ed. Porta Op. Om. XVIII: pp. 65-70 | 7 v. |

| | | | |
|--------------------------------|------------------------------------|--|----------|
| 7 | 29v-30v ₂ | Canzoni di Florentio - Canzon p. ^a La Capriola = Fiorenzo Maschera, <i>Libro primo de canzoni da sonare a 4 v.</i> , Brescia 1584 Parigi ms. Bourdeney: 386 | 4 v. |
| 8 | 31 ₂ -33 ₂ | Canzon seconda La Martinenga = idem: 387 | 4 v. |
| 9 | 33v ₁ -35v ₁ | Canzon Terza | 4 v. |
| 10 | 35v ₁ -36v ₂ | Canzon quarta | 4 v. |
| 11 | 37 ₂ -39 ₂ | Canzon quinta La Maggia | 4 v. |
| 12 | 39v ₁ -41v ₁ | Canzon sesta = Parigi ms. Bourdeney: 187 | 4 v. |
| 13 | 41v ₁ -42v ₂ | Canzon settima Al Sig. ^r Pompeo Coradello = idem: 188 | 4 v. |
| 14 | 43 ₂ -45v ₁ | Canzon ottava | 4 v. |
| 15 | 45v ₁ -46v ₂ | Canzon nona La Duranda | 4 v. |
| 16 | 47 ₂ -49v ₂ | Canzon Decima La Rosa | 4 v. |
| 17 | 50 ₂ -51v ₁ | Canzon Undecima L'Averolda | 4 v. |
| 18 | 52 ₁ -53v ₂ | Canzon Duodecima L'Uggiera | 4 v. |
| 19 | 54 ₂ -56 ₁ | Canzon Decima Terza La Girella | 4 v. |
| 20 | 55v ₂ -58 ₁ | Canzon quarta Decima | 4 v. |
| 21 | 57v ₂ -59v ₂ | Canzon quinta Decima | 4 v. |
| 22 | 60 ₂ -61v ₁ | Canzon sesta Decima | 4 v. |
| 23 | 61v ₁ -63v ₁ | Canzon Decima settima | 4 v. |
| 24 | 64 ₁ -65v ₁ | Canzon Decima ottava La Villachiarà | 4 v. |
| 25 | 66 ₁ -67v ₂ | Canzon Decima nona [nell'edizione = n. 20] | 4 v. |
| 26 | 68 ₂ -70 ₁ | Canzon Vigesima La Foresta [nell'edizione = n. 21] | 4 v. |
| 27 | 69v ₂ -72v ₁ | Canzon Vigesima prima [nell'edizione = n. 19] | 4 v. |
| 28 | 73-79v | <i>Praenestini</i> Stabat Mater [solo versetti 1-6] = Q 39: 9 Modena BE: F. 188 ed. Palestrina Werke XXXII: n. 49 | 4 e 8 v. |
| cc. 80r/v, 88v, 91v-92v: vuote | | | |
| 29 | 81-88 | [Dixit]* Sede a dextris | 8 v. |
| 30 | 89-91 | Christus natus est nobis - Annuntiamus gaudium | 8 v. |
| 31 | 93-96v | Egresse sunt mulieres | 7 v. |

cc. 97r/v tavola originale

c. 98v: testo del n. 30

cc. 98r e le 3 di g. finali bianche

Gaspari II: pp. 284 b (Palestrina-Stabat),
342 a-b, III: p. 243 b

Q 36

ms. cart., mm. 173 x 117, cc. 186 (numeraz. orig. fino a 171, proseguita da GG), 7 cc. di g. iniziali (duerno, solidale con il risguardo, + duerno) e 2 finali (foglio con c. 186 + foglio con il risguardo);

scrittura continua sulle facciate contigue, 8 pentagrammi e 8 battute per pag., da c. 171 : 10 pentagrammi e 9 battute per pag., partitura fine sec. XVI - inizi sec. XVII;

legatura antica in pergamena chiara, piatti con i fori per i legacci, 3 costole sul dorso;

sul dorso: Psalmodia / Diversorum / Auctorum / 8. voc. / (fregio) / Ms. / saeculi XVII (mano recenziore)

sul piatto: Q 36 (mano sconosciuta fine sec. XIX); C (mano antica) / Psalmodia / Diversor. Auctorum / 8 voc. (GBM); 3380 (GG)

copista B

elencato in H 60, cc. 5v-6: *Psalmodia diversorum auctorum Spartiti*

c. di g. (5), entro cornice: (stella a 8 punte) / PSALMODIA / DIVERSORVM / AVCTORVM

le altre cc. di g. bianche

in cima alle pagine, in corrispondenza dell'inizio delle composizioni, frequenti indicazioni d'autore di mano di GG.

| | | | |
|----|-----------|---|------|
| 1 | 1-2 | Jo: Bap: ^e Mant: ⁱ [Deus in adiutorium] * Domine ad adiuvandum | 8 v. |
| 2 | 2v-9v | D. Jo: Baptistae Mantuanj. [Dixit] * Sede a dextris | 8 v. |
| 3 | 10-25 | <i>Eiusdem Mantuani</i> [In exitu] * Domus Jacob | 8 v. |
| 4 | 25v-31v | Constantij Portae [Magnificat] * Anima mea = Treviso XXVI b: 4 Ravenna: 20 | 8 v. |
| 5 | 31v-43 | Constantij Portae Magnificat [versi dispari] = Q 38: 16 Bologna U 94: 10 Ravenna: 41 | 8 v. |
| 6 | 43v-49 | Ascanij Trombetae Bonon. [Magnificat] * Anima mea | 8 v. |
| 7 | 49v-57v | <i>Michaelis Angeli Sarrae</i> [Confitebor] * In consilio | 8 v. |
| 8 | 58-62 | <i>Michaelis Angeli Sarrae</i> [Laudate pueri] * Laudate nomen | 8 v. |
| 9 | 62v-68 | <i>Michaelis Angeli Sarrae</i> [Nisi Dominus] * In vanum alla fine: M. A. S. M. | 8 v. |
| 10 | 68v-75 | <i>Paulli Cavallerij</i> [Dixit] * Sede a dextris | 8 v. |
| 11 | 75v-83 | Rogerij Joannellij. [Dixit] * Sede a dextris | 8 v. |
| 12 | 83-88 | [De profundis] * Domine exaudi | 8 v. |
| 13 | 88v-93v | Andreae Rotae. [Dixit] * Sede a dextris = Q 38: 15 | 8 v. |
| 14 | 94-101 | <i>Rogerij Joannellij</i> : [Beatus vir] * In mandatis = Q 38: 8 | 8 v. |
| 15 | 101-107v | <i>Rogerij Joannellij</i> : Laudate pueri = Q 38: 7 | 8 v. |
| 16 | 108-112v | Benedicti Pallavicinj. [Dixit] * Sede a dextris = Q 38: 9 | 8 v. |
| 17 | 112v-119v | Benedicti Pallavicinj: [Confitebor] * In consilio = Q 38: 10 | 8 v. |
| 18 | 120-126v | D. Pauli Cavallerij. [Lauda Hierusalem] * Lauda Deum | 8 v. |
| 19 | 127-133v | Bened. Palavicinij [Beatus vir] * In mandatis = Q 38: 11 | 8 v. |

| | | | |
|----|--------------------------------------|---|------|
| 20 | 134-139v | Bened. Palavicinij Laudate pueri = Q 38: 12 | 8 v. |
| 21 | 140-149 | Rogerij Joannellij [Magnificat] * Anima mea = Q 38: 13 | 8 v. |
| 22 | 149v-156 | <i>Michaelis Angeli Sarrae</i> [Magnificat] * Anima mea | 8 v. |
| 23 | 156v-164v | Jo: Bap: ^e Mantuanj. [Benedictus] * Quia visitavit | 8 v. |
| 24 | 165-170v | [Dixit] * Sede a dextris | 8 v. |
| 25 | 171-176 | Io: Bap: ^{ae} Mant: ⁿⁱ A. X. [Beatus vir] * In mandatis versetti 1-9 a 5 v., Gloria Patri a 10 | |
| 26 | 176v-179v ₂ | <i>Confitebor a 5</i> . * In consilio [versi dispari] | 5 v. |
| 27 | 179v ₁ -180v ₁ | [Laudate pueri] * Laudate nomen [versi dispari] | 5 v. |
| 28 | 180v ₂ -184 ₁ | [Beatus vir] * In mandatis [versi dispari] | 5 v. |

cc. 183v₂, 184₂, 184v-185v vuote, 186v e cc. di g. finali bianche

a c. 186: Tavola entro cornice filettata:

| | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|-----------|
| Domine ad adiuvandum | D. Io: Baptae Mant: ⁿⁱ | à c. 1. |
| Dixit Dominus. Primj Toni. | Eiusdem. | à c. 2. |
| In exitu Israel de aegypto. | Eiusdem. 3. Tonj. | à c. 10. |
| Magnificat. 4. Toni. Vers. | Constantij Portae | à c. 25. |
| Magnificat. 4. Tonj. | Eiusdem. | à c. 31. |
| Magnificat. 8. Tonj. | Ascanij Trombetae | à c. 43. |
| Confitebor tibi domine 2. Tonj | Michaelis Ang: ^{li} Sarrae | à c. 49. |
| Laudate Puerj dominum. Primi T. | Eiusdem. | à c. 58. |
| Nisi dominus edificaverit. 4 Tonj. | Eiusdem. | à c. 62. |
| Dixit Dominus 8. Toni. | Pauli Cavallerij | à c. 68. |
| Dixit Dominus Primi Tonj. | Rogerij Joannellij | à c. 75. |
| De profundis clamavi 4. T. | Incerti | à c. 83. |
| Dixit Dominus Primi Tonj | Andreae Rotae | à c. 88. |
| Beatus vir. Sexti Tonj | Rogerij Joannellij | à c. 94. |
| Laudate Pueri dominum. 6. Tonj. | Eiusdem | à c. 101. |
| Dixit dominus Sep. ⁱ Tonj | Benedicti Pallavicinj | à c. 108. |
| Confitebor tibi domine 8. Tonj. | Eiusdem. | à c. 112. |
| Lauda Hierusalem dominum 6. Tonj | Pauli Cavallerij | à c. 120. |
| Beatus vir Primj Tonj | Incerti | à c. 127. |
| Laudate Pueri 8. Tonj | Incerti | à c. 134. |
| Magnificat 6. Tonj. | Rogerij Joannellij | à c. 140. |
| Magnificat 8. Tonj. | Michaelis Ang: ^{li} Sarrae | à c. 149. |
| Benedictus dominus deus Israel 6 T. | Jo: Bap. Mant: ⁿⁱ | à c. 156. |
| Dixit dominus sextj Tonj. | Incerti | à c. 165. |
| Beatus vir à X. Primi Toni | Jo: Baptae Mant. ⁿⁱ | à c. 171. |

Gaspari II: p. 169 b
(Autori diversi - Psalmodia)

Q 37

ms. cart., mm. 204 x 132, cc. 199 (recte 200, essendo ripetuto il 25) num. da G. Gaspari, formanti 50 duerni, c. di guardia iniziale e finale entrambe formanti foglio

con i rispettivi risguardi + foglio iniziale (= cc. II, III) e finale (= cc. IV, V)
scrittura continua sulle facciate contigue, partitura fine sec. XVI-inizi sec. XVII,
12 pentagrammi e 9 battute per pagina

legatura antica in pergamena con tracce di due legacci ai piatti, 3 costole sul dorso
sul dorso: Cantiones / Sacrae / Diversor. Auct. / 12. voc. / (fregio)

sul piatto anteriore: A (mano antica) / Cantiones Sacrae Divers. Auctorum (ma-
no di Padre Martini) / 12. vocibus (mano di Gaspari); Q 37 (mano recenziore);
1704, Partitura (mano di G. Gaspari)

c. di guardia iniziale: cartellino incollato con indice parziale di mano di G. Gaspari

c. II entro cornice filettata: (stella a 8 punte) / CANTIONES / SACRAE / DI-
VERSORVM / AVCTORVM / (fregio)

copista B

elencato in H 67, c. 162v: *A. Cantiones Sacrae Diversorum Auctorum incip. Nup-
tiae factae sunt a 13*

in cima alle pagine, in corrispondenza dell'inizio delle composizioni, frequenti in-
dicazioni d'autore di mano di G. Gaspari desunte dalla tavola finale.

| | | | |
|----|---------|---|-------|
| 1 | 1-14v | Nuptiae factae sunt / D. Theodori Clinij Ven. | 13 v. |
| | | = Q 33: 38 | |
| 2 | 14v-18v | Theod: clin: Ven: ^{ti} Amo Christum in cuius thalamum | 12 v. |
| | | = Treviso cod. 42: 21 | |
| 3 | 18v | Adrianj [Canone] | 6 v. |
| | | = Q 33: 2 | |
| 4 | 19-24 | Theod: ⁱ Clin: Ven: ⁱ [Dixit Dominus Domino meo] * | 12 v. |
| | | Sede a dextris 2. Tonj | |
| | | = Treviso cod. 32: 1 | |
| 5 | 24v-29v | Jo: Bap: ^e Man: ⁱ O quam suavis est Domine spiritus tuus | 12 v. |
| 6 | 29v-36 | Rogerij Joannellj Laudate pueri Dominum 6. Tonj. | 12 v. |
| 7 | 36-43 | Const: Portae [Magnificat] * Anima mea Primj Tonj | 12 v. |
| | | = Q 33: 23 | |
| 8 | 43v-48v | Lucae Marentij Lamentabatur Jacob | 12 v. |
| | | = Treviso cod. 42: 27 <i>D. Theodori</i> | |
| 9 | 49-55v | Incerti Magnificat Tertij Tonj: | 12 v. |
| 10 | 56-65v | Theodorj Clinij Venetj Stabat mater | 12 v. |
| | | Secunda Pars: Eya mater | |
| | | = Roma SC mss. G. 792-795: 116 | |
| | | Roma BN mss. mus. 117-121 | |
| | | ed. G. Pierluigi da Palestrina Werke VII: n. 27 | |
| 11 | 66-68v | Iulij Belli. [Lauda Hierusalem Dominum] * Lauda | 12 v. |
| | | Deum tuum Sion 6. to: | |
| 12 | 69-84 | Missa Congregati sunt: D. Jo: Baptistae Mantuanj | 12 v. |
| | | incompleta, soltanto: Kyrie I, Qui tollis - Amen, | |
| | | Et resurrexit - Amen, Sanctus (senza Benedictus), | |
| | | Agnus Dei I | |
| 13 | 84v-99v | D. Jo: Baptistae Mant. ⁿⁱ Litaniae Santiss. ⁱ Sacram. ^{ti} | 12 v. |
| | | Kyrie eleison — [II parte:] Propitius esto | |

| | | | |
|----|-----------|---|-------|
| 14 | 100-107 | Ps. Thomae Ludovici a Victoria Abulensis Laetatus | 12 v. |
| | | sum (6 versetti) | |
| | | = T.L. de Victoria, <i>Motecta ...</i> , Roma 1583 | |
| | | ed. Victoria Opera Omnia VII: pp. 27-42 | |
| 15 | 107v-114v | Andreae Rotae bonon. [Magnificat] * Anima mea | 12 v. |
| | | Quinti Tonj. | |
| | | Deposuit A 4. 2° choro — Esurientes A 4. 3° choro — | |
| | | Suscepit | |
| 16 | 115-120v | D. Jo: Baptae Mant. [Laetatus sum in his...] | 12 v. |
| | | In domum 6. Tonj. | |
| 17 | 120v-122v | D. Theodori Clinij Ven. ⁱ Surge propera amica mea | 12 v. |
| | | = S 9: 9 | |
| | 124-160 | D. Theodori Clinij Ven. ^{ti} Vesperae Beatiss. ^{ae} Virginis | |
| 18 | 124-125 | T. ⁱ C. ⁱ V. ⁱ [Deus in adiutorium..] * Domine ad adiuvandum | 12 v. |
| | | [Gloria Patri...] * Sicut erat | |
| | | Laus tibi Domine rex aeternae gloriae | |
| 19 | 125v-129v | [Dixit Dominus...] * Sede a dextris meis | 12 v. |
| | | = S 9: 1 | |
| 20 | 130-134v | [Laudate pueri...] * Laudate nomen Domini | 12 v. |
| | | = S 9: 2 | |
| | | Treviso cod. 32: 9 | |
| 21 | 135-139v | [Laetatus sum...] * In domum Domini | 12 v. |
| | | = S 9: 3 | |
| 22 | 140-144v | [Nisi Dominus...] * In vanum laboraverunt | 12 v. |
| | | = S 9: 4 | |
| 23 | 144v-148v | [Lauda Hierusalem...] * Lauda Deum tuum | 12 v. |
| | | = S 9: 5 | |
| 24 | 149-153 | [Lauda Hierusalem...] * Lauda Deum tuum | 12 v. |
| 25 | 153v-160 | [Magnificat] * Anima mea | 12 v. |
| | | = S 9: 8 | |
| | | Treviso cod. 42: 28 | |
| | 160-199 | Theodori Clinij Venetj Completorium | |
| 26 | 160-161 | Jube Domne benedicere | 8 v. |
| | | Noctem quietam | 4 v. |
| | | Amen | 8 v. |
| 27 | 161-164 | Fratres sobrii estote | 8 v. |
| | | Deo gratias | 4 v. |
| | | Adiutorium nostrum | 4 v. |
| | | Qui fecit coelum | 12 v. |
| 28 | | [Converte nos Deus...] * Et averte iram | 12 v. |
| 29 | 164-165v | [Deus in adiutorium...] * Domine ad adiuvandum | 12 v. |
| | | [Gloria Patri...] * Sicut erat | 12 v. |
| | | Laus tibi Domine | 12 v. |
| | | Alleluya | 12 v. |
| 30 | 165v-172v | [Cum invocarem...] * In tribulatione | 12 v. |
| | | Primi Tonj | |

| | | | | |
|----|-----------|-------------------------------|----------------------------|-------|
| 31 | 172v-176v | [In te Domine speravi...] | * In iustitia Secundi Tonj | 12 v. |
| 32 | 177-187 | [Qui habitat in adiutorio...] | * In protectione | 12 v. |
| 33 | 187-189v | [Ecce nunc benedicite...] | * Omnes servi Domini | 12 v. |
| 34 | 190-191 | [Te lucis ante terminum...] | * Procul recedant somnia | 12 v. |
| 35 | 191 | Amen — Deo gratias | | 12 v. |
| 36 | 191-193v | In manus tuas Domine | | 12 v. |
| | | Sub umbra alarum | | |
| 37 | 194-196v | [Nunc dimittis...] | * Secundum verbum tuum | 12 v. |
| 38 | 196v-199 | Ave regina coelorum | | 12 v. |

c. IV di g.: Tavola originale (la numerazione delle pagine è aggiunta da GG) entro cornice filettata:

| | | |
|--|---------------------------------------|-----|
| Nuptiae factae sunt. | D. Theodori Clinij Ven. | 1 |
| Secunda pars. | Eiusdem. | |
| Tertia pars. | Eiusdem. | |
| Amo Christum in cuius thalamum. | Eiusdem. | 14 |
| Dixit dominus 2. Tonj. | Eiusdem. | 19 |
| O quam suavis est domine. | D. Jo: Baptistae Mantuanj | 24 |
| Laudate pueri dominum. 6. Tonj. | Rogerij Joannellj. | 29 |
| Magnificat. Primi Tonj. | Constantij Portae. | 36 |
| Lamentabatur Jacob. | Lucae Marentij | 43 |
| Magnificat. Tertij Tonj | Incerti | 49 |
| Stabat mater dolorosa +. | D. Theodori Clinij Ven. ⁱ | 56 |
| Secunda pars. | Eiusdem. | |
| Lauda Hierusalem dominum 6. to: | Julij Belli. | 66 |
| Missa Congregati sunt. | D. Jo: Baptistae Mant. ⁱ | 69 |
| Litaniae santiss. ⁱ Sacram. ^{ti} | D. Jo: Baptistae Mant. ⁱ | 84 |
| Letatus sum in his. 6. Tonj. | Thomae Ludovici à Vict. ^a | 100 |
| Magnificat. Quinti Tonj. | Andreae Rote bonon. | 107 |
| Laetatus sum in his. 6. Tonj. | D. Jo: Baptistae Mant. ⁱ | 115 |
| Surge propera amica mea. | D. Theodori Clinij Ven. ⁱ | 120 |
| Vesperae Beatiss. ^{ae} Virginis. | D. Theodori Clinij Ven. ^{ti} | 124 |
| Completorium. | Eiusdem. | 160 |

+ Lo Stabat qui attribuito al Clinio è lavoro invece del Palestrina. Veggasi una lettera dell'Ab. Santini in data di Roma 25 ottobre 1856. [G.G.]

Gaspari I: p. 298 b, II: p. 343 a-b

Q 38

ms. cart., mm. 188 x 145, cc. 116 (numeraz. orig. fino a 107, proseguita da GG), formato da 30 duerni (registro: A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, V, X, Aa, Bb, Cc, Dd, Ee, Ff + 4 non registrati), cc. 3 di g. iniz. (duerno solidale con il risguardo) e 3 di g. finali (idem)

scrittura continua sulle facciate contigue, 8 pentagrammi e 9 battute per pagina; partitura fine sec. XVI — inizi sec. XVII;

legatura in pergamena chiara

sul dorso: Cantiones / Sacrae / Diversorum / Auctorum / (fregio)

sul piatto: Q 38 (mano sconosciuta fine sec. XIX); C (mano antica) / Cantiones Sacrae Diversorum Auctorum (GBM); 1705 (GG); Partitura (GG)

copista A

elencato in H 67, c. 162v: C. Cantiones Sacrae Diversorum Auctorum incip. Super Flumina a 8.

cc. di g. iniz. vuote e bianche

in cima alle pagine, in corrispondenza dell'inizio delle composizioni, frequenti indicazioni d'autore di mano di GG.

| | | | |
|----|---------|---|------|
| 1 | 1-4 | Super flumina Babilonis | 8 v. |
| 2 | 4v-9v | D: Gio: Batt. ^a Mant. ^o [Dixit] Sede a dextris Primi Toni = Q 41: 16 | 8 v. |
| 3 | 10-13 | D. Pietro Caval. bol. Paratum cor meum | 8 v. |
| 4 | 13v-18 | Constantij Portae [Laudate pueri] Laudate nomen Septimi Toni = Q 41: 18 Bologna U 94: 6 Modena AC VIII: 10 Ravenna: 15 | 8 v. |
| 5 | 18v-20 | Theod. Clinij [Laudate Dominum] Laudate eum Sexti Tonj. = Q 41: 19 | 8 v. |
| 6 | 20v-28v | D. Gio: Batt. ^a Mant. ^o [Magnificat] Anima mea [versi dispari] | 8 v. |
| 7 | 28v-34v | Rugier Giovannelli Laudate pueri = Q 36: 15 | 8 v. |
| 8 | 34v-41 | Rog. Gio: [Beatus vir] In mandatis eius 6. ⁱ T. = Q 36: 14 | 8 v. |
| 9 | 41v-45v | Bened. ^o Palavicino [Dixit] Sede a dextris 7. ⁱ T. = Q 36: 16 | 8 v. |
| 10 | 45v-51v | Benedetto Palavic. ^o [Confitebor] In consilio 8. ⁱ T. = Q 36: 17 | 8 v. |
| 11 | 52-58 | B.P. [Beatus vir] In mandatis P. ⁱ T. = Q 36: 19 | 8 v. |
| 12 | 58-63 | Bened. ^o Palavicino. Laudate pueri Octavi Toni. = Q 36: 20 | 8 v. |
| 13 | 63v-71v | Rog. Giovannelli [Magnificat] Anima mea Sexti Toni = Q 36: 21 | 8 v. |
| 14 | 71v-74v | Ruggero Giovannelli O salutaris hostia | 8 v. |
| 15 | 75-79v | Andreae Rotae [Dixit] Sede a dextris = Q 36: 13 | 8 v. |
| 16 | 80-85v | Constantij Portae Magnificat [versi dispari] = Q 36: 5 Bologna U 94: 10 Ravenna: 41 | 8 v. |
| 17 | 86-91v | [Dixit] Sede a dextris | 8 v. |
| 18 | 92-96v | Ardens est cor meum | 8 v. |

= Q 41: 15

| | | | |
|----|-----------------------|--|------|
| 19 | 97-99 | Cantabunt sancti canticum novum | 4 v. |
| 20 | 99v-106 | La Balzana di D. Floriano Canali di Bressa | 8 v. |
| 21 | 106v-112v | Costanzo Porta <i>Gerometta</i> | 8 v. |
| 22 | 113-114v ₂ | Ricercar di Costanzo Porta | 4 v. |

cc. 115₂, 115v-116v vuote
c. (IV) di guardia: Tavola originale.

| | | | |
|--|------|-------------------------------------|---------|
| Super Flumina | à 8. | | c. 1. |
| Sede a dextris meis. 1. T. | à 8. | D. Gio: batt. ^a Mant. | c. 4. |
| Paratum cor meum. | à 8. | D. Pietro Cavall. bol. | c. 10. |
| Laudate nomen Domini. 7. ⁱ t. | à 8. | Const. Porta. | c. 13. |
| Laudate eum omnes populi. 6. ⁱ t. | à 8. | Theod. Clin. | c. 18. |
| Anima mea. | à 8. | D. Gio. batta Mant. | c. 20. |
| Laudate Pueri Dominum. | à 8. | Rogiero Giovanelli. | c. 28. |
| In mandatis. | à 8. | Rog. Gio: | c. 34. |
| Sede a dextris meis. | à 8. | Bened. ^o Palav. | c. 41. |
| In consilio justorum. | à 8. | Palavic. ^o | c. 45. |
| In mandatis eius. | à 8. | Palav. ^o | c. 52. |
| Laudate Pueri. | à 8. | Palav. ^o | c. 58. |
| Anima mea. | à 8. | Rog. ^o Gio. ^o | c. 63./ |
| O salutaris hostia. | à 8. | | c. 71. |
| Sede a dextris meis. | à 8. | Andrea Rota | c. 75. |
| Magnificat. 4. ⁱ t. _i | à 8. | Costanzo Porta. | c. 80. |
| Sede a dextris meis | à 8. | | c. 86. |
| Ardens est cor meum. | à 8. | | c. 92. |
| Cantabant Sancti. | à 8. | | c. 97. |
| La Balzana. | à 8. | D. Floriano Canali | c. 99. |
| Gerometta di Costanzo | à 8. | Porta | c. 107. |

Gaspari II: p. 296 a (sesto titolo), 343 a

Q 39

ms. cart., mm. 175 x 120, cc. 224, formato da 56 duerni, 3 cc. di g. iniziali (carta solidale con il risguardo + foglio) e 3 finali (idem), originali, num. rec. a matita I-III e IV-VI;

scrittura continua sulle facciate contigue, 8 pentagrammi per pagina (in due collature) e 9 battute, partitura fine sec. XVI-inizi sec. XVII;

legatura antica in pergamena chiara (scomparsi i due legacci dai piatti), 3 costole sul dorso

copista B

elencato in H 67, c.162v: *B. Cantiones Sacrae Diversorum Auctorum incip. Anima mea liquefacta a 8*

sul dorso: Cantiones Sacrae / Diversor. / Auctorum / 8 voc. / (fregio)

sul piatto: Q 39 (mano sconosciuta fine sec. XIX); B (mano antica); Cantiones Sacrae Divers₃ / Auctorum / 8. voc. (GBM ?); Partitura (GG); 1707 (GG)

c. di g. I: bianca

c. di g. II, entro doppia cornice filettata: (stella a 8 punte) / CANTIONES / SA-

CRAE / DIVERSORVM / AVCTORVM.

c. di g. III: bianca

In cima alle pagine, in corrispondenza all'inizio delle composizioni, frequenti indicazioni d'autore di mano di GG.

| | | | |
|----|----------|--|----------|
| 1 | 1-4v | <i>Gio. Croce</i> (GG) Anima mea liquefacta est alla fine: I. C. <Joannis Crucis> = G. Croce, <i>Motetti a 8 v</i> , Venezia 1594: n. 13 | 8 v. |
| 2 | 5-8 | Cons. Portae. <i>Benedictus Deus et Pater</i> alla fine: C. P. <Constantij Portae> = ms. Bourdeney: 225 Bologna U 94: 13 | 8 v. |
| 3 | 8v-11 | Vinc: ^{ij} a Puteo. Ave Regina coelorum | 8 v. |
| 4 | 11v-14v | D. Petri Cavallerij. Bon. ^{is} Paratum cor meum | 8 v. |
| 5 | 15-18v | D. Jo: Baptistae Mant. ⁿⁱ Lauda Sion alla fine: I. B. M. = Q 40: 7 | 8 v. |
| 6 | 19-22v | Super flumina Babilonis | 8 v. |
| 7 | 22v-25v | D. P. O vos omnes qui transitis <D. Petri Cavallerij> | 8 v. |
| 8 | 26-29 | Constantij. Portae. Tu Domine qui misisti = Bologna U 94: 14 | 8 v. |
| 9 | 29v-34v | <i>Jo. Pet. Praenestini</i> (GBM) Stabat Mater versetti: 1-6, 3 e 6 a 8 = Q 35: 28 Modena BE: F. 188 ed. Palestrina Werke XXXII: n. 49 | 4 e 8 v. |
| 10 | 35-39v | Rog: ⁱ Joanellij. Iubilate Deo omnis terra, cantate et exultate | 8 v. |
| 11 | 39v-42 | D. Jo: Bap: ^e Man: ⁱ Crucem tuam adoramus | 8 v. |
| 12 | 42-44v | D. Jo: Baptista Mantuanj Haec dies quam fecit | 8 v. |
| 13 | 45-47v | D. Pauli Cavallerij. Confitemini Domino et invocate | 8 v. |
| 14 | 48-51 | Misericordias Domini <eiusdem> | 8 v. |
| 15 | 51v-55v | D. Pauli C. Omnes gentes plaudite manibus <eiusdem> | 8 v. |
| 16 | 55v-59 | Veni in hortum meum <eiusdem> | 8 v. |
| 17 | 59v-63 | Surge propera amica mea <eiusdem> | 8 v. |
| 18 | 63v-67 | Lodovico Balbi. Cantate Domino canticum novum | 8 v. |
| 19 | 67v-78 | Joannis Aloysij Praenestinj. Stabat mater Sec: ^a Pars: Eya mater = Roma CS 29: 13 ed. Palestrina Werke VI: 24 | 8 v. |
| 20 | 78-83 | Const: ^{ij} Portae: Ecce vicit leo Secunda Pars: Dignus est Agnus | 8 v. |
| 21 | 83v-86v | [Alma] Redemptoris mater <eiusdem> = Q 40: 8 | 8 v. |
| 22 | 86v-90 | Benedicam Domino in omni tempore | 8 v. |
| 23 | 90v-93v | Eccho. Virgo parens nemorum | 8 v. |
| 24 | 93v-97 | Julij Belli: Laetentur omnes qui sperant in te | 8 v. |
| 25 | 97-100v | D. Jo: Baptistae Mantuanj: [Salve] Regina mater | 8 v. |
| 26 | 101-108v | D. Jo: Baptistae Mantuanj. [Magnificat] Anima mea (versi dispari) | 8 v. |

| | | | |
|----|-----------|---|----------|
| 27 | 109-118 | Theodorj Clinij Venetj. [Legem pone...] Et exquiram Ps. 118/III | 8 v. |
| 28 | 118-127v | [Memor esto...] In quo mihi spem dedisti Ps. 118/IV | 8 v. |
| 29 | 128-138 | [Bonitatem fecisti...] Secundum verbum tuum Ps. 118/V | 8 v. |
| 30 | 138v-162 | Hyppolitj Bacchusij: [Missa Congregati sunt] = I. Baccusi, <i>Missae tres ... cum octo vocibus</i> , Venezia 1596, Amadino, pp. 1-6 | 4 e 8 v. |
| 31 | 162v-172v | Bernardus Corsius Crem. ^s à 4. [Missa] Kyrie (Christe, Kyrie), Gloria (Qui tollis), Credo (Crucifixus, Et in Spiritum), Sanctus (Benedictus), Agnus I | 4 v. |
| 32 | 173-196v | Missa Bened. ^a Jacobi Regnart Kyrie (Christe, Kyrie), Gloria (Qui tollis), Credo (Et in- carnatus, Crucifixus à 4, Et in Spiritum), Sanctus, Agnus I | 8 v. |
| 33 | 197-224 | Jo: Petraloysij Prenestini <i>Missa. Laudate Dominum omnes gentes. Jo. Petri Aloysii Praenestini</i> (GBM) = G.P. da Palestrina: <i>Missae quatuor octonis vocibus</i> , Venezia 1601, Amadino: 1 ed. Palestrina Werke XXII: 1 | 8 v. |

cc. 224v vuota, V e VI bianche
a c. IVr/v: Tavola

| | | |
|------------------------------|-------------------------------------|--------|
| Anima mea liquefacta | Joannis Crucis. | c. 1. |
| Benedictus Deus. | Constantij Portae. | c. 5. |
| Ave Regina coelorum. | Vincentij a Puteo. | c. 8. |
| Paratum cor meum. | D. Petri Cavallerij. | c. 12. |
| Lauda Sion Salvatorem. | D. Jo: Baptistae Mant. | c. 15. |
| Super flumina Babilonis. | | c. 19. |
| O vos omnes qui transitis. | D. Petri Cavallerij. | c. 23. |
| Tu Domine qui misisti. | Constantij Portae. | c. 26. |
| Stabat mater dolorosa. | Jo. Petri Aloysij Pren. | c. 29. |
| Jubilate Deo omnis terra | Rogerij Joannellij | c. 35. |
| Crucem tuam adoramus. | D. Jo: Baptistae Mant. ⁱ | c. 40. |
| Haec dies quam fecit Dominus | Eiusdem. | c. 42. |
| Confitemini Domino | D. Pauli Cavallerij. | c. 45. |
| Misericordias Domini | Eiusdem. | c. 48. |
| Omnes gentes plaudite | Eiusdem. | c. 52. |
| Veni in hortum meum | Eiusdem. | c. 56. |
| Surge propera | Eiusdem. | c. 60. |
| Cantate domino. | Ludovici Balbi. | c. 64. |
| Stabat mater dolorosa | Jo: Petri Aloysij praen. | c. 68. |
| Secunda Pars. | Eiusdem. | c. 72. |
| Ecce vicit leo de tribu | Constantij Portae | c. 78. |
| Secunda Pars. | Eiusdem. | c. 81. |
| Alma redemptoris Mater. | Eiusdem. | c. 84. |

| | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|---------|
| Benedicam Dominum. | | c. 87. |
| Virgo parens nemorum. | Eccho. | c. 91. |
| Laetentur omnes. | Julij Belli. | c. 94. |
| Salve Regina mater. | D. Jo: Baptistae Mant. ⁱ | c. 97. |
| Magnificat Primi Toni | Eiusdem | c. 101. |
| Psalmi ad Tertiam | D. Theod: ⁱ Clinij Ven. | c. 109. |
| Missa octo vocibus V. T. | Hippoliti Bacchusij | c. 139. |
| Missa quattuor vocibus | Bernardi Corsij crem. | c. 163. |
| Missa bened. ^a octo vocib. | Jacobi Regnart. | c. 173. |
| Missa octo vocibus | Jo: Petri Aloysii Praen. | c. 197. |

sul piatto posteriore, in alto: 940

su c.224v è applicato un biglietto con saggio di trascrizione del testo del n. 23.

Gaspari I: p. 298b (penultimo capoverso),
II: 296 a (quinto titolo), 342-343

Q 40

ms. cart., mm. 170 x 120, cc. 72, num. orig. fino a 68, formato da 18 duerni (registro: A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S + uno non registrato), c.1 di g. iniz. scrittura continua sulle facciate contigue, cc.1-12 e 25-68v: 8 pentagrammi per pagina, cc.13-16v: 9 pentagr. e cc.17-24v: 12 pentagr., 9 batt. (cc.51-52v: 7 batt.), partitura fine sec. XVI - inizi sec. XVII

legatura antica in pergamena chiara

sul dorso: Cantiones / Sacrae / Divers. / Auctorum.

sul piatto: Q 40 (mano sconosciuta fine sec. XIX); E (mano antica); Cantiones Sacrae divers. Auctor. (GBM), Ms. (GG), 2234 (GG)

copisti A (cc. 1-12v) e C (cc. 13-fine)

elencato in H 67, c. 162v: *E. Cantiones Sacrae Divers. Auctorum incip. Stabat*

Mater a 8.

Indicazioni dei nomi d'autore di mano di G.B.M.

| | | | |
|---|---------|---|-------|
| 1 | 1-12v | <i>Praenestini Stabat mater - Eya mater</i> = Q 39: 19 Roma CS 29: 13 ed. Palestrina Werke VI: 24 | 8 v. |
| 2 | 13-16v | <i>Andrae Rotae Bononiens. Hodie Christus natus est</i> | 9 v. |
| 3 | 17-19 | A la fontaine = Ms. Bourdeney: 374 <i>Adrian Willaert</i> RISM 1572 ² : c. 53 RISM 1588 ³¹ : p. 12 | 6 v. |
| 4 | 19v-20v | Quae est ista quae progreditur = Q 28: 9 | 5 v. |
| 5 | 21-22 | Fit porta Christi pervia | 10 v. |
| 6 | 22v-24v | Beatus homo qui corripitur a Deo = Q 28: 4 | 5 v. |
| 7 | 25-29 | <i>Jo. Bapt. Giac.^{ti} Lauda Syon</i> = Q 39: 5 | 8 v. |
| 8 | 29v-32v | <i>Constantius Porta [Alma] Redemptoris mater</i> = Q 39: 21 | 8 v. |

| | | | |
|----|-----------------------------------|--|------|
| | Modena VIII: 23 | | |
| 9 | 33-39v | <i>Constantij Porte</i> [Magnificat] Anima mea = Q 33: 29 | 8 v. |
| | Treviso XXVI: 7 | | |
| 10 | 40-43v | <i>Theodori Clinij</i> [Alma] Redemptoris mater Scda pars: Tu quae genuisti | 8 v. |
| 11 | 43v-48v | Regnum mundi et omne ornatum Scda Pars: Annulo suo subarravit me | 8 v. |
| 12 | 49-52v ₁ | O Regem coeli cui talia famulantur obsequia Secunda Pars: Natus est nobis hodie | 4 v. |
| 13 | 53 ₁ -58v ₁ | In te Domine speravi Scda Pars: Quoniam fortitudo mea | 4 v. |
| 14 | 59 ₁ -61v ₂ | Panis quem ego dabo Scda pars: Locutus est populus [manca la fine] = RISM B I: 1532 ¹⁰ : Lupus Hellinck, ed. in Kirchenmusikalisches Jahrbuch XXV (1930) | 4 v. |
| 15 | 62 ₂ -65 | Virtute magna Scda pars: Repleti sunt | 4 v. |
| 16 | 65v-68v | Spem in alium nunquam habui | 4 v. |

cc. 69, 70v-72v bianche

cc. 69v-70: Tavola

| | | | |
|--|-----|------------------------------|------|
| A la Fontaine | 6. | | 17. |
| Anima mea. 8. t. | 8. | Const. Portae. | 33. |
| Anulo suo 2. ^a p. ^s | 8. | | 46. |
| Beatus homo | 5. | | 23. |
| Eia mater. 2. p. ^s | 8. | Prenestini | 6. |
| Fit porta Christi | 10. | | 21. |
| Hodie Christus natus est | 9. | Andreae Rotae | 13. |
| In te Domine speravi | 4. | | 53. |
| Lauda Syon | 8. | Jo: Bap. Giac. ⁿⁱ | 25. |
| Locutus est populus | 4. | | 61. |
| Natus et nobis. 2. ^a p. ^s | 4. | | 51. |
| O Regem coeli | 4. | | 49. |
| Que est ista | 5. | | 20. |
| Quoniam fortitudo mea. 2. ^a p. ^s | 4. | | 56. |
| Redemptoris mater | 8. | Const. Porta. | 30./ |
| Redemptoris mater | 8. | Theod. Clinij. | 40. |
| Regnum mundi | 8. | | 44. |
| Repleti sunt. 2. ^a p. ^s | 4. | | 64. |
| Stabat mater dolorosa | 8. | Prenestini. | 1. |
| Spem in alium | 4. | | 66. |
| Virtute magna | 4. | | 62. |

Gaspari II: p. 343b (secondo titolo)

Q 41

ms. cart., mm. 160 x 118, cc. 174, cartulaz. GG., formato da 43 duerni + 1 foglio, 1 c. di g. iniz. e 1 finale solidali con i rispettivi risguardi

scrittura continua sulle pagine contigue, 8 pentagrammi e 9 battute per pagina, partitura fine sec. XVI - inizi sec. XVII
legatura antica in pergamena chiara
sul dorso: Cantiones / sacrae / divers. auth. (GG)
sul piatto: Q 41 (mano sconosciuta fine sec. XIX); H (mano antica) / Cantiones Sacrae divers. Auctor. (GBM); 1015 (GG)

copista B

elencato in H 67, c.162v: *H. Cantiones Sacrae Divers. Auctorum incip. Miserere*
c. di g. iniziale verso: tavola redatta da GBM

| | | | |
|----|--------------|---|----------|
| 1 | 1-2v | <Miserere a 4. 8. falso bordone a 2 cori> | 4 e 8 v. |
| 2 | 2v-3 | B. Pallavicini <Miserere a 2 Cori> | 4 e 8 v. |
| 3 | 3v-5 | <Alleluia in Sabato Sancto 4 voc. cum cantu plano> Alleluia [Confitemini Domino] * Quoniam bonus = Q 115: 38v-40 ed. C. Porta Op. Om. XII, pp. 42-44 | 4 v. |
| 4 | 5-4v 4v-6 | Ad Vesp: Alleluia <Antiphona ad Magnificat in Sab. Sancto 4 voc. cum cantu plano> Ad Mag. ^{at} [Vespere autem sabbati] * Quae lucescit = Q 115: 40v-41 ed. C. Porta O.O. XII, pp. 44-45 | 4 v. |
| 5 | 6-7 | <P. Constantii Porta> [Haec dies] * Quam fecit <4 voc. cum cantu plano> = Q 115: 45v-47 ed. C. Porta O.O. XII, pp. 50-51 | 4 v. |
| 6 | 7v-10v | Jo: Bap. ^{ae} Mant. O salutaris hostia | 8 v. |
| 7 | 10v-11v | P. ^s Tonus Falsi bordonj à 8. Theodorj Clinij Ven. - Gloria Patri | 8 v. |
| 8 | 12-13v | Secundus Tonus. à 8 | 8 v. |
| 9 | 13v-15 | Tertius Tonus | 8 v. |
| 10 | 15-16v | Quartus Tonus | 8 v. |
| 11 | 17-18 | Quintus Tonus | 8 v. |
| 12 | 18v-20 | Sextus Tonus | 8 v. |
| 13 | 20-21v | Septimus Tonus | 8 v. |
| 14 | 21v-23 | Octavus Tonus | 8 v. |
| 15 | 23v-28 | Ardens est cor meum = Q 38: 18 | 8 v. |
| 16 | 28v-33v | D. [Dixit Dominus] * Sede a dextris meis = Q 38: 2 | 8 v. |
| 17 | 34-41 | Constantij Portae [Beatus vir] * In mandatis eius | 8 v. |
| 18 | 41v-46 | Septimi Tonj [Laudate pueri] * Laudate nomen = Q 38: 4 Bologna U 94: 6 Modena VIII: 10 Ravenna: 15 | 8 v. |
| 19 | 46v-48 | Theodori Clinij [Laudate Dominum] * Laudate eum VJ T. = Q 38: 5 | 8 v. |
| 20 | 48-51v | D. Theodori Clinij Venetj Non vos relinquam | 8 v. |

| | | | |
|----|--------------------------------------|--|------|
| 21 | 51v-55 | Magnum hereditatis misterium | 8 v. |
| 22 | 55v-57v | D. Jo: Pauli Caprioli Brixiani Salve Sancta parens | 8 v. |
| 23 | 57v-61 | Audi Domine himnum et orationem [non terminato] | 8 v. |
| 24 | 61v-65 | [Laudate pueri] * Laudate nomen | 8 v. |
| 25 | 65-72 | VIII Tonj [Credidi] * Ego autem humiliatus | 8 v. |
| 26 | 72v-80 | IV Tonj [Confitebor] * In consilio iustorum | 8 v. |
| 27 | 80v-92v | Constantij Portae [Te Deum] * Te Dominum confitemur = Bologna U 94: 16 | 8 v. |
| 28 | 93-101v | Constantij Portae [Magnificat] Anima mea VIII To: (versi dispari) = Bologna U 94: 7 | 8 v. |
| 29 | 101v-104 | Constantij Portae Regina coeli = Modena VIII: 21 Ravenna: 43 Bologna U 94: 9 | 8 v. |
| 30 | 104v-106 | <Litania a 2 Cori dei Santi> Kyrie eleison | 8 v. |
| 31 | 106v-108v | [Litania dei Santi] Kyrie eleison | 8 v. |
| 32 | 108v-110v | [Litania dei Santi] Kyrie eleison | 8 v. |
| 33 | 110v ₁ | Pregate idio per me che son in transito. Canon ad unisonum Theo: Clin. Ven: = Q 12: 76 | |
| 34 | 111 ₁ -110v ₂ | L'Hom' Armé. Canon à 4. ad Unisonum Theo: Clin: Ven. ⁱ = Q 12: 77 | |
| 35 | 111 ₂ | Canon ad unisonum. 4. Voc. Theod: Clin: Ven. = Q 12: 78 | |
| 36 | 111v-117v | Theodori Clin: Ven. [Magnificat] * Anima mea (versetti dispari) | 8 v. |
| 37 | 117v-122v ₂ | <Te Deum della B. V. 4 voc.> Te aeterni patris sponsam | 4 v. |
| 38 | 123 ₂ | E di quala vogliamo dire Canon ad unisonum 4 Voc. Theod. Clin: Ven. = Q 12: 79 | |
| 39 | 123v-126 | <Litania della B. V. 4 voc.> Kyrie eleison | 4 v. |
| 40 | 126v-135v ₁ | Missa 4 voc. Kyrie (Christe, Kyrie), Gloria (Qui tollis), Credo (Crucifixus, Et in Spiritum), Sanctus (Benedictus), Agnus Dei I | 4 v. |
| 41 | 136-137 | P. ^a Die 1. In monte Oliveti | 4 v. |
| 42 | 137-137v | P. ^a die 2. Tristis est anima mea | 4 v. |
| 43 | 137v-140 | P. ^a die 3. Ecce vidimus eum | 4 v. |
| 44 | 140-140v ₂ | P. ^a die 4. Amicus meus | 4 v. |
| 45 | 141 ₂ -142 | P. ^a die 5. Judas mercator | 4 v. |
| 46 | 142-143v ₁ | P. ^a die 6. Unus ex discipulis | 4 v. |
| 47 | 143v ₁ -145 | P. ^a die 7. Eram quasi Agnus | 4 v. |
| 48 | 145v-146v ₁ | P. ^a die 8. Una hora non potuistis | 4 v. |
| 49 | 146v ₁ -147v | P. ^a die 9. Seniores populi | 4 v. |
| 50 | 148 ₁ -148v ₂ | 2. ^a die 1. Omnes amici mei | 4 v. |
| 51 | 148v ₂ -150 ₂ | 2. ^a die 2. Velum templi | 4 v. |
| 52 | 150 ₂ -151v ₁ | 2. ^a die 3. Vineam meam | 4 v. |
| 53 | 151v ₁ -152v ₂ | 2. ^a die 4. Tanquam ad latronem | 4 v. |

| | | | |
|----|--------------------------------------|--|------|
| 54 | 152v ₂ -155 ₁ | 2. ^a die 5. Tenebrae factae sunt | 4 v. |
| 55 | 155 ₁ -157 ₁ | 2. ^a die 6. Animam meam | 4 v. |
| 56 | 156v ₂ -158 ₂ | 2. ^a die 7. Tradiderunt me | 4 v. |
| 57 | 158 ₂ -159v ₁ | 2. ^a die 8. Jesum tradidit impius | 4 v. |
| 58 | 159v ₁ -161 ₁ | 2. ^a die 9. Caligaverunt oculi mei | 4 v. |
| 59 | 160v ₂ -161v ₂ | 3. ^a die 1. Sicut ovis ad occisionem | 4 v. |
| 60 | 162 ₂ -163v ₁ | 3. ^a die 2. Hierusalem surge | 4 v. |
| 61 | 163v ₁ -164v ₂ | 3. ^a die 3. Plange quasi virgo | 4 v. |
| 62 | 164v ₂ -166v ₁ | 3. ^a die 4. Recessit Pastor noster | 4 v. |
| 63 | 166v ₁ -168 ₁ | 3. ^a die 5. O vos omnes | 4 v. |
| 64 | 168 ₁ -169v ₁ | 3. ^a die 6. Ecce quomodo | 4 v. |
| 65 | 169v ₁ -170v ₁ | 3. ^a die 7. Astiterunt (incompleto) | 4 v. |
| 66 | 171 ₁ -172 ₁ | 3. ^a die 8. Estimatus sum (incompleto) | 4 v. |
| 67 | 172 ₁ -172v ₂ | 3. ^a die 9. Sepulto domino (incompleto) | 4 v. |

cc. 173v-174v vuote

sul recto della c. di g. finale annotazione di GG: Compositori indicati nel presente MS.

Gaspari I: p. 298 b (ultimo capoverso), 299 a (secondo capoverso), II: p. 343 b (terzo titolo)

Q 42

ms. cart., mm. 135 x 107, cc. 112 (num. orig.) formanti 28 duerni (registro: A - T, V, X, AA - HH), legatura in pergamena, c. di guardia iniziale solidale con il risguardo;

6 pentagrammi e 6 o 7 battute per pagina, partitura, fine sec. XVI - inizio sec. XVII.

copista C

sul dorso: Autori Ano = / nimi / Mottetti a / 6 voci / in partitura (GG)

sul piatto: Q 42 (mano sconosciuta fine sec. XIX); I (mano antica) / Mott. a 6.

Voci d'Aut.ⁱ anonimi (GG)elencato in H 67, c. 162v: I. *Motta* 6. Voc. incip. *Ego sum panis*

| | | | |
|----|---------|---|------|
| 1 | 1-4 | Ego sum panis vivus qui de coelo | 6 v. |
| 2 | 4v-8v | Estote fortes in bello | 6 v. |
| 3 | 9-15 | Salve Regina | 6 v. |
| 4 | 15v-18v | Ego sum pastor bonus | 6 v. |
| | 19-23 | Secunda Pars: Ibi pascam eas | 6 v. |
| 5 | 23v-29v | O quam suavis est Domine | 6 v. |
| 6 | 30-35v | Egredimini et videte filiae Syon | 6 v. |
| | 36-39 | Secunda Pars: Ostendat faciem suam | 6 v. |
| 7 | 39v-44 | Beatus Laurentius dum in craticula | 6 v. |
| 8 | 44v-48v | Quis non timebit te Domine | 6 v. |
| 9 | 49-56 | Jubilate Deo omnis terra | 6 v. |
| 10 | 56v-63v | Gloria in excelsis Deo | 6 v. |
| 11 | 64-68v | Surrexit pastor bonus | 6 v. |
| 12 | 69-75v | Antoni confessor magne | 6 v. |
| 13 | 76-82 | In nomine Jesu, omne genuflectatur | 6 v. |
| 14 | 82v-90 | O sacrum convivium | 6 v. |
| 15 | 90v-94 | Ipsi sum desponsata cui angeli serviunt | 6 v. |

| | | |
|-------------|--|------|
| 94v-98v | Secunda Pars: Dexteram meam | 6 v. |
| 16 99-104 | Ascendit Deus in iubilatione | 6 v. |
| 17 104v-109 | Virgo prudentissima quo progredieris | 6 v. |
| 18 109v-111 | Domine omnes qui te derelinquunt (manca la conclusione) | 6 v. |

c. 111v-112: tavola

Gaspari II: p. 341 b (terzo titolo)

Q 115

ms. cart., mm. 638 x 445, cc. 120 (num. orig. 1-118, che tuttavia omette la prima carta, ripete il num. 60 e salta da 88 a 90) corrispondenti ad altrettanti fogli incollati a strisce di carta e raggruppati come duerni (in tutto 30);

legatura in cartone marrone-scuro con dorso e angoli in pergamena del sec. XIX, c. di g. iniziale e finale in carta azzurra solidali con i rispettivi risguardi;

libro corale, fine sec. XVI

copista molto affine ad A, con qualche differenza (o piuttosto evoluzione nel tratto delle chiavi e del custos) tra le cc. 1-74 e 75-118

sul dorso, tassello di pelle verde con impresso in oro: PORTAE / CANTUS / DI-
VERSI

sul recto della prima carta n. n.: CONSTAN / TII. / PORTAE.

Contiene 129 antifone a 4 v. per i vesperi di 38 domeniche e feste (*proprium de tempore, de sanctis e commune sanctorum*) di Costanzo Porta, per la massima parte concordanti con il Ms. 3 della Biblioteca Comunale di Assisi, edite in C. Porta, *Opera Omnia*, vol. XII.

Gaspari II: p. 296 a (secondo titolo)

Q 117

ms. cart., mm. 677 x 532, cc. 31 (num. recente a matita, num. origin. II-XXV iniziante a c. 4, vergata in rosso alla metà del margine destro) corrispondenti ad altrettanti fogli incollati a strisce di pergamena, cc. 1-27 con il margine esterno riportato, cc. 28-31 ne sono prive (larghezza originale mm. 487);

legatura in cartone marrone con dorso e vuntali in pergamena;

libro corale, 6 pentagrammi in inchiostro rosso per pagina, cc. 28-31: 6 tetragrammi in rosso, titoli in oro e ad inchiostro rosso e nero, lettere iniziali entro cornice in oro e disegnate a motivi floreali colorati, doppia riga rossa ai lati, 1618 (c. 27v)

sul dorso, tassello in pelle marrone con impresso in oro: PRAENESTINI / MAGNIFICAT

cc. 1 recto e verso bianche

a c. 2: R.^{MO} P. GENERALI D. / D. ALPHONSO BOVOSIO BONONI. / *Omni Virtute & Doctrina / Praestantissimo, / HOS SACROS CONCENT. S. B. M. V. / Petro Aloysio Praenestino auctore. / Hac forma ampliori pro commodiori Capellae / usu a D. Floriano Turrino Veneto / S. Salvatoris Canonico exaratos / Idem D. Florianus perpetua / deuotione addictus / eidem dicat et / consacrat.*

a c. 3: MAGNIFICAT. IO. / PETRI ALOYSII PRAENESTINI / QVATVOR / VOCI / BVS.

| | | |
|---------|--|------|
| 1 3v-9 | Primi Toni Magnificat [6 versetti dispari] | 4 v. |
| 2 9v-15 | Secundi Toni Magnificat | 4 v. |

| | | |
|----------|--|------|
| 3 15v-21 | Tertij Toni Magnificat | 4 v. |
| 4 21v-27 | Quarti Toni Magnificat | 4 v. |
| 27v | Expliciunt Cantica Beatae Mariae Virginis / exarata per me D. Florianum Turrinum / Venetum Canon: Regularem / Divi Salvatoris. / MDCXVIII: | |

= G. Pierluigi da Palestrina, *Magnificat Octo Tonum Liber Primus*, Roma 1591: *Magnificat I-IV*

| | | |
|--------|--|--|
| 28-31v | Testi liturgici in canto gregoriano: Salve radix sancta. — Ps. Gratia super gratiam Graduale: Dilectus meus — Versus: Sicut dies — Alleluia Virga Iesse Tractus: Gaude Maria — Quae Gabrielis — Dum Virgo — Dei Genitrix — Alleluia Surrexit Dominus — Alleluia Ascendens Christus Off.: Ave Regina coelorum — Alleluia Com.: O quam speciosa | |
|--------|--|--|

Gaspari II: p. 284a

S 9

ms. cart., mm. 205 x 135, cc. 108 num. orig., formato da 27 duerni, 1 c. di g. iniziale e 1 finale entrambe solidali con i rispettivi risguardi;

12 pentagrammi per pag. (cc. 93-100v: 10 pentagrammi), 7 o 9 battute per pag., cc. 57 e segg. scrittura continua sulle facciate contigue, partitura fine sec. XVII-inizi sec. XVII

legatura sec. XIX: piatti di cartone rigido color marrone con dorso in pergamena; sul dorso 2 tasselli di pelle marrone con impressioni in oro: CLINGHER / 975

copista C (tranne cc. 54-56 e 106v-108 assai simili, ma in modo meno calligrafico, al copista di Q 29)

elencato in H 60, cc. 5v-6: *Vesp. ° di M.V. di D. Theod. Clinger. Manoscritto sul risguardo anteriore annotazione autogr. GG*

| | | |
|-----------|---|-------|
| 1 | Vesperae in festis B. Mariae Virg: / D. Theodoro Clingher Auctore Ven: / Ad Ser. ^{um} Ferdinandum Archiduc. Austriae | |
| 1 1v-7 | [Dixit Dominus] * Sede a dextris meis = Q 37: 19 | 12 v. |
| 2 7v-13 | [Laudate pueri] * Laudate nomen = Q 37: 20 Treviso 32: 9 | 12 v. |
| 3 13v-19v | [Laetatus sum] * In domum Domini = Q 37: 21 | 12 v. |
| 4 20-25v | [Nisi Dominus] * In vanum laboraverunt = Q 37: 22 | 12 v. |
| 5 26-31 | [Lauda Hierusalem] * Lauda Deum = Q 37: 23 | 12 v. |
| 6 31-33v | [Laudate Dominum] * Laudate eum omnes = Treviso 32: 10 | 12 v. |

| | | | |
|-----|------------------------------------|--|-------|
| | 34-36v | vuote | |
| 7 | 37-45 | [Magnificat] * Anima mea | 12 v. |
| 8 | 45v-53v | [Magnificat] * Anima mea = Q 37: 25 Treviso 42: 28 | 12 v. |
| 9 | 54-56 | Surge propera amica mea (incompleto, non terminato di copiare) = Q 37: 17 | 12 v. |
| | 56v | vuota | |
| 10a | 57 ₁₋₃ | <i>Praenestini</i> [Conditor alme siderum] Aeterna lux = G.P. Palestrina, <i>Hymni</i> 1589: 1 ed. Palestrina, Werke VIII: 1 | 4 v. |
| | b 57 _{v1-58₂} | <i>Victoria</i> Qui condolens interitu = T.L. Victoria, <i>Hymni</i> 1581: 1 ed. Victoria, Opera V: 1 | 4 v. |
| | c 58 _{2-58_{v1}} | <i>Palestrina</i> Vergente mundi vespere | 4 v. |
| | d 58 _{v1-59₂} | A 3. <i>Victoria</i> Cuius forti potentiae e Te deprecamur à 5. P. c. 93 f Laus honor à 6. P. c. 101 | 3 v. |
| | g 58 _{v3-60₁} | <i>Victoria</i> Laus honor virtus | 4 v. |
| 11a | 59 _{v2-59_{v3}} | <i>Praenestini</i> In Nat. ^e Dni. [Christe redemptor omnium] Ex Patre Patris unice Palestrina, 2 | 4 v. |
| | b 60 _{3-61₂} | <i>Victoria</i> Tu lumen tu splendor Patris = Victoria, 2 | 4 v. |
| | c 61 _{2-62₁} | <i>Palestrina</i> Memento salutis auctor | 4 v. |
| | d 62 _{1-62_{v1}} | <i>Victoria</i> Sic praesens testatur | 4 v. |
| | e 62 _{v1-62_{v3}} | <i>Victoria</i> Sic praesens testatur | 3 v. |
| | f 63 _{3-63_{v2}} | <i>Palestrina</i> Hunc coelum terra | 4 v. |
| | g 63 _{v2-65₁} | <i>Victoria</i> Nos quoque qui sancto tuo h Gloria P. à 6. c. 102 | 4 v. |
| 12a | 65 _{1-64_{v3}} | <i>Praenestini</i> In Nat. Dni ad laudes. A solis ortu. Ad usque terrae litem = Palestrina, 3 | 4 v. |
| | b 65 _{3-65_{v3}} | Castae parentis viscera | 4 v. |
| | c 66 _{2-66_{v1}} | Ennixa est puerpera d Gaudet chorus coelestium à 5. P. c. 94. | 3 v. |
| 13a | 66 _{v1-67₂} | In festo SS. Innocentium. Salvete flores martirum <i>Palestrina</i> Quos lucis ipso in limine = Palestrina, 4 | 4 v. |
| | b 67 _{2-67_{v2}} | <i>Victoria</i> Vos prima Christi victima = Victoria, 3 | 4 v. |
| | c 68 _{2-68₃} | Gloria tibi Domine (Palestrina) | 4 v. |
| 14a | 68 _{3-69₂} | <i>Praenestini</i> In epiph. Dni Hostis Herodes <i>Palestrina</i> Christum venire quid times = Palestrina, 5 | 4 v. |

| | | | |
|-----|------------------------------------|---|------|
| | b 69 _{2-70₁} | <i>Victoria</i> Ibant Magi = Victoria, 4 | 4 v. |
| | c 70 _{1-70₃} | <i>Palestrina</i> Lavacra puri gurgitis | 3 v. |
| | d 70 _{3-71₂} | <i>Victoria</i> Novum genus potentiae e Gloria tibi à 6. à c. 104 | 4 v. |
| 15a | 71 _{2-72₁} | <i>Praenestini</i> In Dnicis per annum. Lucis creator optime Lucem dierum proferens = Palestrina, 6 | 4 v. |
| | b 72 _{1-72₃} | <i>Victoria</i> Qui mane iunctum vesperi = Victoria, 5 | 4 v. |
| | c 72 _{3-73₂} | A 3. <i>Palestrina</i> Ne mens gravata crimine | 3 v. |
| | d 73 _{2-74₁} | (Victoria) Coelorum pulset intimum e Praesta à 5. c. 95. | 4 v. |
| 16a | 74 _{1-74₃} | <i>Praenest.</i> In Sabbatis et S. ^{mae} Trinit. ^{is} O lux Et principalis unitas = Palestrina, 7 | 4 v. |
| | b 74 _{3-75₂} | <i>Victoria</i> Te mane laudum carmine = Victoria, 11 | 4 v. |
| | c 75 _{2-75_{v2}} | <i>Palestrina</i> Deo Patri sit gloria | 4 v. |
| 17a | 75 _{v2-76₃} | <i>Praenest.</i> In Dominicis Quadrag. ^{mae} Ad preces nostras Deitatis aures = Palestrina, 8 | 4 v. |
| | b 76 _{v1-77₂} | <i>Palestrina</i> Crimina laxa | 4 v. |
| | c 76 _{v3-77_{v2}} | <i>Palestrina</i> Christe lux vera | 4 v. |
| | d 78 _{2-79₁} | <i>Palestrina</i> Tu nobis dona e Gloria Deo à 5. a c. 96 cum Can. in subdiap | 3 v. |
| 18a | 79 _{1-79₃} | <i>Victoriae.</i> In XL. ^{ma} Ad praeces * Respice clemens = Victoria, 6 | 4 v. |
| | b 79 _{v1-80₂} | Te sine tetro mergimur | 4 v. |
| | c 79 _{v3-80_{v2}} | Insere tuum petimus amorem | 3 v. |
| | d 80 _{v2-82₁} | Procul a nobis | 4 v. |
| 19a | 82 _{1-81_{v3}} | <i>Praenestini</i> In Dominica Passionis [Vexilla regis] Fulget crucis misterium = Palestrina, 9 | 4 v. |
| | b 81 _{v3-82_{v2}} | Impleta sunt quae concinit | 4 v. |
| | c 83 _{2-84₁} | Beata cuius brachiis | 3 v. |
| | d 84 _{1-83_{v3}} | O crux ave spes unica | 4 v. |
| 20a | 84 _{3-85₂} | <i>Victoria</i> Dnica in Passione [Vexilla regis] Quo vulneratus insuper = Victoria, 7 | 4 v. |
| | b 85 _{2-85_{v2}} | Arbor decora et fulgida | 3 v. |
| | c 85 _{v2-86_{v2}} | O crux ave spes unica | 4 v. |
| 21a | 86 _{v2-87₃} | <i>Praenest.</i> In Dnicis Tpre Paschali. Ad coenam Et stolis albis candidi = Palestrina, 10 | 4 v. |

| | | |
|--|--|------|
| b 87 ₃ -88 ₂ | Protecti Paschae vespere | 4 v. |
| c 88 ₂ -88 _{v1} | O vere digna hostia | 4 v. |
| 22a 89 ₁ -88 _{v3} | Victoria In Dnicis tempore Pascali. Ad coenam Cuius corpus = Victoria, 8 | 4 v. |
| b 88 _{v3} -90 ₁ | Jam Pascha nostrum | 4 v. |
| c 90 ₁ -90 ₃ | Cum surgit Christus | 3 v. |
| d 90 _{v1} -91 ₁ | Gloria tibi Domine | 4 v. |
| 23a 90 _{v2} -91 ₃ | Praenest. In Ascensione Dni. Jesus nostra Amor et desiderium = Palestrina, 11 | 4 v. |
| b 91 ₃ -92 ₂ | Inferni claustra penetrans | 4 v. |
| 91 _v | vuota | |
| 10e 93 ₁ -94 ₁ | Te depraecamur agie | 5 v. |
| 12d 94 ₁ -95 ₁ | Gaudet chorus coelestium | 5 v. |
| 15e 94 _{v2} -95 _{v2} | Praesta Pater piissime | 5 v. |
| 17e 96 ₂ -96 _{v2} | Gloria deo — Canon in subdiapente | 5 v. |
| 19e 97 ₂ -98 ₃ | Te summa Deus Trinitas | 5 v. |
| 21d 98 _{v1} -99 _{v1} | Quaesumus auctor omnium | 5 v. |
| 100 | vuota | |
| 10f 101 ₁ -101 _{v2} | Laus honor virtus gloria | 6 v. |
| 11h 102 ₂ -103 _{v1} | Gloria tibi Domine qui natus es | 6 v. |
| 14e 103 _{v1} -104 _{v1} | In Epiphania Dni. Gloria tibi Domine qui apparuisti | 6 v. |
| 23c 104 _{v1} -105 _{v2} | In Ascensione Domini. Tu esto nostrum gaudium | 6 v. |
| 24 106 _{v1} -108 | Sequentia in Die S. ^{mae} Resurrectionis. D. Jo. Bap. Man. Victimae paschali laudes (Mors et vita - Sepulchrum - Surrexit - Alleluia) | 5 v. |
| 108 _v | vuota | |

Gaspari II: p. 202a

T 105

ms. cart., mm. 230 x 177, cc. II + 72 + II, cartulazione originale fino a 65 indi
proseguita da G. Gaspari, formanti 18 duerni (registro originale: A-Q, ultimi tre
duerni senza segnatura), cc. di guardia II e III originali;

legatura in cartone chiaro con dorso in pergamena del sec. XIX;

6 pentagrammi e 11 battute per pagina, partitura, fine sec. XVI - inizi sec. XVII.

copista A

elencato in H 67, c. 162_v: R. *Il p.° lib. de Moti del Sig. Claudio Merulo da Correggio a 6.*

sul piatto anteriore di mano di G. Gaspari: Merulo Claudio / Libro primo dei
Mottetti a sei voci / Manoscritti / Partitura

a c. I annotazione di G. Gaspari: Autori compresi in questo ms.

a c. II: R / Il primo libro di motetti del sig.^r Claudio / Merulo da Correggio. a. 6.

1 1-3_v In te Domine speravi 6 v.

= Ms. Bourdeney: 327

2 3_v-6 Simile est regnum coelorum 6 v.

| | | |
|-------------------------------------|---|------|
| 3 6 _v -9 _v | Assumpsit Jesus | 6 v. |
| 4 9 _v -12 | Ubi caritas et dilectio | 6 v. |
| 5 12 _v -14 _v | Veni sancte Spiritus | 6 v. |
| 6 14 _v -18 | Ne reminiscaris Domine | 6 v. |
| 7 18-21 | Quae sunt in corde hominum | 6 v. |
| 8 21 _v -23 _v | In Deo speravit = Ms. Bourdeney: 50 | 6 v. |
| 9 23 _v -26 _v | Peccantem me quotidie | 6 v. |
| 10 27-29 | Delicta iuventutis meae | 6 v. |
| 11 29 _v -32 | Dominus dedit | 6 v. |
| 12 32-35 | O sacrum convivium = Ms. Bourdeney: 51 | 6 v. |
| 13 35 _v -37 _v | Ure igne Sancti Spiritus | 6 v. |
| 14 38-40 | Benedicite Spiritus | 6 v. |
| 15 40 _v -42 _v | Magna enim sunt | 6 v. |
| 16 43-45 | O Rex gentium | 6 v. |
| 17 45 _v -49 | Verbum iniquum | 6 v. |
| 18 49-51 | Ubi sunt misericordiae tuae | 6 v. |
| 19 51-53 _v | Gaude sponsa chara (c.f.: Ave Maria) | 6 v. |
| 20 53 _v -57 | O altitudo divitiarum | 6 v. |
| 21 57 _v -60 | Peccavi super numerum = Ms. Bourdeney: 49 tutti i nn. precedenti = C. Merulo, <i>Il Primo Libro de Motetti a 6 v.</i> , Venezia 1583 | 6 v. |
| 22 60 _v -63 _v | Constantij Portae Pater noster qui es in celis | 6 v. |
| 23 63 _v -69 | Julij Cesaris Gabutij [Magnificat] Anima mea (versetti dispari) | 6 v. |
| 24 69 _v -72 _v | Del Sig. ^r Claudio nel secondo libro. c. 6 Jubilate Deo = C. Merulo, <i>Il Secondo Libro de' Motetti a 6 v.</i> , Venezia 1593 | 6 v. |

c. III: tavola originale incompleta

Gaspari II: p. 296 a (annotazione al terzo titolo), p. 460 b

U 4

ms. cart., mm. 180 x 123, cc. II + 192 (cartulazione originale fino a 130, indi ri-
prende a c. 133 da 1 a 54), c. di guardia iniziale e finale, foglio + 48 duerni;
scrittura continua sulle facciate contigue, 10 pentagrammi a 9 battute per pagina,
partitura, fine sec. XVI - inizi sec. XVII;

legatura antica in pergamena, piatti con i fori per i legacci

copista B

elencato in H 67, c. 162_v: D. *Offertoria 5. Voc. et Cantica Canticorum 5 Voc. Jo.
Petri Aloijsij Praenestini*

sul dorso: Jo. Petri Aloysii / Praenestini / Offert. 5 Voc. et / Cantica Canticorum
/ 5 Voc.

sul piatto: D / Offertoria 5. Voc. / et Cantica Canticorum 5. Voc. / Jo. Petri Aloijsii Praenest.^{mi}

a c. II: entro cornice: (stella a 8 punte) / OFFERTORIA. / IO. PETRI ALOISII / PRAENESTINI. / ET / CANTICA / CANTICORVM / EIVSDEM.

cc. 1-130 Contengono i 68 offertori = G. Pierluigi da Palestrina, *Offertoria totius anni 5 v. Pars I/II*, Roma 1593

133-186 (orig.: 1-54) Contengono i 29 mottetti = G. Pierluigi da Palestrina, *Mottetorum 5 v. Liber Quartus ex Canticis Canticorum*, Roma 1583/84

c. 189: Index Motectorum, Ex Canticis Canticorum

Gaspari II: 123a

U 92

ms. cart., mm. 165 x 115, cc. 88 num. orig., formanti 11 quaderni (registro: A-M), carta di guardia iniziale e finale solidale con il rispettivo risguardo; legatura in pergamena

6 pentagrammi (da c. 54: 4 pentagrammi) e 8 battute per pagina, partitura, 1604 (cc. 53 e 88v); da cc. 1 a 50 annotazioni di Padre Martini sulle risoluzioni dei canoni; alle cc. 85-88 in calce è riscritto calligraficamente il testo letterario.

copista A

elencato in H 67, c. 162v: *F. Missa Adriani 6. Voc. supra Mente Tota - Madrig. a 4 di Costanzo Porta*

sul dorso: Missa Adriani / 6: Voc. supra / Mente tota / Madrig. a 4 / di / Costanzo Porta

sul piatto: F / Missa Adriani 6 voc. supra Mente Tota / Madrig. a 4 di Costanzo Porta / Partitura

| | | | |
|----|---------|--|------|
| 1 | 1-53 | Adrianus [Missa] supra mente tota a 6. = Monaco, ms. mus. 42 : 6 Roma CS 16 : 9 Treviso, cod. I, c. 112 | 6 v. |
| | 53: | Finis. Fornovij. 30 / octobris 1604 | |
| | 54: | Madrigali a 4. di Costanzo Porta | |
| 2 | 54-57v | Il giusto Dio quand'i peccati nostri | 4 v. |
| 3 | 57v-61 | Non mi duol il morire o sol mio bene | 4 v. |
| 4 | 61-63v | Hanno i piu chiari spirti e piu graditi | 4 v. |
| 5 | 64-67v | Sdegn'et amor guereggian nel pensiero | 4 v. |
| 6 | 67v-69v | Prima parte: S'el breve son che sol quest'aier frale | 4 v. |
| | 70-71v | Seconda parte: Che fia quando udir con vivo zelo | 4 v. |
| 7 | 72-74v | Se le mie acerbe pene fosser chiare e palese | 4 v. |
| 8 | 74v-76 | Prima parte: Eran Teti e Giunon tranquill'e chiare | 4 v. |
| | 76-79v | Seconda parte: Chi non sa di ch'io vivo | 4 v. |
| 9 | 80-83v | La rugiadosa aurora in ciel piu rara | 4 v. |
| 10 | 83v-86 | Prima parte: Il mio bel sol la mia candida rosa | 4 v. |
| | 86-88v | Seconda parte: Hor di me temer finge, hor s'assicura | 4 v. |
| | 88v | Finis Fornovij 10. Novembris / 1604 | |

Gaspari II: 154 a, III: p. 151 b

U 93

ms. cart., mm. 162 x 117, cc. 104 (num. orig. fino a 97), formanti 13 quaderni (registro: A-O), c. di guardia iniziale e finale solidale con il rispettivo risguardo; legatura in pergamena, fori per i legacci; 6 pentagrammi e 8 battute per pagina, partitura, 1605 (c. 62)

copista A

elencato in H 67, c. 162v: *G. / Lament. 5 Voc. et Motta. 5. voc. Cost. Portae. et Motta 5. Voc. aliorum auctorum*

sul dorso: Portae / Lamentatio / a 5. Voci / Motetti a / 5. Voci / et Mott. / aliorum / Act. 5. V.

sul piatto: G / Lamentationes 5 Voc. Mott. 5. Voc. Const. Portae / et Mott. aliorum auct. 5. voc.

| | | | |
|----|----------|--|------|
| 1 | 1-8 | Constantij Portae Lectio Prima. Incipit Lamentatio | 5 v. |
| 2 | 8v-14v | Lectio secunda. Ghimel-Migravit Judas | 5 v. |
| 3 | 15-21 | Lectio Tertia. He-Facti sunt hostes Et egressus est. Tribus vocibus | 5 v. |
| 4 | 21v-28 | Secunda die. Lectio prima. De lamentatione Hieremie | 5 v. |
| 5 | 28v-34v | Lectio 2. ^a Jod-Sederunt in terra | 5 v. |
| 6 | 35-41 | Lectio 3. Lamed-Matribus suis Cui comparabo te. Quattuor vocibus | 5 v. |
| 7 | 41v-48v | Tertia die. Lectio p ^a De lamentatione | 5 v. |
| 8 | 49-53v | Lectio 2. ^a Tet-Bonum est praestolari | 5 v. |
| 9 | 54-62 | Oratio Incipit oratio Pupilli facti sumus. Quattuor vocibus Aegipto dedimus 5 v. | 5 v. |
| | 62 | Finis Fornovij / die XI. Martij 1605. | |
| 10 | 62v-66 | Constantij Porte. Lucia virgo quid a me petis = Q 28: 5 | 5 v. |
| 11 | 66v-68v | Constantij Portae. Metuentes Dominum. Prima pars | 5 v. |
| | 69-71 | Secunda pars. Qui timetis Dominum | 5 v. |
| 12 | 71v-74 | <Const.> Aurem tuam quesumus Domine | 5 v. |
| 13 | 74v-77 | <Const.> Hodie nobis coelorum rex de Virgine nasci | 5 v. |
| 14 | 77v-81 | Sequentia in die resurrectionis D. Gio: Batt. ^a Jachetino Victimae paschali [5 versetti dispari] | 5 v. |
| 15 | 81v-85 | Sequentia de Spiritu Sancto D. Jo: Bapt. Jachetino. [Veni Sancte Spiritus] Veni pater Pauperum [5 versetti pari] | 5 v. |
| 16 | 85v-89 | Pange lingua in Passione Domini. D. Gio: Bat. ^a Mant. Secunda pars: Tantum ergo | 5 v. |
| 17 | 89v-92v | Notum fac mihi Domine finem meum | 5 v. |
| 18 | 92v-97 | Quam pulchra es | 5 v. |
| | 97v-104v | vuote | |

sulla c. di guardia finale: tavola

| | | | |
|-----------------------------------|------|-------------------|-----|
| Lamentationes | à 5. | Const. Portae | 1. |
| Lucia Virgo | à 5. | Const. Por. | 62. |
| Metuentes Dñum p. ^a p. | à 5. | Const. | 66. |
| Qui timetis 2. ^a p. | à 5. | Const. | 69. |
| Aurem tuam | à 5. | Const. | 71. |
| Hodie nobis | à 5. | Const. | 74. |
| Victime paschali | à 5. | D. Jo: bap. mant. | 77. |
| Veni Sancte spūs. | à 5. | eodem | 81. |
| Pange lingua | à 5. | eodem | 85. |
| Notum fecit dñus | à 5. | | 89. |
| Quam pulcra es | à 5. | | 92. |

Gaspari II: p. 296 a (quarto titolo)

U 95

ms. cart., mm. 237 x 166, fasc. 8 per le parti di Cantus, Altus, Tenor e Bassus Primi Chori e Secundi Chori, ciascuno di cc. 6 legato in carta grossa verde-scuro, c. di g. iniziale e finale

copista A

sul piatto di ciascun fasc.: Cantus [e rispettivamente le altre voci] Primi [e rispettivamente Secundi] Chori / Constantij Portae; inoltre, su quello del C. I chori: Psalmi 8 Voc. [G.B.M.] Manoscritti [G.G.]

| | | | | |
|---|------|---|--------------|------|
| 1 | 1 | [Deus in adiutorium] Domine ad adiuuandum | | 8 v. |
| 2 | 1v-2 | Dixit * Sede a dextris [I toni] = Modena AC cod. VIII: 2 Ravenna: 35 | | 8 v. |
| 3 | 2-3 | Confitebor * In consilio. = Modena: 3 Ravenna: 36 | Septimi toni | 8 v. |
| 4 | 3-4 | Beatus vir * In mandatis. = Modena: 4 Ravenna: 37 | Septimi toni | 8 v. |
| 5 | 4-4v | Laudate pueri * Laudate nomen. = Modena: 5 Ravenna: 38 | Octavi toni | 8 v. |
| 6 | 5 | Laudate Dominum * Laudate eum. = Modena: 6 Ravenna: 39 | Septimi toni | 8 v. |
| 7 | 5v-6 | Magnificat * Anima mea. = Modena: 8 Ravenna: 13 Treviso AC cod. XXVI: 2 C. Porta, <i>Psalmodia vespertina...</i> 1605: 18 | Secundi toni | 8 v. |

Gaspari II: p. 296 a (terzo titolo)

VIIIa. ELENCO DELLE OPERE CITATE NELLE CONCORDANZE

L'apposizione delle concordanze ha mirato semplicemente ad individuare se le composizioni siano altrimenti note ed eventualmente accessibili in edizione moderna; in entrambi i casi non si è cercata la completezza di tutte le possibili referenze bibliografiche e si è limitato il più possibile l'impiego di sigle per non rendere ermetico un lavoro già di per sé arido.

Sono state indicate le concordanze anche con i mss. 1, 29, 32 e 42 dell'Archivio Capitolare di Treviso, benché oggi non più esistenti a seguito del bombardamento aereo del 7 aprile 1944, in quanto esse possono costituire testimonianza di legami e scambi con la cappella musicale di quel Duomo a capo della quale fu per vari anni T. Clinio; in un caso poi (per Q 37: 8) la testimonianza del manoscritto trevigiano in favore della paternità del Clinio del mottetto *Lamentabatur Jacob* appare più attendibile di quella del manoscritto bolognese, che l'attribuisce a L. Marenzio⁶⁹; d'altronde la stessa fonte bolognese attribuisce il brano successivo al Clinio, che invece è da ascrivere al Palestrina.

Manoscritti

| | |
|--|---|
| Assisi, Biblioteca Comunale: ms. 3 | cfr. Q 115 |
| Modena, Archivio Capitolare: cod. VIII | cfr. Q 33: 1, 4, 5, 11, 13-17, 28; Q 38: 4; Q 40: 8; Q 41: 18, 29; U 95: 2-7 |
| Modena, Biblioteca Estense: ms. F. 188 | cfr. Q 35: 28; Q 39: 9 |
| Monaco di Baviera, Bayerische Staats-Bibliothek: Mus. Ms. 42 | cfr. U 92: 1 |
| Parigi, Bibliothèque Nationale: ms. Rés. Vma 851 (ms. Bourdeney) | cfr. Q 28: 6, 7; Q 35: 6-8, 12, 13; Q 39: 2; Q 40: 3; T 105: 1, 8, 12, 21 |
| Ravenna, Archivio Capitolare: corale polifonico (XIV) | cfr. Q 33: 1, 3-11, 13-17, 27, 28; Q 36: 4, 5; Q 38: 4, 16; Q 41: 18, 29; U 95: 2-7 |
| Roma, Biblioteca Nazionale Centrale: mss. mus. 117-121 ⁷⁰ | } cfr. Q 37: 10 |
| Roma, Biblioteca musicale di S. Cecilia: mss. G 792-795 | |

⁶⁹ Come già osservato in altra sede — cfr. Luca MARENZIO, *Messa e mottetto «Jubilate Deo» a otto voci e organo* a cura di Oscar MISCHIATI, Milano 1981, Suvini Zerboni (*Monumenti Musicali Italiani*, VII), p. XVI — il cod. XLII di Treviso appartenne in origine al nobile Nicolò Lancenigo (che lo lasciò per testamento nel 1607 al Capitolo trevigiano) cui il Clinio aveva dedicato nel 1595 l'edizione delle sue *Passiones*.

⁷⁰ Sull'originaria unità dei due gruppi manoscritti cfr. L. MARENZIO, *Messa e mottetto cit.*, p. XIV.

- Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana:
 Cappella sistina cod. 16 cfr. U 92: 1
 Cappella sistina cod. 29 cfr. Q 39: 19 e Q 40: 1
- Treviso, Archivio Capitolare della Cattedrale:
 cod. I cfr. U 92: 1
 cod. XXVI b cfr. Q 29: 1-4; Q 33: 26-37;
 Q 36: 4; Q 40: 9
 U 95: 7
 cod. XXIX cfr. Q 29: 1; Q 33: 30
 cod. XXXII cfr. Q 37: 4, 20; S 9: 2, 6
 cod. XLII cfr. Q 37: 2, 8, 25; S 9: 8

Antologie a stampa

(secondo la classificazione di RISM B I)

- 1532¹⁰ Primus liber cum quatuor vocibus. Motteti del fiore, Lyon 1532, J. Modernus cfr. Q 40: 14
- 1572² Mellange de chansons tant des vieux autheurs que des modernes a 5-8 parties, Paris 1572, A. le Roy & R. Ballard cfr. Q 40: 3
- 1588³¹ Canzon di diversi per sonar con ogni sorte di stromenti a 4-6 voci, Venezia 1588, G. Vincenti cfr. Q 40: 3

Edizioni individuali

- Ippolito Baccusi: *Missae tres tum viva voce, tum omni instrumentorum genere cantatu commodissimae cum octo vocibus*, Venezia 1596, R. Amadino cfr. Q 39: 30
- Giovanni Croce: *Mottetti a otto voci commodi per le voci e per cantar con ogni stromento*, Venezia 1594, G. Vincenti cfr. Q 39: 1
- Fiorenzo Maschera: *Libro primo de canzoni da sonare a quattro voci*, Brescia 1584, V. Sabbio cfr. Q 35: 7-27
- Claudio Merulo: *Il primo libro de motteti a sei voci*, Venezia 1583, A. Gardano cfr. T 105: 1-21
- Claudio Merulo: *Il secondo libro de' motetti a sei voci, con giunta di molti a sette per concerti & per cantare*, Venezia 1593, A. Gardano cfr. T 105: 24
- Giovanni Maria Nanino: *Motecta, ut vulgo appellantur, varie et nova inventione elaborata, quae ternis et quinis vocibus concinuntur*, Venezia 1586, A. Gardano cfr. C 36: 126-153
- Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Missarum liber secundus*, Roma 1567, eredi Dorico cfr. Q 12: 11-13

- Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Missae quatuor octonis vocibus*, Venezia 1601, R. Amadino cfr. Q 39: 33
- Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Offertoria totius anni secundum Sanctae Romanae Ecclesiae consuetudinem quinque vocibus concinenda, pars prima / secunda*, Roma 1593, F. Coattino cfr. U: 4
- Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Magnificat octo tonum liber primus*, Roma 1591, A. Gardano cfr. Q 117
- Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Hymni totius anni secundum Sanctae Romanae Ecclesiae consuetudinem nec non hymni religionum quatuor vocibus concinendi*, Venezia 1589, A. Gardano cfr. S 9: 10 a, c, e, f; 11 a, c, f, h; 12 a-d; 13 a, c; 14 a, c, e; 15 a, c, e; 16 a, c; 17 a-e; 19 a-d; 21 a-c; 22 a-d; 23 a, b
- Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Motectorum quinque vocibus liber quartus ex Canticis Canticorum*, Roma 1583/84, A. Gardano cfr. U 4
- Costanzo Porta: *Psalmodia vespertina omnium solemnitatum octo vocibus decantanda cum quatuor canticis B. Virginis itidem octo vocum, uno tantum excepto bis octo vocibus concinnando*, Venezia 1605, A. Gardano cfr. Q 33: 1, 3-5, 11, 13-17, 27; U 95: 7
- Costanzo Porta: *Motectorum quinque vocum*, Venezia 1605, A. Gardano cfr. Q 28: 6, 8
- Tomaso Lodovico da Vittoria: *Hymni totius anni secundum Sanctae Romanae Ecclesiae consuetudinem, qui quatuor concinuntur vocibus, una cum quatuor psalmis, pro praecipuis festivitibus, qui octo vocibus modulantur*, Roma 1581, D. Basa cfr. S 9: 10 b, d, g; 11 b, d, e, g; 13 b; 14 b, d; 15 b, d; 16 b; 18 a-d; 20 a-c
- Tomaso Lodovico da Vittoria: *Motecta quae partim quaternis, partim quinis, alia senis, alia octonis, alia duodenis vocibus concinuntur*, Roma 1583, A. Gardano cfr. Q 37: 14

Edizioni moderne

- Giovanni Pierluigi da Palestrina, *Werke* hrsg. von Th. de Witt, F. Espagne, F. X. Haberl, Leipzig (1862-1907), Breitkopf & Härtel, 33 voll.
 Costanzo Porta, *Opera omnia* nunc edita transcriptione presb. S. Cisilino cura p. J. M. Luisetto, Padova 1964-70, Bibl. Antoniana, 25 voll.
 Tomás Luis de Victoria, *Opera Omnia* ed. F. Pedrell, Leipzig 1902-13, 8 voll.

VIIIb. INDICE DEI COMPOSITORI FIGURANTI NEI MANOSCRITTI POLIFONICI

| | |
|--------------------------|---|
| Baccusi, Ippolito | Q 39: 30 |
| Balbi, Lodovico | Q 39: 18 |
| Belli, Giulio | Q 37: 11; Q 39: 24 |
| M. B. | Q 12: 55 |
| Canali, Floriano | Q 38: 20 |
| Caprioli, Giov. Paolo | Q 41: 22 |
| Cavalieri, Paolo | Q 33: 12; Q 36: 10, 18; Q 39: 13-17 |
| Cavalieri, Pietro | Q 38: 3; Q 39: 4, 7 |
| Clinio, Teodoro | Q 12: 76-79; Q 29: 1-4; Q 33: 18-21, 30-39; Q 37: 1, 2, 4, 8, 17-38; Q 38: 5; Q 39: 27-29; Q 40: 10; Q 41: 7-14, 19, 20, 33-36, 38; S 9: 1-6, 8, 9; cfr. Palestrina (Q 37: 10) |
| Comis, Michele | Q 12: 24, 41, 50-53 |
| Corona, Agostino | Q 12: 63 |
| Corsi, Bernardo | Q 39: 31 |
| Croce, Giovanni | Q 39: 1 |
| Dal Pozzo, Vincenzo | Q 39: 3 |
| Florio, Giovanni | Q 12: 31-39 |
| Gabussi, Giulio Cesare | T 105: 23 |
| Giachettini, Giov. Batt. | Q 36: 1-3, 23, 25; Q 37: 5, 12, 13, 16; Q 38: 2, 6; Q 39: 5, 11, 12, 25, 26; Q 40: 7; Q 41: 6, 16; U 93: 14-16 |
| Giovannelli, Ruggero | Q 36: 11, 14, 15, 21; Q 37: 6; Q 38: 7, 8, 13, (14); Q 39: 10 |
| Giudici, Giov. Batt. | Q 12: 28 |
| Hellinck, Lupus | Q 40: 14 |
| Incerto | Q 12: 15, 16, 18, 25, 30, 40, 47-49, 64, 80; Q 30; Q 33: 22, 40; Q 35: 1-5, 29-31; Q 36: 12, 24, 26-28; Q 37: 9; Q 38: 1, 17-19; Q 39: 6, 22, 23; Q 40: 4-6, 11-13, 15, 16; Q 41: 1, 15, 16, 21, 23-26, 30-32, 37, 39-67; Q 42: 1-18; S 9: 7; U 93: 17, 18 |
| Marenzio, Luca | cfr. Clinio (Q 37: 8) |
| Maschera, Fiorenzo | Q 35: 7-27 |
| Merulo, Claudio | T 105: 1-21, 24 |

| | |
|--------------------------------------|--|
| Nanino, Giovanni Maria | C 36; Q 12: 1-10 |
| Ostiano, Vincenzo | Q 12: 29 |
| Palestrina, Giovanni Pierluigi da | Q 12: 11-13; Q 35: 28; Q 37: 10; Q 39: 9, 19, 33; Q 40: 1; Q 117; S 9: 10-17, 19, 21, 23; U 4 |
| Pallavicino, Benedetto | Q 36: 16, 17, 19, 20; Q 38: 9-12; Q 41: 2 |
| Porta, Costanzo | Q 28: (1-4), 5-8, (9); Q 33: 1, 3-11, 13-17, 23, 24, 26-29; Q 35: 6; Q 36: 4, 5; Q 37: 7; Q 38: 4, 16, 21, 22; Q 39: 2, 8, 20, 21; Q 40: 8, 9; Q 41: 3-5, 17, 18, 27-29; Q 115; T 105: 22; U 92: 2-10; U 93: 1-13; U 95: 1-7 |
| Regnart, Jacob | Q 39: 32 |
| Rota, Andrea | Q 36: 13; Q 37: 15; Q 38: 15; Q 40: 2 |
| Ruffo, Vincenzo | Q 12: 42-46, 54, 56, 58-62, 65-69, 71-75 |
| Sario, Sebastiano | Q 12: 17, 20-23, 27 |
| Serra, Michelangelo | Q 36: 7-9, 22 |
| Spalenza, Antonio | Q 12: 14 |
| Trombetti, Ascanio | Q 36: 6 |
| Victoria, Tomas Luis de | Q 37: 14; S 9: 10, 11, 13-16, 18, 20, 22 |
| Willaert, Adrian | Q 33: 2; Q 37: 3; Q 40: 3; U 92: 1 |

IX. ELENCHI DI PARTITURE MANOSCRITTE
CONTENUTE NELLE MISCELLANEE DI PADRE MARTINI⁷¹

a) miscellanea *Scrittori di musica* tomo A (segnatura H 60), cc. 5v-6

| | |
|--|--------|
| [...] Spartito di Salmi comincia Domine probasti me a 8. 7. Toni foglio manoscritto | = Q 33 |
| [...] | |
| Libro di Spartiture di Varij Autori Mottetti e Salmi foglio piccolo | |
| [...] | |
| Nanino | = C 36 |
| Vesp. ^o di M. V. di D. Theod. Clinger. Manoscritto | = S 9 |
| [...] | |
| Libro in 8. bislongo di Mottetti Madrigali in Partitura Manoscritto | |
| Libro che comincia Canite tuba in Sion Spartito | = Q 35 |
| Psalmodia diversorum auctorum Spartiti | = Q 36 |

b) miscellanea *Cataloghi e memorie diverse* tomo H (segnatura H 67) c. 162:

Nota de Manuscritti

| | |
|--|--------|
| [...] | |
| Completorium cum 12 Voc. Auctore Theodoro Clingher lib. 11. manca il T. 1 ^o coro ⁷² | |
| [...] | |
| Missa 12. Voc. lib. 12 | = Q 30 |
| [...] | |
| Psalmi 8. Voc. Constantij Portae lib. 9 ⁷³ | = U 95 |

c) ibidem, c. 162v:

Nota delli Spartiti

| | |
|---|--------|
| A. Cantiones Sacrae Diversorum Auctorum incip. Nuptiae factae sunt a 13 | = Q 37 |
| B. Cantiones Sacrae Diversorum Auctorum incip. Anima mea liquefacta a 8 | = Q 39 |
| C. Cantiones Sacrae Diversorum Auctorum incip. Super Flumina a 8 | = Q 38 |

⁷¹ Tutti tre sembrano autografi di Padre Martini.

⁷² Si trattava molto probabilmente dello stesso *Completorium* che figura realizzato in partitura in Q 37: nn. 26-38.

⁷³ Se l'identificazione di questo manoscritto con quello oggi segnato U 95 è corretta, occorre osservare allora che, in origine, alle otto parti vocali andava unito un nono fascicolo evidentemente destinato all'organo.

| | |
|---|---------|
| D. Offertoria 5. Voc. et Cantica Canticorum 5 Voc. Jo. Petri Aloijsij Praenestini | = U 4 |
| E. Cantiones Sacrae Divers. Auctorum incip. Stabat Mater a 8 | = Q 40 |
| F. Missa Adriani 6. Voc. supra Mente Tota — Madrig. a 4 di Costanzo Porta | = U 92 |
| G. Lament. 5. Voc. et Mottecta 5. Voc. Cost. Portae. et Mottecta 5. Voc. aliorum auctorum | = U 93 |
| H. Cantiones Sacrae Divers. Auctorum incip. Miserere | = Q 41 |
| I. Mottecta 6. Voc. incip. Ego sum panis | = Q 42 |
| K. Mottetti a 8. Partidura incip. Sanctissima M. ^a a 8 | |
| L. Madrig. a 6. incip. Vieni flora gentil ⁷⁴ | |
| M. Laudate pueri. 6. Toni a 5. in Concerto. d. C. Bald. ⁿⁱ⁷⁵ | |
| N. Ricercari d'Anibal Padovano ⁷⁶ | |
| O. Missa O Regem Coeli a 4. lib. p. ^o Palestina | |
| P. Messa Papa Marcello a 4. Palestina ⁷⁷ | |
| Q. Messa Papa Marcello a 6. Palestina | |
| R. Il p. ^o lib. de Mottetti del Sig. Claudio Merulo da Correggio a 6. | = T 105 |
| S. Cantiones Sacrae, Psalmi, et Mott. incip. Dixit a 9. 6. Toni | |
| T. Psalmi et alia 8. Voc. incip. Magnif. 8. Toni | |
| V. Madrig. a 3. incip. Ochi miei che vedeste ⁷⁸ | |
| X. Partitura del 4. lib. de Madrig. di Bened. ^o Pallavicino ⁷⁹ | |
| Y. Psalmi Mott. 8. Voc. incip. Magnif. 3. Toni | |
| Z. Magnif. 8. Voc. incip. Magnif. p. ⁱ Toni | = Q 29 |
| &. Psalmi ad 3. ^{am} 8. Voc. incip. Os lingua | |
| A.a. Mottecta 5. Voc. incip. Voce mea | = Q 28 |
| B.b. Varias Cantiones pluri. voc. | |
| C.c. Magnif. 2. Tono | |
| D.d. Missae, Psalmi, d. A. C. ⁸⁰ plur. Voc. incip. Missa 6. Toni 8. Voc. | |
| E.e. Kijrie 8. Voc. | |
| F.f. Falsi bordones | = Q 12 |

⁷⁴ È questo l'inizio di un testo posto in musica sia da Andrea GABRIELI (*Il secondo libro de madrigali a 6 v.*, Venezia 1580) sia da Orazio VECCHI (*Le veglie di Siena*, Venezia 1604).

⁷⁵ Come si è già osservato al § IV, proponiamo di leggere qui il nome di un canonico bolognese che è documentato quale organista: don Carlo Balduini.

⁷⁶ Un'antica partitura — la cui posizione nei confronti del complesso bolognese è tutta da indagare — dei *Ricercari* di Annibale Padovano è conservata a Bruxelles, Bibliothèque du Conservatoire Royal de Musique, ms. 26 661.

⁷⁷ La riduzione a quattro voci della celeberrima messa palestriniana fu opera di Giovanni Francesco Anerio e apparve più volte a stampa, cfr. RISM B 1: 1619², 1626¹, 1635¹, 1639¹, 1646¹, 1662¹ e 1689¹.

⁷⁸ È questo il primo testo delle *Canzonette a 3 voci* di G.P. Caprioli (Venezia 1602) registrate al § VI.

⁷⁹ La prima edizione di quest'opera apparve nel 1588, poi ristampata nel 1596, 1600 e 1607 (cfr. Nuovo Vogel, n. 2114 e segg.).

⁸⁰ Non ci è riuscito di individuare il canonico che è nascosto sotto queste iniziali, a meno che non si voglia intendere don Agostino Corona, canonico regolare lateranense attivo a Treviso anche in Duomo (quale organista) all'epoca in cui il Clinio era maestro di cappella, cfr. G. D'ALESSI, op. cit., pp. 151-152.

X. DELIBERE DEI CAPITOLI GENERALI IN MATERIA DI STUDI

175/2622

c. 83v: 1484 (idem c. 85v: 1486, 87: 1487)

Item voluerunt insuper ut magistri conducantur qui legant fratribus gramaticam, rectoricam et jus canonicum prout continetur in constitutionibus novis.

c. 88: 1488 (idem cc. 89: 1489, 90v: 1490)

Item in hoc capitulo primo ordinatum fuit omnibus prioribus ut in hoc anno errigant bibliotecas seu librarias in conventibus suis ut fratres comode possint studere et secum libros non deferant pro ut multi nunc faciunt.

c. 97: 1495

In hoc tertio capitulo obtentum fuit quod fratres nostri possint studere in logica et philosophia ita tamen quod priores in vigilantia invigilent quod propter studium istius modi cetera omnia observantia monastica non derelinquant sed custodiant et observent.

..... nullus fratrum nostrorum cuiuscumque gradus et conditionis... audeat vel presumat facere stillationes aut cetera concurrentia vel pertinentia ad alchimiam...

c. 174: 1542 (idem c. 174v: 1543)⁸¹

Precipitur et mandatur omnibus et singulis prioribus ut provideant de magistris qui litteras gramaticales et alias scientias et sanctam scripturam doceant sacerdotes et juvenes et presertim priores assignati in monasteriis qui ad hanc tenentur secundum precepta et reformationes videlicet Prior S. Salvatoris de Bononia, Prior S. Salvatoris de Venetiis, Prior S. Secundi de Eugubio, Prior S. Antonii de Venetiis, Abbas S. Rufini de Mantua, Abbas S. Michaelis de Candiana, Prior S. Marie de Fornovio, Prior S. Augustini de Nicosia.

c. 181: 1548

Quod nullus prior permittat in suis conventibus fieri a fratribus sui conventus aliquas comedias seu satyras quae bonos et religiosos mores excedant et ubi intersint turpia verba ac facta; et si aliquas fieri intendunt, teneantur prius licentiam habere a Reverendo Patre Generali et visitatoribus sub pena privationis officii

cc. 233v-234: 1574

De literarum studiis

Constitutionum nostrarum observationi et congregationis dignitati studentes illud

⁸¹ Le stesse delibere si leggono, con qualche variante per lo più ortografica, nel parallelo registro 183/2630 più volte citato: fasc. II, cc. 75v/1542, 82/1543, 106/1548; fasc. III, cc. 90v e 92/1574, 115/1578. Non trova riscontro nei registri bolognesi un atto figurante nel ms. S. Salvador 42 (86) dell'Archivio di Stato di Venezia, c. 99v: 1466. Item diligenter provideant priores quod in gramatica et iure canonico sine superfluitatibus dentur tempora ad studendum et magistri sicut decet statum nostrum. Et hoc cum effectu observetur.

districtius et in virtute sancte obedientie mandamus praelatis omnibus monasteriorum quorum ubi juvenus idonea habeatur maxime vero Bononie, Venetiis, Candiane, Mantue, Sancti Secundi [Eugubii], Ravenne, Fani, Fornovii, Sancti Petri ad vincula [Rome], Florentie, Tarvisii, Sancti Danielis in Monte [et Nicosie] ut in suo quoque conventu pro ipsius facultatibus proque canonicorum ac juniorum captu litterarum bonarum studia id est gramatices, dialecticas, philosophiae, theologiae / et ad minus summarum et casuum conscientiae quam diligentissime colenda procurent, subditi lectiones has audire [adire] cogantur nec eo tempore alteri rei vacent. Praelati vero qui id neglexerint, a nobis omnino tantae rei transgressoribus convenerint, punientur.

c. 234: 1574

De mechanicis artibus non exercendis

Et ne prava etiam paulatim serpat consuetudo in hanc familiam poenam gravioris culpae imponimus et canonicis et fratribus, qui mechanicas artes exercuerint, nam illi quidem divinis rebus et liberalibus studiis incumbere debent, hi vero addicti sunt neccessariis. Praelati si permiserint, priventur officio suo.

De nomine lectoris introducendo

Intelligent omnes qui valent iudicio gloria duci, cum omnes homines, maxime tum presertim vero, qui in litteris vitam agunt, verissimum enim est illud honos alit artes, quamobrem quanti faciamus, et studia, et studiorum amatores, hic primum aperimus. Sic enim volumus, sic statuimus eos qui docendos alios nostros munus et partes sustinent, lectoris nomine esse publice et privatim decorandos. Nihil tamen propterea detractum sit auctoritati praelatorum.

c. 244: 1578

Delectos juvenes ad studia aptos in conventibus ubi illa precipue vigere possunt, deputaverunt maxime vero Bononie, Venetiis, Candiane, Ravennae, Fornovii, Fani, Sancti Secundi [Eugubii], Florentiae et Nicosiae, itaque ubi quattuor saltem juvenes reperientur, ibi ab aliquo nostrorum si aderit quis idoneus gramatica legatur, sin minus ab extero magistro conducto qui praeterea, ubi juvenus idonea habetur, legat logicam aut philosophiam aut theologiam pro capacitate personarum, omnino autem tam in supradictis monasteriis quam Neapolis, Romae, Perusii, Senis, Lucae, Reggii, Ferrariae, Placentiae, Tarvisii et Brixiae. Diebus festivis legatur summa de casibus conscientiae, quam lectionem subditi audire cogantur nec eo tempore aut saepa monasterii egrediantur aut aliter ocio vacent. Abbati vero Candianensi et Sancti Danielis ut studentium Patavii neccessitatibus tam in victu quam in vestimentis de more congregationis juxta taxationem fiendam provideant et mandant. Caveant igitur omnes praelati et huic praecepto quam primum suo loco et tempore satisfaciant; istud enim (ut caetera) executioni mandari volunt, omnino atque ex nunc pro ut ex tunc privandos esse, aut in alias poenas taxatas incurrisse declarant.

c. 287^{r-v}:

Quoniam autem finis et institutum religionis nostrae non solum ad contemplativam, verum etiam ad activam pertinet vitam, quae maxime versatur perficiturque in predicatione verbi Dei, sacrarum scripturarum expositione et sacramentorum ministerio, quae omnia tum ministerium et sacerdotium, tum vero etiam scientiam et

doctrinam postulant; idcirco id tamquam nova lege precipiunt, ut ea omnia quae a constitutionibus nostris, vel a sacra congregatione regularium prescripta atque praecepta fuere super humanarum divinarumque litterarum atque disciplinarum studiis, omnino et penitus observentur.

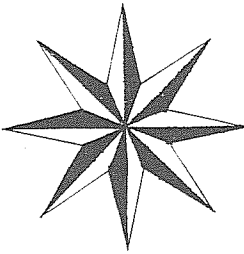

Item precipiunt ut praelati illorum monasteriorum in quibus sunt bibliothecae, illarum curam tradant alicui canonico discreto, et ipsi quidem exornare studeant bibliothecam ad studentium commoditatem et utilitatem Sanctorum Patrum, scolasticorum, canonicorum historiographorumque operibus et libris. Bibliothecarius autem bibliothecam et libros fideliter diligenterque tractet et manu teneat. Praelati autem monasteriorum Sancti Paterniani de Fano, Sancti Secundi de Eugubio, S. Jo: Evangelistae de Ravenna, S. Jo: Evang: de Brixia, S. Sebastiani de Mantua et S. Salvatoris Venetiarum in quibus non sunt bibliothecae, quam primum id eis per introitus et reditus facere licebit, deputent et eligant locum cui bibliothecae et nomen imponant et formam / tribuant, in eumque reponant primum libros; si quis supersunt monasteriorum deinceps per annum seu annos alia sanctorum patrum et ceterorum catholicorum scriptorum cuiuscumque generis opera. Super quibus omnibus tempore visitationis diligentius inquirent, et ita pronunciant atque precipiunt omni meliori modo et forma, sub poenis arbitrio ipsorum statuendis, etiam privationis officiorum et vocis active et passive precipue praelatis monasteriorum et illis quibus committitur juvenutis studiorum et studiosorum cura, si in supradictis negligentes fuisse comperientur. ... acta et publicata Bononiae in nostro Capitulo generali die 24 Aprilis 1595.

Regula et Constitutiones Canonicorum Regularium Congregationis S. Salvatoris Ordinis Sancti Augustini, Roma 1592, Cap. IV, § 6-10

Post prandium vero quotidie in mane, qui legere habent in ecclesia vel refectorio, provisuri suas lectiones ad locum et magistrum ad hoc praeordinatos sine ulla dilatione vadant: ita ut, qui docendi sunt, numquam neque ipsi, dum a magistris vocentur, expectent; neque, ut se magistri morentur, committant; caveantque semper et ubique, tam docturi quam docendi, ab omni verbo et sermone ad rem non pertinente: quod etiam observari volumus ab iis, qui ad cantum vel discendum vel docendum deputati sunt.

Et, ut melius unusquisque, quod legit, intelligat, intellectaque opere complere valeat, ne ve (quod absit) alicui propheticum illud eveniat «Quia tu repulisti a te scientiam, ego te repellam, ne sacerdotio fungaris mihi» (Osee 4), dignum duximus statuendum, ut per praelatos diligentia et cura adhibeatur, quatenus in singulis conventibus magistri deputentur, vel conducantur pro canonicis litteras nescientibus, qui eos grammaticam, rhetoricam, logicam et philosophiam ceterasque artes liberales praeambulas ad sacram theologiam, ipsamque theologiam et huiusmodi doceant, ac in iure canonico iisdem aliquid exponant, praesertim circa casus confessionum et cetera magis utiliora, absque superfluitatibus, ne (quemadmodum Salvator noster ait) «si caecus caeco ducatum praestet, ambo in foveam cadant» (Matt. 15).

Quae sane studia, ut commodius ac felicior in dies successu in ordine nostro colantur, volumus etiam, ut omnes praelati, in omnibus monasteriis nostris, pro suis quisque conventus facultatibus, bibliothecas erigant et libris instruant, ut scilicet canonici nostri commode operam litteris dare (ut dictum est) possint et secum libros


CANTIONES
SACRAE
DIVERSORVM
AUCTORVM


| | |
|--|-------------------------------------|
| <i>Supplicae facite, sicut.</i> | <i>D. Theoderici clary Sen.</i> 1. |
| <i>Secunda pars.</i> | <i>Cusidom.</i> |
| <i>Tertia pars.</i> | <i>Cusidom.</i> 14 |
| <i>Anno xpm. in cuius era lema.</i> | <i>Cusidom.</i> 29 |
| <i>Duxit dominus n. Tony.</i> | <i>D. So. Insuper Montuani</i> 24 |
| <i>Quem uacuis adha.</i> | <i>Angeri Amnelli.</i> 29 |
| <i>Laetate uero tom. Tony.</i> | <i>Gaspari Sore.</i> 36 |
| <i>Magnificat. Sime. Toni.</i> | <i>Iuue. Martini.</i> 43 |
| <i>Lamentatur. Iacob.</i> | <i>Inceste.</i> 49 |
| <i>Magnificat. Tony. Toni.</i> | <i>D. Theoderici clary Sen.</i> 56 |
| <i>Soluit mater dolenda.</i> | <i>Cusidom.</i> |
| <i>Secunda pars.</i> | <i>Sulg. Belli.</i> 66 |
| <i>Lauda Accusationem tom. 6. tom.</i> | <i>D. So. Insuper Manti.</i> 84 |
| <i>Magna Congregatio sunt.</i> | <i>D. So. Insuper Manti.</i> 84 |
| <i>Signis sanctis feram.</i> | <i>Thome Savariae Acc.</i> 100 |
| <i>Locutus sum in au. 6. Tony.</i> | <i>Hadese Junz benary.</i> 107 |
| <i>Magnificat. Quineti Toni.</i> | <i>D. So. Insuper Manti.</i> 115 |
| <i>Statui sum it. 6. Tony.</i> | <i>D. Theoderici clary Sen.</i> 120 |
| <i>Largo exopta amica mea.</i> | <i>D. Theoderici clary Sen.</i> 124 |
| <i>Magni Beatisi Symonis.</i> | <i>Cusidom.</i> 136 |
| <i>Completorium.</i> | |

(*) *Io. Speket pui attributo al clivio e lavoro inuaca del Palabina. Vygofa una lettera dell' ab. Sanchi in data...*

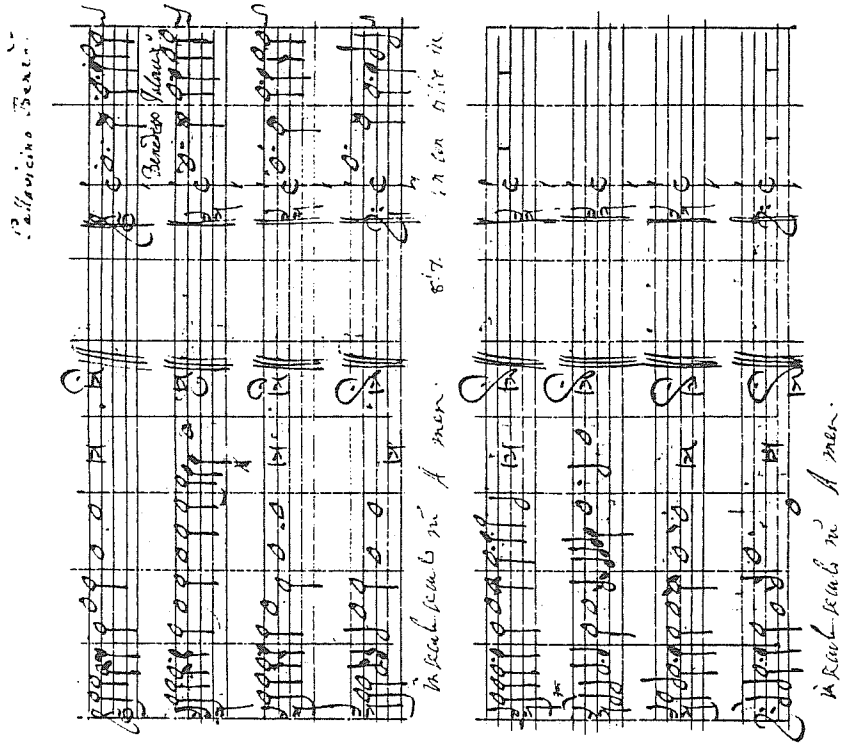
8. Frontespizio e tavola finale del manoscritto Q 37 (Bologna, Bibl. mus. cit., copista B; la posilla in calce è di Gaetano Gaspari).

P. Mancino Senesi.

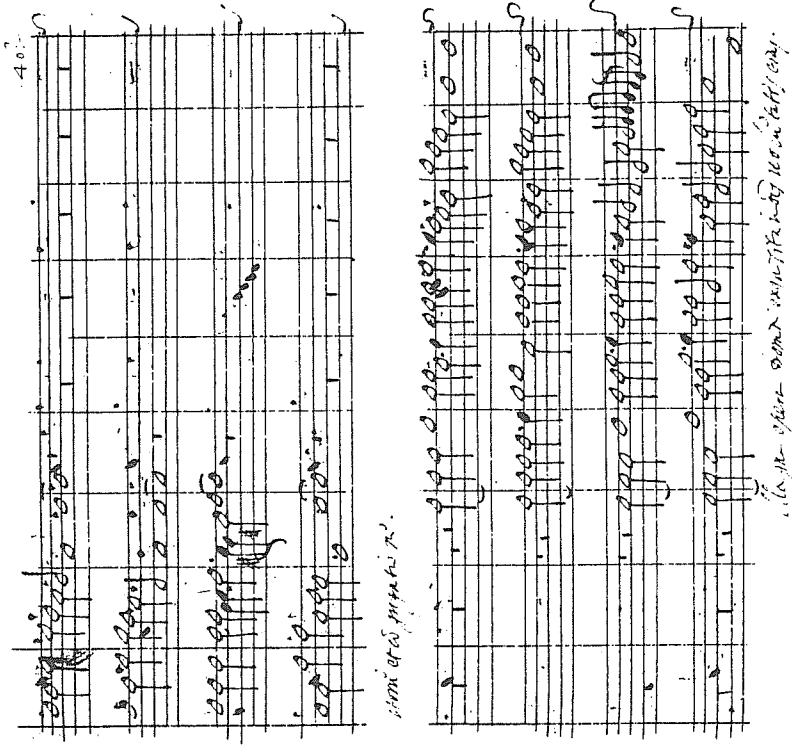
in fac. h. m. b. m. A. men.

8. 7. in ca. n. re. re.

in fac. h. m. b. m. A. men.



40.



9. Partitura redatta dal copista A (Bologna, Bibl. mus. cit., Q 38, cc. 45^v-46).

53:-

Handwritten musical score for page 53, left side. It consists of six staves of music with various notes and rests.

Handwritten musical score for page 53, right side. It consists of six staves of music with various notes and rests.

10. Partitura redatta dal copista A (Bologna, Bibl. mus. cit., U 92, cc.52^v-53).

Handwritten musical score for page 76, left side. It consists of four staves of music with various notes and rests.

Sede a de
stros me
zi

Handwritten musical score for page 76, right side. It consists of four staves of music with various notes and rests.

Regny, Louarilly.

Dones go:

nam innumeros tuos

Virgam virtutis tue:

Handwritten musical score for page 78, left side. It consists of four staves of music with various notes and rests.

cabellum pedum tuo:
rum

Handwritten musical score for page 78, right side. It consists of four staves of music with various notes and rests.

11. Partitura redatta dal copista B (Bologna, Bibl. mus. cit., Q 36, cc.75^v-76).

Handwritten musical score for the first system of the first part. It consists of four staves: two vocal staves (Soprano and Alto) and two piano accompaniment staves. The lyrics "Ani-ma mea bo-ni-ta-tum" are written below the vocal staves.

Handwritten musical score for the second system of the first part. It continues the vocal and piano parts from the first system. The lyrics "in Deo salu-tar: me:" are written below the vocal staves.

Handwritten musical score for the third system of the first part. The lyrics "Ani-ma mei con-" are written below the vocal staves.

Handwritten musical score for the fourth system of the first part. The lyrics "tra-que salu-tar: me:" are written below the vocal staves.

Handwritten musical score for the fifth system of the first part. The lyrics "tra-que salu-tar: me:" are written below the vocal staves.

Handwritten musical score for the sixth system of the first part. The lyrics "tra-que salu-tar: me:" are written below the vocal staves.

Andrey Ratz Bonon.

12. Partitura redatta dal copista B (Bologna, Bibl. mus. cit., Q 37, cc.107v-108).

Handwritten musical score for the first system of the second part. It consists of four staves: two vocal staves and two piano accompaniment staves. The lyrics "cae-lum aet: se-cu-lum a-men:" are written below the vocal staves.

Handwritten musical score for the second system of the second part. The lyrics "cae-lum aet: se-cu-lum a-men:" are written below the vocal staves.

Handwritten musical score for the third system of the second part. The lyrics "cae-lum aet: se-cu-lum a-men:" are written below the vocal staves.

Handwritten musical score for the fourth system of the second part. The lyrics "cae-lum aet: se-cu-lum a-men:" are written below the vocal staves.

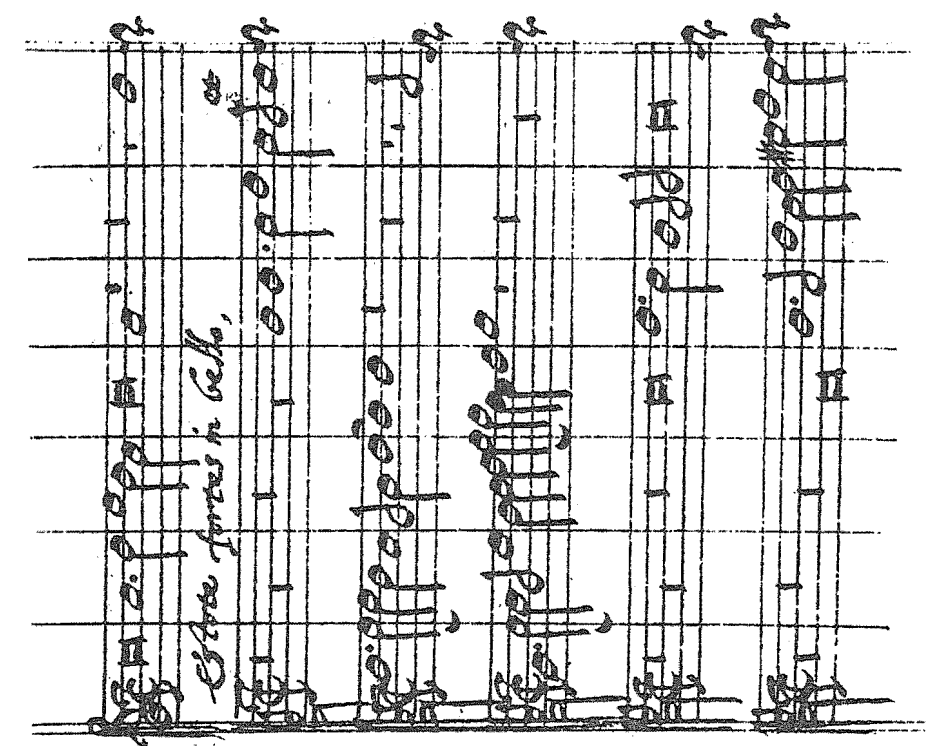
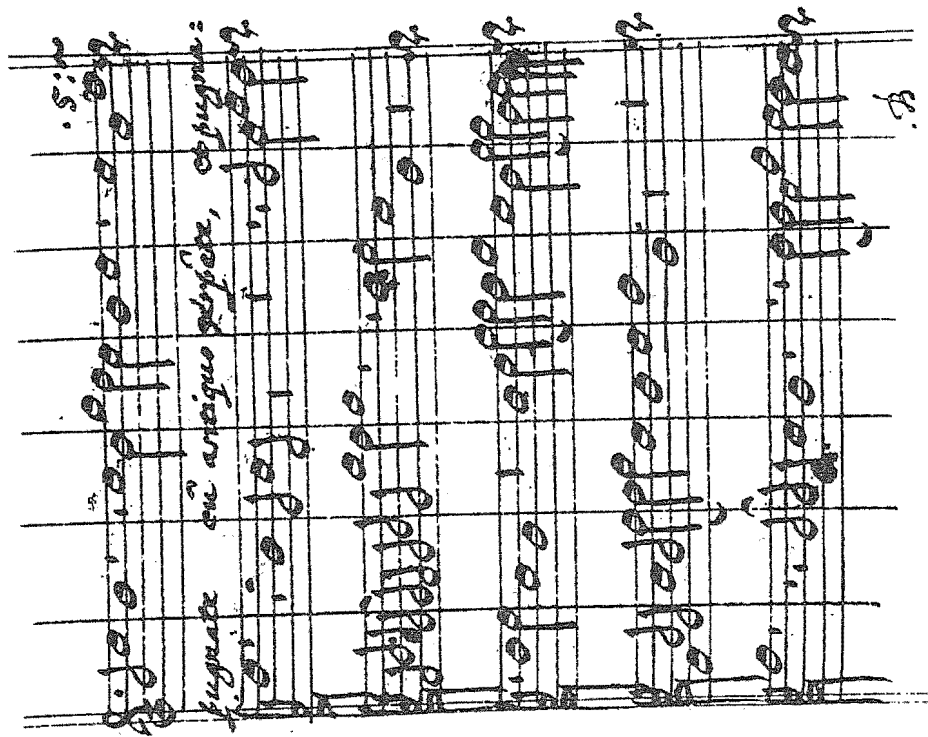
13. Partitura redatta dal copista B (Bologna, Bibl. mus. cit., Q 39, cc.127v-128).

14. Partitura redatta dal copista C (Bologna, Bibl. mus. cit., Q 28, cc.5^v-6).
 The page contains ten staves of handwritten musical notation. The first three staves are vocal lines with lyrics: "Sancti Spiritus", "et deo", and "et deo". The fourth staff is a basso continuo line with the instruction "Basso continuo". The fifth staff is a lute or guitar line with the instruction "Lute". The sixth staff is a keyboard line with the instruction "Clavicembalo". The seventh staff is a string line with the instruction "Violini". The eighth staff is a string line with the instruction "Viola". The ninth staff is a string line with the instruction "Violoncelli". The tenth staff is a string line with the instruction "Bassi".

14. Partitura redatta dal copista C (Bologna, Bibl. mus. cit., Q 28, cc.5^v-6).

15. Partitura redatta dal copista C (Bologna, Bibl. mus. cit., Q 40, cc.30^v-31).
 The page contains ten staves of handwritten musical notation. The first three staves are vocal lines with lyrics: "Sancti Spiritus", "et deo", and "et deo". The fourth staff is a basso continuo line with the instruction "Basso continuo". The fifth staff is a lute or guitar line with the instruction "Lute". The sixth staff is a keyboard line with the instruction "Clavicembalo". The seventh staff is a string line with the instruction "Violini". The eighth staff is a string line with the instruction "Viola". The ninth staff is a string line with the instruction "Violoncelli". The tenth staff is a string line with the instruction "Bassi".

15. Partitura redatta dal copista C (Bologna, Bibl. mus. cit., Q 40, cc.30^v-31).



16. Partitura redatta dal copista C (Bologna, Bibl. mus. cit., Q 42, cc. 4^v-5).

XI. DELIBERE DEI CAPITOLI GENERALI RELATIVE ALLA MUSICA

175/2622

c. 134: 1519

Item praecipimus quod cantu figurato non utantur in ecclesiis fratres nostri in celebrationibus missarum vel divinorum officiorum nisi ubi propter iam introductam consuetudinem quorundam locorum in matutinis praecipue tridui maioris hebdomade si sine scandali periculo dimitti non possit. Et tunc si fieri possit sine comistione cantorum secularium vel personarum alterius professionis, inter se ipsos tantum concinant fratres nostri⁸².

Idem cc. 137: 1520, 143^v: 1524, 150^v: 1528, 154: 1530 (Item praecipimus quod cantu figurato non cantent fratres nostri), 156: 1532

c. 140^v: 1522

Item quod iuxta ordinationem factam annis preteritis inhi-beantur fratres nostri in ecclesiis aut extra ecclesias cum secularibus audeant cantare cantum figuratum et qui nesciunt non discant et qui sciunt non doceant sub pena privationis [vocis] active et passive.

c. 142: 1523

Item preceptum servetur de cantu figurato prout in annis precedentibus declaratum fuit.

c. 172: 1541

Si non habetur magister qui legat gramaticam et alias scientias necessarias in monasterio, conducatur ab extra et compellantur [juvenes] ad discendum nec ordinentur nisi saltem in principiis sint instructi; et in cantu ecclesiastico et nullo modo discant cantum figuratum.

c. 179: 1545

Item precipitur omnibus prelati sub pena privationis vocis active et passive ne in ecclesiis suis missas et alia officia permittant cantari cantu figurato exceptis illis locis in quibus consuetudo est cantare tribus diebus maioris hebdomade in quibus liceat, aliis vero temporibus minime.

⁸² Analogamente a quanto accade con il paragrafo precedente, ritroviamo le stesse delibere, qua e là con varianti, nel parallelo registro 183/2630, fasc. I: cc. 104/1519, 109^v/1520, 119/1522, 126/1523, 132^v-133/1524, 139/1525, 149^v/1527, 156^v/1528, 168^v/1529, 175^v/1530; fasc. II: cc. 15^v/1532, 68^v/1541, 94^v/1545, 147^v/1554. Nel citato registro veneziano S. Salvador 42, a c. 90 figura una delibera non accolta dai registri bolognesi: 1462. Item chel P. General cum el so compagno et el prior de ciaschadun convento possino far imparar a sonar gli organi a chi parera loro siano ati a cio.

L'ostilità al canto polifonico pativa eccezione in funzione della Settimana Santa: ciò può esser posto in qualche relazione con le opere del Canali e del Clinio ad essa connesse.

c. 194: 1554

Item in hoc tertio capitulo generali deffinitum ac constitutum est ut omnes prelati in suo quoque conventu cantorem quempiam aut alium canonicum qui dum in ecclesia organa sonant ipse clara voce legat ac pronuntiet quicquid sub organi sono tam in missarum sollemnibus misteriis quam in vesperis ac reliquo divino officio secreto dici ex more contingerit ut videlicet ipsum divinum officium ac missa integre ab omnibus (ut pars est) in choro dicatur et audiatur.

c. 208v: 1561

De simphoniaco cantu

Preceptum [est] ne simphoniaco cantu utantur in ecclesiis nostris in divino officio prelati, preterquam in officiis [h]ebdomade sancte, trium dierum post pascha resurrectionis, penthecostes, assumptionis, omnium sanctorum, nativitatis Domini et epiphaniarum [sic] et dierum titularium nostrarum ecclesiarum et festum que apud civitates precipua solemnia in primis habetur sub pena Reverendissimi Patris Generalis arbitrio reservata.

176/2623

c. 57v: Ordinationi fatte nella nostra Dieta di Roma ... 1607

cap. X: ... Similmente per fuggire ogni vanità e disturbo alla quiete de nostri fratelli, comandiamo che nessuno o canonico o converso ardisca per l'avenire tenere in camera o in altro luogo del monastero leuti, cittare, chitarre e simili altri instrumenti con i quali s'inquieta il silenzio religioso, ne alcuno impari di sonare detti instrumenti: ma solo per rispetto della chiesa possino tener cimbali, viole e simili instrumenti⁸³.

⁸³ La proibizione della chitarra colpisce per la precocità dato che giusto l'anno prima era apparsa a stampa la prima opera specifica per tale strumento, la *Nuova inventione d'intavolatura per sonare li balletti sopra la chitarra spagnuola* (Firenze 1606) di Girolamo MONTESARDO. A tale provvedimento fa riscontro la repressione attuata due anni più tardi contro alcuni canonici del convento di S. Maria in Fornò a Forlì, accusati, tra le altre cose: Chorus enim non frequentabant, sed choreas et saltus... Pro psalmis cantilenas extra monasterium in viis canebant... In silentio fiduculas et citharas sonabant et ut dicunt arpiscorda et instrumenta tria narrata in refectorio semper ad uniuscuiusque libitum parata erant... D. Ruphino fere semper sonante. Gradassi rustici praeceptoris citharae, panis et vinum monasterii merces fuit... D. Ruphinus Mantuanus... ore proprio fatetur arpiscorda in refectorio sonasse... D. Lactantius Bononiensis sacerdos fatetur in processu fiduculas sonasse singulis horis ad libitum in monasterio et extra in horto et per viam cum supradicto D. Ruphino strepitasse cantilenas recitando et canendo, saltando etiam quandoque... Fr. Crescentius Urbinas commissus in processu fatetur sonasse, cantasse cum aliis... Fr. Antonius Maria Ravennas commissus sonavit citharam..., cfr. 183/2630, fasc. IV, cc. 45v-47 (sentenza emessa il 14 maggio 1609 nel convento di S. Arcangelo di Romagna).

XII. DATE E LUOGHI DEI CAPITOLI GENERALI E DELLE DIETE⁸⁴

| | | |
|------|-----------|----------|
| 1532 | 22 aprile | Candiana |
| 1533 | 5 maggio | Ferrara |
| 1534 | 27 aprile | Candiana |
| 1535 | 19 aprile | Bologna |
| 1536 | 8 maggio | Candiana |
| 1537 | 23 aprile | Candiana |
| 1538 | 12 maggio | Bologna |
| 1539 | 28 aprile | Candiana |
| 1540 | 19 aprile | Bologna |
| 1541 | 8 maggio | Candiana |
| 1542 | 1 maggio | Ferrara |
| 1543 | 16 aprile | Candiana |
| 1544 | 5 maggio | Candiana |
| 1545 | 26 aprile | Candiana |
| 1546 | 16 maggio | Bologna |
| 1548 | 23 aprile | Candiana |
| 1549 | 13 maggio | Bologna |
| 1550 | 28 aprile | Bologna |
| 1551 | 20 aprile | Forlì |
| 1552 | 9 maggio | Bologna |
| 1553 | 24 aprile | Candiana |
| 1554 | 16 aprile | Candiana |
| 1555 | 6 aprile | Ferrara |
| 1556 | 27 aprile | Bologna |
| 1557 | 14 maggio | Candiana |
| 1558 | 2 maggio | Candiana |
| 1559 | 17 aprile | Ferrara |
| 1560 | 6 maggio | Candiana |
| 1561 | 28 aprile | Candiana |
| 1562 | 20 aprile | Bologna |
| 1563 | 3 maggio | Ferrara |
| 1564 | 24 aprile | Candiana |
| 1565 | 14 maggio | Bologna |
| 1566 | 6 maggio | Bologna |
| 1567 | 21 aprile | Ferrara |
| 1568 | 10 maggio | Candiana |

⁸⁴ L'arco di tempo preso in considerazione è, all'incirca, quello dei canonici musicisti fatti oggetto della presente indagine; a partire dal 1571 — come si è ricordato al § II — i capitoli generali ebbero frequenza triennale: le date corrispondenti sono contrassegnate dalle iniziali.

| | | |
|------|--------------|------------------|
| 1569 | 2 maggio | Venezia S.A. |
| 1570 | 22 aprile | Bologna |
| 1571 | 7 maggio | Bologna c.g. |
| 1572 | | Bologna |
| 1573 | 12 aprile | Bologna |
| 1574 | 3 maggio | Candiana c.g. |
| 1575 | 1 maggio | Ravenna |
| 1576 | 13 maggio | Roma S.P.V. |
| 1577 | 14 aprile | Bologna/Croara |
| 1578 | 21 aprile | Bologna c.g. |
| 1579 | 20 maggio | Reggio Em. |
| 1580 | 21 aprile | Forli |
| 1581 | 16 aprile | Bologna c.g. |
| 1582 | 6 maggio | Ravenna |
| 1583 | 1 maggio | Bologna/Croara |
| 1584 | 23 aprile | Bologna c.g. |
| 1585 | 8 settembre | Bologna |
| 1586 | 26 aprile | Bologna c.g. |
| 1587 | 20 aprile | Bologna c.g. |
| 1588 | 9 maggio | Roma S.P.V. c.g. |
| 1589 | 24 maggio | Candiana c.g. |
| 1590 | | Bologna |
| 1591 | | Venezia S.S. |
| 1592 | 20 maggio | Bologna c.g. |
| 1593 | | Mantova |
| 1594 | | Bologna |
| 1595 | 17 aprile | Bologna c.g. |
| 1596 | 5 maggio | Ravenna |
| 1597 | 27 aprile | Bologna |
| 1598 | 13 aprile | Candiana c.g. |
| 1599 | | Bologna |
| 1600 | 23-27 aprile | Fano |
| 1601 | 14 maggio | Bologna c.g. |
| 1602 | | Mantova |
| 1603 | | Ravenna |
| 1604 | 10 maggio | Bologna c.g. |
| 1605 | | Ferrara |
| 1606 | 14 maggio | Reggio Em. |
| 1607 | 29 aprile | Roma S.P.V. c.g. |
| 1608 | maggio | Bologna S.M.R. |
| 1609 | | S. Arcangelo |
| 1610 | 2 maggio | Roma S.P.V. c.g. |
| 1611 | 24 aprile | Firenze |
| 1612 | 13 maggio | Mantova |
| 1613 | 29 aprile | Ferrara c.g. |
| 1614 | 25 aprile | Brescia |

| | | |
|------|--------------|------------------|
| 1615 | maggio | Fano |
| 1616 | 25 aprile | Bologna c.g. |
| 1617 | aprile | Reggio Em. |
| 1618 | 6 maggio | Forli |
| 1619 | 22 aprile | Bologna c.g. |
| 1620 | 10-16 maggio | Candiana |
| 1621 | 30. V.-1.VI | Fano |
| 1622 | 18 aprile | Bologna c.g. |
| 1623 | 14 maggio | Candiana |
| 1624 | 5-6 maggio | Ravenna |
| 1625 | aprile | Roma S.P.V. c.g. |
| 1626 | maggio | Ravenna |
| 1627 | 4 giugno | Reggio Em. |
| 1628 | 15 maggio | Roma S.P.V. c.g. |
| 1629 | 21 settembre | Candiana |
| 1630 | 26 V-1.VI | Fano |

XIII. ELENCO DEI CONVENTI DELLA CONGREGAZIONE RENANA
IN ORDINE ALFABETICO TOPONOMASTICO⁸⁵

Abano (Padova):

S. Daniele in Monte (1460/1)

Benevento:

S. Maria del Gualdo (alias S. Joannes in Gualdo, Gaudio, Guadio, Gaudio) =
S. Maria della Mazzocca a S. Bartolomeo in Gualdo (1506/7)

S. Sofia (1592/96)

Bologna:

S. Salvatore (1418)

S. Maria di Reno (sec. XI, 1586)

S. Cecilia alla Croara (Corvara, Corvaria, Crovara, 1487/8)

Brescia:

S. Giovanni Evangelista (1485/6)

Cagli (Pesaro):

S. Pietro in Vincoli (1475/83)

Candiana (Padova):

S. Michele (1450/63)

Cento (Ferrara):

S. Spirito (1609/11)

Cortona (Arezzo):

S. Maria delle Grazie in Valle del Calcinaio (1488)

Fano (Pesaro):

S. Paterniano (1480/82)

Ferrara:

S. Maria Annunziata in Vado (1473/83)

Firenze:

S. Donato in Scopeto (1420-1527, successivamente S. Pier Gattolini, S. Lucia in
prato Ognissanti, infine S. Jacopo sopr'Arno 1575)

Forlì:

S. Maria delle Grazie in Fornò (Fornovii) (1477)

Genova:

S. Maria Coronata (Villa di Coronato, 1486/7)

Gubbio (Perugia):

S. Ambrogio (1414)

S. Secondo (1455/7)

⁸⁵ Tra parentesi sono date le denominazioni obsolete o anomale figuranti nei documenti e le date di aggregazione alla congregazione; oltre agli atti capitolari stessi, sono stati tenuti presenti elenchi con notizie storiche figuranti a più riprese: 175/2622, cc.11-14 e 225v; 176/2623, cc.2-5; 184/2631, fasc. VIII, pp. 292-293.

Isola Vicentina (Vicenza):

S. Maria del Cingolo (o Ciriola, de Insulis, 1462)

Lucca:

S. Angelo fuori (Monte di Brancoli, 1507)

S. Maria foris portam (Filiporti, 1512)

Mantova:

S. Rufino a Molinella (1459-1527)

S. Sebastiano (1488)

Milano:

S. Celso (1548)

Mirandola (Modena):

S. Maria Maddalena (1495/1510)

Modena:

S. Girolamo (1501)

Napoli:

S. Agnello maggiore (1517)

S. Maria di Cappella (1549)

Orvieto (Terni):

S. Giovanni Evangelista (1498/9)

Padova:

S. Antonio di Vienna (de Porcelettis, 1563)

Perugia:

S. Maria degli Angeli (1468)

Piacenza:

S. Eufemia (1491)

Pisa:

S. Agostino e S. Tommaso ap. di Nicosia (in Val di Calci o Valgraziosa o Rezano, 1504)

Ravenna:

S. Giovanni Evangelista (1459/60)

Reggio Emilia:

S. Marco (1493/7)

Roma:

S. Lorenzo extra muros (1511/2)

S. Pietro in Vincoli (1489)

S. Arcangelo di Romagna (Forlì):

S. Giovanni Battista (1477)

Siena:

S. Maria degli Angeli (fuori Porta Romana o Nuova, 1434)

Treviso:

S. Maria Maggiore (1462)

Urbino (Pesaro):

S. Agata (1481/2)

Venezia:

S. Antonio (di Castello, 1471)

S. Salvatore (1442)

Priorati o cure:⁸⁶

| | |
|---|--------------------------------------|
| S. Biagio | unito al convento di Cortona |
| S. Giorgio de Cineda | ? |
| S. Andrea di Pontelongo | unito al convento di Candiana |
| S. Margherita Bothoni (de Buatano, del Botano) | unito al convento di Gubbio S.S. |
| S. Martino de Canedulo | unito al convento di Mantova S.S. |
| S. Martino di Casalecchio | unito al convento di Bologna |
| S. Martino in Colle | unito al convento di Lucca S.M. f.p. |
| S. Michele degli Eremiti | ? |
| S. Pietro di Nave | unito al convento di Brescia |

⁸⁶ Sono questi soltanto quelli che figurano aggiudicati a qualcuno dei canonici considerati in questa sede.

XIV. PRESENZE E CONCOMITANZE DEI CANONICI MUSICISTI NELLE SINGOLE SEDI

È sembrato utile ed opportuno disporre i nomi dei musicisti anche secondo le sedi via via da essi frequentate; così facendo si ha un quadro cronologico delle successioni e delle concomitanze dei compositori, degli organisti e del copista Balzani (avendo tralasciati gli altri due copisti) nei singoli conventi.

In più di un caso è documentato (ad esempio per Clinio, Serra, Ziani) che la destinazione di sede poteva conciliarsi con l'esercizio della professione di maestro di cappella in luoghi esterni alla Congregazione, quando addirittura non era concessa la residenza «extra» convento di assegnazione. È possibile che in modo analogo fosse favorito l'esercizio della professione musicale nelle chiese e nei conventi della Congregazione stessa. Ma per quanto sia suggestivo vedere presenti assieme, ad esempio, Cavalieri, Clinio e Giachettini a Bologna nel 1582 o Caprioli, Cavalieri e Clinio a Candiana nel 1589 e per quanto si possa essere facilmente indotti a supporre qualche relazione tra di loro (ad esempio che il più anziano abbia potuto impartire lezioni o suggerimenti al più giovane «novizio» o «professo»), tuttavia sarà prudente non trarre conclusioni affrettate da quelle che potrebbero essere state semplici concomitanze. Soltanto ulteriori indagini negli archivi dei singoli conventi o approfonditi riscontri stilistici nella produzione musicale dei singoli compositori potranno suffragare simili ipotesi.

Pur con queste cautele, ci sembra tuttavia significativo il fatto che il copista Balzani fosse a Treviso proprio nell'anno stesso della morte colà avvenuta del Clinio: la presenza di tante composizioni di questo musicista nei manoscritti bolognesi redatti, con tutta probabilità, dal Balzani stesso, non deve quindi ritenersi casuale, ma piuttosto un atto intenzionale di conservazione del lascito creativo di un confratello prematuramente scomparso. Singolare, per contro, la totale assenza di musiche dell'Artusi negli stessi manoscritti bolognesi, nonostante le ripetute concomitanze di residenza del Balzani con il bisbetico canonico bolognese a partire dal 1585.

Abano

1575 Artusi
1576 Artusi, Clinio (?)
1577 Artusi, Clinio (?)
1578 Artusi

1579 Artusi
 1589 Artusi
 1594 Pesaro (?)
 1600 Artusi
 1608 Caprioli
 1609 Caprioli

Benevento

1577 Ortensio da Bologna
 1578 Ortensio da Bologna
 1585 Ortensio da Bologna
 1602-15 Pietro Martire da Cento
 1610-12 Giovanni Maria da Ravenna

Bologna

1557 Ortensio da Bologna
 1559 Giorgio da Bologna
 1560 Giorgio da Bologna, Adriano da Bologna
 1561 Giorgio da Bologna, Adriano da Bologna
 1562 Adriano da Bologna, Artusi
 1563 Artusi
 1566 Artusi
 1568 Artusi
 1571 Giorgio da Bologna, Leone da Bologna
 1572 Leone da Bologna
 1575 Basilio da Urbino, Clinio (?)
 1576 Basilio da Urbino
 1577 Basilio da Urbino
 1578 Balzani, Dionigi da Fano, Pietro Martire da Cento
 1579 Balzani, Giachettini, Pietro Martire da Cento
 1580 Canali, Giachettini, Pietro Martire da Cento
 1581 Canali, Giachettini, Cavalieri
 1582 Aniceto, Cavalieri, Clinio, Giachettini, Leone da Bologna
 1583-84 Cavalieri, Giachettini, Lelio da Venezia
 1585 Artusi, Balzani
 1586 Artusi, Pesaro
 1587 Giorgio da Bologna, Gio. Giacomo da Siena, Pesaro, (Artusi)
 1588 Aniceto, Balzani, Pesaro
 1589 Aniceto, Pesaro
 1590 Aniceto, Pesaro
 1591 Aniceto, Balzani
 1592-93 Balzani
 1595 Artusi, Balzani, Cavalieri, Pesaro
 1596 Artusi, Pesaro

1597 Artusi, Balzani, Pesaro
 1598 Artusi, Balzani, Clinio, Carlo da Bologna
 1599 Carlo da Bologna, Balzani
 1600 Carlo da Bologna, Caprioli
 1601 Balzani, Caprioli, Cavalieri, Carlo da Bologna
 1602 Caprioli, Cavalieri, Carlo da Bologna
 1603 Artusi, Carlo da Bologna
 1604 Artusi, Carlo da Bologna
 1605-06 Artusi, Carlo da Bologna
 1607 Balzani
 1608 Balzani, Cavalieri (extra), Carlo da Bologna
 1609-34 Balzani
 1610 Artusi
 1611 Artusi, Cavalieri, Carlo da Bologna
 1612 Artusi, Cavalieri, Carlo da Bologna, Possenti
 1613 Artusi, (Cavalieri), (Carlo da Bologna), Possenti
 1614 Cavalieri (extra), (Carlo da Bologna), Possenti
 1622 Possenti, Carlo da Bologna
 1623 Scarselli, Carlo da Bologna
 1624 Scarselli, Possenti, Carlo da Bologna
 1625-28 Scarselli, Serra
 1629-31 Possenti
 1634, 1640-42 Possenti
 1640-1647, } Scarselli
 1652-54 }

Brescia

1555 Angelo Maria da Brescia
 1557-58 Canali
 1565-70 Angelo Maria da Brescia
 1572-78 Angelo Maria da Brescia
 1579-80 Angelo Maria da Brescia, Leone da Bologna
 1581 Angelo Maria da Brescia, Dionigi da Fano, Ortensio da Bologna
 1582 Angelo Maria da Brescia, Dionigi da Fano
 1585-86 Canali
 1587-91 Canali, Pietro Martire da Cento
 1592 Canali
 1593-97 Canali, Pietro Martire da Cento
 1598-1602 Canali
 1603 Canali, Balzani
 1604-06 Canali, Cavalieri
 1607 Canali, Artusi
 1608 Canali
 1610-14 Canali
 1615 Canali, Cavalieri
 1616 Canali

1620-21 Cavalieri
1622 Caprioli
1628-29 Caprioli
1638 Ziani

Candiana

1532-41 Angelo Maria da Brescia
1545 Angelo Maria da Brescia
1557 Giachettini
1564 Artusi
1569-70 Clinio
1572 Lelio da Venezia
1573 Lelio da Venezia, Leone da Bologna
1574 Lelio da Venezia, (Leone da Bologna)
1575 Lelio da Venezia
1578-79 Lelio da Venezia
1583 Angelo Maria da Brescia, Dionigi da Fano
1584 Angelo Maria da Brescia, Dionigi da Fano
1585 Angelo Maria da Brescia
1586 Angelo Maria da Brescia, Dionigi da Fano
1587 Angelo Maria da Brescia, Caprioli, Clinio
1588 Angelo Maria da Brescia, Caprioli
1589 Angelo Maria da Brescia, Caprioli, Clinio, Cavalieri
1590 Angelo Maria da Brescia, Caprioli
1591 Caprioli, Pesaro
1592 Caprioli,
1594 Pesaro (?)
1597 Lelio da Venezia, Clinio
1604-06 Caprioli
1608 Artusi
1619 Possenti
1624-25 Caprioli
1626-27 Caprioli, Possenti
1628 Possenti
1633-35, 1637 Ziani
1639 Scarselli
1646-47 Possenti

Cento

1617-18, 1630-31, 1634-36 Pietro Martire da Cento
1645 Possenti

Cortona

1574-77, 1579-81 Adriano da Bologna
1583 Giovanni Maria da Ravenna
1587-88 Ortensio da Bologna

Fano

1572-73 Adriano da Bologna
1575 Giorgio da Bologna
1584 Canali
1585 Dionigi da Fano, Cavalieri
1586 Aniceto, Balzani
1587 Aniceto
1588 Basilio da Urbino, Dionigi da Fano
1589-90 Dionigi da Fano
1591 Basilio da Urbino
1594 Balzani, Cavalieri
1599-1600 Cavalieri
1609 Carlo da Bologna
1610 (Carlo da Bologna), Basilio da Urbino
1611 Basilio da Urbino
1629-30 Scarselli

Ferrara

1553 Ortensio da Bologna
1558 Ortensio da Bologna
1560-62 Ortensio da Bologna
1575-76 Giachettini
1580 Lelio da Venezia
1582 Basilio da Urbino
1583 Basilio da Urbino, Leone da Bologna
1584 Basilio da Urbino
1590 Clinio, Cavalieri
1591 (Clinio)
1592 Pietro Martire da Cento
1599 Artusi
1600 Ortensio da Bologna
1602 Ortensio da Bologna, Serra
1603 Ortensio da Bologna
1618-23 Serra
1625 Cavalieri, Possenti
1626 Cavalieri
1632-33 Pietro Martire da Cento
1643-44 Possenti

Firenze

1578 Giachettini
1580 Giorgio da Bologna
1585 Aniceto
1596 Balzani
1589-1600 Gio. Giacomo da Siena

1601 Ortensio da Bologna
1605 Raffaele da Lucca
1608-09 Gio. Giacomo da Siena
1613-14 Gio. Giacomo da Siena

Forlì

1557-58 Giorgio da Bologna
1565 Artusi
1569-70 Giovanni Maria da Ravenna
1571 Adriano da Bologna
1572 Artusi
1574 Giorgio da Bologna
1577 Dionigi da Fano
1578-79 Basilio da Urbino
1580 Basilio da Urbino, Dionigi da Fano, Balzani
1581-82 Balzani
1583 Balzani, Aniceto
1584 Balzani, Aniceto, Pietro Martire da Cento
1592-94 Artusi
1595-98 Ortensio da Bologna
1599 Giovanni Maria da Ravenna
1604-06 Balzani
1608 Giovanni Maria da Ravenna
1609 Giovanni Maria da Ravenna, Cavalieri
1610 (Cavalieri)

Genova

1551-53, 1560-62 Angelo Maria da Brescia
1566-73 Canali
1579 Ortensio da Bologna, Clinio
1580 Ortensio da Bologna
1587 Dionigi da Fano
1590 Basilio da Urbino
1592-93 Giorgio da Bologna
1598-1600 Pietro Martire da Cento
1604 Gio. Giacomo da Siena
1625 Pietro Martire da Cento

Gubbio

1556-59 Adriano da Bologna
1559-60 Giachettini
1563 Adriano da Bologna
1564 Adriano da Bologna, Giorgio da Bologna, Ortensio da Bologna
1565 Giorgio da Bologna
1573 Artusi

1574-79 Canali
1575 Leone da Bologna
1581 Giorgio da Bologna, Basilio da Urbino, Giov. Maria da Ravenna
1582 Giorgio da Bologna
1583-84 Giorgio da Bologna, Adriano da Bologna
1585 Giorgio da Bologna, Basilio da Urbino
1586 Giorgio da Bologna
1603 Raffaele da Lucca
1607 Basilio da Urbino
1622-23 Cavalieri

Lucca

1581 Leone da Bologna
1584 Artusi
1589 Ortensio da Bologna
1599-1601 Raffaele da Lucca
1601-03 Gio. Giacomo da Siena
1604 Raffaele da Lucca
1605-07 Gio. Giacomo da Siena
1610 Gio. Giacomo da Siena
1622 Pietro Martire da Cento

Mantova

1557 Angelo Maria da Brescia
1562-63 Giorgio da Bologna
1564-66 Giachettini
1567 Artusi
1568-72 Giachettini
1582-83 Canali
1585-86 Giachettini
1587 Giachettini, Serra
1588 Giachettini, Serra, Cavalieri (?)
1589 Serra
1590-92 Giachettini, Serra
1593 Serra
1595-1601 Serra, Giachettini
1602 Balzani, Giachettini
1606 Serra
1615-17 Serra
1624 Serra

Milano

1571 Angelo Maria da Brescia
1589 Giachettini
1619 Cavalieri

Mirandola

1590 Artusi
1595-97 Giovanni Maria da Ravenna
1603 Serra
1616-18 Cavalieri
1627 Cavalieri
1628-29 Cavalieri, Pietro Martire da Cento
1623-33 Possenti
1633-38 Scarselli

Modena

1558-59 Angelo Maria da Brescia
1610-21 Caprioli
1619 Cavalieri
1623 Caprioli

Napoli

1565-76 Ortensio da Bologna
1576-77 Giorgio da Bologna
1587 Leone da Bologna
1602 Raffaele da Lucca
1616-1619 Pietro Martire da Cento
1637-39 Possenti

Orvieto

1578 Giorgio da Bologna
1582 Giovanni Maria da Ravenna, Adriano da Bologna
1584 Giovanni Maria da Ravenna
1585 Giovanni Maria da Ravenna, Pietro Martire da Cento
1586 Ortensio da Bologna
1587 Giovanni Maria da Ravenna
1588 Giovanni Maria da Ravenna, Leone da Bologna
1589-94 Giovanni Maria da Ravenna
1593 Cavalieri
1611-12 Gio. Giacomo da Siena
1620-21 Pietro Martire da Cento

Padova

1589-1601 Pesaro
1603 Pesaro

Perugia

1556 Angelo Maria da Brescia

Piacenza

1548-49 Angelo Maria da Brescia
1585-86 Leone da Bologna

1594 Ortensio da Bologna
1599 Caprioli
1601 Artusi
1603 Cavalieri
1629-30 Serra

Pisa

1550-52 Ortensio da Bologna
1566-67 Adriano da Bologna
1623-24 Pietro Martire da Cento

Ravenna

1563 Ortensio da Bologna
1566-67 Giorgio da Bologna
1569-71 Artusi
1572 Giovanni Maria da Ravenna
1574 Giovanni Maria da Ravenna, Clinio
1575 Giovanni Maria da Ravenna
1576-77 Giovanni Maria da Ravenna, Leone da Bologna
1578 Giovanni Maria da Ravenna
1579 Dionigi da Fano, Leone da Bologna, Giovanni Maria da Ravenna
1580 Giovanni Maria da Ravenna
1587 Cavalieri, Balzani
1591-92 Cavalieri
1594 Giorgio da Bologna
1597-98 Cavalieri
1599 Ortensio da Bologna
1600-01 Giovanni Maria da Ravenna
1602 Giovanni Maria da Ravenna, Artusi
1603 Giovanni Maria da Ravenna, Caprioli
1604 Giovanni Maria da Ravenna
1605-07 Giovanni Maria da Ravenna, Carlo da Bologna
1612 Serra
1613-14 Serra, Giovanni Maria da Ravenna
1615 Serra, Possenti
1616-18 Possenti
1621 Basilio da Urbino
1624 Cavalieri
1632 Scarselli

Reggio Emilia

1554 Angelo Maria da Brescia
1565 Adriano da Bologna
1567 Giachettini
1569-70 Adriano da Bologna
1573-74 Giachettini
1577 Giachettini

1582-83 Artusi, Ortensio da Bologna
1584 Ortensio da Bologna
1586 Pietro Martire da Cento
1588 Artusi
1589 Balzani
1590 Ortensio da Bologna
1591 Ortensio da Bologna, Artusi
1592-93 Ortensio da Bologna
1620-21 Possenti

Roma

1563 Angelo Maria da Brescia
1568 Adriano da Bologna
1577 Lelio da Venezia
1578 Adriano da Bologna
1581-83 Pietro Martire da Cento
1586 Basilio da Urbino
1592-93 Aniceto da Bologna
1601 Pietro Martire da Cento
1607 Serra
1635-36 Possenti

Siena

1571 Giovanni Maria da Ravenna
1573 Clinio
1579 Giorgio da Bologna
1586 Giovanni Maria da Ravenna
1588-97 Gio. Giacomo da Siena

Treviso

1561-63 Giachettini
1573 Giovanni Maria da Ravenna
1578 Clinio (?), Leone da Bologna
1580-81 Artusi
1581-82 Lelio da Venezia
1584 Clinio
1585 Clinio, Lelio da Venezia
1586 Clinio, Lelio da Venezia, Cavalieri
1587-88 Clinio, Lelio da Venezia
1589-90 Lelio da Venezia
1592 Lelio da Venezia, Clinio
1593 Lelio da Venezia, Clinio, Giachettini
1594 Lelio da Venezia, Clinio, Giachettini, Serra
1595 (Lelio da Venezia), Clinio, Caprioli
1596 Clinio, Caprioli
1597-98 Caprioli
1600 Clinio, Balzani

1603 Lelio da Venezia
1604 Lelio da Venezia, Pesaro
1605-09 Pesaro
1623 Possenti
1636 Ziani

Urbino

1584 Leone da Bologna
1587 Basilio da Urbino
1589 Basilio da Urbino
1592-97 Basilio da Urbino
1598 Basilio da Urbino, Giovanni Maria da Ravenna
1599- } Basilio da Urbino
1606 }
1608-09 Basilio da Urbino, Serra
1610-11 Serra
1612-20 Basilio da Urbino

Venezia S.A.

1542-43 Angelo Maria da Brescia
1558 Giachettini
1563 Canali
1564 Canali (?), (Clinio)
1568-70 Giorgio da Bologna
1571 Clinio
1572-73 Giorgio da Bologna
1578 Clinio (?)
1580 Clinio (?)
1581 Clinio
1583 Clinio
1591 Lelio da Venezia

Venezia S.S.

1544 Angelo Maria da Brescia
1546-47 Angelo Maria da Brescia
1550 Angelo Maria da Brescia
1554-56 Ortensio da Bologna
1559 Ortensio da Bologna, Canali, Giachettini
1560-62 Canali
1564 Canali (?)
1565 Canali, Clinio
1566-68 Clinio
1572 Clinio
1573 Clinio (?)
1574 Artusi

1575 Clinio (?)
 1576 Clinio (?), Lelio da Venezia (?)
 1577 Clinio (?)
 1580 Clinio (?)
 1588 Cavalieri (?)
 1590 Balzani
 1592-93 Pesaro
 1594 Caprioli
 1596 Cavalieri, Lelio da Venezia
 1598 Lelio da Venezia
 1599 Clinio, Lelio da Venezia
 1600-01 Lelio da Venezia
 1602 Lelio da Venezia, Pesaro
 1604-05 Serra
 1607 Caprioli, Cavalieri
 1609 Artusi
 1610-14 Pesaro
 1626-27 Pietro Martire da Cento
 1639-54 Ziani

XV. FONTI ARCHIVISTICHE⁸⁷

Bologna, Archivio di Stato, fondo Demaniale:

- 175/2622 Atti di Congregazione dall'anno 1419 al 1597
 176/2623 Idem dal 1598 al 1638
 177/2624 Idem dal 1640 al 1679
 183/2630 Atti capitolari 1500-1600 (fasc. I-III: atti dei capitoli generali dal 1500 al 1579, fasc. IV: atti del priore generale Biagio Bagni 1607-09)
 184/2631 Atti capitolari 1626-1657
 185/2632 Idem 1658-1700
 205/2652 Vestizioni - Morti - Professioni
 fasc. I: Vestizioni nel convento di Bologna 1476-1560
 fasc. II: Canonici et fratres nostri qui obierunt (1571-1639, relativo all'intera congregazione)
 fasc. III: Vestizioni nel convento di Bologna 1476-1643
 fasc. IV: Vestizioni 1551-1634, Apostati, Morti 1615-1634, tutti relativi all'intera congregazione
 206/2653 Atti capitolari 1587-1654 (10 fasc. relativi agli atti di altrettanti priori generali)
 208/2655 Atti di figliolanza 1558-1772 (relativi al convento di Bologna)
 sezione I: Recepti ad habitum et ad professionem 1557-1664
 sezione II: Initiati sacris ordinibus 1559-1664
 sezione III: Instrumenta professionum et vestitionum 1667-1772
 sezione IV: Obitus 1560-1665
 214/2661 Nationes (secc. XVI-XVII)
 215/2662 Liber singularum nationum innovatus anno 1622 (-1763 circa)
 216/2663 Nationes 1685-1805
 222/2669 Nota delle famiglie 1640-1654

Bologna, Biblioteca Universitaria:

- ms. 2303 (S. Salvatore 903, catal. Frati 1155) *Annales Congregationis Canonico-regularium S. Salvatoris 1414-1650*

Venezia, Archivio di Stato, fondo Manimorte:

- S. Salvador 42 (vecchio numero 86) *Primus liber actorum nostrorum omnium generalium per fratrem Saturninum Tarvisinum inscriptus... anno Domini 1534*

⁸⁷ La mano di Pietro Martire Balzani quale estensore è da riconoscere in 175/2622 (ultime pagine), 176/2623, forse 183/2630 fasc. IV, 205/2652 fasc. II-IV (almeno fino all'anno di sua morte, 1634), *passim* 206/2653, 208/2655, 214/2661 e 215/2662, e nel ms. 2303.

XVI. INDICE DEI NOMI

- Adriano (Adrianus) = Willaert
 Adriano da Bologna (Adrianus bononiensis, organista) 44-45, 52, 140, 142-148
 Agostino, santo 7
 Alberici, Giacomo (OESA) 17
 Aldobrandini, Pietro (cardinale) 76
 Anerio, Giovanni Francesco 88, 124
 Angelus Seraffinus 38
 Annibale Padovano 124
 Antegnati, Costanzo 88
 Antonicek, Theophil 18
 Antonius Maria ravennas 130
 Argentino, Cesare 44
 Arrigoni, Pompeo (cardinale, dedicatario) 72
 Artusi (Artusius, Aretusius), Giovanni Maria (Joannes Maria bononiensis, pseudomino: Antonio Braccino da Todi) 13, 15, 16, 19-22, 71-72, 139-150
 Asola, Giovanni Matteo 88
 Augustinus urbinas 66
- B., M. 84, 112
 Baccusi, Ippolito 79, 102, 118, 121
 Bagni, Biagio (priore generale) 21, 67
 Balbi, Lodovico 79, 101, 121
 Balduini, Carlo (Carolus bononiensis, organista) 44, 49-51, 124, 140, 141, 143, 147
 Balzani, Pietro Martire (Petrus Martyr bononiensis, copista) 7, 35, 38, 63-67, 80, 82, 140, 141, 143-145, 147, 148, 150, 151
 Banchieri, Adriano 13
 Barblan, Guglielmo 18
 Bartolomeus de Venetiis (organista) 43
 Bavosi, Alfonso (priore generale, dedicatario) 11, 35, 38, 63, 72, 108
 Bavosi, Ranieri (priore, dedicatario) 76
 Belli, Giulio 79, 96, 101, 121
 Beccatelli (vescovo) 53
 Benedictus senensis 59
 Bernardinus (Coghettus) mantuanus (priore generale) 20, 27, 32, 66
 Bessler, Heinrich 81
 Bevilacqua, Alessandro (conte, dedicatario) 73
 Bolognetti (nunzio apostolico) 30
 Bolognetti, Tommaso (priore) 38
 Bonetti (Bonetius), Giovanni Giacomo (dedicatario) 74
 Boninsegni (Buoninsignius), Pio (priore generale) 38
- Bottrigari, Ercole (dedicatario) 72
 Bressa, Camillo (dedicatario) 75
 Bull, A. 9
- Camillus mantuanus 32
 Campeggi, Giovanni (vescovo) 58
 Campioni, Raffaele (Raphael a Cento, priore generale, dedicatario) 27, 30, 47, 49, 58-59, 61, 73
 Canali, Floriano (Florianus brixius) 13, 15, 22-24, 63, 72-73, 79, 100, 121, 129, 140, 141, 143-145, 149
 Capaccioli, Enrico (OSB Oliv.) 13
 Caprioli, Carlo (conte, dedicatario) 73
 Caprioli, Giovanni Paolo (Joannes Paulus brixius) 13, 15, 24-25, 74, 79, 106, 121, 124, 140-150
 Carcani, Giuseppe 85-86
 Casseri, Giulio (dedicatario) 71
 Castaldi, Angelo (priore, dedicatario) 76
 Cattin, Giulio 11
 Cavaliere, Paolo 16, 79, 88, 90, 94, 101, 121
 Cavaliere, Pietro (Petrus bononiensis) 13, 16, 25-28, 79, 99, 101, 121, 140-148, 150
 Chiti, Girolamo 82
 Cifra, Antonio 44
 Ciprianus bononiensis 50, 57
 Cisilino, Siro 121
 Claudius florentinus 35
 Clinio (Clingher), Teodoro (Theodorus venetus), 13, 16, 17, 28-31, 74, 79, 85, 88, 91-92, 96-99, 101, 102, 104-106, 109, 117, 121, 123, 129, 139-150
 Comis, Michele (Michiel) 79, 83, 84, 121
 Conforti, Leone (Leo bononiensis, organista), 56-57, 140-143, 145-149
 Coradello, Pompeo 93
 Cornèr (Cornelius), Francesco (vescovo, dedicatario) 74
 Corona, Agostino (CRL) 79, 84, 121, 124
 Corsi, Bernardo 102, 121
 Crescentius urbinas 130
 Croce, Giovanni 79, 101, 118, 121
 Culley, Thomas (SJ) 11
 Cuppi (Cupi, Cupis), Fabiano 74
- D'Alessi, Giovanni 17, 79, 124
 Dal Pozzo, Vincenzo 79, 101, 121
 De Van, Guillaume 85
 Dina, Virginio (visitatore, dedicatario) 75
 Dionigi da Fano (Dionisius fanensis, organista) 51, 140-144, 147

Domenichi, Giovanni Battista (visitatore, dedicatario) 72

Egger, Carlo (CRL) 9

Einstein, Alfred 71

Eleonora d'Austria 77

Eleuteri, Faustino (visitatore) 42

Emo, Giorgio (podestà, dedicatario) 75

Espagne, Franz 120

Fasanini, Antonio Maria (vicario) 38

Fenlon, Iain 15

Ferdinando arciduca del Tirolo 17, 30-31

Ferdinando Carlo d'Austria (dedicatario) 77

Festa, Costanzo 82

Filippo II di Spagna 11

Filippo III di Spagna 15

Florio, Giovanni 79, 84, 121

Fontana, Michele Angelo (priore generale, dedicatario) 18, 41, 75

Fortune, Nigel 18

Franchi, Aniceto (Anicetus bononiensis, organista) 47, 140, 143, 144, 148

Fрати, Ludovico 11

Frescobaldi, Girolamo 18, 44

Fuscaldi, Pacifico (Pacificus bononiensis) 44, 58-60

Gabrieli, Andrea 44, 125

Gabussi, Giulio Cesare 79, 113, 121

Gaffurio, Franchino 81

Gallo, F. Alberto 81

Gambara, Giovanni Francesco (conte, dedicatario) 74

Garampi, Giuseppe 81

Gaspari, Gaetano 71, 72, 74-78, 81-83, 85, 87, 88, 91-96, 98-101, 103-105, 107-109, 112-114, 116

Giachettini (Jachetinus), Giovanni Battista (Joannes Baptista mantuanus) 13, 17, 31-32, 79, 80, 94-97, 99, 101, 103, 105, 112, 115, 121, 140, 142-145, 147-149

Giorgi, Marino (vescovo, dedicatario) 73

Giorgio da Bologna (Georgius bononiensis, organista) 45, 51-53, 140, 143-149

Gioseffo da Ravenna 43-44

Giovannelli, Ruggero 79, 94-96, 99, 101, 121

Giovanni Giacomo da Siena (Joannes Jacobus senensis, organista) 53, 140, 143-146, 148

Giovanni Giorgio di Sassonia (dedicatario) 77

Giovanni Maria da Ravenna (Joannes Maria ravennas, organista) 54-55, 140, 142, 144-149

Giudici, Giovanni Battista 84, 122

Gonzaga, Guglielmo (dedicatario) 82

Graziani, Tommaso 88

Gregorio XIII 10

Gualtieri, Franco (CRL) 10

Haberl, Franz Xaver 120

Hellinck, Lupus 79, 104, 121

Hierrone da Castro Abbate, Sebastiano (dedicatario) 77

Honophrius placentinus (visitatore) 27, 66

Hortensius brixius (visitatore) 42

Hüschen, Heinrich 7

Innocentius Dammonis (I. Gasparis de valle, de Insulis, de Vincentia) 14

Jaffe, Irma B. 11

Joannes Baptista bononiensis 50

Joannes Jacobus bononiensis (priore generale) 27, 53, 59, 66

Joannes Maria bononiensis 20

Joannes Vincentius bononiensis 35

Lactantius bononiensis 131

Lancenigo, Nicolò (dedicatario) 74, 117

Laurent, M. H. (OP) 11

Laurentius 34

Lelio da Venezia (Lelius venetus, organista) 55-56, 140, 142, 143, 148-150

Leo venetus 66

Lesure, François 71

Lorenzetti, Giulio 64

Luisetto, J. M. (OFM Conv.) 120

Luisi, Francesco 14

Magenta, Giovanni Ambrogio 11

Magni, Bartolomeo 77

Marcus brixius (visitatore) 27, 66

Marcus venetus 25

Marenzio, Luca 96, 117, 120

Margherita d'Austria 15

Marino, Giovanni Battista 75

Marsili, Basilio (Basilius urbinas, organista) 48-49, 62, 140, 143-154, 147-149

Martini, Giovanni Battista (OFM Conv.) 5, 63, 79, 81-83, 85, 86, 89, 92, 94, 96, 99, 103, 105, 116, 123

Maschera, Fiorenzo 79, 92-93, 118, 121

Masetti, Giulio (vescovo, dedicatario) 59, 72

Maurolico 11

Merula, Tarquinio 44

Merulo, Claudio 79, 88, 112-113, 118, 121, 124

Mischiati, Oscar 15, 17, 18, 71-74, 79, 117

Monari 85-86

Montesardo, Girolamo 131

Monteverdi, Claudio 15, 72

Morandi, Ambrogio (priore, dedicatario) 72

Mortaro, Antonio 88

Nanino, Giovanni Maria 79, 80, 82, 83, 118, 121

Nicolaus ferrariensis 61

Octavianus venetus 66

Ortensio da Bologna (Hortensius bononiensis, organista) 57-58, 140-149

Ostiano, Vincenzo 84, 121

Paleotti, Alfonso 33, 50

Palestrina, Giovanni Pierluigi da 79, 80, 83, 92, 93, 96, 98, 101-103, 108-114, 117-121, 123, 124

Palisca, Claude V. 15

Pallavicino, Benedetto 79, 94-95, 99, 105, 121, 124

Panizzoli, Lelio (visitatore, dedicatario) 76

Pasquini, Ercole 44

Paulus bononiensis 66

Pederzani, Pietro Martire (Petrus Martyr a Cento, organista) 49, 60-62, 140-148, 150

Pedrell, Felipe 120

Pelegrinus mantuanus 27

Peruzzi, Angelo 47

Pesaro (Pisaurus), Marino (Marinus venetus) 13, 17, 32-34, 75, 140-142, 146, 149, 150

Peschiera, Angelo Maria (Angelus Maria brixius, organista) 45-47, 141, 142, 144-149

Petrucchi, Ottaviano 14

Pio V 10

Podio, Guillermo de 81

Porta, Costanzo (OFM Conv.) 16, 79, 87-92, 94, 96, 99-101, 103-106, 108, 113-116, 119-121, 123, 124

Possenti, Pellegrino (Peregrinus bononiensis) 13, 17-18, 34-37, 75, 80, 141-143, 146-149

Pozzo, Giovanni (Joannes venetus, priore, dedicatario) 18, 42, 77

Praloran, Francesco 16

Puccinelli, Giovanni Alfonso 42

Raffaele da Lucca (Raphael lucensis, organista) 62, 145, 146

Raphael a Cento = Campioni

Rasino, Giuseppe (OSB) 44

Rattoni, Lodovico (dedicatario) 73

Raval, Sebastian 82

Regnart, Jacob 79, 102, 121

Roche, Jerome 15

Rota, Andrea 79, 94, 97, 99, 103, 122

Ruffo, Vincenzo 79, 84, 85, 122

Ruphinus mantuanus 131

Sala, Giuseppe 77

Santacroce, Modesto (OSB, dedicatario) 77

Sario, Sebastiano 83, 84, 123

Sartori, Claudio 63, 71, 77, 78

Saturninus tarvisinus 151

Scarselli, Ranieri (Riniero, Rainerius bononiensis) 13, 18, 37-39, 75-76, 80, 141-143, 146, 147

Schlager, Karlheinz 71

Segni (Signius), Giovanni Battista 66

Senn, Walter 17

Serra (Sarra), Michelangelo (Michael Angelus mantuanus) 13, 18, 39-40, 76-77, 79, 94, 95, 122, 141, 143, 145-150

Silbiger, Alexander 44

Sisto V 10, 33, 35, 50

Soriano, Francesco 82

Spalenza, Antonio 79, 83, 122

Spini, Innocenzo (priore generale, dedicatario) 76

Tagliavini, Luigi Ferdinando 18

Theofilus (Teophilus) 16, 28

Teodoro 16

Teodosio (Theodosius venetus) 16, 28, 29

Trevisani, Giovanni (patriarca) 30

Trivulzio, Antonio Teodoro (principe, dedicatario) 78

Trombelli, Giovanni Grisostomo 5, 9, 11, 63, 79, 81

Trombetti, Ascanio 79, 94, 123

Turrini, Floriano (Florianus venetus, copista) 63, 67-69, 108, 109

Valentinus bononiensis 21, 50

Valerius venetus (organista) 43

Vecchi, Orazio 124

Venturino (Vittorino) da Venezia (Venturinus, Victorinus venetus, copista) 63, 69-70

Victoria, Tomas Luis de 79, 80, 88, 97, 110-112, 119, 120, 122

Vincenti, Alessandro 18

Vincentius venetus (visitatore) 27

Vitali, Carlo 18

Vogel, Emil 71, 124

Whenham, John 18

Willaert, Adrian 79, 80, 89, 96, 103, 114, 122

Witt, Theodor de 120

Wittkower, Rudolf 11

Zacconi, Lodovico 82

Zambotti, Urbano (priore generale) 41

Zani, Bonifacio 38

Zarlino, Giuseppe 72

Ziani, Pietro Andrea (Petrus Andreas venetus) 13, 18, 40-42, 77-78, 142, 149, 150

INDICE

| | | | |
|--------|---|------|-----|
| I | Introduzione | pag. | 7 |
| II | La congregazione dei Canonici regolari renani | ” | 9 |
| III | I compositori | ” | 13 |
| IV | Gli organisti | ” | 43 |
| V | I copisti | ” | 63 |
| VI | Opere musicali a stampa | ” | 71 |
| VII | Manoscritti polifonici della Biblioteca musicale “G.B. Martini” di Bologna provenienti dal con- vento bolognese di S. Salvatore | ” | 79 |
| VIII a | Elenco delle opere citate nelle concordanze | ” | 117 |
| VIII b | Indice dei compositori figuranti nei manoscritti poli- fonici | ” | 121 |
| IX | Elenchi di partiture manoscritte contenuti nelle mi- scellanee di Padre Martini | ” | 123 |
| X | Delibere dei Capitoli generali in materia di studi | ” | 125 |
| XI | Delibere dei Capitoli generali relative alla musica | ” | 129 |
| XII | Date e luoghi dei Capitoli generali e delle Diete an- nuali | ” | 131 |
| XIII | Elenco dei conventi della congregazione renana in ordine alfabetico toponomastico | ” | 135 |
| XIV | Presenze e concomitanze dei canonici musicisti nelle singole sedi | ” | 139 |
| XV | Fonti archivistiche | ” | 151 |
| XVI | Indice dei nomi | ” | 153 |

Finito di stampare
nel mese di maggio 1985



Coordinazione: Mauro Spanti / Composizione: Tiziana Giustiniani e Franca Ortolani / Impaginazione e foto: Gino Mancini / Carta tipo Grifo, Miliani, Fabriano / Legatoria: Cuminetti, Roma / Stampatore: Giovanni Persichetti / Stampa in offset in 10 sedicesimi e 1 sedicesimo fuori testo su carta patinata per l'Artigiana Multistampa S.n.c. - Via Ruggero Bonghi, 36 - Roma